Anno 101 Numero 122

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/25710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 25 Maggio 1967

Il Golfo di Akaba minato dagli egiziani

Parigi propone un convegno dei 4 Grandi per il Medio Oriente

Gli Stati Uniti accettano; si attende la risposta inglese - Ma la grande incognita è la Russia: il ministro degli Esteri Brown è a Mosca in missione straordinaria - Il segretario dell'Onu Thant a colloquio con Nasser - Il capo egiziano ha accentuato il blocco del Golfo di Akaba: la Marina da guerra controlla l'accesso allo Stretto, i cannoni sparano per esercitarsi nel tiro - Nessuna nave si è presentata

Si cerca la pace

Le forze della pace stanno lottando per domare il pericolo di guerra, che dal Medio Oriente minaccia di appiccare un incendio di incalcolabili proporzioni. Dall'Onu alle capitali delle grandi Potenze è tutto un fitto intreccio di iniziative e di contatti: riunione del Consiglio di Sicurezza, missione di Thant al Cairo, viaggio di Brown a Mosca e del suo vice, Thomson, a Washington, viaggio di Eban, ministro degli Esteri israeliano, a Parigi, Londra, New York, proposta francese di consultazione a quattro.

Mentre arabi e israeliani si fronteggiano con le armi al piede, la situazione diplomatica rimane dunque assai fluida, tale che al momento è possibile solo indicarne le linee di svolgimento. Il fatto stesso di una così intensa attività internazionale fa tuttavia ritenere improbabile che gli eventi precipitino da un momento all'altro: non fosse altro che per ragioni di opportunità, i contendenti devono astenersi dal compiere atti di forza, che suonerebbero come una sfida mentre il Consiglio di Sicurezza e le grandi Potenze si affannano a trovare una soluzione.

Si può così guadagnare una pausa di respiro preziosa, per dare tempo alle varie iniziative pacifiche di svilupparsi. Soprattutto sarà possibile agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica di procedere nei contatti riservati già avviati, si da far sentire tutto il loro peso in favore della pace. Anche nell'attuale crisi del Medio Oriente, infatti, la parola decisiva spetta alle due superpotenze.

Ora, fin quando devono agire in pubblico, tanto Washington quanto Mosca non possono non appoggiare i propri amici, rispettivamente gli israeliani e gli arabi. All'Onu, tribuna pubblica per eccellenza, il delegato sovietico e quello americano hanno sostenuto tesi opposte: il primo che non bisogna drammatizzare la situazione, il secondo, invece, che la situazione è molto peggiorata e ignorarla sarebbe fare la politica dello struzzo. Il punto fondamentale, però, è un altro: al di là delle giostre polemiche e delle dichiarazioni d'obbligo, qual è la vera posizione dell'America e della Russia rispetto al problema di fondo? Sono sempre intenzionate a perseguire una politica di pace?

Posto così il problema, la risposta non sembra dubbia. Appunto perché la situazione internazionale sta attraversando un momento tanto difficile, Stati Uniti e Unione Sovietica non hanno alcun interesse a lasciarsi invischiare in un'avventura nel Medio Oriente. Gli americani sono assorbiti dalla guerra nel Vietnam e non sono quindi nelle condizioni migliori per affrontare un nuovo, ben più vasto conflitto. I sovietici, per quanto allettante possa apparire un diversivo che impegni gli americani nel Medio Oriente, [illegible] coinvolti pure essi in una vicenda dagli sviluppi incontrollabili.

Perciò l'impressione prevalente negli ambienti internazionali è che, se si trova un modo discreto di imbrigliare la crisi arabo-israeliana, Washington e Mosca daranno opera positiva. Il modo potrebbe essere quello suggerito dalla Francia, cioè una consultazione tra le quattro grandi Potenze per concertare insieme i passi da compiere al fine di superare la crisi. Una volta che Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia fossero d'accordo, l'Onu non avrebbe difficoltà a emettere una risoluzione accettabile dalle parti.

Una vera pace, stabile, nel Medio Oriente è naturalmente impresa assai più difficile, finché gli arabi non avranno accettato l'esistenza di Israele e non avranno quindi abbandonato l'idea di ributtare a mare i loro vicini. Ma l'azione congiunta delle grandi Potenze, avallata dall'Onu, è sempre la premessa indispensabile per ogni futura sistemazione.

Ferdinando Vegas

L'iniziativa di De Gaulle

Il Generale invia un messaggio a Nasser auspicando una soluzione diplomatica

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 24 maggio.

La posizione assunta dal governo francese nella crisi di Akaba si riassume in questa affermazione, contenuta nel comunicato diramato dopo il Consiglio dei ministri di stamane: *«Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite non troverà un accordo su una formula concreta se i quattro grandi non si saranno messi d'accordo in precedenza su una procedura, ma attraverso consultazioni diplomatiche, sia per mezzo di una conferenza».*

Si tratta, però, di una proposta unicamente procedurale, che sembrerebbe indicare tanto la vecchia ostilità gollista verso le Nazioni Unite quanto l'intenzione di riesumare la *leadership* dei quattro, con la partecipazione francese. Sui problemi di fondo, le dichiarazioni che Georges Gorse, ministro delle Informazioni, ha fatto oggi ai giornalisti, sono talmente complicate da far pensare che l'Eliseo non abbia ancora definito una linea di condotta precisa. Ciò non impedisce al giornale ministeriale *Paris-presse* di pubblicare stasera questo titolo su tutta la prima pagina: *«De Gaulle interviene».*

Il generale, infatti, ha fatto consegnare stamane, per il tramite dell'ambasciatore francese al Cairo, Jacques Roux, un suo messaggio personale al presidente Nasser, nel quale, secondo *Paris-presse*, *«senza prendere posizione sul fondo o gli aspetti tecnici del conflitto fra Israele e gli arabi, il governo francese pensa che l'affare debba essere regolato attraverso i negoziati e l'azione diplomatica».* Il giornale definisce quella di De Gaulle *«posizione di prudente neutralità».*

Nello stesso tempo, il presidente della Repubblica ha ricevuto il ministro degli Esteri di Israele, Abba Eban, di passaggio per New York, il quale, ai giornalisti che lo interrogavano se la visita all'Eliseo lo avesse lasciato ottimista o pessimista, ha risposto: *«Né l'uno né l'altro, ma semplicemente realista».*

In quanto alle dichiarazioni del ministro Gorse ai giornalisti, questa è la parte centrale: *«Ciò che mi sembra importante nella posizione francese è il desiderio nettissimo espresso dalla nostra diplomazia di vedere le potenze che hanno, in virtù dei loro mezzi, la responsabilità della pace, concertarsi su questo affare. Non lo hanno fatto pienamente finora; certo, vi sono stati contatti, ma è un fatto che alcuni dei nostri partenaires hanno mantenuto un grande riserbo. E' non di meno in parte dal loro atteggiamento che dipende, forse, lo sviluppo della situazione».*

Il ministro ha dichiarato che il governo francese non rifiuta di associarsi alle procedure iniziate nella cornice delle Nazioni Unite, ma soltanto se i quattro si metteranno d'accordo fra di loro, altrimenti *«si rischierebbe di complicare le cose ed è per questo che la diplomazia francese ha mostrato meno entusiasmo che altre a iniziare un dibattito davanti al Consiglio di Sicurezza».*

Una certa ambiguità nelle parole del ministro è apparsa quando ha parlato della questione di fondo. *«Dal punto di vista del diritto internazionale — ha detto — la navigazione dovrebbe essere libera alle navi commerciali, come avviene negli stretti dell'Egeo e del Mar Nero. Però gli egiziani contestano questa tesi invocando il fatto che lo stato di guerra non è cessato. Il divieto alla navigazione era la situazione de facto che esisteva prima dell'arrivo delle forze delle Nazioni Unite, ai termini dell'accordo del 1957. La presenza delle forze dell'Onu era semplicemente la conseguenza d'un accordo fra il governo egiziano e il segretario generale delle Nazioni Unite. Gli egiziani non si erano impegnati ad altro che ad accettare la presenza delle forze dell'Onu, sotto la riserva che quelle forze si sarebbero ritirate a loro richiesta; non c'era stato impegno del governo egiziano sulla libertà di navigazione».*

Sandro Volta

Come Washington vede una soluzione della crisi

Un piano ufficioso in tre punti: 1) L'Egitto libera il Golfo di Akaba pur mantenendone il controllo con l'appoggio dell'Onu; 2) Ritiro delle forze israeliane ed egiziane dai confini; 3) Impegno delle Grandi Potenze a garantire la pace

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 maggio.

Gli Stati Uniti hanno accettato la proposta francese di convocare, per discutere la crisi del Medio Oriente, una conferenza alla quale dovrebbero partecipare i quattro Grandi: Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna e Francia. La decisione americana è stata annunciata questa sera da Arthur Goldberg in una riunione del Consiglio di sicurezza all'Onu. Si attende a Washington da un momento all'altro l'accettazione inglese. Il grande interrogativo è: cosa faranno i sovietici? Sempre nel pomeriggio al Dipartimento di Stato è stato reso noto un progetto di compromesso sul quale in questo momento si sta discutendo in tutte le capitali.

La guerra nel Medio Oriente — si fa notare a Washington — può scoppiare da un momento all'altro coinvolgendo le due grandi potenze che sono impegnate, gli Stati Uniti a difendere Israele, e l'Urss a sostenere gli egiziani. Gli elementi immediati della crisi sono questi. Nasser ha chiuso l'altro ieri al traffico marittimo il golfo di Akaba — dopo la partenza delle truppe dell'Onu — bloccando il porto israeliano di Eilath attraverso il quale passa tutto il traffico israeliano con l'Oriente. Il governo israeliano [illegible] che questa azione possa portare al lento strangolamento economico del paese. Perciò ha dichiarato con grande chiarezza che, se non si troverà una formula diplomatica per riaprire il golfo di Akaba, lo farà con la forza. L'esercito israeliano non è più numeroso di quelli egiziano e siriano uniti. Tuttavia, secondo gli esperti americani, è infinitamente superiore perché meglio organizzato, meglio comandato e più combattivo. Una prova di forza dovrebbe quindi concludersi come già accadde nel 1949 e nel 1956 con una vittoria israeliana.

Non c'è nulla di definitivo, si fa osservare a Washington, tuttavia a una soluzione si potrebbe giungere su queste linee:

1) Gli egiziani, pur continuando a controllare l'ingresso del golfo di Akaba, si impegnerebbero a lasciar passare liberamente il traffico marittimo sotto una «supervisione» dell'Onu che potrebbe per esempio accertare che le navi dirette verso Eilath non contengano materiale militare e che le navi israeliane non si avvicinino troppo alle coste egiziane;

2) il grosso delle truppe israeliane e delle truppe egiziane dovrebbe essere allontanato dalla frontiera;

3) la pace del Medio Oriente dovrebbe essere garantita internazionalmente impegnando tutte le grandi potenze, Urss compresa.

Potrà venire accolto questo piano? Tutto dipende, si ritiene a Washington, da tre incognite: l'atteggiamento israeliano, l'atteggiamento egiziano e quello sovietico.

Il vero grande interrogativo resta l'Urss. Fino a che punto e con quali fini si è impegnata con Nasser? E che cosa desidera ottenere?

Una risposta a queste domande si potrà avere solo nei prossimi giorni. All'Onu l'atteggiamento sovietico è oggi sembrato piuttosto rigido. Dopo avere messo in dubbio il diritto dell'ambasciatore della Cina nazionalista, attualmente presidente di turno del Consiglio, a convocare una riunione d'urgenza, l'ambasciatore Fedorenko ha chiesto nel suo intervento che le flotte inglese e americana vengano ritirate dal Mediterraneo. Il rappresentante francese ha consigliato la moderazione ed ha detto di ritenere inutile la convocazione del Consiglio di Sicurezza: l'Onu non potrà fare nulla prima che le grandi potenze si siano messe d'accordo tra loro.

E difatti il Consiglio questa sera si è aggiornato senza avere deciso nulla. Per domani a Washington si attende la visita del ministro degli Esteri israeliano Abba Eban.

Nicola Caracciolo



Per manovre nel Mediterraneo

Improvvisa partenza di marines da Napoli

Napoli, 24 maggio.

Improvvisa partenza dei marines dalla nostra città. Domattina alle 7,30 la 182a divisione dello speciale corpo da sbarco americano, al comando dell'ammiraglio Martin, lascerà Napoli diretta, secondo le fonti ufficiali, nel Medio Oriente per normali manovre addestrative.

A bordo delle unità *Casagrande, Saxony, Hydwell, Parrish, Uvalde, Cambria e Mottabassri*, 3300 uomini, dopo la mezzanotte, hanno preso imbarco dal nostro porto nella massima riservatezza.



Una batteria di cannoni sulla costa egiziana di Sharm El Sheikh. E' questo il punto strategico per il controllo delle navi nel Canale di Tiran — largo circa 1 km — all'imbocco del Golfo di Akaba (Telefoto (A. P.)

Prove di oscuramento al Cairo mentre Nasser discute con Thant

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 24 maggio.

Nasser ostenta intransigenza, appare deciso ad andare fino in fondo. Gli Stati Uniti non lasceranno nulla d'intentato perché nel golfo di Akaba chiunque abbia diritto di transito, nessuno escluso. La situazione in atto dopo il blocco deciso da Nasser viene considerata anormale ed estremamente pericolosa, un grave attentato alla pace.

Il governo di Washington non esclude un ricorso a «misure drastiche» qualora la Rau persista nel suo atteggiamento illegale. Questo il succo della comunicazione dell'ambasciatore americano al ministro degli Esteri egiziano, signor Riad. Ma secondo l'ufficioso Al Ahram, Riad avrebbe seccamente risposto: «Siamo costretti a considerare il governo di Washington alleato con Israele contro gli arabi. La pace di cui voi americani parlate è in effetti un manifesto appoggio al nostro nemico».

La situazione è sempre tesa, tuttavia gli osservatori di qui notano come ormai la posta in gioco ha superato i confini del Medio Oriente; nel prendere le loro decisioni la Rau ed Israele dovranno d'ora in poi valutare le reazioni e le conseguenze di più vasta portata in campo internazionale.

Nessuno si nasconde tuttavia l'estrema difficoltà della missione di Thant. Stamani il segretario dell'Onu ha avuto un lungo colloquio con il ministro degli Esteri, ma Nasser gli ha fatto fare anticamera fino a stasera. Non è improbabile che quella che nei propositi del segretario dell'Onu era una missione di pace si riduca ad un semplice sondaggio delle intenzioni del presidente egiziano, anche perché non sembra possibile che nelle attuali circostanze Thant possa proporre un piano preciso per sbloccare la crisi. Questi circoli ufficiosi lasciano chiaramente intendere come Nasser non sia disposto ad ascoltare a lungo un discorso, quello di Thant, «scontato in partenza».

Al Cairo sono cominciate le prove di allarme aereo con l'oscuramento e il lugubre suono delle sirene, la radio parla eccessivamente di «guerra santa». Nasser ostenta durezza e intransigenza, e alimenta la suspense. Stasera il ministro delle Informazioni ha convocato i giornalisti per comunicare loro che il presidente Nasser terrà una conferenza stampa domenica. Erano anni che Nasser non riceveva la stampa internazionale, neanche ai tempi di Suez, nel 1956, egli riunì qui i corrispondenti esteri. Ad Akaba navi e batterie costiere egiziane assicurano ormai il blocco da mezzogiorno di ieri. I cannoni hanno eseguito una esercitazione a fuoco per aggiustare i tiri mentre la marina e l'aviazione compivano manovre coordinate. Mine subacquee sono state poste tra una costa e l'altra, il comando egiziano della zona è in contatto diretto col Cairo. Gli ordini impartiti sono i seguenti, secondo quanto pubblica Al Ahram: 1) sparare contro le navi israeliane che non ubbidiscono all'intimazione di fermarsi; 2) ispezionare tutte le navi straniere che entrano nel golfo e che potranno proseguire se non imbarcano materiale strategico.

Nessuna nave si è finora presentata all'imbocco di Akaba, dopo che ieri cinque minuti prima del blocco era transitato un cargo olandese. Ora la prossima mossa tocca ad Israele. Potranno gli israeliani sopportare a lungo una situazione simile?

Igor Man

A PAGINA 5:

★ Un servizio di Francesco Rosso da Tel Aviv: Israele ha fiducia nelle iniziative diplomatiche.

★ Il ministro degli Esteri inglese Brown a Mosca chiede all'Urss di «collaborare per la pace».

Thant interrompe la visita al Cairo

New York, 24 maggio.

La segreteria dell'Onu annuncia che il segretario generale, Thant, ha deciso di abbreviare il suo soggiorno al Cairo e farà ritorno a New York giovedì sera invece di venerdì sera, lasciando la capitale egiziana domani mattina. Non vengono forniti motivi per tale decisione.
(Ansa)

Mobilitazione generale in Arabia e Giordania

Il Cairo, 24 maggio.

Nell'Arabia Saudita è stata proclamata la mobilitazione generale, al termine di una seduta del governo svoltasi sulla base delle istruzioni ricevute da re Feisal che si trova a Londra.

L'ordine è stato impartito dal principe Khaled *«in vista degli attuali sviluppi nel Medio Oriente e per la professata politica del regno nei riguardi della questione palestinese».*

Amman, 24 maggio.

La Giordania ha accelerato la messa a punto del proprio dispositivo di difesa. Il primo ministro Saad Jumaa ha annunciato che la mobilitazione generale nel paese ha raggiunto i suoi obiettivi.

Sono stati rafforzati i servizi di guardia a tutte le installazioni di importanza militare; la popolazione è stata avvertita che domani si terranno esercitazioni di allarmi aerei. Ospedali e scuole sono stati messi all'erta, e *boy-scouts* e personale delle società di mutuo soccorso hanno svolto esercitazioni di pronto intervento.

Sono cessati tutti i programmi propagandistici contro la Siria e l'Egitto. Radio Amman ha detto: *«In una situazione tanto critica, mentre noi attendiamo con trepidazione l'ora zero, non vi è posto per altro che non sia spirito di allerta e sforzo comune».* *(A. P.)*

Truppe irachene e saudite autorizzate ad entrare in territorio di Giordania

Amman, 24 maggio.

Un portavoce ufficiale ha annunciato che la Giordania ha concesso alle forze irachene e dell'Arabia Saudita l'autorizzazione ad entrare in territorio giordano. Le truppe saudite stanno già entrando in Giordania. *(Ansa)*

Londra ammonisce l'Egitto a lasciare libero il Golfo di Akaba

Wilson dichiara: «E' una via d'acqua internazionale. Tutti hanno diritto di transito. Il mio governo farà valere tale diritto» - L'Inghilterra non agirebbe da sola, ma con l'appoggio dell'Onu - Pressioni di capi egiziani su Nasser perché non rischi uno scontro diretto con Israele?

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 maggio.

Il primo ministro Harold Wilson ha oggi avvertito che l'Inghilterra è decisa a far rispettare il libero accesso di tutte le navi al golfo di Akaba. Una dichiarazione simile era già stata fatta ieri dal governo britannico, tramite il *Foreign Office*: ma il linguaggio usato dal *premier* è più significativo. Seppure con maggior cautela del governo americano, Wilson ha fatto capire che anche Londra è pronta ad agire, se necessario, al di fuori dell'Onu, non certo da sola, ma insieme con le altre potenze marittime. E' un punto assai importante. Conferma — come già s'intuiva ieri — che poco si spera nelle possibilità di successo dell'Onu.

La soluzione a lungo termine dei rapporti arabo-israeliani dovrà attendere ancora molti anni: ma occorre frattanto impedire che l'attuale tensione esploda in un conflitto dalle conseguenze imprevedibili. Thant farà certo del suo meglio, ma, dopo il ritiro dei caschi blu dal Sinai e la straordinaria ascesa del prestigio di Nasser, dovrà inevitabilmente negoziare da «posizione di debolezza». Non basta. L'atteggiamento di Mosca è ambiguo: vi è il rischio che i russi ritardino o impediscano un'iniziativa del «Consiglio di sicurezza»: ancora non si sa se il ministro inglese degli Esteri George Brown, ora nella capitale sovietica, sia riuscito a strappare incoraggianti promesse. Ecco perché Washington e Londra hanno lanciato i loro avvertimenti all'Egitto. Per precauzione. E' la stessa proposta francese — accolta, sembra, con interesse qui e a Washington — indica come pure De Gaulle consideri opportuno concertare, indipendentemente dall'Onu, la condotta delle grandi potenze.

Ovviamente, se l'Onu conseguirà qualche risultato, tanto meglio: e, per ora almeno, né Washington né Londra né Parigi pensano all'uso della forza. Ma si vuol far capire a Nasser di non eccedere nella sua pericolosa politica: si spera che non porti alle estreme conseguenze il «blocco» di Akaba. Notizie di stampa dicono che il *leader* egiziano avrebbe già compreso il discorso e mirerebbe soltanto a sfruttare, per qualche tempo, tale situazione per accrescere ancora il proprio prestigio e strappare limitate concessioni agli israeliani. Si dice pure che i capi militari egiziani non approvano il comportamento di Nasser; già vi sarebbero pressioni per indurlo a recedere dal rischio di uno scontro con Israele. Tutti questi problemi sono stati esaminati oggi nell'incontro che Wilson ha avuto con il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban. Eban partirà domani per New York.

Wilson ha parlato a un convegno sindacale a Margate. Il *premier* ha definito «gravi» gli eventi nel Levante e un «pericolo per la pace». Ha criticato il frettoloso ritiro dei reparti dell'Onu ma ha aggiunto che l'Inghilterra farà il possibile per assistere questa Organizzazione nell'ardua impresa di convincere Nasser ad accettare di nuovo la sua «presenza». A questo punto, ha toccato la questione di Akaba e ha dichiarato che l'atteggiamento inglese rimane il medesimo di 10 anni fa. Ha citato quanto detto allora dal delegato britannico all'Onu: *«Lo stretto di Tiran dev'essere considerato un corso d'acqua internazionale attraverso il quale hanno diritto di transito le navi di tutte le nazioni. Il mio governo farà valere tale diritto ed è pronto a unirsi ad altri paesi per ottenerne il riconoscimento generale».*

Mario Ciriello

Londra e Washington pronte all'uso della forza?

(Nostro servizio particolare)
Washington, 24 maggio.

L'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno oggi concordato che il Golfo di Akaba deve essere riaperto al traffico marittimo internazionale, se necessario con un'azione militare. E' questo quanto sarebbe emerso (nonostante la smentita del Dipartimento di Stato), dal primo giro di conversazioni a Washington fra George Thomson e Dean Rusk. Si pone in rilievo da parte americana che i due Paesi cercano anzitutto una soluzione diplomatica e che iniziative più dure verrebbero prese solo *in extremis*. Il presidente Johnson avrebbe quindi ammonito privatamente Nasser che il governo americano considera il blocco del Golfo di Akaba un atto d'aggressione.

CRONACA CITTADINA

Atmosfera di tensione in Consiglio

Per votare il bilancio si è atteso il 41° voto

Occorreva la maggioranza assoluta, ma il prof. Lamberto (psu) si era recato a Roma per impegni di lavoro: è tornato in tempo - Il bilancio è approvato - L'intervento del capo-gruppo liberale prof. Jona

Il Consiglio comunale, convocato per le 18,30 di ieri, ha incominciato i lavori alle 20. Alle 19,15 i comunisti hanno abbandonato l'aula come una protesta per l'assenza di gran parte della maggioranza, manifestata per iscritto al sindaco e verbalmente all'assemblea dal capo gruppo Pecchioli. Quest'ultimo è poi rimasto nella sala con un paio di colleghi, mentre gli altri non facevano ritorno. Intanto arrivavano gli assenti.

Il sindaco dichiara di avere già richiamato tutti all'obbligo della puntualità, poi riapre la discussione sul bilancio preventivo '67 già avviata nei giorni scorsi.

Il capo-gruppo del pli, prof. Jona, dice che il preventivo '67 è «*un documento raffazzonato male che non risponde allo spirito di cui si diceva fossero permeate le dichiarazioni programmatiche del sindaco il 31 ottobre scorso. Già allora il pli sosteneva che quei programmi non costituivano nulla di nuovo e diceva: un mal congegnato centro-sinistra rappresenta un pernicioso immobilismo per una città in rapido sviluppo come la nostra e per la quale sarebbe indispensabile un'efficiente amministrazione, che possa e sappia attuare programmi concreti*».

L'oratore prosegue: «*Le attribuzioni delle fonti tributarie sono irrazionali, non si pensa a sostituire la carenza nel gettito di alcuni tributi (dovuta a ragioni estranee alla finanza locale) con altri tributi*». Otto mesi sono trascorsi inutilmente «*per comporre le diatribe interne della Giunta, culminate nei 25 giorni male utilizzati in aprile per imbarcare sul veliero il 41° votante: e non sappiamo se il natante riuscirà a navigare meglio*». «*Il pli ha sempre auspicato il pareggio di bilancio, ma in questo caso il pareggio è solo formale in un documento privo di ogni iniziativa programmatica, inserito in una politica di equilibrio economico costante, indispensabile per bene amministrare*».

Il prof. Jona conclude sollecitando l'approfondimento di sei «*fra i grandi problemi che incombono sulla nostra città e che richiedono indilazionabili soluzioni: problemi territoriali urbanistici; revisione del piano regolatore generale; regolamento edilizio; edilizia economica; coordinamento fra le ripartizioni tecniche del Comune e gli enti che operano sul suolo comunale; municipalizzate. Su quest'ultimo punto qualcosa si è fatto, ma è troppo poco, e troppo poco è quanto si dice di fare nel prossimo futuro*».

Parlano Pagella e Raffo (psu), Ciavarra (msi), Vinciguerra, Picco e Valente (dc). L'assessore senatore Magliano dice che il bilancio non riflette immobilismo, ma gradualità di interventi. Rispondendo a chi rimprovera un eccessivo tecnicismo, afferma che il documento non può prescindere dall'espressione tecnica. Quello che conta, è che non si eliminino programmazione e impostazione politica: «*Tutte le impostazioni dei singoli investimenti mettono in evidenza orientamenti e indirizzi derivanti da responsabili scelte degli assessorati, coordinate secondo una valutazione di tempi e precedenze*».

Alcuni fra gli appunti mossi dalle minoranze «*possono in parte avere fondamento*» conclude il sen. Magliano: «*Quello che però non è sostenibile è che essi si riferiscono a situazioni determinatesi nel breve periodo di tempo successivo alla formazione dell'attuale Giunta. Vogliamo allora prenderci o dividerci tutti un po' di responsabilità!*».

Sono le ore 22. Nell'aula si nota un senso di tensione. A differenza di altri documenti, il bilancio deve essere approvato con la maggioranza assoluta del consiglio, cioè 41 voti, e non con quella relativa dei presenti. Un rapido conto dà questo risultato: la Giunta (dc, psu, pri) ha in aula 40 consiglieri, manca il 41°, il prof. Lamberto del psu, che in giornata si era recato a Roma per improrogabili impegni professionali. Il prof. Lamberto aveva però assicurato che sarebbe tornato con l'aereo delle 22,30 a Caselle, in tempo per partecipare alla votazione.

Nell'attesa dell'arrivo del consigliere socialista, seguono le repliche degli assessori prof. Astengo e prof. Malan. Alle 22,15 il prof. Lamberto entra in aula: soddisfazione nei banchi della maggioranza, delusione per qualcun altro. La discussione termina con le dichiarazioni del Sindaco. Egli dice che per attuare la programmazione urbanistica occorrono finanziamenti idonei. Tra i problemi più urgenti, c'è quello delle nuove sedi universitarie: nuovi studi offriranno presto alternative adeguate. Il prof. Grosso conclude: «*La Giunta ha una volontà operante ed effettiva su tutti i problemi concreti*».

Dopo le dichiarazioni di voto, alle 1,15 il bilancio è approvato con 41 sì (dc, psu e pri) e 15 no (pci, pli, psiup e msi).

IN 15ª PAGINA:
Rubate parrucche per otto milioni
Altre notizie di cronaca

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22,5
MINIMA +11,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +17; pressione 737,6; umidità 32%. Cielo sereno. **Previsioni:** cielo nuvoloso. **Temper. a Caselle:** massima +22; min. +7; media +15,1.

Non basta più l'indirizzo sulle lettere e cartoline

Dal 1° luglio sarà necessario anche un numero di codice pena il mancato inoltro

Dal 1° luglio, il normale indirizzo sulle lettere, cartoline, ecc. non basterà più. Bisognerà aggiungere un numero di codice, ricavandolo dall'apposito opuscolo che l'amministrazione postale farà pervenire a tutte le famiglie italiane. Ci sarà un periodo di tolleranza fino al 31 ottobre perché tutti si familiarizzino con l'astruso sistema. Passato questo periodo la corrispondenza senza indicazione del codice non verrà più inoltrata.

E' un numero di cinque cifre. La prima indica la regione: 0 per Lazio e Sardegna (più la provincia di Perugia); 1 per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (esclusa Novara); 2 per la Lombardia (più Novara); 3 per Veneto e Trentino (meno Rovigo); 4 per l'Emilia (più Rovigo); 5 per la Toscana; 6 per Marche e Abruzzo; 7 per le Puglie; 8 per Campania e Calabria; 9 per la Sicilia.

La seconda cifra — da 0 a 9 — indica la provincia. La terza cifra sarà sempre 1 se la corrispondenza è diretta al capoluogo, 0 se è diretta ad altre località della provincia. Le 12 maggiori città italiane — tra cui Torino — sono poi state suddivise in zone, che verranno indicate dalle due ultime cifre.

Per le altre città o paesi, la quarta cifra indica il percorso di inoltro della corrispondenza e la quinta designa con lo zero le località a scarso traffico postale e con i numeri da 1 a 9 quelle di particolare importanza.

Un esempio, per chi voglia indirizzare una lettera a «*La Stampa*». Cifra del Piemonte 1; cifra della provincia 0; indicativo del capoluogo 1, zona postale tra piazza Solferino e piazza S. Carlo: 21. Numero completo: 10121. I quartieri in cui la città è stata divisa sono 33.

I vantaggi di questa codificazione del traffico postale? Si afferma che saranno due: più semplice lavoro di classificazione e di smistamento della corrispondenza e recapiti più veloci. Certo che le cose non saranno altrettanto semplici per i privati.

Dopo il sanguinoso assalto di via Ventimiglia

I rapinatori delle banche hanno scritto un'altra lettera di minacce e ricatto

Il «Comunicato n. 2» inviato a «La Stampa» - Alcuni particolari noti soltanto ai banditi e alla polizia provano che la lettera è autentica - La consegneremo stamane al magistrato - Non pubblichiamo il contenuto perché vi sono elementi utili per le indagini - Sembra certo che si tratti degli stessi rapinatori di Ciriè e di Alpignano - Le forze dell'ordine sono in grado di sgominare l'intera organizzazione: alcuni banditi risultano già catturati

Abbiamo ricevuto una lettera dei banditi che una settimana fa hanno assalito la banca di via Ventimiglia e hanno sparato all'impiegato Mario Navazzotti. Imbucata a Torino, scritta a macchina, firmata «gruppo rapinatori di banche»: potrebbe essere di qualsiasi sciocco grafomane. Ma non è così. In questa lettera vi sono particolari che soltanto i banditi di via Ventimiglia conoscono. Consegneremo stamane la lettera alla Procura della Repubblica.

Occorre ricordare che giovedì scorso appena entrati nella banca i rapinatori hanno chiesto: «*I vostri capi vi hanno detto che dovevate tenere pronti i soldi per quando saremmo arrivati noi? Siete otto impiegati, vogliamo otto milioni*». Una richiesta che non aveva senso e che ha lasciato sbalorditi. Ma poi gli stessi banditi hanno dato la spiegazione: hanno mandato all'agenzia rapinata il ritaglio di un giornale del 27 aprile, con la notizia che alcune banche romane avevano ricevuto una lettera da una «anonima rapinatori» che imponeva la taglia di un milione per ogni impiegato. E dietro a quel ritaglio avevano scritto: «*Rileggete la lettera attentamente. Dite agli impiegati che eseguano i nostri ordini, subito*».

Tutto è risultato più chiaro quando si è saputo che il 10 marzo anche la direzione della Banca di Novara aveva ricevuto una lettera ricattatoria. Diceva: «*Siamo una banda molto ben organizzata: siamo gli stessi delle rapine di Ciriè e di Alpignano, siamo quelli che in poche ore hanno rapinato tre banche a Milano. Ma non vogliamo più ricorrere alla violenza e vogliamo evitare inutili spargimenti di sangue. Perciò la direzione di questo Istituto deve avvertire le sue agenzie che devono consegnare ai nostri incaricati un milione per ogni dipendente. La consegna deve avvenire entro 60 secondi. Abbiamo bisogno di 350 milioni: appena raggiunta questa cifra ci ritireremo*». Nessuno all'infuori della direzione della Banca di Novara, della magistratura e del mittente sapeva di questa lettera. La conoscevano i rapinatori di via Ventimiglia: dunque, l'avevano scritta loro.

Fino a ieri è sembrato che i fatti seguissero quest'ordine: 10 marzo, lettera di ricatto alla Banca di Novara; 27 aprile, lettere analoghe alle banche romane; 18 maggio, la banda passa all'azione con l'assalto in via Ventimiglia, arraffa il denaro che trova e, a sangue freddo, spara su un uomo. Spara senza motivo, soltanto per dare una conferma alle sue minacce.

Ieri ci è arrivata una lettera con l'intestazione «*Comunicato N. 2*» e che incomincia: «*Nel marzo scorso abbiamo inviato un comunicato ai direttori dei principali istituti di credito invitandoli* ecc.». Chi ha scritto questa lettera afferma di avere mandato il «comunicato» alle banche «nel marzo scorso». Fino a ieri risultava, invece, al pubblico, che soltanto la Banca di Novara aveva ricevuto il «comunicato» in marzo: quelle romane lo avevano avuto il 27 aprile.

Abbiamo fatto una ricerca a Roma. Abbiamo accertato che il «comunicato n. 2» dice il vero. Anche le banche della Capitale hanno ricevuto la lettera ricattatoria nei primi di marzo. Avevano deciso di non parlarne, ma il segreto è durato soltanto fino al 27 aprile. Ecco com'è venuta fuori questa data.

Vi sono altri particolari, nel «comunicato» di ieri, i quali confermano che gli autori di questo messaggio sono gli stessi delle lettere ricattatorie, cioè i rapinatori di via Ventimiglia. Non pubblichiamo l'intero testo perché esso contiene elementi che possono servire alle indagini.

Comunque, si può dire che gli autori si vantano dei «fatti di via Ventimiglia». Vi sono minacce e vi sono ordini. Non è la lettera di un maniaco. Sarebbe uno sbaglio sottovalutare questa banda, ma anche sopravvalutarla sarebbe un errore. Si tratta indubbiamente di gente bene organizzata. Ma si può affermare che le forze dell'ordine sono sufficienti per fermarla. E' alcuni membri della banda sarebbero già arrestati, altri identificati.

La rapina di via Ventimiglia è avvenuta perché il poliziotto di guardia ha mancato al suo dovere di restare davanti alla banca. Questo piantonamento è stato istituito a Torino tre anni fa e — fino a giovedì scorso — non si erano più avuti assalti alle banche cittadine. I rapinatori avevano attaccato quelle non sorvegliate della provincia, ma dopo i colpi di Ciriè e di Alpignano anche le agenzie dei centri minori sono vigilate dai carabinieri o da guardie giurate, e da allora non si sono più avute rapine in provincia.

Il rag. Navazzotti con la moglie e il figlio: è stato dichiarato fuori pericolo

Inaugurazione del congresso nazionale del «Soroptimist»

Oggi all'Unione Industriale

Nel «Salone del Duecento» dell'Unione Industriale si riuniscono oggi alle 15,30 le «soroptimiste» italiane per il secondo congresso biennale del sodalizio, affiliato alla «Soroptimist International association». Alle 19,30 le delegate riceveranno il benvenuto del sindaco prof. Grosso nel corso di un ricevimento a Palazzo Madama e alle 21 parteciperanno ad una «visita guidata» ai civici musei.

I lavori del congresso continueranno fino a sabato, sono in programma una visita al castello di Masino (nel Canavese), una colazione offerta dalla vice presidente nazionale Anna Bolchini Bonomi nella sua villa di Venaria, una gita in Val d'Aosta e un pranzo di gala all'«Excelsior-Principi di Piemonte».

Ieri alle 20 nella piscina dello Stadio Comunale

Un soldato annega fra 300 bagnanti e nessuno si accorge della tragedia

Universitario, figlio del sindaco di Cavaglià - Un amico l'ha notato mangiare un gelato sul margine della vasca - Poi più nessuno l'ha visto - Il corpo è stato trovato sul fondo, dopo la chiusura

Altro fatto: una ragazza sola in casa è aggredita da un maniaco

Nella piscina dello Stadio comunale un giovane è annegato in mezzo a trecento persone e nessuno si è accorto della tragedia. La vittima è Guido Massazza, 21 anni, figlio di Marco Massazza, sindaco di Cavaglià. Era militare del 22° Reggimento Fanteria nella caserma di corso Brunelleschi. Sotto le armi da ottobre, due mesi fa aveva ottenuto il trasferimento da Anzio a Torino dove frequentava il secondo anno della Facoltà di Economia.

Ieri, festa della Fanteria, i militari hanno avuto la libera uscita a mezzogiorno. In serata il gruppo di cui faceva parte il Massazza era nella piscina che, il mercoledì, funziona dalle 18,50 alle 20,50. Sono entrati poco dopo l'apertura, e si sono tuffati. Alcuni si sono perduti di vista tra la folla che, secondo i quattro bagnini, raggiungeva le 300-350 persone.

Un soldato ricorda di avere visto il Massazza, verso le 20, mangiare un gelato seduto sul ciglio della vasca. Alle 20,30 uno dei suoi amici l'ha cercato a lungo anche negli spogliatoi. Poi ha avvertito il bagnino Aurelio Gardin, che si è tuffato per perlustrare il fondo. Non ha visto nulla ma ha precisato che la visibilità era assai scarsa a causa della presenza di tanti bagnanti.

Alle 20,50 è suonata la campana della chiusura e tutti sono usciti dall'acqua. I soldati sono stati presi dall'angoscia; allora il Gardin si è rituffato. Nell'acqua finalmente tranquilla, ha scorto il corpo del giovane supino sul fondo.

Con l'aiuto di altri due bagnini, Vittorio Ferrari e il caposturno Fausto Benvenuti, il Massazza è stato portato a riva e disteso sul pavimento. Respirazione artificiale, respirazione a bocca a bocca: nessun segno di vita. Mentre un'ambulanza della Croce Rossa portava lo sventurato al Mauriziano i tentativi sono continuati purtroppo senza esito. Il medico ha detto che era morto da circa una mezz'ora. Con ogni probabilità l'ha ucciso una paralisi cardiaca dovuta a congestione.

* *

Una studentessa è stata aggredita in casa dal garzone di un negoziante. E' avvenuto alle 18,30 di ieri a Mirafiori, dove in via Garrone 74 abitano i coniugi Giuseppe e Maria Colucci e i loro quattro figli: Gaetano di 14 anni, Rosa di 12 e Luigina e Vincenzo, gemelli, di 8 anni.

I Colucci sono venditori ambulanti di mercerie, ieri avevano il banco al mercato di corso Svizzera. Il primogenito era uscito con la sorella più piccola, Vincenzo è in colonia. Nell'alloggio c'era soltanto Rosa, che frequenta la seconda media al Maria Letizia. Sente suonare il campanello, apre: si trattava del garzone di un grossista di via Martorelli 68, amico e fornitore dei Colucci. Dice alla ragazza che deve consegnare cinque bottiglioni di vino, entra e le chiede se è sola. Alla risposta affermativa posa i bottiglioni, l'afferra per le braccia. Rosa invoca aiuto, ma c'è il televisore acceso e nessuno sente le sue grida. Il teppista la getta a terra, tentando di tramortirla con pugni alla testa. La ragazza si difende con la forza della disperazione.

L'aggressore desiste ed esce, ma pochi minuti dopo torna alla carica. Suona il campanello, Rosa apre uno spiraglio convinta si tratti del fratello. Appena scorge il garzone richiude la porta precipitosamente. Più tardi rincasano i fratelli e la trovano sconvolta e informano i genitori. Il Colucci telefona al Commissariato di Mirafiori.

Il brig. Bermano e l'appuntato Campanile rintracciano ed arrestano il responsabile: Franco Scrosatti, 24 anni, di Lovati (Varese), domiciliato in via Rivarossa 3, assunto da quattro giorni. La ragazza è ricoverata in osservazione alle Molinette per contusioni al cranio e alla faccia, guaribili in 12 giorni.

Il soldato Massazza e la studentessa Rosa Colucci

Un ricoverato a Collegno si avvelena coi sedativi

Pierino Martinetto, 40 anni, corso Taranto 159, ricoverato per la ventiduesima volta all'ospedale psichiatrico di Collegno, è stato trovato ieri mattina dagli infermieri privo di sensi nel letto. Durante la notte aveva inghiottito delle pastiglie di sedativo che si era procurato di nascosto. Trasferito alle Molinette, è ricoverato in condizioni gravissime.

— Allo stesso ospedale è stata portata Maria Sclaverano, 65 anni, via Villar 11, avvelenata nel suo alloggio da una fuga di gas. Guarirà in pochi giorni.

Camionista francese accoltellato da un ladro sorpreso in flagrante

Il rapinatore, che ha minacciato anche un altro autista, è stato colpito con una pietra che gli ha rotto la mandibola - Arrestato e piantonato in ospedale

Un giovane si era fatto ricoverare l'altra notte alle Molinette per la frattura della mandibola dicendo di essere stato aggredito da un camionista francese, ma ieri si è conosciuta la verità ed ora è piantonato in arresto per rapina. Ecco i fatti.

Martedì sera due camionisti di Marsiglia, Guy Giaretti di 33 anni, e Pierre Frassanito di 37 anni, con il collega svizzero Hans Hildebrand, 26 anni, dopo il controllo delle merci alla dogana, hanno fatto un giro per la città.

In piazza Galimberti si sono fermati con un gruppetto di ragazze. A un tratto si sono uniti a loro tre giovani uno dei quali, Pietro Palazzotto, 31 anni, via Cottolengo 19, ha tentato di borseggiare il Frassanito. L'autista se n'è accorto, il ladro gli ha sferrato un pugno ed è fuggito. Ma il Frassanito lo ha rincorso. Allora il Palazzotto ha estratto un coltello a serramanico e con un fendente ha ferito l'inseguitore di striscio, alla fronte. Poi ha raggiunto due amici che lo attendevano su una «500» ed è scomparso.

I tre stranieri si sono recati alla ricerca di una farmacia. Più tardi, ripassando per piazza Galimberti, hanno scorto l'energumeno. Il Giaretti gli è corso dietro fin dentro un androne. Qui il bandito ha brandito di nuovo il coltello. L'altro, vista la mala partita, gli ha tirato una pietra in faccia facendolo crollare svenuto.

Il Palazzotto ricoverato alle Molinette ha dato una sua personale versione dell'episodio, ma ieri mattina i due francesi si sono recati a denunciarlo al commissariato Mirafiori. Di qui l'arresto.

La Cgil intende opporsi al lavoro straordinario

«Deve essere una misura eccezionale» - Delegazione della Riv dall'avv. Oberto

La segreteria della Camera del Lavoro ha comunicato il proprio parere negativo sulla «crescente richiesta di lavoro straordinario avanzata nelle aziende». «Lo straordinario — si legge nel comunicato — dovrebbe avere carattere di eccezionalità e non di pratica sistematica come purtroppo nella maggior parte dei casi avviene. Tale situazione pregiudica la progressiva riduzione dell'effettivo orario di lavoro».

La Camera del Lavoro ribadisce che il lavoro straordinario deve essere «autorizzato in misura limitata, per periodi di tempo assai brevi e per la sola mano d'opera con alta qualificazione, difficilmente reperibile sul mercato del lavoro». Il comunicato avverte che la Cgil «uniformerà il proprio comportamento a tali opinioni in sede di Commissione consultiva per il lavoro straordinario».

— Il presidente della Provincia avv. Oberto ha ricevuto ieri una delegazione di lavoratori della Riv-Skf guidata dal consigliere provinciale Quasso (pci). I dipendenti della Riv hanno riferito che «l'azienda ha previsto riduzioni di personale». Secondo le affermazioni della delegazione il personale che l'azienda considera «eccedente» sarebbe già stato censito e si starebbe per iniziare la procedura dei licenziamenti. I sindacalisti hanno aggiunto che «la Riv-Skf intenderebbe potenziare gli stabilimenti di Airasca e Pinerolo».

Ponte Regio Parco — Domani dalle 8 alle 19 sarà vietato il transito dei veicoli sul ponte di corso Regio Parco, per la gettata della soletta di cemento armato nel corso dei lavori di raddoppio. Le linee automobilistiche 57 e 57 sbarrato saranno dirottate sul ponte Rossini.

Sconvolta dal dissidio dei genitori la figlia di un medico fugge di casa

I genitori vivono separati, lei non vuole più studiare (fa la 3ª media alla Pascoli) - A Pasqua si è assentata 11 giorni per imparare il mestiere di pettinatrice

Anna Pisani, di 15 anni

La figlia quindicenne di un medico psicanalista è fuggita di casa otto giorni fa e non ha più dato notizie di sé. Si chiama Anna Pisani, abita con la madre Maria e due fratelli, Antonio, 23 anni, e Roberto, 20 anni, in corso Monte Cucco 64. Suo padre, dott. Vasco Pisani, è separato dalla moglie da un anno. «Le mie vicende — dice la signora Pisani — hanno influito molto su Anna. E' rimasta con me perché mi vuol bene; ma il distacco dal padre l'ha sconvolta».

La ragazza frequenta la terza media alla «Pascoli». Poco dopo le vacanze di Pasqua ha finto di andare a scuola per 11 giorni; invece si è recata da una amica pettinatrice «per imparare il mestiere». Quando la madre l'ha scoperta, ha promesso che non l'avrebbe fatto mai più.

«Invece lunedì della scorsa settimana — racconta sconvolta la madre — ha ripetuto l'inganno. Mercoledì sera le ho detto che avrei chiesto alla "Pascoli" se frequentava le lezioni. La certezza di essere scoperta deve averla terrorizzata. Giovedì mattina è uscita di casa con circa 70 mila lire; e non è più tornata».

La signora Pisani è certa che Anna è fuggita da sola: «Non aveva amici, la sera non la lasciavo uscire. Ha soltanto paura che la sgridi; ma io e i suoi fratelli l'abbiamo perdonata. Desideriamo soltanto che torni. Se preferisce così non la faremo più studiare».

Il pretore ha rilasciato lo studente incendiario

Lo studente universitario Sergio Padulazzi, 23 anni, via Madama Cristina 93, che il 15 maggio scorso era stato arrestato con l'accusa di avere appiccato il fuoco a sei autocarri, è stato rimesso in libertà per sostenere alcuni esami all'Università. Gli incendi si erano verificati tutti nel giro di un'ora a breve distanza l'uno dall'altro: i teloni degli autocarri, parcheggiati alla barriera di Nizza, erano stati cosparsi di benzina e incendiati.

La polizia aveva arrestato il Padulazzi, figlio di un operaio Fiat e di una insegnante, iscritto alla Facoltà di Medicina, sorpreso mentre si accendeva una sigaretta vicino all'ultimo autocarro in fiamme. Il giovane si è protestato innocente. Difeso dall'avv. Segre, ha ottenuto ieri la libertà provvisoria dal pretore dott. Caraccioli. L'accusa formulata non è di «incendio doloso», ma di «danneggiamento seguito da incendio».

Specchio dei tempi

Solitudine di una professoressa - L'ora legale è contro natura ma ormai è legge - Il lebbrosario nella giungla - «Siamo già tanto poveri e sfiduciati» - Il marito brutale

Una lettrice ci scrive:

«Il 21 maggio, leggendo su "*La Stampa*" l'articolo "*Solitudine nel cuore della città*", mi sono fatta coraggio e mi sono decisa... a seguire l'esempio della signorina di 38 anni che vi ha confidato il suo sconforto (visto l'esito positivo della sua confidenza, almeno per quanto riguarda le risposte che ha avuto).

«Sono una professoressa di ruolo. Dicono che sono carina e che non dimostro affatto i miei anni: 41. Di fatto mi sento giovane, nonostante la vita non facile che ho avuto sino ad oggi, anche per giungere alla sistemazione in ruolo attraverso regolari concorsi.

«Credo che la mia... freschezza sia dovuta alla vita moralmente sana che ho sempre condotto. Sembrerà impossibile, ma non ho ancora conosciuto l'Amore. Eppure vorrei donare e ricevere affetto, avere una mia casa "viva" in cui il conforto non sia dato solo — come ora — dalla scuola che pure mi piace, ma da una Anima buona, generosa, sensibile, che come me senta il bisogno di un Focolare.

«Ti prego di non pubblicare il mio nome e il paese di origine. Grazie per l'aiuto che potrai darmi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché devono imporci quest'ora estiva, che quasi nessuno vuole e al solo parlarne la gente si irrita [illegible] vuole sapere?

«Come me tanti altri non vogliono quest'ora legale, anche per il fatto che ci accorcia la serata, quasi da andare a letto ancora con la luce dovendosi alzare presto al mattino. E' contro natura e non c'è un filo di logica. Non si può fare qualche cosa perché venga abrogata questa insignificante ora estiva che dà più fastidio che piacere?

«Fa qualcosa affinché una volta per tutte tolgano quest'ora estiva e non se ne parli mai più. Anche se non mi pubblicherai ti ringrazio, se non altro mi sono un po' sfogato».

Augusto Bianchi

Un lettore ci scrive:

«Facendo riferimento alla notizia, apparsa su "*La Stampa*", della morte del Missionario Salesiano Padre Mantovani, mi permetto rimettervi l'accluso assegno di lire 100.000, con preghiera di destinarlo al fondo "Un lebbrosario nella giungla" intitolato a Papa Giovanni XXIII.

«Dato il vostro filantropico interessamento a questa particolare iniziativa, che ha avuto favorevole notevole riscontro tra i lettori (tra i quali il sottoscritto vostro abbonato), oserei suggerire di nuovamente sensibilizzare con qualche intelligente articolo l'iniziativa, in memoria di questo valoroso Missionario. Queste iniziative "extra-parrocchiali" non dispiacciono ai lettori di un giornale laico. Ringraziando, prego gradire i più distinti saluti».

Segue la firma

Allegato assegno L. 100.000.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei pregarvi di un grosso favore che solo voi mi potete fare.

«Sono un bambino di 12 anni che voi avete già una volta aiutato ma ora mi è successa una cosa che ha portato tanto dolore anche alla mia mamma.

«Siamo 5 fratellini orfani del papà già da un anno e la mamma ora è molto ammalata e ha molti dispiaceri. Puoi capire dobbiamo vivere con 20 mila lire al mese di pensione del mio papà.

«Domenica pomeriggio sono uscito con un mio compagno di scuola e siamo andati a giocare un po' nei prati della Pellerina e non so come mi sia capitato ho smarrito l'unico ricordo del mio caro babbo che me lo consegnò prima di morire: un orologio, non d'oro ma soltanto di acciaio inossidabile con un cinghietto pure in acciaio, ma per me era il più bell'orologio del mondo. Ora non l'ho più. Ho dato un grosso dispiacere alla mamma e io ne soffro più di lei.

«Caro "*Specchio dei tempi*" pubblica il mio appello: se qualcuno l'avesse trovato me lo porti, io sarò più che felice. Sia perché non ne potrei avere un altro, sia perché non ho nessun altro ricordo del mio papà.

«Siamo già tanto poveri e sfiduciati della vita, che abbiamo soltanto una speranza: è riposta in voi, se potete fare qualcosa. Ti prego! Metti la mia lettera sul tuo giornale. Questo è il mio grande desiderio e spero che verrà esaudito. Grazie di cuore. Sono un tuo piccolo amico che sempre ti ricorda».

Valerio Cordero

Un lettore ci scrive:

«L'ing. Pertusati si scandalizza per le minigonne ed ha ragione. Ed ha ancor più ragione quando dice che padri, mariti e fratelli devono frenare questa moda. E' quello che ho fatto io, pur essendo un uomo giovane e di idee moderne: quando mia moglie ha acquistato una minigonna che pretendeva d'indossare nelle scampagnate domenicali l'ho sonoramente sculacciata. L'unico vantaggio della minigonna per mia moglie è stato quello di darmi la possibilità di rimboccarle più rapidamente i vestiti.

«Il bruciore del sedere ha tolto la minigonna dalla testa di mia moglie. Cordialmente».

Segue la firma

La festa del Corpus Domini

Stamane alle 10,30 processione in centro - I tram saranno deviati - I riti all'Ausiliatrice

Oggi, festa del Corpus Domini, l'arcivescovo mons. Pellegrino celebrerà alle 10 in Duomo una Messa solenne pontificale. Dopo il rito inizierà la tradizionale processione, che si svolgerà per le vie del centro. Durante la sfilata, le linee tranviarie ed automobilistiche saranno deviate sui percorsi più vicini.

Ieri sera si sono concluse le cerimonie religiose per la festa di Maria Ausiliatrice, iniziate martedì e proseguite anche durante la notte. Alle 20 si è svolta la solenne processione della Madonna a cui hanno partecipato alcune centinaia di torinesi. Per circa due ore nelle vie attorno a Valdocco, tutti i servizi pubblici sono stati deviati. Alle 22 il corteo si è sciolto in piazza Maria Ausiliatrice. Davanti alla basilica, illuminata con migliaia di lampadine, la banda salesiana ha eseguito un concerto.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Vitt. Veneto 10; p.zza Lagrange 1; c. Francia 87; via Mosca 1 ang. v. Coppino; via Roma 24; v. Lanzo 98; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; via della Rocca e dei Mille; viale dei Mughetti 2 (Vallette); corso Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; v. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 30; v. De Sanctis 62; via Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Foligno 60; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; p.zza Omero 18; c. Sommeiller 31; via Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 108; via S. Donato 55.

Autoriparazioni — Officine: v. Mombasiglio 5 (303-846); v. P. Clotilde 91 (758-724). Elettr.: v. S. Quintino 6 (518-785); p. Rivoli 10 (760-478); c. R. Margherita 227 (774-687); c. Vercelli 195 (276-368).

Discutibile scelta nel ciclo alla tv

Gli anni difficili del nostro cinema

Quali furono gli «anni difficili del cinema italiano»? Quelli dal 1952 al 1960, come indica il ciclo televisivo curato da Domenico Meccoli? Titolo e sottotitolo della rassegna si rifanno a classificazioni di comodo, non corrispondono — se non per alcuni aspetti — alla realtà storica del nostro film. Questo, e volendo partire dal secondo dopoguerra, mai conobbe agio e tranquillità. Anzi. Persino la stagione del neorealismo, definita felice, ebbe forti, numerose opposizioni in nome, soprattutto, di vecchi nazionalismi e cecità culturali eredi del fascismo.

Il cinema italiano provò un primo e vitale slancio verso i problemi che confluivano al Parlamento, la povertà in particolare, perché più di altre condizioni umane — come sottolineò spesso Zavattini — aveva bisogno di aiuto: il tema, proibito dall'antico regime, premeva nelle coscienze. Il neorealismo, legato ai problemi sociali del momento, respingeva l'immagine di un'Italia idiota, conformista, sorridente. Non a caso, tra altri suoi grandi maestri, rimandava a Francesco De Sanctis: «*Più il senso morale ed estetico del poeta è sviluppato, e più la sua impressione è gagliarda, più la vede* (il brutto) *vivo e vero innanzi all'immaginazione*». Perciò il neorealismo, continuando la citazione dal De Sanctis, non pensava a piallare quel brutto, e tanto meno ad abbellirlo.

L'offensiva dell'«ottimismo sano e costruttivo» fu tuttavia immediata; a mano a mano si giunse a rimproverare il De Sica e Zavattini di *Umberto D.* di aver reso «*un pessimo servigio alla Patria, che è anche la Patria di Don Bosco, del Forlanini e di una progredita legislazione sociale*». Incertezze, paure, inibizioni troppo presto si presentarono a contrastare il nuovo e giovane cinema italiano. Da una parte, pressioni di forze esterne — commerciali, del noleggio, di notabili; dall'altra, registi che più o meno consapevolmente si autolimitano. Accanto alle varie censure, l'autocensura.

La storia del cinema italiano è anche storia di film non realizzati. Persino progetti sul delitto Matteotti, la fuga da Lipari e l'uccisione dei Rosselli, la strage di Cefalonia, i fratelli Cervi, rimasero nei cassetti. Alla radice di tali riluttanze, come avvertiva allora Galante Garrone, c'era la pericolosa tendenza a porre nell'ombra il drammatico contrasto da cui pure è uscita la nostra dignità di paese civile.

All'inizio del '52, l'opposizione al neorealismo assume forme e dimensioni più vaste e tracotanti; e in tale senso è possibile far risalire a quella data un particolare momento difficile del nostro cinema. Ma altri fattori, di varia natura, concorsero al definitivo contrappasso del movimento, che appena un anno prima aveva prodotto, oltre a *Umberto D.*, il viscontiano *Bellissima*. Nel 1951 esce anche, con grande successo di pubblico e di critica, *Due soldi di speranza*. Artisticamente interessante, il film di Castellani imponeva, sulla base di elementi esteriori del neorealismo (riprese all'aria aperta, attori non professionisti, dialetto) un tipo di commedia «rosa», che guarda alla superficie la realtà quotidiana, edulcorandola.

Da quel film sarebbero poi nati i «cascami» del neorealismo, le serie di *Pane, amore e fantasia* e di *Poveri ma belli*. Il «brutto» veniva davvero e sempre più piallato, abbellito. *Il ritorno di Don Camillo* rientra in questa operazione, e segna insieme il trionfo del qualunquismo e di un regista mediocre, Duvivier, un tempo, durante la guerra, sopravvalutato. L'esordio di un giovane, lo Zurlini delle *Ragazze di San Frediano*, avviene nel disimpegno civile; debole e troppo deamicisiano *Prima di sera*, con il quale lo sceneggiatore Piero Tellini passa alla regia.

Con il suo cinema della memoria, Fellini tende a trasformare l'esistenzialismo negativo in positivo: nella *Strada* è già avvertibile, e qualcuno lo rilevò subito, uno sforzo di superare la solitudine ma secondo un piano, e un progetto, assoluto, senza apparente interesse per la storia reale dell'uomo. Riproposto oggi, sul piccolo schermo, il film ci lascia più perplessi di ieri, e soprattutto sul piano della sua conclamata «poesia».

Eppure, proprio in quegli anni — dal 1952 al 1959 — la personalità di Fellini raggiunge esiti ben più concreti; nasce con *Senso* di Luchino Visconti il primo e autentico film storico italiano; si afferma l'opera solitaria e caparbia di Antonioni. Quattro film del 1960 — *Rocco, L'avventura, La notte* e *La dolce vita* — conseguono risultati tutt'altro che comuni nel cinema di altri paesi nello stesso periodo. Il 1960 segna una ripresa che, salvo un paio di eccezioni, non mantiene le promesse. «Lavorare stanca». Le fiducie si fanno sempre più tenui, e con essa la volontà di resistere al conformismo. Gli anni più difficili del cinema italiano sono proprio quelli che vanno dal 1961 a oggi. Possiamo ripetere quanto scriveva nel 1964 Natalino Sapegno: che forse non esiste più qualcosa cui aggrapparsi per meglio fondare la speranza di far coincidere le sorti del nostro film e della poesia; che il nostro cinema, tra barlumi di alcuni autori, sembra dibattersi in una estrema carenza di contenuti e di forme.

Guido Aristarco

VISITA AD UN'ALTRA FRONTIERA PERICOLOSA DELL'ASIA

Sul 38° parallelo che divide la Corea è schierato in armi un milione di uomini

Da quattordici anni un confine provvisorio e invalicabile attraversa il paese - Una zona smilitarizzata, che corre per 200 chilometri in una pianura giallastra senza fiori, separa il potente esercito nordcoreano dalle forze sudcoreane e da 50 mila americani - Malgrado le frequenti, tempestose riunioni di una Commissione mista, ogni giorno ed ogni notte si ripetono sparatorie, incidenti, brevi conflitti - Negli ultimi mesi è cresciuta la pressione dal Nord Forse è una manovra per disturbare l'azione degli Stati Uniti nel Vietnam; ma la tensione potrebbe aumentare e precipitare in una drammatica crisi

(Dal nostro inviato speciale)

Panmunjom (Corea), maggio.

La nostra jeep avanza piano, senza scostarsi di un centimetro dal solco che altre macchine hanno tracciato nella terra argillosa. Il capitano Miranda, U. S. Army, conversa amabilmente con me, ma non cessa un attimo di scrutare attorno. I due M.P. americani non levano la mano dalla pistola.

Abbiamo alle spalle un mare di colline grigie, davanti a noi un accavallarsi di montagne nere. Nel mezzo, la piana che stiamo percorrendo: una fascia giallastra breve in larghezza, infinita in lunghezza, percorsa da un fiumicello giallastro, coperta di vegetazione giallastra. Non ci sono alberi, sono stati tagliati tutti per permettere agli uomini di scorgersi ed uccidersi meglio. Ed è strano, a primavera avanzata, ma non ci sono fiori.

Nella monotona distesa giallastra, si notano appena certi puntini rossi: non sono papaveri, sono segnali di mine. Sento, nel corso della giornata, due esplosioni lontane: «Animali, probabilmente, che ci sono finiti sopra *— dice Miranda, capitano di complemento e professore di mestiere —* o magari uomini. Ce n'è sempre che strisciano tra la sterpaglia, giorno e notte: anche in questo momento, anche se non riusciamo a vederli».

Il capitano fa cenno all'autista di rallentare in una piccola radura dove nella terra giallastra si intravvede ancora qualche chiazza nera: «E' qui che i nostri hanno ucciso stamane quattro nemici mentre tentavano di sconfinare». *Da anni, ininterrottamente, implacabilmente, la lista dei morti in questa piana, tra queste montagne, continua ad allungarsi. E da un momento all'altro, lo stillicidio potrebbe trasformarsi in massacro: un milione e centomila uomini sono schierati in armi ai margini di questa striscia di terra larga quattro chilometri, lunga duecento.*

Non siamo in Vietnam, sono tremila chilometri a nord del Vietnam, sulla linea d'armistizio che dal Mar Giallo al Mar del Giappone divide fra due mondi la Corea. E mi sembra impossibile di essere ad un'ora soltanto di jet da quella Tokio dove è difficile sentir parlare di guerra, dove tutti sembrano assorbiti da una frenetica corsa all'espansione ed al benessere: «Vuole andare qualche giorno in Sud Corea? *— mi sono sempre sentito ripetere in questi due mesi —.* Fa benissimo, è un paese così interessante, in così rapido sviluppo».

Il primo colpo d'occhio a Seul dimostra che il giudizio è giusto: ci sono sempre tuguri all'infinito ma cominciano a svettare edifici modernissimi. La guerra del 1950-53 che aveva fatto tremare il mondo nei suoi momenti più drammatici — aggressione comunista, reazione degli Stati Uniti e dell'Onu, intervento del Corpo Volontari Cinesi, destituzione di Mac Arthur — era costata a questa penisola, che complessivamente ha quaranta milioni di abitanti, un milione di morti: un po' più di mezzo milione al Nord, un po' meno al Sud (erano caduti trentamila americani e qualche altro migliaio di soldati delle Nazioni Unite).

Della lunga e desolata miseria, della recente ed artificiosa ripresa, sarà giusto parlare in un secondo tempo: oggi è l'impressione del nuovo addensarsi di ombre, ciò è urgente segnalare dalla Corea. La linea di divisione fissata con l'armistizio del '53 — ad ovest un po' sotto, ad est un po' sopra il 38° Parallelo — rappresenta un taglio inumano in confronto al quale il Muro di Berlino impallidisce. Nell'ex capitale tedesca, gli stranieri ed anche i cittadini della Repubblica Federale possono sempre attraversare la frontiera; qui da quattordici anni ogni movimento o contatto è impossibile: una barriera impenetrabile è calata a dividere trenta milioni di coreani del Sud dai dodici milioni di loro compatrioti del Nord.

Ma proprio perché disumana, la «DMZ» *o* «zona demilitarizzata», *con i suoi quattro chilometri di larghezza e duecento di lunghezza, doveva garantire la impossibilità di ogni frizione. Il singolare armistizio (firmato dalle forze Usa-Onu, nord coreane, e Corpo Volontari Cinesi, ma non da quelle sudcoreane che pretendevano la continuazione della guerra) aveva dato vita ad un complesso, ma sostanzialmente efficace sistema di controllo, con una commissione militare mista delle due parti e con un comitato di supervisione di nazioni neutrali (Svizzera e Svezia, Polonia e Cecoslovacchia).*

In attesa di una pace che non è mai venuta, il meccanismo bene o male ha funzionato. Oggi a Panmunjom non è giorno di riunioni, il capitano Miranda può farmi visitare le baracche dove periodicamente si incontrano e si scontrano i membri della commissione militare (una gran striscia gialla divide in due i locali, e vengo fermamente invitato a non oltrepassarla: anche se non si vede, c'è di certo qualcuno che ci tiene sotto tiro). «Da questa parte *— mi spiega l'ufficiale —* siede la delegazione americana guidata dal generale Ciccolella il quale ha tendenza a far sfoggio di un humour di origine partenopea giudicato deplorevole dal suo iracondo interlocutore nord coreano, generale Park Chung-hubas. *(Gli siede accanto, senza dir mai una parola, il tetro generale cinese Ting Kan-yu).*

L'armistizio di Corea si avvia a diventare il più lungo della storia: da quattordici anni, in attesa di una pace che non viene mai, i delegati militari dei due mondi continuano ad attraversare periodicamente la Zona Demilitarizzata, ad accusarsi reciprocamente di migliaia di incidenti, di centinaia di morti, attenti però a non superare certi limiti polemici per non compromettere il precario equilibrio. Ci sono stati momenti difficili, ma mai la situazione era apparsa così critica come oggi.

La tensione sembra aumentare di mese in mese. Il 1966 era finito con un attacco nordcoreano ad una pattuglia americana, che aveva lasciato sul terreno sette uomini; il 1967 è cominciato (19 gennaio) con una strage sulla costa orientale: batterie nordiste hanno improvvisamente aperto il fuoco contro una motovedetta sudista di scorta a giunche di pescatori, affondandola, facendo affogare decine di persone nelle gelide acque del Mar del Giappone. E da allora non c'è giorno e non c'è notte in cui non si spari lungo i duecento chilometri della linea d'armistizio.

A cavallo del 38° Parallelo sono in questo momento schierati in Corea più uomini che sul 17° in Vietnam. Ed ancora una volta la pressione viene dal Nord. Cito un giornalista non certo sospetto, l'australiano W. Burchett, il quale ha scritto pochi giorni addietro dalla capitale settentrionale, Pyongyang: «Il tema dominante dei discorsi del 1° maggio e delle conversazioni che ho avute con autorità, funzionari, dirigenti industriali, durante i quindici giorni della mia visita, è stato quello della imminente ripresa delle ostilità. Esercito e popolo si preparano materialmente e psicologicamente all'eventualità di una nuova guerra in Corea...».

Sono affermazioni che forse, ed in parte, possono essere sdrammatizzate. Nel quadro del giuoco comunista asiatico, il Nord Corea ha tutto l'interesse a mostrarsi minaccioso, sia per impegnare al massimo le forze americane in questo settore, sia per ridurre al minimo l'aiuto in uomini che il Sud Corea — come vedremo — sta dando agli Stati Uniti in Vietnam. Ma la realtà rimane obiettivamente allarmante. Il Nord Corea — Urss e Cina a parte — ha in questo momento le forze armate più potenti del mondo comunista: con una popolazione che si aggira solo sui dodici milioni di abitanti, ha un esercito di quattrocentocinquantamila uomini ed in più un numero imprecisato ma rilevante di riservisti pronti ad entrare in azione; ha soprattutto un'aviazione efficientissima con quattrocento apparecchi da combattimento come i Mig-21 e i bombardieri a medio raggio IL-28 che in due o tre minuti dalla linea di demarcazione possono essere sulla capitale del Sud.

A Seul, basta uscire dal centro per rendersi conto delle contromisure meridionali. C'è una trentina di chilometri in linea d'aria dalla città a Panmunjom, ed impiego tre ore a percorrerli in macchina. C'è un movimento di colonne di camion, artiglieria e blindati, da retrovia di fronte vero e proprio; e non faccio un chilometro senza che la polizia militare americana o sudcoreana non controlli e ricontrolli il lasciapassare rilasciatomi dal comandante in capo dell'VIII armata americana e delle forze Onu (ci sono anche piccoli reparti thailandesi e turchi), generale C. H. Bonesteel. Tra un posto di blocco e l'altro, i controlli continuano dal cielo fitto di elicotteri che rasano a bassissima quota.

La gente in borghese è ridotta a far da comparsa ai margini della strada: tutto il movimento gigantesco, ed in apparenza caotico, è esclusivamente militare. Sto attraversando lo schieramento di «copertura avanzata» delle forze sudiste, che complessivamente contano su seicentomila coreani e cinquantamila soldati degli Stati Uniti. Un improvviso silenzio mi dice, dopo tre ore, che sono vicino alla linea: tutto il traffico è scomparso, sono aumentate le postazioni di artiglieria e di mortai. Sulla mia destra, vedo ad un tratto muoversi un bosco, e sono decine di carri americani che stanno facendo movimento.

Ad un ponte in ferro, vengo preso in consegna dalla Military Police, controllato, accompagnato al comando dal sorridente capitano Miranda che mi aspetta pazientemente da ore («Sapevo che sarebbe arrivato in ritardo, c'è un po' di movimento, c'è stato un incidente, sono rimasti sul terreno quattro nordisti, adesso le faccio vedere sul terreno le macchie di sangue che dimostrano come avessero sconfinato»). *Con l'ufficiale che chiacchiera sempre ma non cessa un attimo di scrutare attorno, con due MP che non levano la mano dalla pistola, mi avvio sulla jeep che avanza piano tra la sterpaglia cosparsa dei segni rossi delle mine.*

Siamo ad un certo momento a pochi metri dal primo posto dei nordcoreani: due dei loro soldati in uniforme oliva ed insegne rosse ci fissano mentre avanziamo. Chiedo al cap. Miranda se posso scattare una foto: si stringe nelle spalle, ma lo vedo irrigidirsi e come lui i due MP. Mi arrischio a fare un cenno come a chieder permesso alle due sentinelle nord-coreane: un momento di incertezza, poi uno dei «rossi» tira fuori anche lui un apparecchio, e ci fotografiamo a vicenda.

Sorridiamo tutti, per la prima ed unica volta, in questa giornata, in questa piana giallastra tra colline grigie e montagne nere, dove ieri morì un milione di uomini, dove più di un milione di armati oggi si fronteggia torvo, dove giorno e notte il fuoco della fucileria sembra echeggiare e fondersi con quello del Vietnam, che è lontano tremila chilometri e che qui sembra paurosamente vicino.

Giovanni Giovannini

Un settore della spopolata pianura che segna il confine tra la Corea del Sud e la Corea comunista. La frontiera corre lungo una fascia smilitarizzata all'altezza del 38° Parallelo (Foto di Giovanni Giovannini)

Ragazzi bocciati alle medie rivelano le colpe della scuola

Ogni anno un milione di respinti dalla scuola dell'obbligo - Sono colpiti i ragazzi più poveri perché studiano in condizioni ambientali disagiate - Accuse ai professori, ai programmi e alle famiglie

Un ragazzo di 14 anni scrive a un'insegnante: «*Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti*». E' il momento delle paure collettive in vista degli esami e degli scrutini. I genitori sono perplessi, i ragazzi denunciano e attaccano: la lettera alla «cara signora» che ha bocciato tanti allievi si sviluppa in un libro, polemico e documentato, che è stato messo assieme da allievi respinti, rimandati, giudicati incapaci nelle medie dopo pono esperienze alle elementari. *Lettera a una professoressa* è il titolo del saggio, pubblicato in questi giorni dalla Libreria Editrice Fiorentina. Un solo dato statistico lo fa scottante: ogni anno un milione di bocciati dalla scuola dell'obbligo (fino alla 3ª media).

Si rinnovano le polemiche di ogni anno: indulgenza agli esami e nelle votazioni, per dare veramente a tutti l'accesso all'educazione superiore (negli Stati Uniti non ci sono sbarramenti né bocciature, il 40 per cento dei giovani fra i 17 e i 22 anni frequenta i «colleges»), oppure severa selezione, con condanna graduale dei meno dotati e dei ritardatari, o «disadattati»? La gran differenza fra le nuove generazioni e le precedenti salta all'occhio dagli atteggiamenti e dalla serietà dei giovani che hanno il coraggio, anche la fiducia in se stessi, per stringersi in gruppo e studiare, prendersi la rivincita sulla scuola che li ha condannati.

L'inchiesta, pur con le inevitabili distorsioni polemiche, ha valore come testimonianza diretta sui risultati della nuova scuola dell'obbligo. I ragazzi che l'hanno curata, consolidando le loro esperienze personali con i dati dell'Istituto centrale di statistica e di altre fonti ufficiali, hanno l'aria di dire: «*Voi adulti continuate a discutere sui metodi di insegnamento, sul latino e sul modo migliore di apprenderlo nella media, sulla riforma dei programmi, e intanto noi paghiamo i vostri errori, anche le vostre esitazioni e contraddizioni*». C'è, nella loro denuncia, un profondo amore per la scuola, che essi vorrebbero più moderna e viva, veramente aperta a tutti.

La scuola fino al 14° anno di età è un obbligo e un diritto: ma i ragazzi della «*Lettera a una professoressa*» ci fanno sapere che il principio costituzionale è bellamente annullato dal gran numero di bocciati. Molti vanno a scuola fino a 14 anni restando però fermi all'insegnamento elementare o poco più. La legge del 24 dicembre 1957 non ammette «bocciature» nelle elementari se non in casi eccezionali: a quanto pare ci sono maestri e maestre che bocciano il 20 per cento dei bambini. La discriminazione è grave: l'80 per cento dei ragazzi persi dalla scuola italiana fra la quinta elementare e la prima media è dato da figli di contadini, il 15,8 per cento da figli di operai. Tutti «menomati» da condizioni ambientali non favorevoli allo studio.

«*Il fatto è che inesorabilmente la bocciatura colpisce i ragazzi più vecchi e più poveri*», dicono gli autori dell'inchiesta portando i risultati di un rilievo statistico fatto in scuole toscane, lombarde, marchigiane, emiliane e venete. Ecco la loro tabella: il 27 per cento dei figli di contadini è in ritardo di un anno (20 per cento dei figli di operai), il 9 e mezzo per cento è in ritardo di due anni, il 6 e mezzo per cento in ritardo di tre anni. Negli strati superiori soltanto il 5,7 per cento è in ritardo di un anno, meno dell'uno per cento di due anni. «*Siano figli di contadini o di ricchi se fanno compiti da quattro io gli do quattro*» dicono tanti professori. E nella «lettera» i ragazzi ribattono: «*Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali fra disuguali*».

Con amarezza, anche con ingenuità, questi ragazzi ripetono principi pedagogici che hanno trionfato da decenni nei paesi più avanzati. Chiedono un intervento dei genitori nelle faccende scolastiche: il sistema americano non è retto dallo *school board*, o comitato scolastico eletto dai cittadini, che porta le famiglie a controllare perfino l'amministrazione delle scuole? Certa proposte dei ragazzi della scuola di Barbiana, che hanno curato la *Lettera a una professoressa*, sembrano pazzesche soltanto a chi ignori quella che è stata l'evoluzione della scuola, da mezzo secolo, in America e in Svezia, anche nell'Unione Sovietica e in minor misura in Gran Bretagna: non scartare i ragazzi, dare un minimo di cultura comune a chi ne ha diritto, dare uno scopo agli svogliati, offrire il doposcuola per garantire parità di ambiente ai ragazzi che vivono in condizioni povere e disagiate, istituire il «pieno impiego» per gli insegnanti, i quali dovrebbero dedicare la giornata alla scuola, non poche ore soltanto.

Mario Fazio

Detenuto italiano in Svizzera evade per vedere il figlio morente

L'uomo fu condannato nel '60 a 15 anni per omicidio - Prima di fuggire ha confidato ad un compagno di voler raggiungere la famiglia, presso Reggio Calabria

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 24 maggio.

La polizia svizzera ha mobilitato decine di agenti per dare la caccia ad un carcerato di nazionalità italiana che, approfittando di una momentanea disattenzione dei suoi guardiani, è riuscito stamane ad evadere dal penitenziario di Thorber, nel Cantone di Berna. Si tratta del quarantaduenne Antonio Di Crea di Sinopoli (Reggio Calabria), che nell'estate del '60 venne condannato dalla Corte d'Assise di Thun a quindici anni di reclusione per avere ucciso a colpi di coltello un suo compagno di lavoro, il tedesco Walter Bardelle.

Attraverso un appello diffuso in serata dalla televisione la polizia invita la popolazione a segnalare alle autorità qualsiasi indicazione suscettibile di facilitare la cattura del fuggiasco. Questi è alto un metro e 66, indossa il tipico abbigliamento del detenuto.

Si suppone che Antonio Di Crea tenti di ritornare in patria per raggiungere Sinopoli sapendo che suo figlio è morente. Giorni fa gli era infatti pervenuta una lettera della moglie in cui questa gli comunicava che il loro unico bimbo, un ragazzo di dieci anni, è stato colpito da un grave morbo. Antonio Di Crea avrebbe manifestato al suo compagno di cella il desiderio di riabbracciare il figlio ammalato, anche a costo di evadere dal penitenziario.

l. f.

SPETTACOLI

Vedere in VII pagina i nostri servizi e rubriche di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): domani sera ore 21 «Grand Ballet Classique de France».

Carignano: ore 21,30 «Cansson e tradission» R. Balocco, S. Lombardo.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «Fando e Lis». Novità di Arrabal.

Alcione: Riviste U. Bonardi. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Buongiorno e te, Torino» Ferrero, Rizzo, Stoney: 15-18-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,30 Corse al galoppo - Premio Castello d'Agliè - L. 1.200.000.

Al Regalello (Cavoretto 2): Hot Group. Nella sala beat: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 16,30-21 The Blue Stars; c. Roberto.
Arlecchino: 16-21 Roby e i Gentlemen.
Augustea: ore 16-21 The Friends.
Beat Perla: ore 16-21 Fausto Leali.
Castellino: ore 16-21 Paolo Gualdi.
Club 84 Estivo: 16-21 I Dik Dik.
Eden (v. Principe Amedeo 20): 16-21 The Evion's - Canta Bob Silva.
Gaudio Danze: 16-21 Borgione.
Gay Sala: 16-21 I Guarente's - I Sultani - 1ª consumazione gratuita.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Complesso I Melodici.
Hollywood Estivo: 16-21 I Cardinali.
Le Roi Dancing: 16-21 The George's.
Masseua Danze: 16-21 I Farsoni.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Piper (telefono 637.100): ore 16 e 21 The Trip.
Principe Danze: 16-21 I Milord.
Trocadero: 16-21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (tel. 60.092): I Roll's 33.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (t. 331.040): I Samurai.
West End: 16-21 Patrick Samson.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night - Whisky Gogo (694.213)
Caprice, Sacchi 16: om. dischi, 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido, Moncal. 422, t. 687.016: 16-21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante tel. 558.888: ore 21 Scuderia 78.
Scotch (Volta 6, t. 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte (tel. 687.563): ore 16-21 Gli Uh!

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**
16 —: **Giro d'Italia.** Arrivo della sesta tappa Palermo-Circuito del Monte Pellegrino. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,25: **Lisbona:** Incontro di calcio Internazionale-Celtic per la finale della Coppa dei Campioni. Telecronista Nicolò Carosio. Nell'intervallo (18,15): **Telegiornale.**
19,15: «**Anni inquieti: 1918-1940**», a cura di Alberto Moncone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport** - **Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Tutto Totò: La scommessa**», con Totò, Walter Chiari, Luisella Boni, Mario Pisu, Mario Castellani.
21,55: «**Giro sprint**».
22,30: «**Il Piave 50 anni dopo**», documentario.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Lancio nel vuoto**», telefilm americano. E' una vicenda imperniata sulla rivalità fra due paracadutisti, ex compagni d'arme.
22,05: **Quindici minuti con Weimar Beltrami.**
22,20: «**Cronache del cinema e del teatro**».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,25: Lisbona: Inter-Celtic di calcio; 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Diamanti della notte», film di M. Dvorak; 21,40: Documentario su Strawinsky.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Musica per archi; 9,30: S. Messa; 10,15: Musiche di Haendel; 10,35: Un disco per l'estate; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio - Giro d'Italia; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Roma '67; 14,40: Zibaldone italiano - Un disco per l'estate; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano (Seconda parte); 16: Per i ragazzi: Lo zio Winnie, radioscena; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Canzoni napoletane; 17,30: L'adolescente, di Dostojewski, seconda puntata; 18,15: Gran Varietà; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,20: Le canzoni del palcoscenico; 21,05: Concerto beethoveniano del pianista Geza Anda; 21,50: Musica leggera olandese; 22,30: Chiara fontana; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: N. Carosio vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Un disco per l'estate; 9,12: Romantica; 9,35: Album musicale; 10: G. Balsamo, di Dumas; 10,15: I cinque Continenti; 10,35: E noi che figurine...; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,15: Imparare a bere, documentario; 13: Il senzatitolo.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Parliamo di musica - Tra le 15,45 e le 17: Giro d'Italia; 16: Un disco per l'estate; 16,33: Le grandi orchestre degli anni '50; 17,25: Lisbona: Inter-Celtic di calcio per la finale della Coppa dei Campioni.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Musiche di Liszt; 10: Musiche di Schumann; 10,25: Musiche di Gesualdo da Venosa; 10,55: Ritratto d'autore: Berlioz; 12,20: Musiche di Rossini; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Mendelssohn; 15,30: Novità discografiche; 16,05: Musiche di Hartmann; 16,40: Musiche di G. Tartini; 17: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte; 17,30: Musiche di Brero e Ibert; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Leclair, Saint-Saëns, Ravel; 20: La donna serpente, opera fiaba di A. Casella.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: P. Ruggeri sc. piccolo form. (S. Carlo 175): oggi chiuso.
Arte Antica (Matteotti 40): Augusto Renoir. Cat. maestri antichi, moderni.
Cavor (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra Maggio Torinese del Ricordo.
Dantesca: Umberto Mastroianni.
Galatea (Vela 8): opere di Bacon, De Chirico, Ernst, Giacometti, Magritte, Matisse, Picasso.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Personale di Cesare Zavattini. Or.: 11-13.
La Bussola (via Po 9): Acquarelli di Wols. Orario: 11-13.
Nuova Codebò - **Galleria d'Arte** (via della Rocca 33 - telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Salone Malavelli (Inghilterra 27): Dipinti di G. Boetto - L. Roccati.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «Désirée» M. Brando, J. Simmons, M. Oberon, M. Rennie (St. Uniti, 1954, min. 110; col. scope).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Colpo grosso ma non troppo» Luis De Funes, Bourvil, colori.
Corso: «Rififi ad Amsterdam» con Roger Browne, Eleanor Stewart, col.
Cristallo: «L'uomo dal braccio d'oro» Frank Sinatra, Kim Novak, scope.
Doria: «Georgy, svegliati» James Mason, A. Bates, L. Redgrave. Viet. 18.
Ideal: «La battaglia di Engelchen» Martin Ruf, Helen Holis. Orario: 14,30; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.
Lux: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» con H. Tappert, G. Neutze.
Metropoli: «Africa sexy» techn. scope.
Nazionale: «Al Capone» con Rod Steiger. Vietato minori anni 16.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Il bandito nero», colori, Jack Lord, Melodie Johnson.

Ariston: «L'immorale» con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Viet. 14.
Arlecchino: «La valle del mistero» Richard Egan, Julie Adams, techn.
Augustus: «Intrigo internazionale» Cary Grant, Eva Marie Saint, James Mason, techn. Orario: 14,30; 16,55; 19,30; 22,05.
Capitol: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, tec.
Torino: «Don Giovanni in Sicilia» film di A. Lattuada, con Lando Buzzanca. Viet. anni 18. Apert. ore 14.

Alexandra: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» scope, technicolor, con James Coburn, Aldo Ray.
Faro: «Il cobra» techn. scope, Dana Andrews, Anita Ekberg, P. Martell.
Fiamma: «Arrivano i Russi» techn. scope, C. Reiner, Eva Marie Saint.
Gioiello: «Il Santo prende la mira» technicolor, con Jean Marais.
Hollywood: «Wanted» (Ricercato!), G. Gemma, colori, Vietato 14. Apertura 14, 1ª spett. 14,30. Ult. 22,30.
La Perla: «Pelle di donna» Marie José Nat, Jean Valmont. Vietato 18.
Maffei: «Buongiorno e te, Torino» Riv. M. Ferrero - Stoney - C. Rizzo 15-18-21,30. Film: «Sicario 77 vivo o morto».
Massimo: «Top Crack» techn. scope, Therry Tomas, Gastone Moschin.
Orfeo: «La guerra è finita» Yves Montand, I. Thulin. Viet. 18. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Pelle di donna» Marie José Nat, Jean Valmont. Vietato 18.
Statuto: «Top Crack» techn., scope, Therry Tomas, Gastone Moschin.

Adriano: «Spie contro il mondo» tec., Stewart Granger, Margaret Lee.
Alcione: «L'uomo che viene da Canyon City» techn. Riv. U. Bonardi. 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «La capanna dello zio Tom» O. W. Fisher, E. Rossi Drago, colori.
Regina: «Thomson 1880» George Martin, techn. 1ª visione per Torino.

Centrale: «Io, io e gli altri» col. M. Mastroianni, G. Lollobrigida, S. Mangano, W. Chiari. Apertura 14.
Crevesana: «Per un pugno di diamanti» P. Brice, R. Deligen, techn. Apertura ore 14,45.

Milano: «Per un pugno di diamanti» K. Clark, col.; e «All'ombra della ghigliottina» colori.
Olimpia: «Rivolta degli schiavi» col.
Po: «La più grande storia mai raccontata» techn., Jeffrey Hunter.
P. Nuova: «Mezzogiorno di fifa» col., J. Lewis; «I leoni di Castiglia» col.
S. Felice (tel. 544.077): «Marines sangue e gloria» H. O'Brian, Rooney, J. Mitchum, techn. Apertura 14,45.
S. Secondo: «Pistoleri maledetti» tec. scope, con Audie Murphy.

Agnelli: «Volto lunghi coltelli» tec. scope, con Pierre Brice.
Dalle Rose: «Il ragazzo che sapeva amare» techn., Patty Pravo, i Giganti.
Esperia: «Requiem per un agente segreto» tec., S. Granger, D. Bianchi. Vietato minori anni 14.
Giardino: «La meravigliosa Angelica» techn. scope, Michele Mercier.
Mirafiori: «Star Black» Robert Woods, Elga Andersen, technicolor.
S. Rita: «Una rattica di piombo» technicolor, techniscope.
Vinzaglio: «Il ritorno dei magnifici 7» techn. scope, Yul Brynner.

America: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» scope, techn., A. Sordi, S. Mangano.
Araldo: «Cammina, non correre» C. Grant, S. Egger, J. Hutton, techn.
Eliseo: «5 dollari per Ringo» techn. Scope, P. Taber, V. Lagas.
Oratorio: «7 magnifici Jerry».
S. Paolo: «Uccidi o muori» techn., Gordon Mitchell, M. Land.

Artisti: «Johnny Yuma» technicolor, scope, Mark Damon, R. Neri.
Belgio: «Rio Diablo» technicolor.
Corallo: «Alfie» M. Caine, col. V. 18.
Eridano: «Sicario 77 vivo o morto» R. Mark, A. Brandet, scope, colori.
La Salle: «Inno di battaglia» techn. scope, Rock Hudson, Martha Hyer.
Oropa: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) techn.
Rossini: «Gli eroi di Fort Worth» scope, techn., Edmund Purdom.
V. Veneto: «Il vostro super agente Flit» tec. sc., F. Sancho, R. Carrà.

Astra: «Tecnica per un massacro» techn., scope, G. Cobbs, M. Mahor.
Bernini: «La dove scende il fiume» tec., James Stewart, Rock Hudson.
Cibrario: «Dove scende sole» Stewart, technicolor; «Uomo mascherato contro pirati» technicolor.
Elios: «Upperseven, uomo da uccidere» P. Hubschmid, Karin Dor.
Faedra: «Matrimonio alla francese» sc., J. Gabin, M. Mercier, L. Palmer.
Massaua: «La mia spia di mezzanotte» Doris Day, Rod Taylor, technicolor.
Odeon: «I due sanculotti» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Star: «The Eddie Chapman Story» Y. Brynner, C. Plummer, R. Schneider, technicolor, scope.

Adua: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood.
Ars: «Dan il terribile» Rock Hudson, technicolor, scope.
Aurora: «La tua pelle o la mia» techn., Frank Sinatra, Clint Walker.
Brescia: «Un fiume di dollari» tec., Tab Hunter, H. Silva.
Falchera: «L'uomo di Casablanca» George Hamilton, technicolor.
Lanteri: Conquistatore Atlantide, tec.
Maior: «Thrilling» Alberto Sordi, Nino Manfredi, W. Chiari. Ap. 14,30.
Nord: «Una ragazza a St-Tropez» techn. Louis De Funès, G. Grand.
Nuovo Fortino: «Supercolpo da 7 miliardi» Brad Harris, colori.
Orione: «La dea della città perduta» scope, colori, Ursula Andress.
Palermo: «Strategic commandos» chiama Jo Walker» techn., scope, Tony Kendall, Brad Harris.
Rebaudengo: «Genoveffa di Brabante» colori, Alberto Lupo, M. Alfonso.
Sociale: «Queste ragazze è di tutti» techn., Natalie Wood. Vietato 14.
Zenit: «Meravigliose avventure di Marco Polo» tec., O. Sharif, A. Quinn.

Baretti: 1000 dollari per Winchester.
Cabiria: «Tempo di massacro» Franco Nero, Nina Castelnuovo, technicolor.
Colosseo: «La grande notte di Ringo» W. Berger, E. Fajardo, colori, scope.
Continental: «Né onore né gloria» A. Quinn, A. Delon, G. Segal, col. sc.
Fiore: «100.000 dollari per Lassiter» technicolor, Robert Hunder.
Ghigo: «Se sei vivo spara» T. Milian, M. Tolo, technicolor; segue: «Tom e Jerry».
Italia: «Clint il solitario» techn. sc., Fernando Sancho, George Martin.
Lingotto: «I Gringos non perdonano» technicolor, Brad Harris.
Moderno: «Il grande safari» R. Mitchum e «Fatto e tre» F. Sinatra, D. Kerr, D. Martin, technicolor.
Nizza: «L'uomo della valle» colori, George Montgomery, R. Stuart.
Piemonte: «Gambit, grande furto al Semiramis» S. MacLaine, Michael Caine, technicolor, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Caccia al ladro» tec., C. Grant, G. Kelly. Ap. 14.
S. Carlo: «La morte viene da Manila» H. Franck, G. Arden.
Spezia: «Io non protesto, io amo» techn. scope, Caterina Caselli.

Diana: «Quello nel mondo» scope, techn., con Richard Harrison.
Dora: «Alvarez Kelly» technicolor.
Roma: «La più grande storia mai raccontata» techn., Jeffrey Hunter.
Umbria: «Pugno carogna» R. Palmer, colori; «Maciste contro Gran Kan» Scott, colori.
Valdocco: «Maciste contro i Mongoli» col.; «Valle ombre rosse» col. scope.

Alba: «Missione speciale Lady Chaplin» tec., J. Bergerac, E. Stewart.
Ambra: «Quiller» Alec Guinness, Senta Berger, technicolor.
Apollo: «Gringo getta il fucile» tec., scope, G. Milland, F. Sancho.
Edera: «Posta grossa a Dodge City» techn., H. Fonda, J. Woodward.
Luce: «Sono un agente F.B.I.» tec.
Losanna: «Per qualche dollaro in meno» techn. L. Buzzanca, R. Vianello.
Luini: «Vendetta Moschettieri» tec., con M. Domongeot; «Isole violenze» in technicolor, Mason.
Lutrario: «Svegliati e uccidi» G. M. Volonté, L. Gastoni. Vietato 18.
Splendor: «Il treno» scope, Burt Lancaster, B. Skofield, Jeanne Moreau.

BEINASCO

Italia: «Django spara per primo» technicolor, scope, G. Saxon.

CANDIA CAN.

Candia: «Una donna per Ringo» eastmancolor, Sean Flynn.

CANDIOLO

Vittoria: «Rita, la figlia americana» R. Pavone, Totò, I Rokes.

DRUENTO

Oratorio: «Furia a Marrakech» D. Boschero, S. Forsyth, scope, colori.

MONCALIERI

Castello: «Trovatella di Pompei» M. Girotti, A. Panaro, scope.
Excelsior: «Ringo il texano» Audie Murphy, Broderick Crawford.

ORBASSANO

Moderno: «Rififi internazionale» J. Gabin, N. Tiller, colori.

PANCALIERI

Ideal: «Insieme a Parigi» William Holden, Audrey Hepburn, technicolor.
Lux: «La grande guerra» Alberto Sordi, S. Mangano, V. Gassman.

POIRINO

Italia: «Altissima pressione» Dino, Gianni Morandi, R. Dexter.

SETTIMO T.

Oratorio: «La legge del più forte» colori, Glenn Ford, S. MacLaine.

TESTONA

Fulgor: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi.

ECHI DI CRONACA

Il Paese (minacciato dalla guerra) non perde la calma

Israele attende con fiducia l'esito dei contatti diplomatici

Un cauto ottimismo è subentrato alla tensione degli ultimi giorni - Si sa che la missione di Thant al Cairo presenta gravi incognite, che le prossime ore possono essere decisive - Ma la vita prosegue normale: nei «kibbutz» i ragazzi vanno a scuola e i cinema sono aperti

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 24 maggio.

Un cauto ottimismo è subentrato alla tensione di ieri in Israele. Il viaggio del ministro degli Esteri israeliano Abba Eban a Parigi, dove pare che De Gaulle abbia promesso aiuto diplomatico, e poi a Londra, Washington e infine a New York, per partecipare al Consiglio di Sicurezza dell'Onu; l'impegno degli Stati Uniti, i quali hanno fatto capire al presidente Nasser che non rimarrebbero inattivi se la situazione in Medio Oriente si aggravasse; la missione di Thant al Cairo, sono tutti elementi che hanno determinato una leggera distensione. Un portavoce del ministero degli Esteri ha dichiarato stasera che è in corso una vasta azione diplomatica per impedire che la situazione precipiti, e ciò è già di buon auspicio.

Ma mentre sul piano psicologico si ha una schiarita, sul piano militare si direbbe che le cose stiano peggiorando. Secondo una notizia diffusa dal giornale cairota *Al Ahram*, il presidente Nasser avrebbe ordinato di deporre mine nello stretto di Tiran, cioè nel canale che dà accesso al golfo di Akaba e al porto israeliano di Eilath. La notizia non è confermata a Tel Aviv e probabilmente non è vera, ma è indicativa dell'atteggiamento egiziano: il Cairo sembra disposto a giungere alle estreme conseguenze non con un attacco diretto contro Israele, ma chiudendo il traffico marittimo in modo da provocare l'intervento israeliano, per poter poi sostenere di essere stato aggredito.

La missione di Thant al Cairo per cercare di ridare prestigio alle Nazioni Unite dopo il precipitoso ritiro delle truppe dell'Onu dalla striscia di Gaza e dallo stretto di Tiran, potrebbe avere successo soltanto se il presidente Nasser revocasse il blocco del golfo di Akaba, eventualità piuttosto dubbia per ora, forse realizzabile in avvenire. Nasser non può perdere la faccia dopo le gravi decisioni prese.

Il punto cruciale della discordia è attualmente lo stretto di Tiran, un braccio d'acqua largo poco più di un chilometro ma vitale per i rifornimenti di petrolio che arriva in Israele dal Golfo Persico. Tutti i paesi hanno dichiarato all'Assemblea Generale dell'Onu che lo stretto di Tiran deve essere considerato un passaggio internazionale e quindi il transito deve essere libero a tutte le navi. Nasser invece lo considera un corso d'acqua interno, del quale può disporre come gli talenta.

Le prossime ore potrebbero essere decisive nella controversia arabo-israeliana, tanto per una schiarita definitiva, quanto per un pericoloso aggravamento della situazione.

Nella ridda delle notizie non sempre attendibili che giungono a Tel Aviv, Israele appare stasera calmo, fin troppo calmo per un paese che è ad un passo dalla guerra che i suoi nemici definiscono di sterminio. Coscienza della propria forza o certezza che nulla accadrà? Oggi ho fatto un giro lungo la striscia di Gaza fino al *kibbuz* Mordecai, dedicato all'eroe della rivoluzione nel ghetto di Varsavia. La linea di confine passa a poco più di un chilometro. Non occorreva il binocolo per vedere le baracche fino a ieri occupate dalle truppe dell'Onu ed ora presidiate dalle forze dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, comandate dal palestinese Shukeiri e addestrate alla guerriglia da istruttori cinesi.

Nel *kibbuz* regnava l'atmosfera di tutti i giorni: uomini e donne lavoravano nei campi, i ragazzi erano a scuola ed alla sera funziona il cinema. Gruppi di turisti americani giravano attorno alla ricostruzione della battaglia del 1948, quando Israele ottenne l'indipendenza, con sagome di soldati egiziani e autentici *tanks* dell'epoca che vanno all'assalto di una collina difesa dagli israeliani. La ricostruzione, ingenua fino ad essere commovente, provoca tuttavia un suo effetto sui visitatori. Probabilmente oggi le cose sono diverse dal 1948 o forse anche dal 1956, quando ci fu l'attacco a Suez, tuttavia la fredda determinazione che dimostravano gli uomini del *kibbuz* coscienti del pericolo cui è esposto il loro paese, decisi a difendersi fino all'ultimo se attaccati, può essere un segno di quanto sarebbe dura per gli arabi una guerra campale.

Nonostante il cauto ottimismo, di cui dicevo, molti forestieri abbandonano Israele. Il governo svedese ha mandato un aereo speciale che da stamani fa la spola fra Tel Aviv e Roma per trasportare circa seicento fra turisti diplomatici e uomini d'affari che si trovano ad Israele. La decisione è stata presa perché tutti i voli di tutte le compagnie in partenza da Tel Aviv sono prenotati e occorrerebbe almeno un mese per trasportare tutti coloro che desiderano partire.

Francesco Rosso



Il ministro israeliano degli Esteri, Eban, fotografato all'uscita dall'Eliseo dopo il colloquio con il presidente De Gaulle ieri a Parigi (Telefoto «Ansa»)

Nuovo grave incidente a Shanghai

Diplomatici inglesi e le famiglie percossi dalle «guardie rosse»

Stavano partendo dalla città cinese dopo la chiusura della loro sede consolare - Tre bambine sottratte alla furia dei dimostranti da un gruppo di occidentali

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 maggio.

Due diplomatici britannici sono stati oggi percossi, imbrattati di colla e insultati dalle «guardie rosse» alla partenza dall'aeroporto di Shanghai per Pechino. Obbligati a passare tra due file di giovani urlanti, in uno stretto corridoio sbarrato, fino all'aereo, hanno ricevuto una tempesta di pugni, calci e schiaffi, uscendone con i vestiti strappati e sporchi. La moglie e i figli di uno di loro, la signora Hewitt, di trent'anni, e tre bambine dagli uno ai quattro anni, sono stati sottratti alla furia delle «guardie rosse» da un gruppo di occidentali, presenti agli incidenti.

I due diplomatici sono il trentasettenne Peter Hewitt e il trentacinquenne Raymond Whitney, entrambi espulsi da Shanghai alla chiusura del locale ufficio consolare britannico da parte delle autorità cinesi, «*in seguito agli avvenimenti di Hong Kong*». Sono giunti più tardi a Pechino con le loro famiglie, portando ancora sul volto e sugli abiti i segni delle umiliazioni patite. L'incaricato d'affari britannico a Pechino, Hopson, ha presentato immediatamente un'energica nota di protesta al governo cinese.

A Londra, il Foreign Office ha avuto una reazione indignata. In assenza del ministro degli Esteri Brown, a Mosca per una serie di colloqui sul Medio Oriente e sul Vietnam, non ha ancora preso nessuna iniziativa. Ma un portavoce ha dichiarato: «*Il comportamento delle "guardie rosse" è stato indegno. Ci mancano le parole per descriverlo. Hewitt e Whitney avevano chiesto e ottenuto dalle autorità di Shanghai l'assicurazione che sarebbero stati protetti. La dimostrazione contro di essi è apparsa invece organizzata nei minimi particolari*».

Giorni fa, proprio per altri maltrattamenti inflitti ai diplomatici britannici a Pechino e a Shanghai, Brown aveva convocato l'incaricato d'affari cinese a Londra, Shen Ping, e l'aveva messo alla porta dopo un tempestoso colloquio. Il ministro degli Esteri era stato irritato dall'invasione compiuta dalle «guardie rosse» nella sede consolare di Shanghai: Peter Hewitt aveva dovuto assistere alla distruzione della sua casa, e marciare poi alcune ore sotto il sole tra file di giovani scalmanati. A Pechino, s'erano svolte furenti dimostrazioni, nel corso delle quali le «guardie rosse» avevano dato alle fiamme pupazzi con le sembianze del *premier* Wilson e «impiccato» pupazzi indicanti «*il fascismo e l'imperialismo britannico*».

Il «braccio di ferro» tra la Cina e la Gran Bretagna, causato dai torbidi di Hong Kong, s'inasprisce così sul piano diplomatico. Sembra quasi che, tramite la «rivoluzione culturale», Pechino cerchi un compenso per gli smacchi subiti dalle organizzazioni comuniste nella colonia. Da due giorni a Hong Kong tutto è sotto controllo: la polizia, con la estrema durezza dimostrata domenica e lunedì, ha intimidito i dimostranti, e le autorità hanno imposto severe limitazioni agli assembramenti, alle incitazioni alla sovversione, perfino all'uso dei manifesti e degli altoparlanti. Non si ripete il crollo governativo avvenuto nella colonia portoghese di Macao alcuni mesi orsono.

Non si può escludere d'altra parte che, con le dimostrazioni antibritanniche di Pechino e Shanghai, assai simili a quelle antisovietiche dell'inizio dell'anno, Mao Tse-tung voglia distrarre l'attenzione dei cinesi dalle difficoltà in cui si dibatte la «rivoluzione culturale». La settimana passata, manifesti sui muri della capitale denunciavano sanguinosi scontri tra unità militari, gruppi di civili e «guardie rosse» in lontane provincie, ammettendo che la resistenza al maoismo è in aumento.

e. c.

Colloqui con Kossighin e Gromyko sul Medio Oriente

Il ministro degli Esteri Brown a Mosca invita l'Urss a «collaborare per la pace»

I russi potrebbero prendere in considerazione la proposta francese per una conferenza a quattro - Ma non accettano di cooperare con le Nazioni Unite e sono decisamente contrari ad un intervento dei «caschi blu» nella zona



Il ministro inglese Brown, a sinistra, a colloquio con Kossighin a Mosca (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 24 maggio.

Il ministro degli Esteri britannico George Brown ha oggi invitato l'Unione Sovietica a dimostrare «moderazione e immaginazione» *nell'esercizio delle sue responsabilità per il mantenimento della pace nel Medio Oriente. Brown, arrivato ieri sera a Mosca per una visita di tre giorni — rinviata la scorsa settimana proprio a causa del pericolo di un conflitto fra Egitto e Israele —, ha avuto un colloquio di un'ora con Kossighin e uno di un'ora e mezzo con Gromyko, entrambi nella mattinata. Né l'ambasciata britannica né il ministero degli Esteri sovietico hanno diramato alcun comunicato. Ma in una conferenza ad un pubblico di invitati tenuta nel pomeriggio Brown ha fatto capire di aver consigliato ai suoi ospiti di usare la loro influenza per risolvere la crisi nel Medio Oriente, anziché limitarsi a* «seguire gli avvenimenti da vicino», *come aveva detto stamane un portavoce del Cremlino.*

Lo scopo del ministro degli Esteri britannico è di ottenere la collaborazione sovietica per convincere Egitto ed Israele a rinunciare all'uso della forza, e in un secondo tempo a ridurre i loro armamenti. Nella conferenza, egli ha sottolineato l'importanza di una iniziativa delle Nazioni Unite. «Uno dei modi di sventare la minaccia di un conflitto — ha *dichiarato* — sarebbe creare una rappresentanza dell'Onu nella zona. Speriamo che l'Unione Sovietica accetti di adoperarsi con noi a questo fine». *Gli ospiti di Brown hanno dimostrato un tiepido interesse per queste proposte. Mentre sono d'accordo sulla necessità di risolvere la crisi, rimangono decisamente contrari ad un intervento dell'Onu sul posto, soprattutto nella forma di contingenti di* «caschi blu».

L'idea francese di una conferenza delle grandi potenze potrebbe essere invece presa in una certa considerazione. Se non altro risponde al principio sovietico che ad esse spetta il mantenimento della pace. A ciò Brown ha fatto un preciso riferimento parlando di pesanti responsabilità e di senso del dovere. «Non c'è modo migliore di guadagnarsi la gratitudine di tutto il mondo che difendendo con costanza e giustizia la pace in ogni frangente», *ha detto. Brown nella conferenza si è autodefinito* «un socialdemocratico, un sindacalista, un uomo di buona volontà e un cristiano».

Il ministro degli Esteri britannico ha accennato anche al Vietnam: «Se Hanoi fosse tanto disposta quanto lo è Washington ad esaminare la questione costruttivamente — *ha detto* — sono sicuro che non rimarrebbero troppi ostacoli alla convocazione di una conferenza per i negoziati». *Il* «moderatore» *che aveva presentato Brown si è affrettato, a questo punto, a precisare:* «Il pubblico sovietico ritiene invece che tocchi a Washington, non ad Hanoi, manifestare buona volontà».

A proposito dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune Brown ha detto di non capire come possa costituire una minaccia alla distensione in Europa.

Il ministro degli Esteri inglese ha difeso infine la Germania Occidentale, dicendo che nel governo di Kiesinger vi sono molti uomini politici con le sue stesse convinzioni democratiche. «Descriverlo come un governo revanscista è una pericolosa illusione e un travisamento della verità», *ha dichiarato.* «Bonn sta tentando con sincerità di allacciare cordiali relazioni con l'Europa orientale».

Sui nazisti tedeschi ha aggiunto che la loro rinascita «è sgradevole», *ma il pericolo da essa rappresentato non deve essere esagerato.*

L'Urss rifiuta (per ora) il compromesso degli S. U. sul disarmo nucleare

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 24 maggio.

(l. f.) Durante una colazione offerta in suo onore dalla Associazione dei giornalisti accreditati presso l'Onu di Ginevra, William Foster, capo della delegazione americana presso la conferenza sul disarmo, ha fatto una serie di interessanti dichiarazioni sul problema della non proliferazione nucleare. Egli ha tra l'altro precisato che per ora la delegazione sovietica si rifiuta di aderire al compromesso elaborato dal governo di Washington, in seguito alle riserve avanzate da alcune potenze non nucleari.

Il Papa indica le condizioni per la pace nel Vietnam

Ha parlato ad un gruppo di vietnamiti cattolici
A Roma imponente veglia organizzata dai partiti

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 24 maggio.

(f. p.) Tre sono le condizioni necessarie per il ritorno della pace nel Vietnam, a giudizio di Paolo VI: sospensione contemporanea dei bombardamenti americani, delle infiltrazioni di armi e materiali nel Sud, cessazione degli atti di terrorismo dei vietcong. Il Papa le ha elencate nell'ordine, in modo per la prima volta tanto esplicito, ammonendo con un certo tono di rimprovero che «per ottenere la pace è necessario prima di tutto volerla sinceramente».

La nuova dichiarazione di Paolo VI è giunta in un discorso da lui rivolto questa mattina ad un gruppo di cattolici vietnamiti. «*Il Papa ama il Vietnam, tutto il Vietnam, quello del Nord, del Centro e del Sud*», ha detto.

Alcune migliaia di persone hanno partecipato stasera in piazza Navona, alla «veglia» per la pace nel Vietnam. Alla manifestazione hanno aderito organizzazioni sindacali, partiti politici, associazioni pacifiste, esponenti del mondo dell'arte, della cultura e della politica. Un vasto schieramento di forze di polizia ha garantito il pacifico svolgersi della manifestazione, dopo che gruppi di estrema destra avevano l'intenzione di disturbare.

Malagodi afferma che il pci svolge una politica di guerra

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 24 maggio.

Il «leader» del pli Malagodi, in un discorso politico a Pisa, ha criticato l'atteggiamento dei comunisti italiani che «*tentando di far saltare l'alleanza atlantica e cioè compromettendo l'equilibrio mondiale, fanno obiettivamente opera di guerra. All'interno mirano a sottoporre l'Italia ad una mezzadria comunista-clericale*».

Dopo aver rilevato che non si comprende la difficile fase attuale della politica italiana se non si tiene conto del programma fissato a Karlovy Vary, in Boemia, poche settimane fa dal partito comunista russo, da quello italiano e da altri paesi europei, il segretario del pli ha concluso: «*Sull'orrore di tutti gli uomini civili per la guerra, i comunisti basano freddamente un'operazione politica, che non è di pace ma destinata a far saltare l'alleanza occidentale e a realizzare nuove forme di unità di azione soprattutto con la sinistra cattolica. A tale fine tutto serve, dalle encicliche papali al Vietnam e al minacciato genocidio di Israele*».

g. n.

L'amico di Papandreu fu gettato in mare dalla nave su cui fuggiva

Drastica decisione del comandante del mercantile per evitare il controllo della Marina greca - Il collaboratore dell'ex *premier* è annegato

Atene, 24 maggio.

L'avvocato greco Nikiphiros Mandilaras, intimo collaboratore di Giorgio Papandreu, trovato cadavere in mare, è morto annegato dopo essere stato gettato in acqua dal comandante di una nave mercantile a bordo della quale era salito nella speranza di riuscire ad espatriare. Lo ha annunciato il ministero della Marina mercantile greca precisando che il comandante e l'equipaggio della nave, la «Rita V», sono sospettati di omicidio colposo.

Secondo la dichiarazione del ministero, le autorità marittime greche, sospettando che la «Rita V» trasportasse persone che volevano espatriare, interpellarono per due volte il comandante della nave, che era già in navigazione, ottenendo entrambe le volte risposta che a bordo non vi erano passeggeri. Allora fu ordinato alla nave di dirigersi verso il porto di Rodi per essere perquisita. Fu a questo punto che il comandante, dopo aver dato un salvagente a Mandilaras, che non sapeva nuotare, decise di gettarlo in mare, mentre la nave faceva rotta alla volta di Rodi. L'avvocato è annegato e il suo corpo è stato spinto successivamente dalle onde su una spiaggia dell'isola.

(Ansa)

Un ufficiale americano chiede asilo politico a Cuba

L'Avana, 24 maggio.

Un comunicato del ministero delle Forze Armate cubano ha annunciato oggi che il maggiore dell'esercito americano Richard Harwood Pearce, scomparso domenica da Key West, ha chiesto asilo politico alle autorità cubane per motivi di coscienza.

Il maggiore Pearce, decorato al valore nel Vietnam, era partito domenica da Key West insieme col figlio di cinque anni a bordo di un aereo «Cessna 150» per una «breve escursione di un'ora», come aveva dichiarato. Poiché la sua assenza si prolungava erano state compiute ricerche senza però alcun risultato. Ieri l'ambasciata svizzera all'Avana, che cura gli interessi americani, aveva consegnato al governo cubano a nome del governo degli Stati Uniti una nota con la quale si informavano le autorità cubane della «scomparsa» di Pearce e si chiedeva il loro aiuto nelle ricerche dell'aereo.

Il comunicato del ministero delle Forze Armate, trasmesso anche dalla radio, dichiara che Pearce è atterrato all'aeroporto dell'Avana domenica ed ha chiesto asilo politico oppure di essere autorizzato a proseguire per un paese di sua scelta. Il comunicato precisa che il governo cubano ha concesso l'asilo politico.

Pearce, che era aiutante principale del generale Thomas Dunn, comandante della Quarta Armata, aveva accesso alle informazioni più segrete.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso **tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e* **sarà computata per tre parole.**

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza »

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTO blocco confezioni genere e biancheria tutte le qualità. Tel. 552-190. 1001

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, Siltar, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

CERCO pala Nuffield 478 o simile oppure FL 4, Rivolgersi Lisa, Tunisi 46, Torino. A51894

INDUSTRIA per costruzione pompe e compressori relativi brevettati cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9643 — Torino ». A52092

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 226. Telefono 331-591.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AFFIDEREI verniciatura poliesteri mobiletti. Telefonare 570-765 ottodiciotto. A52085

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONI eseguiamo rapidamente ovunque ducotone 12.000, tappezzeria 16.000. Telefonare 484-306.

DECORAZIONI perfette artigiani tappezzerie vetrificazioni rapidamente, economia, facilitazioni, Tel. 355-295.

MURATORE artigiano esegue lavori edili. Preventivo. Telef. 660-709.

VASCHE e serbatoi costruiamo anche a domicilio. Tel. 630-636.

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni. Volfina, via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid: via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid: via Cernaia 18 Telef. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX: corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826. 099

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX: corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826.

A. A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO: via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefono 545-909.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. 0561

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti casa, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende (firma, Mercanti 18, telefono 540-879 0320

ABBIGLIAMENTO merceria avviato retro abitabile causa trasferimento urge cedere. Tel. 651-187 ore 9-12.30. A52078

AD industriali proprietari terrieri costruttori offresi capitali durata massima anni 6. Casella 683 V Sip Tritone Roma. 23604

A famiglia tre persone adulte offresi gestione stupenda Tavola calda modernissima in Orbassano zona industriale, Richiedesi massima abilità. Cauzione cinquecentomila. Eventualmente cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5051 — Torino ».

AFFARONE cediamo laboratorio falegnameria 3.500.000 avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE cediamo negozio carrozzelle lettini materassi bambini centrale reddito assicurato. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE cediamo negozio pelletterie, profumerie 3.500.000 centrale. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE rarissimo cediamo cinema compreso muri, in Alessandria forte dilazione garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 1.500.000 contanti cediamo centralissimo pensione reddito 150.000 mensili, Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 4.500.000 blocco compreso merce cediamo negozio cartoleria libreria giocattoli. Riva, via Mazzini 1. 0231

ALBERGO bar ristorante Limone Piemonte, bistagionale: 2500 presenze. Vende attività - muri 19.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante dintorni Torino: 40.000 coperti annui; utile mensile: 1.000.000. Cede 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI, vasta licenza, alcoolici alusi, incasso 95.000 giornaliere, attrezzatissimo, cedesi convenientemente, Frano, Carmine 28.

AVVIATISSIMA tintostireria attrezzature moderne forte reddito cedesi convenientemente. Telef. 363-172.

ALBERGO ristorante superalcoolici, centralissimo: 7000 presenze, 24.000 coperti, massime tariffe. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ARTICOLI sportivi, attrezzato razionalmente, affitto moderato, reddito netto mensile: 350.000. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ATTIVITA' commerciale elevato guadagno giornaliero garantisce seria Ditta Milanese a disponenti 375.000-750.000 e più. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Milano ».

AVVIATISSIMA pasticceria - confetteria - bar 21°, posizione particolarmente commerciale; arredamento signorilissimo. Vende: 14.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMA salumeria barriera Milano cedesi 100.000 giornaliere garantite. Telef. 264-542 orario negozio. 1001

AVVIATISSIMO negozio biancheria maglieria telerie cediamo 4.000.000, 2.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio pastificio cediamo 4.000.000 dilazionando, affarone. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio salumeria gastronomia cediamo in Grugliasco 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

BAR angolare 4 vetrine 55.000 giornaliere moderno cedesi dilazionando. Telefonare 502-542. 033

AZIENDA ingrosso cartoleria - cancelleria, giro affari annuo: 90.000.000, utile 35%. Cede: 16.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AZIENDA meccanica attivissima sana oltre 50% disposto collaborare 20.000.000. Utili considerevoli serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5114 — Torino ». A54197

AZIENDA tende - copertoni impermeabili - accessori campeggio, attività pluriennale, forte reddito. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0113

BAR superalcoolici centralissimo, posizione privilegiata, notevole servizio uffici; incasso giornaliero: 70.000. Cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BAR superalcoolico 3.500.000 totale unica occasione angolare posizione grande passaggio eventualmente dilazionato. Telefonare 537-213.

BAR torrefazione 100.000 giornaliere chiusura serale posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo. Tel. 537-213. 077

CANTALUPA trattoria « Belvedere », posizione incantevole, vendesi-affittasi. Telefonare 55-95. Cantalupa

CASALINGHI elettrodomestici cintura Torino, alloggio; incasso mensile: 1.000.000, utile notevole. Cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

CASALINGHI, zona densamente popolata, incasso 50.000 giornaliere garantite, cedesi 3.000.000. Frano, Carmine 28. 010

CAUSA anzianità cedesi pensione 10 camere possibilità cucina. Richieste 1.200.000. Telefonare 513-517.

CAUSA salute cedo negozio vetri cornice cristalli. Telefonare 334-228.

CAUSA malattia svendo negozio elettricità, elettrodomestici zona grande sviluppo. Via Stelvio 80.

CAUSA partenza cedo avviato magazzino vini olii. Zona San Paolo via Borge 6, Torino. Cortile.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. 0756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Torrefazione coloniali centralissimo incasso 150.000 cedesi ritiro commercio.

CEDESI causa espatrio gerenza stagionale negozio acconciature 11 anni avviamento Valle Ayas. Telefonare 48-027, Ivrea. 23688

CEDESI causa salute officina (Aci) con distributore, lavaggio. Zona forte sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2052 — Torino ».

CEDESI panificio, pasticceria confetteria buon investimento, Telefonare 874-944. 1001

CEDESI torrefazione zona Francia causa malattia. Telefonare 768-931.

CEDO autorimessa avviata con officina salone esposizione auto compra vendita reddito 800.000 mensili. Telefonare 366-997. 081

CEDO bellissimo salone esposizione auto centralissimo. Telef. 768-982.

CEDO o geranza tintostireria avviatissima zona centro. Telef. 697-406.

CEDO trattoria avviata bella posizione fuori Torino grande avvenire. Telefono 925-430. A52022

COLORIFICIO, articoli pesca, varie licenze, cintura Torino, afferone 2.000.000 dilazionati. Frano, Carmine 28. 010

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, zona scuole, redditizia, adatta persona sola.

COMMESTIBILE drogheria borgata Parella: 80.000 giornaliere, utile notevole, alloggio soprastante. Cede: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

CONFEZIONI femminili centralissimo, notevole vendita abiti nuziali; incasso mensile: 1.000.000, Cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, moderno, 45 mila giornaliere documentabili, facilitazione pagamento. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria centralissima, utile netto annuale 12.000.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar enalcoolico, zona uffici, forte lavoro, 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio pelletteria valigeria, 250.000 nette mensili, 2.000.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, autorimessa, 1 milione utile netto mensile, trattabili 53.000.000, permuta parziale proprietà immobiliare. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Wiski-gogo, Limone Piemonte, attrezzatissimo, bistagionale, 3 milioni 500.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tessuti confezioni, cintura Torino, giro d'affari 36.000.000 annuo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede commestibili avviamento pluridecennale 70.000 giornaliere; 5 milioni 500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede confezioni bimbi, camiceria, 150 mila netto mensili aumentabile: 1 milione 300.000. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede mobilificio zona piazza Bengasi, attività trentennale. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede alimentari, frutta verdura, 35 mila giornaliere garantite, 1.800.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede latteria, 100.000 giornaliere garantite, eventualmente concedesi in gerenza. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede tintostireria, attrezzatissima, 400.000 mensili, 5.000.000 dilazionabili. 0934

DITTA cerca socio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 338 — Torino ».

ECCEZIONALE occasione cedesi centralissimo negozio ultradecennale arredamenti cucina ufficio. Tel. 542-150

FABBRICA macchine agricole cerca finanziatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Torino ».

GERENZA concedesi cauzionando latteria alloggio persone pratiche. Cavallera, Saluzzo 21. 0286

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro, reparto serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo Stato 250.000.000, incrementabilissima, abbinabile industria affine. Causa anzianità cede attrezzatura, brevetti, esaminando qualsiasi altra combinazione. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

INGROSSO mercerie - profumeria - articoli fumatori, quarantennale attività. Giro affari: 60.000.000, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

INGROSSO minuto vini-liquori, attrezzatissimo, notevole lavoro esportazione, 70.000.000 annui. Cede: 10.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ISTITUTO Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591-280, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. 0292

LATTERIA 150 litri zona Francia moderno cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. 033

LAVANDERIA splendida posizione Santa Rita vendesi 1.200.000 dilazionati, Telef. 745-886. 033

LAVASECCO modernissimo. Incasso 850.000 mensili, veramente redditizio cedesi, anticipo 2.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 0344

LOANO cedesi pensione avviatissima 12 camere terrazzi giardino. Telefonare 69-930. 2001

MERCERIA chincaglieria Pozzo Strada, modernamente arredato, avviatissimo. Cede: 1.700.000, dilazionando fondi vivi, Fasano, Madama Cristina 129. 0913

MERCERIA zona popolosa, facile conduzione, incasso mensile: 650.000 affitto mite, Cede: 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

OFFRESI industria seria brevetto anti-smog preferibilmente compartecipazione facilissima fabbricazione minimo costo minimo consumo garanzia depurazione totale dimostrazione pratica impianto realizzato, Valente Domenico. Vibo Valentia.

PASTICCERIA confetteria centralissima, zona signorile, arredamento - attrezzatura nuove. Forte reddito, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PASTIFICIO - casa olio - surgelati, arredamento - attrezzatura modernissime, spese minime. Incasso mensile 500.000, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PENSIONCINA Portanuovo bene arredata completa cedesi convenientemente. Telefonare 555-162.

PESCHERIA avviatissima, moderna, clientela forte consumatrice. Utile netto mensile: 500.000. Cede 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PETTINATRICE, facile conduzione, spese minime, unica zona grande sviluppo cede 3.200.000. Telefonare 338-418. 1001

PICCOLA industria o artigianale rileverebbesi qualsiasi campo. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9633 — Torino ». A51890

PORTA Palazzo caffè superalcolici 40.000 garantite cedo 6.000.000. Castelgno 885-962. 0925

PRESTITI su appartamenti, case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Volfina, via Andrea Doria 15.

RIVA, via Mazzini 1, cede azienda stampaggio materie plastiche garantito forte reddito 27.000.000 forte dilazione. 0231

SANREMO, [illegible] avviatissimo moderno Bar-Latteria compreso muri, 6.000.000 dilazionando. Capelli, Palestro 3, tel. 541-886, Torino. A51885

SOCIO dispongo 25 milioni cerco ditta affidando amministrazione. Ottimo stipendio e guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ».

STIRERIA nuovissima con scaffali, banco, vetrina, copriferro, volendo uso sartoria, [illegible]. Via Omegna 12.

SVENDO [illegible] bambini licenza. Tel. 320-321 ore pasti.

TABACCHERIA centrale, moderna, utile mensile 383.000, cedesi 12.000.000. Frano, Carmine 28.

TABACCHERIA centralissima, posizione privilegiata, utile netto 13 milioni annui, cedesi. Frano, Carmine 28. 010

TABACCHERIA levata 1.100.000 causa salute cedesi 15.000.000. Mossaglia, Milano 10. 01037

TABACCHERIA periferica, 1.300.000 levata, macchina distributrice cedesi dilazionando. Frano, Carmine 28.

TINTOSTIRERIA attrezzatissima: macchina Maestrelli kg. 12; incasso mensile garantito: 500.000. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

TINTOSTIRERIA [illegible] mensile 200.000 cedesi 1.500.000. Alma, San Francesco Assisi 1.

TRATTORIA con alloggio, cintura Torino, vastissima clientela, trasferimento moderni locali. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61, tel. 80-124. 0295

VENDO bar ristorante forte incasso. Telef. 341-552.

VENDO licenza latteria in combio bollettone alcolici, Tel. 876-209.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 519-738.

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi Torino. Tel. 761-769.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa. 515-318.

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni, Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid: via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445. 0147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 099

A.A. PAGANDO subito, privato acquisto diversi alloggi. Tel. 634-673.

A. AFFARONE vendo via Napione camera servizi esentasse. Tel. 633-120.

A. CENTRALI via Petrarca 3-4 camere cucinino servizi, impresa vende direttamente. Tel. 651-280, 689-682.

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultra ventennale vende S. Rita Via Baltimora angolo via Lima eleganti alloggi signorili 2-3 camere semplici doppi servizi, telefonare 584-674. 1001

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultraventennale vende in corso Francia, 85, Cascina Vica, nel palazzo dei portici alloggi pronti 1-2-3 camere servizi, prezzi eccellenti, forte mutuo. Tel. 584-674.

(Continua a pag. 18)

Il processo ai due ex consiglieri dc della Valle d'Aosta

Il casinò di Saint-Vincent ha dato centinaia di milioni ai partiti?

Udienza combattuta al Tribunale di Milano - Il difensore avv. Ronchi chiede al conte Cotta, procuratore della Sitav, se è vero che la sua società ha versato somme a vari partiti e in particolare 450 milioni alla dc per ottenere il rinnovo della concessione della casa da gioco - Ma alla domanda si oppongono i patroni di parte civile: «Se volete saperlo chiedetelo ai responsabili dei partiti. Noi non siamo tenuti a parlare su questo argomento» La Corte, dopo lunga camera di consiglio, ritiene non ammissibile la domanda, perché allargherebbe il processo

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 24 maggio.

Dopo un giorno di intervallo è ripreso al Tribunale il processo di tentata concussione contro i due ex consiglieri regionali dc della Valle d'Aosta — dott. Francesco Gheis, medico, e avv. Giuseppe Torrione — e contro il funzionario regionale Ottavio Vittone. Sono accusati di aver chiesto 600 milioni alla Sitav, minacciando in caso contrario di opporsi al rinnovo della concessione per la casa da gioco a Saint-Vincent. I due ex consiglieri sostengono di aver chiesto quella somma nell'interesse della Valle, a titolo di compensazione per il danno che la Sitav avrebbe arrecato non denunciando per intero l'importo delle mance. Afferma il conte Carlo Cotta, procuratore della Sitav, che essi volevano quei denari per tenerseli.

Nell'udienza di lunedì si era iniziato l'interrogatorio del conte Cotta, ed il prof. Delitala, uno dei difensori, gli aveva chiesto se nel bilancio della Sitav risultavano denunciate le mance del casinò (che dovrebbero essere non inferiori ad un terzo degli incassi). Ma l'avv. Lener (patrono di parte civile) si era opposto e, dopo una movimentata discussione e lunga camera di consiglio, il Tribunale aveva dichiarato che la domanda, almeno per il momento, non era proponibile, anche perché spettava agli imputati provare la loro accusa che la Sitav era responsabile di evasione fiscale relativamente alle mance.

Stamane in apertura di udienza il dott. Gheis ha consegnato al Tribunale un fascicolo a sostegno delle sue affermazioni. Poi è ripreso l'interrogatorio del conte Cotta. *«I giornali*, ha detto, *hanno parlato di elargizioni benefiche a tutti i partiti. Voglio specificare»*. La Sitav, ha dichiarato, ha sempre fatto *«elargizioni benefiche su segnalazioni di esponenti politici dei partiti»*. Compito della società è di gestire la casa da gioco e di promuovere il turismo in Valle d'Aosta. Per questo ha organizzato spettacoli e manifestazioni culturali, ha istituito premi, come quello per il cinema, il giornalismo, le lettere, la medicina ed altri. *«Ha fatto molta beneficenza: talora era sollecitata dai partiti e noi abbiamo aderito sempre quando ci pareva giustificata»*.

Dopo questo chiarimento, l'avv. Ronchi (difensore) gli ha chiesto se non aveva mai stipulato accordi scritti o verbali con la dc e con gli altri partiti, per centinaia di milioni. *«Ci interessa in modo particolare la dc, perché i due principali imputati erano consiglieri di questo partito»*.

A tale domanda il conte Cotta è rimasto impassibile. Ha girato lentamente il capo verso il banco degli avvocati. Un attimo di profondo silenzio nell'aula. Ma prima che potesse iniziare la risposta, l'avv. Lener, sempre pronto, si è alzato: *«Signor presidente, mi oppongo alla domanda, perché non è pertinente e perché interessa terzi estranei alla causa. Tuttavia, se gli imputati citeranno dei testi ed il Tribunale li vorrà sentire, noi ci rimetteremo alla vostra decisione»*.

Avv. Ronchi — *Li abbiamo già citati. Non ti ricordi? Eccoti un nome, il dott. Orlando, capo della segreteria politica della dc.*

Avv. Sbisà (altro legale di parte civile) — *Allora la domanda su pretesi versamenti ai partiti non va fatta al conte Cotta, ma ai responsabili di quei partiti. Dicano loro se hanno chiesto e ricevuto soldi.*

Avv. Salza (difesa) — *Ma siete proprio curiosi, voi. Tizio dà dei soldi a Sempronio. Io chiedo a Tizio: «E' vero?». Mi si oppone: «Non te lo so dire, chiedilo a Sempronio». Questo è un girare attorno all'argomento per non rispondere.*

P. M. — *Si puntualizzi meglio la domanda. Come è stata posta, è troppo generica.*

Avv. Ronchi — *Mi riferisco ad accordi presi nel 1963, prima nella riunione consiliare del 12 luglio, nella quale si rinnovò il contratto alla Sitav per la casa da gioco.*

P. M. — *Non è ancora specifica.*

Avv. Ronchi — *Non ancora? Allora glielo specifico meglio. Chiedo al dott. Cotta se sia vero o non sia vero che la Sitav ha versato alla dc 450 milioni circa per ottenere che tutti i consiglieri democristiani votassero a favore del rinnovo.*

Avv. Marini (difesa) — *E tutti, meno i due imputati, votarono a favore.*

Avv. Lener — *Mi oppongo. Non si tratta di una domanda, questa, ma di una denuncia. Ognuno si assuma le responsabilità. Non si fa l'eroe con la toga sulle spalle.*

Avv. Ronchi — *Ti dimentichi che in istruttoria già l'abbiamo detto ed affermato; che se ne parla negli atti, che è un punto su cui intendiamo batterci per provare la nostra innocenza. Ma se abbiamo persino citato i testi e da Roma hanno minacciato querela, che ancora non è stata data!*

P. M. — *Mi oppongo alla domanda, perché non ha un aggancio obiettivo con gli atti processuali, in quanto deriva solo dall'affermazione di un avvocato.*

Il Tribunale si è ritirato e, dopo meditata camera di consiglio, con ordinanza ha dichiarato non ammissibile la domanda in quanto, tra l'altro, allargherebbe di troppo il processo.

L'interrogatorio del conte Cotta è proseguito per breve tempo e poi rinviato al 31 maggio. Gli è stato chiesto se e quando aveva incontrato il dott. Imperia e qual era il tema dei colloqui. Ricordiamo che, secondo gli imputati, il dott. Imperia, funzionario della dc romana, venne in Aosta a dire al Gheis che non doveva opporsi alla concessione perché già era stato stipulato un accordo con il partito, e questo accordo era stato firmato dal dott. Orlando. Il conte Cotta ha risposto di avere parlato con il dott. Imperia, che già aveva conosciuto in altre circostanze. *«L'Imperia mi disse che l'avv. Torrione aveva suggerito di chiedere alla Sitav una somma per la dc di Aosta in maniera che egli potesse fare azione sul Gheis perché questi recedesse dalla sua posizione»*. Il conte Cotta ha poi aggiunto di avere cercato un generale dei carabinieri di Milano ed uno di Torino per avere consiglio sul modo di agire di fronte al tentativo di concussione, ma di non averli trovati in sede.

Avv. Ronchi — *Perché non si è rivolto al comandante dei carabinieri di Aosta?*

Cotta — *La domanda non ha interesse.*

La parte lesa ha proseguito raccontando il colloquio in casa dell'avv. Torrione presente il Gheis. La sua versione si discosta da quella degli imputati. Fu un discorso tranquillo, condotto con la massima cortesia. Gli chiesero prima 600 milioni, poi scesero a 120 milioni (il resto, fino alla concorrenza di 600 milioni, dilazionato nel tempo), ma egli non disponeva della somma e non voleva rilasciare un assegno in bianco. Torrione e Gheis lo invitarono a telefonare alle banche (erano le 18.30 di un venerdì ai primi di luglio), ma le banche non avevano denaro sufficiente. Furono stesi due contratti, il Cotta li portò via dicendo che li avrebbe fatti vedere all'amministratore della Sitav. Gli avvocati di difesa non hanno accettato la sua versione e hanno cominciato a porre domande in un serrato contraddittorio. Ma il presidente ha sospeso l'udienza perché erano le 13.

Nel pomeriggio sono stati sentiti alcuni testi. Il geom. Luigi Bai ha spiegato come mise il registratore nell'ufficio del dott. Cotta per imprimere la conversazione con il Vittone.

Avv. Palma (difensore) — *Ci consta che il Bai abbia detto al signor Lambertini di Aosta che il Cotta gli aveva confidato di avere sporto denuncia contro Gheis e Torrione perché sollecitato dall'avv. Caveri, allora presidente della Giunta regionale.*

Presidente (rivolto al teste) — *Lo conferma?*

Bai — *S'immagini signor Presidente, se posso aver detto una cosa simile.*

Lunga e contrastata deposizione quella del maresciallo dei carabinieri Valter Baratti. Era stato incaricato dalla Procura della Repubblica di porre sotto controllo i telefoni del Gheis e del Torrione e di registrare le conversazioni. Ma il nastro usato per il magnetofono non era nuovo, di modo che tra una telefonata e l'altra, in alcuni intervalli, si può ancora sentire quel che era stato inciso in precedenza. Inoltre per meglio trascrivere le conversazioni il contenuto del nastro era stato riportato su un altro; infine è stata notata una discordanza nella successione delle telefonate. Una registrazione quindi che gli avvocati della difesa ritengono non completa e non sicura. La decima udienza del processo, che si è iniziato il 5 dicembre, è stata fissata per mercoledì prossimo.

Giovanni Trovati

Invendute migliaia di copie di «Morte di un presidente»

New York, 24 maggio.

Molte librerie americane hanno riferito che le vendite del libro di William Manchester *Morte di un presidente* sono risultate notevolmente inferiori alle previsioni. Il discusso libro sull'assassinio di John F. Kennedy venne distribuito agli inizi del mese scorso dopo un grande *battage* pubblicitario che aveva indotto alcuni esperti a ritenere che l'opera fosse destinata a diventare il *bestseller* assoluto di questo secolo. Un sondaggio su scala nazionale ha dimostrato che tale previsione era sbagliata.

La Casa editrice «Harper and Row», che ha distribuito una prima tiratura di 600 mila copie, ha ammesso che le librerie hanno restituito migliaia di copie. I piani relativi alla seconda edizione sono ancora in sospeso. *(A. P.)*

CRONACA TELEVISIVA

Oggi lo sport in primo piano con il Giro e la partita dell'Inter

La ripresa diretta da Lisbona alle 17,25 - Alle 21 una farsa scritta e recitata da Totò - Ieri un Ibsen minore - Si sta allestendo una colossale «Odissea» in 8 puntate

Giornata particolarmente intensa, con lo sport in primo piano.

Alle 17,25 ripresa diretta da Lisbona di Internazionale-Celtic per la finalissima della Coppa dei Campioni: spettacolo di cartello che radunerà milioni di tifosi. Ma prima ancora ci sarà un collegamento di grande interesse: alle 18 da Palermo per l'arrivo della sesta tappa del Giro d'Italia e conseguente «Processo».

Alle 19,15 segnaliamo per la rubrica «Sapere» il corso di storia «Anni inquieti: 1918-1940», ricco, come abbiamo già avuto occasione di annotare, di documenti cinematografici dell'epoca.

In serata sul canale nazionale avremo «Tutto Totò» con una farsa dallo stesso attore ideata e scritta in collaborazione con Corbucci: assieme a Totò reciteranno Walter Chiari e Luisella Boni. Malgrado tutti gli appunti che si possono muovere alla trasmissione, è indubbio che le occasioni di ilarità non mancano mai. Indi un numero di «Giro sprint», varietà di canzoni e curiosità ciclistiche che lunedì ha debuttato in maniera non felice; e un documentario turistico, rievocativo e celebrativo sulla zona del Piave.

Ma c'è anche il secondo canale. A chi non piace Totò sarà offerta in alternativa un telefilm americano di carattere passionale-aviatorio, che sarà seguito da un programmino musicale e dalla rassegna «Cronache del cinema e del teatro» che si occupa di spettacoli e di avvenimenti artistici di attualità.

* *

Ieri sera la partita Inghilterra-Spagna ha attirato la massa: questo lo sappiamo, era scontato.

Con il calcio si è messo in concorrenza, sul secondo canale, Ibsen. Purtroppo un Ibsen minore. «Un nemico del popolo», che risale al 1882, è una delle sue commedie più brutte e più noiose. L'avvio attrae, non foss'altro che per una certa attinenza con storie di inquinamento di acque avvenute così di frequente ai giorni nostri. Ma poi, procedendo, il dramma si stacca dalla cronaca, da qualsiasi dimensione reale e umana, per assumere un tono oratorio, un andamento da conferenza moralistica.

Vengono dette cose bellissime sulla libertà, sulla dignità, contro la menzogna, l'ipocrisia, l'immobilità delle idee; ma vengono mal dette: è predica, non è teatro. La figura del protagonista, l'illuminato dottor Stockmann, diventa via via un assoluto campione del bene, un modello eroico, quasi un esibizionista dell'onestà e della virtù. E' ammirevole ma fastidioso.

Il regista Ottavio Spadaro ha cercato di dare al testo un senso concreto. Se non ci è riuscito del tutto, la colpa non è sua: ad ogni modo la rappresentazione ha avuto il merito di non accentuare l'atmosfera di enfasi che circola dalla prima all'ultima scena e di essere animata da un ritmo vivace che indubbiamente ha trattenuto il pubblico dall'abbandonare a metà lo spettacolo.

Carlo d'Angelo era uno Stockmann dalla faccia votata in partenza al martirio; Elena Da Venezia una moglie troppo sospirosa (com'era stata lamentosa consorte di Abramo Lincoln l'altra settimana); gelido e perfido il Battistella, anima nera. Resta da chiedersi — ed è domanda senza una risposta che possa essere convincente — il perché della scelta, della riesumazione. Ibsen, va bene. Ma non il peggiore.

* *

Nel telegiornale rileviamo un buon servizio sulla crisi nel Medio Oriente, con rapidi «reportages» dall'America e dall'Europa. Il telegiornale dovrebbe essere fatto tutto così e ridurre al minimo cerimonie e interminabili discorsi.

* *

La tv e Dino De Laurentiis hanno firmato un accordo per la produzione del film a puntate *Odissea* destinato al video. Saranno otto episodi di un'ora ciascuno, fedelmente desunti — almeno così si assicura — dal poema omerico. Il regista è Franco Rossi, la sceneggiatura porta la firme di Luciano Codignola, Renzo Rosso, Fabio Carpi, Mario Prosperi, Vittorio Bonicelli e Giampiero Boni. Le riprese (a colori, per esigenze di esportazione) avranno inizio nei primi giorni di luglio e si protrarranno per cinque mesi: gli esterni saranno realizzati in diverse isole del Mediterraneo, gli interni negli stabilimenti della De Laurentiis. Non è stato ancora comunicato l'elenco degli attori.

u. bz.

Madeleine Robinson dà spettacolo a Roma

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 24 maggio.

(l. m.) Giunta a Roma su invito del Centro culturale francese, Madeleine Robinson ha presentato al Teatro Eliseo *D'amour et de théâtre*, lo spettacolo che nel corso di questa stagione ha portato in tutta Europa, compresi i paesi dell'Est e nel Medio Oriente.

Gabriel Arout e Jean-Claude Balard, autori del testo, hanno cucito insieme brani del teatro francese classico e moderno, coordinando sul filo di una tenue vicenda monologhi di Molière, Racine, Marivaux, Musset, Hugo, Becque, Renard, Claudel e Cocteau.

Interamente sostenuto da Madeleine Robinson, lo spettacolo è stato una splendida occasione offerta alla grande attrice per dispiegare la ricchezza dei timbri, la maturità e la finezza della sua recitazione. Ben coadiuvata dal *partner* Jean-Claude Balard e dal regista Jean-Laurent Cochet, ella ha riscosso un calorosissimo successo personale.

Walter Chiari dirigerà il prossimo Cantagiro

La partenza il 21 giugno da Catania

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 24 maggio.

Ezio Radaelli ha presentato oggi ai giornalisti il programma quasi completo del prossimo Cantagiro. Giunta alla sesta edizione, la popolare «kermesse» canora prenderà il via a Catania il 21 giugno e si concluderà l'8 luglio a Fiuggi, dopo aver compiuto 15 tappe: Siracusa, Messina, Palermo, Torre Annunziata, Isola d'Elba, Marina di Massa, Sestri Levante, Genova, Monza, Boario Terme, Carpi, Rimini, Ancona, Macerata e Pescara.

Molti sono i cantanti che hanno assicurato la loro partecipazione: Celentano, la Pavone, Dino, Patty Pravo, Little Tony, i Marcellos Ferial, Ricky Shayne, Gianni Pettenati (per il girone A); I giganti, I ribelli, I nomadi, I primitivi, The Renegades (per il girone C); oltre ai più giovani che risulteranno iscritti nel girone B. *«Ma ci saranno ancora altre adesioni, che comunicherò all'ultimo momento»* ha precisato Radaelli.

Come già negli anni precedenti, la carovana si sposterà a bordo di vetture Fiat (spider 124 per i cantanti affermati del girone A e berline 124 per i giovani del girone B) guidate da piloti della casa. Le esibizioni avverranno nelle pubbliche piazze, negli stadi o negli autodromi.

Identiche rimangono le norme della gara e della premiazione, ma si dovrebbero aggiungere nuovi elementi di spettacolo. Ci sarà una «Cantagirina» (Grazia Maria Spina) ed una «Madrina» (Paola Quattrini), un presentatore (Nuccio Costa) e, soprattutto, un notissimo direttore di gara: Walter Chiari. Indicando l'attore, Radaelli ha detto: *«E' motivo di prestigio per il Cantagiro averlo fra noi»*. E Chiari ha aggiunto: *«E' garanzia anche di ritardi e confusione. Ma staremo a vedere»*.

l. m.

La stagione lirica torinese si chiude con una serie di balletti

Il primo spettacolo al Teatro Nuovo del «Grand Ballet classique de France»

Nel programma di ieri sera «Coppélia», «Il cigno nero» e «Noir et Blanc» su musiche di Délibes, Ciaicowski e Lalo

La prima ballerina Liane Daydé in una scena di «Coppélia» ieri al Teatro Nuovo

Rappresentato all'Opéra pochi mesi prima del crollo del Secondo Impero, il balletto Coppélia *conta quasi cento anni, e non è a dire che non li dimostri. Bisogna un poco far mente locale per gustarlo, e riportarsi all'epoca, considerando anche il fatto di costume racchiuso nella trama d'ingenua fantascienza (dedotto da un racconto di Hoffmann), nella coreografia di Arthur Saint-Léon, abile ma senza voli, e oggi largamente ritoccata, nella brillante partitura di Léo Délibes, tutta rimbombante di mazurke e di czardas. Il vero autore, però, e ideatore del lavoro era il soggettista Nuitter, allora archivista all'Opéra.*

Il balletto ebbe un grande successo, superò la parentesi disastrosa della guerra franco-prussiana, e s'insediò nel repertorio come un classico ottocentesco, quasi in coppia con Giselle: *questa insuperata nel genere sentimentale e lacrimoso,* Coppélia *nel comico-fantastico di mezzo carattere. I due balletti hanno in comune l'aspetto rusticano della prima parte, e in* Coppélia *comincia a farsi strada il color locale di musiche e danze oleograficamente attinte a repertori popolari ed etnici.*

Con questo classico si è presentata ieri sera al Teatro Nuovo, nel corso della stagione dell'Ente Lirico, la compagnia del «Grand Ballet Classique de France», diretta da Claude Giraud, e composta da numerosi e valenti artisti, per lo più usciti dalle file dell'Opéra. Protagonista impeccabile Liane Daydé, una ballerina spiritosa e frizzante come un buon champagne, netta, acuminata, infaticabile e, si direbbe, tagliata apposta per quel tanto di meccanico, d'arrogante e di umoristico che c'è nella parte di Coppélia. Pervenuta attualmente ad un livello di precisione tecnica veramente eccezionale, è sorretta d'altra parte dalla freschezza della gioventù e dalla piena forma fisica. Le facevano degnamente contorno James Urbain, Bernard Libault, Béatrice Mosena, Alain Beriot e Rejane Douarre, oltre a un buon numero di soliste e a un copioso e disciplinato corpo di ballo.

La seconda parte dello spettacolo vedeva dapprima la prestigiosa stella Rosella Hightower e l'ottimo Attilio Labis cimentarsi nel passo a due del Cigno nero, estratto dal terzo atto del Lago dei cigni, e poi i solisti Genia Melikova, Maina Gielgud, Jacqueline De Min, Michel Nunes, James Urbain, variamente distribuiti in assoli, passi a due, passi a tre ed assieme finale, interpretare il balletto Noir et Blanc *di Serge Lifar, su musica di Lalo.*

Un pubblico numeroso ed entusiasta ha applaudito calorosamente i danzatori ed anche il prorompente direttore d'orchestra Jean-Michel Damase, confermando ancora una volta quanto sia diffuso, anche nella nostra città, il gusto per questo tipo di spettacolo.

m. m.

Il «Grand Ballet classique de France» darà il suo secondo spettacolo al Teatro Nuovo domani alle 21. In programma coreografie su musiche di Chopin, Rossini, A. Scarlatti, Pugni e Delibes. Sabato sera e domenica pomeriggio, alle 15,30 le ultime due recite, con una selezione fra i programmi dei primi due spettacoli.

Due mostre d'arte

Pinetta Gramola emiliana d'origine (è nata a Noceto) ma torinese d'adozione, espone alla Galleria d'arte moderna di Rivoli una quarantina di dipinti, alcuni pastelli e disegni. Allieva di Mario Micheletti, ha già allestito «personali» in varie città italiane e straniere e in questa mostra conferma ancora una volta le sue qualità di artista che sa affrontare la realtà con un linguaggio semplice, frutto però di una lunga esperienza. I suoi paesaggi, ricchi di belle gamme di verdi e tracciati con una pennellata agile, sembrano riflettere la spontanea felicità della sua terra d'origine. I ritratti invece — specie quelli di bimbi — sono più meditati come se all'entusiasmo che l'artista prova di fronte allo spettacolo della natura subentrasse una amorosa [illegible] attenzione, che li rende pacati ma non per questo meno vivi e ricchi di poesia.

* *

Erminio Saracco, un torinese di 44 anni, laureato in giurisprudenza, espone alla galleria «Meridiana» (Via Cibrario 50) una serie di nudi e alcuni paesaggi. I primi emergono dall'ombra e sembrano immagini di un sogno di febbre visto attraverso un vetro rosso; i paesaggi sono invece abbastanza ariosi, costruiti con una certa disinvoltura e interpretati con un sentimento sinceramente poetico.

a. m.

Il Festival di Sanremo querela Marisa Solinas

Per le dichiarazioni rilasciate sul suicidio di Tenco

(Nostro servizio particolare) **Sanremo**, 24 maggio.

La società Ata, che gestisce il Casinò e organizza ormai da anni il Festival della canzone italiana, ha incaricato i suoi legali di sporgere querela per diffamazione contro l'attrice Marisa Solinas. L'attrice, durante un interrogatorio al quale era stata sottoposta il 22 maggio al palazzo di giustizia di Milano sulla tragica fine di Luigi Tenco, avrebbe fatto gravi dichiarazioni sull'organizzazione del Festival che l'Ata considera «gratuite ed offensive».

Marisa Solinas, amica fraterna di Tenco, avrebbe riferito di essere stata lungamente e minuziosamente interrogata da un ufficiale dei carabinieri, recatosi a Milano da Genova, circa il carattere, le abitudini e le compagnie frequentate dal cantante. Le sarebbero stati chiesti anche chiarimenti sul comportamento di Tenco e delle persone a lui vicine quella tragica sera. Su questo punto l'attrice, che in quei giorni era a Roma, non è stata in grado di rispondere. A una domanda sulla situazione finanziaria del cantante, la Solinas avrebbe risposto che Tenco era amareggiato per il carattere troppo commerciale del Festival. Ella avrebbe affermato che le erano stati chiesti sei milioni per cantare nella rassegna; la Solinas ne deduceva che Tenco, che in effetti vi partecipò, aveva dovuto sborsare un'alta cifra, indebitandosi. La caduta della sua canzone, rendendogli difficile il rimborso dei debiti, potrebbe averlo spinto al suicidio.

L'Ata smentisce che non ha mai domandato denaro ai partecipanti, salvo le 10 mila lire chieste per diritti di segreteria a ogni canzone presentata al concorso, e le 500 mila lire alle canzoni prescelte. Ritenendo leso il proprio buon nome, ha deciso di sporgere querela.

m. r.

Cino Del Duca pagava al fisco un miliardo di lire ogni anno

L'editore italo-francese ha lasciato un patrimonio di decine di miliardi - I funerali domani a Milano, poi la salma sarà traslata a Parigi

(Nostro servizio particolare) **Milano**, 24 maggio.

La salma di Cino Del Duca, «il re della stampa rosa», morto la scorsa notte in clinica in seguito a un'emorragia cerebrale, è stata trasportata oggi nella sede milanese della sua casa editrice, dove è stata allestita la camera ardente. Attorno alla bara, coi suoi più stretti collaboratori giunti da Parigi, sono la moglie Simone, che era vicino a lui al momento del trapasso. I funerali si svolgeranno venerdì alle 10,30 nella chiesa di San Babila. La salma sarà poi traslata a Parigi. Hanno inviato messaggi di cordoglio il presidente della Repubblica Saragat e il vice presidente del Consiglio Nenni, che ha ricordato il passato antifascista dell'editore.

Nato nel 1899 a Montedinove (Ascoli Piceno), Cino Del Duca iniziò a lavorare come fattorino, e fu, poi, assunto nelle Ferrovie. Nel 1924 fu arrestato per i suoi principi socialisti e subì quattro mesi di carcere. Tornato libero, si trasferì a Milano dove un editore di romanzi a puntate lo assunse in prova come produttore d'abbonamenti. Da quel momento iniziò la sua fortunata carriera.

Nel 1932 Cino Del Duca, con i fratelli Alceo e Domenico, era già proprietario di una tipografia, specializzata nella cosiddetta «presse du coeur». Cino era sempre sorvegliato dalla polizia fascista e decise di lasciare l'Italia. Prelevate dall'azienda 200 mila lire, si trasferì in Francia, dove trovò un traduttore per i suoi romanzi rosa: le sue pubblicazioni andavano a ruba.

Ma l'attività di Del Duca non si limitava alla stampa rosa. Egli aveva anche una casa editrice che curava pubblicazioni raffinate, da una decina di anni, un quotidiano politico, *Paris Jour*, che dopo alterne vicende s'era saldamente affermato. Assai vasto era anche il lavoro di Cino Del Duca in campo cinematografico: per valutarne l'importanza, basta ricordare *Grisbì*, il film con cui fece il suo esordio di produttore. Nel 1956 Cino Del Duca fu tra i fondatori de *Il Giorno*, che cedette quasi subito.

L'editore ultimamente pagava al fisco francese 800 milioni di vecchi franchi l'anno, pari a un miliardo di lire italiane. Il suo patrimonio è difficilmente valutabile: si parla di decine di miliardi.

f. m.

CRONACHE DELLO SPORT

A Lisbona la finale della Coppa europea dei Campioni

Tra Inter e Celtic oggi la grande sfida

La partita trasmessa per televisione in tutta Europa

Avvincente confronto tra due «stili»

Differente il gioco delle due squadre ed opposto il comportamento dei dirigenti - I nerazzurri hanno cercato l'appoggio dei tifosi portoghesi distribuendo biglietti d'ingresso omaggio sin dal loro arrivo all'aeroporto - Più compassati e tranquilli gli scozzesi - La squadra italiana in difficoltà per l'assenza di Suarez

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 24 maggio.

Lisbona si [illegible], per un numero di giorni che ancora non è possibile determinare, la capitale del calcio europeo. Si gioca in essa la finalissima della più importante delle moderne competizioni calcistiche, quella della Coppa dei Campioni. E' la dodicesima volta che la gara si disputa, ed a dividersi tanto onore sono una squadra italiana ed una scozzese, l'Internazionale di Milano e il Celtic di Glasgow. La prima non è nuova a tanto onore: ha già vinto per due volte il torneo, la seconda compare per la prima volta sul podio. E' la prima compagine britannica in ordine assoluto che giunga a dare la scalata alla finale d'un trofeo del genere.

I due competitori hanno dei punti di contatto e dei punti di discordanza veramente notevoli. A parte il fatto testé menzionato che i nerazzurri sono da tempo protagonisti notevoli della competizione, mentre gli scozzesi sono totalmente nuovi ad essa, altre circostanze di maggiore o minore importanza li uniscono o li dividono. Ambedue le squadre sono arrivate a Lisbona nelle prime ore del pomeriggio di ieri. L'arrivo dell'Internazionale si può definire per lo meno come pittoresco. Assieme ai giocatori erano numerosi sostenitori di Milano, e fra altri il presidente del sodalizio. Il viaggio aereo era stato compiuto su di un apparecchio jugoslavo appositamente noleggiato. Subito, appena scesi dall'apparecchio, i nerazzurri erano stati circondati da un nugolo di sportivi convenuti all'aeroporto nell'aspettativa. Ed il presidente della società, fattosi immediatamente in prima fila, si era messo sul petto una capace borsa e aveva preso ad attingere da essa, ed a distribuire a larghe mani, biglietti d'invito per la partita, pregando però ad alta voce che il regalo veniva fatto alla condizione che chi ne veniva a godere si ritenesse obbligato a sgolarsi sul campo, il giorno dopo, gridando «Forza Inter!». Poi, vedendosi fatto oggetto di fotografie da parte dei convenuti, l'interessato si ritirava, annunciando però che la distribuzione sarebbe continuata dall'autobus o dall'albergo. I fatti che narriamo sono stati riportati con tanto di fotografie dal principale giornale locale, il «Diario de noticias» di Lisbona, e noi non facciamo altro che riferire quanto abbiamo letto. La distribuzione dei biglietti ha avuto naturalmente grande successo. Chi lo ha ricevuto ha risposto in quel modo tipico che noi, almeno in Italia, definiamo come «portoghese».

Diametralmente opposto è stato il contegno degli scozzesi al loro arrivo all'aeroporto. Secchi e compassati, gli scozzesi stessi non hanno speso soldi né parole per cercare di rendersi popolari. Non per nulla essi sono «scozzesi». Sono balzati subito nel loro autobus hanno depositato le loro valigie con gli effetti personali all'Estoril e hanno proseguito immediatamente e direttamente per lo stadio nazionale. Qui essi intendevano dedicarsi subito ad una breve seduta di preparazione sul campo stesso sul quale verrà giocata la partita. Ma l'accesso al terreno di gioco è stato loro vietato dato che ad ambe le compagini era stato permesso di usufruire soltanto la mattina dopo del medesimo. Su d'un piccolo campo adiacente, il Celtic si è limitato quindi a sgranchirsi le gambe per una mezz'oretta. Tanto gli scozzesi come i milanesi hanno poi svolto il loro programma di preparazione nella mattinata di oggi sul terreno dello stadio nazionale.

I giornali di Lisbona hanno notato la stridente discordanza fra il comportamento delle comitive al loro arrivo e hanno definito la preparazione della prima, cioè dell'Internazionale, come del tutto «psicologica», e quella della seconda, cioè del Celtic, esclusivamente tecnica e sportiva. E sottolineano al riguardo che presso i milanesi, non si vedono che sorrisi e non si sentono che complimenti, oltre alla distribuzione gratuita dei biglietti, che continua su vasta scala, mentre gli scozzesi non parlano affatto, non forniscono informazioni su di nulla e fanno il minimo rumore che sia possibile di fare.

Viene citato fra gli altri il fatto che il loro responsabile tecnico Stein, richiesto di cosa pensasse dell'assenza del divo Suarez dalla squadra milanese che deve entrare in campo domani, ha risposto semplicemente: «E chi è questo Suarez? Noi non lo conosciamo affatto». Circa la grande pubblicità che i nerazzurri continuano a farsi, gli scozzesi hanno reagito dicendo che sono venuti fin qua per giocare una partita di calcio, non per fare chiassate o per eseguire opera di pubblicità al loro riguardo. Sono queste espressioni che noi riportiamo letteralmente dalla stampa locale.

Stamane ambe le squadre, come già detto, hanno potuto svolgere il lavoro che si erano prefisso sul terreno dello stadio nazionale. Circa la formazione delle squadre per l'incontro di domani, notizie ufficiali e precise non se ne hanno ancora. Comunque si può ritenere che gli scozzesi allineeranno senz'altro quella che è la loro formazione migliore, e cioè la seguente: Simpson; Craig, Gemmell; Murdoch, McNeill, Clark; Johnstone, Wallace, Chalmers, Auld, Lennox.

Questa squadra ha vinto tutto quello che vi era da vincere nel suo Paese quest'anno, e cioè la Coppa di Scozia, la Coppa della Lega scozzese e il campionato stesso della Lega. Inoltre l'unità ha fornito la maggioranza degli elementi alla compagine della nazionale della Scozia che l'altro giorno ha battuto sul terreno di Wembley l'Inghilterra campione del mondo. Dieci dei suoi uomini su undici hanno già rivestito la maglia nazionale del Paese. Il Celtic, va fra l'altro ricordato, è la squadra calcistica che nella città di Glasgow difende la bandiera religiosa della popolazione cattolica, mentre la sua rivale diretta, quella dei Rangers, è completamente di religione protestante.

L'Internazionale versa nelle difficoltà che tutti conoscono e di cui già abbiamo detto ieri. Per l'assenza di Jair e di Suarez la squadra deve presentarsi in campo incompleta. Sulla sua formazione per domani, nulla è dato ancora di sapere di preciso. Per quanto riguarda la difesa, grossi dubbi non possono sorgere, ma l'attacco è e rimane un gran punto di interrogazione. La composizione dell'undici potrebbe e dovrebbe verosimilmente essere la seguente: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Corso, Bicicli. In queste modificazioni della medesima è un po' difficile che si possa incorrere, date le disponibilità attuali.

Noi ci asteniamo al solito dall'esprimere dei pronostici sull'esito della partita. Non è possibile comunque non tener presenti le condizioni speciali in cui l'Internazionale è costretta ad allinearsi. Se i nerazzurri, pur così rabberciati come formazione, dovessero ugualmente riportare il successo sarebbe questo un fatto da considerare decisamente come straordinario.

Vittorio Pozzo

TELECRONACA DIRETTA DA LISBONA

Per tv dalle 17,25

INTER		CELTIC
SARTI	1	SIMPSON
BURGNICH	2	CRAIG
FACCHETTI	3	GEMMELL
BEDIN	4	MURDOCH
GUARNERI	5	MC NEILL
PICCHI	6	CLARK
DOMENGHINI	7	JOHNSTONE
MAZZOLA	8	WALLACE
CAPPELLINI	9	CHALMERS
CORSO	10	AULD
BICICLI	11	LENNOX

Arbitro: KURT TSCHENSCHER (Germania).

Stadio Nazionale, ore 18,30 locali corrispondenti alle 17,30 italiane.

TELEVISIONE — Dalle ore 17,25 sul programma nazionale telecronaca in eurovisione (Nicolò Carosio). Precederà (ore 16) l'arrivo del Giro d'Italia con il «Processo alla tappa».

RADIO — Cronaca diretta dalle ore 17,25 sul secondo programma (Enrico Ameri).

In caso di un pareggio sabato nuovo incontro

Se Inter e Celtic concluderanno oggi alla pari i novanta minuti di gioco, verranno disputati due tempi supplementari di quindici minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, la gara verrà ripetuta sabato, con le medesime modalità. Se sabato le squadre dovessero trovarsi nuovamente alla pari dopo tempi «regolari» e «supplementari», allora deciderà il sorteggio.

L'arbitro Kurt Tschenscher conosce già i nerazzurri

L'arbitro tedesco Kurt Tschenscher, cui è affidato l'odierno confronto di Lisbona, ha già diretto i nerazzurri nella corrente edizione della Coppa dei Campioni, in occasione della partita Inter-Torpedo Mosca a San Siro. Tschenscher nel corso dell'ultimo campionato mondiale di calcio ha arbitrato Bulgaria-Brasile.

Biglietti da 700 a 4 mila lire

Lo Stadio Nazionale di Lisbona, che ospita l'odierna finale di Coppa dei Campioni, può contenere circa 54 mila spettatori. Un quarto dei biglietti è stato messo a disposizione dei tifosi italiani ed un quarto è stato venduto in Scozia: il rimanente dei posti (con i «resti» invenduti all'estero) è stato ceduto ai tifosi portoghesi. Il costo dei biglietti va dalle 700 lire dei popolari alle 4 mila lire dei posti di tribuna.

Bicicli: «E' un sogno giocare questa gara»

L'anziano attaccante, acquistato dal Genoa a campionato già iniziato, non pensava di poter disputare un incontro così importante - Sostituirà Suarez - Oltre 50 mila spettatori

(Nostro servizio particolare)
Lisbona, 24 maggio.

Cinquantacinquemila spettatori, il massimo della capienza dello Stadio National di Lisbona, assisteranno domani alla finale Inter-Celtic. Sono presenti oltre trecento «inviati speciali» di giornali e riviste di tutta Europa, nonché le *troupes* televisive di tutti i paesi collegati all'Eurovisione, che con le loro cronache consentiranno a milioni di sportivi di seguire «in diretta» l'attesissima partita.

Gli esperti, specialmente quelli che non fanno e non sanno parlare d'altro che di tatticismi e di sistemi di gioco, sono concordi nel ritenere che il motivo principale del grande confronto, sarà rappresentato dal duello tra il velocissimo attacco degli scozzesi e la ferrata difesa italiana.

Lo stesso *trainer* scozzese Jock Stein è del parere che la partita si risolverà proprio nel confronto tra l'attacco bianco-verde e la difesa nerazzurra. «Noi giochiamo per segnare goals» ha detto l'allenatore del Celtic, lo stesso che venne esonerato dalla carica di direttore tecnico della Nazionale del suo paese per avere importato in Scozia il catenaccio cosiddetto all'italiana. «L'Internazionale gioca per non subire goal — ha aggiunto — questa è la differenza che ci divide. Non chiedetemi chi vincerà. Posso solo dire che la mia squadra è quella che darà più spettacolo, noi siamo molto veloci e molto forti. L'Inter, ovviamente, è una squadra tecnicamente superiore a noi. I suoi giocatori hanno l'esperienza necessaria per questo genere di grandi competizioni europee. Non dimentichiamo che l'Inter ha già vinto due volte la Coppa dei Campioni».

Nessuna previsione sul risultato neppure da parte di Helenio Herrera, che al termine del breve allenamento di questa mattina, ha annunciato la formazione, spiegando l'inclusione di Bicicli al posto di Suarez: «A causa dell'assenza di Luisito abbiamo bisogno di un uomo esperto a metà campo. Bicicli è il giocatore che può assicurare il raccordo tra difesa e attacco».

Bicicli, giunto all'Inter dal Genoa a campionato già iniziato è alla sua prima esperienza in Coppa dei Campioni. Non nasconde la sua gioia e la preoccupazione per la responsabilità che gli pesa sulle spalle. «Mi ero ormai abituato a considerarmi un semplice tifoso dell'Inter per questa trasferta di Lisbona — ha detto — ed avrei riso in faccia a chi mi avesse detto che sarei stato scelto da Herrera per la finale con il Celtic».

c. p.

* I sette giocatori della Triestina (Colovatti, Ferrara, Gentili, Ive, Martinelli, Sadar e Scala), che la settimana scorsa si rifiutarono di allenarsi in segno di protesta per la mancata riscossione di alcune rate del premio di ingaggio, si sono presentati ieri regolarmente in campo dopo che il consiglio direttivo della società aveva deciso di prendere severi provvedimenti.

* Per il Torneo dilettanti di 1ª categoria (girone B) sono in programma oggi i recuperi Canelli-Valenzana e Carassonese-Sala.



Il trainer del Celtic, Jock Stein, ieri a colloquio con il nerazzurro Facchetti nello stadio di Lisbona (Telefoto)

Nervosi i giocatori della Juventus: Heriberto interrompe l'allenamento

Scontri (non soltanto verbali) tra Zigoni e Colombo e successivamente tra Sacco e Coramini - I quattro bianconeri verranno multati - La Juventus invitata dal Real a giocare in amichevole il 7 giugno a Madrid

Nervosismo alla Juventus. Il «trainer» Heriberto Herrera, seccato per due movimentati episodi avvenuti durante l'allenamento di ieri, ha mandato anzitempo i bianconeri negli spogliatoi. Il primo incidente è avvenuto tra Zigoni e Colombo, il secondo tra Sacco e Coramini: dalle parole i giocatori sono passati ad argomenti più «pesanti» ed Heriberto, per prevenire guai peggiori, ha preferito porre fine all'allenamento.

Durante una partitella a ranghi ridotti, Zigoni ha compiuto un brutto fallo ai danni di Colombo. Il portiere ha protestato vivacemente, è voluta anche uno schiaffo. Heriberto è intervenuto subito, ha espulso Colombo ed ha preso il suo posto. Sembrava che tutto fosse tornato normale, ma pochi minuti dopo è avvenuto un altro episodio del genere.

Coramini e Sacco, mentre cercavano entrambi di impossessarsi di un pallone, si sono scontrati molto duramente a pochi passi da Heriberto. Un normale incidente di gioco, ma i due giocatori non la pensavano così e sono venuti alle mani. Il «trainer» si è incaricato personalmente di dividerli, poi ha mandato tutti negli spogliatoi. C'era parecchio pubblico, forse più di un centinaio di persone, e qualcuno ha fischiato.

Negli spogliatoi Heriberto ha ripreso duramente gli autori della «bravata» richiamandoli ad una maggiore disciplina. Tra l'altro, il tecnico avrebbe detto: «Non è questo il modo di tenere alto il buon nome della società...». Heriberto ha preferito non commentare l'episodio, ma nel pomeriggio ne ha parlato con i dirigenti. A quanto pare i quattro giocatori verranno multati.

Colombo si è dichiarato pentito del suo gesto: «Non dovevo farlo — ha detto — mi son proprio saltati i nervi e mi dispiace». Ma ha aggiunto: «Zigoni però non doveva comportarsi così. In fondo, si trattava di un semplice allenamento...». Zigoni è uscito dagli spogliatoi con un paio di pantaloni verdi ed una camicia a righe molto vistosa ed Heriberto, tra il serio ed il faceto, ha commentato: «Come può un calciatore vestirsi a quel modo? Sembra che stia andando al circo...».

Passando alle notizie sulla squadra, la Juventus — che riprende stamane ad allenarsi a ranghi completi — contro la Lazio potrà schierare la formazione tipo: Cinesinho si è ristabilito e riprenderà sicuramente il suo posto in squadra. Anche De Paoli dovrebbe essere confermato nel ruolo di centravanti, con Favalli all'ala destra e Zigoni in tribuna.

In tema di programmi futuri, si è appreso che la Juventus è stata invitata dal Real a disputare una partita a Madrid il 7 giugno; il club bianconero non ha però ancora preso una decisione definitiva, in quanto tre giorni prima sarà impegnato con il Bologna in Coppa Italia.

m. car.

Tra Torino e Monaco 1860 rivincita nella Coppa Alpi

Nella prima gara del prossimo torneo i granata affronteranno i tedeschi, che due anni fa li eliminarono in Coppa delle Coppe - Oggi amichevole Macerata-Torino

Il Torino affronterà i tedeschi del Monaco 1860 nel primo turno dell'imminente Coppa delle Alpi che si disputerà nel prossimo giugno sui campi germanici e svizzeri. Si tratterà per i granata di una rivincita attesa da due anni: il Torino, come molti ricorderanno, era stato eliminato nella primavera del 1965 dalla stessa squadra tedesca in una drammatica semifinale di Coppa delle Coppe. Allora i granata vinsero la gara di andata per 2 a 0, vennero sconfitti per 3 a 1 nel «ritorno», e furono eliminati (2-0) nella «bella» svoltasi a Zurigo. Questa partita si svolse il 5 maggio 1965: il Torino giocò un magnifico incontro, sfiorò il goal, subì la prima rete in contropiede e la seconda su rigore allo scadere del tempo, quando tutta la squadra era sbilanciata in avanti nel tentativo di pareggiare.

Ora al Torino si presenta l'occasione di una rivincita contro Rudy Brunnenmeier e colleghi. Il calendario della Coppa delle Alpi è stato annunciato ieri a Ginevra. Le date sono suscettibili di mutamenti per eventuali accordi diretti tra i sodalizi, comunque il programma di massima del Torino è il seguente:

7 giugno: Monaco 1860 - Torino; 11 giugno: Eintracht Francoforte - Torino; 14 giugno: Basilea - Torino; 21 giugno: Servette Ginevra - Torino; 24 giugno: Zurigo - Torino.

Al torneo, oltre a queste squadre straniere, prendono parte Milan e Roma, ma le formazioni italiane non si incontreranno tra loro. Per avere il risultato finale della Coppa delle Alpi occorrerà attendere fine agosto, in quanto soltanto le società italiane esauriranno il loro programma entro giugno.

Il Torino, intanto, ha iniziato ieri la trasferta verso Napoli, dove domenica sarà impegnato in una delle gare non rinviate dell'ultima giornata di campionato. Oggi i granata giocano in amichevole a Macerata: oltre a Poletti (squalificato) sarà assente Meroni, che non si è ancora completamente rimesso dall'attacco influenzale e non ha preso parte alla trasferta. Non è escluso, però, che Meroni raggiunga sabato il Torino direttamente a Napoli.

Anche Graham Hill qualificato a Indianapolis

Indianapolis, 24 maggio.

Il campione inglese Graham Hill su Lotus dopo tre settimane è riuscito finalmente ad ottenere i tempi di qualificazione per la 500 Miglia. Hill, sarà in prima fila il prossimo 30 maggio avendo ottenuto una media di km. 262,83 all'ora sul 16 chilometri dell'anello di Indianapolis.

Al Miller, un veterano dell'automobilismo sportivo Usa, ha qualificato la Gerhardt-Ford che originariamente era stata assegnata a Bandini.

I 2200 dollari del premio per la massima velocità ottenuta durante le prove sono stati vinti da Mario Andretti che il 13 maggio aveva stabilito la media record con km. 271,949.

Confronto amichevole

L'Inghilterra batte a Londra la Spagna: 2-0

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 maggio.

La Nazionale inglese campione del mondo ha battuto per 2 a 0 la Spagna oggi allo stadio londinese di Wembley in un confronto amichevole internazionale. Hanno segnato Greaves e Hunt, al 27' ed al 32' della ripresa. Gli inglesi hanno stentato a lungo a trovare la via del goal: sono passati soltanto quando la squadra spagnola era menomata per un incidente occorso ad Amancio, rimasto in campo ma praticamente fermo. Malgrado l'infortunio, Amancio nel finale è riuscito a segnare, ma l'arbitro ha annullato il punto in quanto in precedenza Gento aveva raccolto la palla oltre la linea di fondo.

Per tutto il primo tempo l'iniziativa è stata degli spagnoli: gli interventi più difficili sono stati del portiere inglese Peter Bonetti, oriundo italiano. Numerosi gli scontri duri, favoriti dal terreno scivoloso inzuppato dalla pioggia, che è caduta violenta accompagnata da forte vento. Degli inglesi, uno dei migliori è stato Jimmy Greaves, l'ex milanista. **e. c.**

Galoppo: sette gare nella riunione di oggi a Vinovo

Riunione vivace ed interessante oggi all'ippodromo del galoppo di Vinovo: sette corse in programma, con inizio alle 15,45. Due buone prove in piano, una apertissima gara per i saltatori e la disputa del Premio «La Stampa», riservato agli allievi gentlemen ed amazzoni. La corsa, su 2000 metri, vedrà in lizza: Top Light (73½ A. Renzoni), Lario (72 R. Roveroto), Cordonetto (69 G. Bertacchi), Albenga (67½ signorina D. Camilla), Selva Nera (66 G. F. Quirici), Primarosa (66 E. Righetto).

Nel premio Banco di Sicilia (L. 1.500.000, m. 2000) si presenteranno: Il Francia 56, La Pointe de Fer 48, Adamello 54, Tamiko 56: la scelta fra questi ultimi due concorrenti è molto difficile. Al Premio Adda parteciperanno Oranes 56½, Duras 53½, Vogogna 51½, Rock Soir 48, Santa Corona 45.

Sugli ostacoli del Premio Castello d'Agliè (L. 1.200.000, m. 3100) saranno a confronto: Tremplin 72, Neggher 70½, Negriera 67½, Nocturno 65, Izzano 62, Grisoiera 61½, Hail Duke 60. I favoriti della giornata: Premio Banco di Sicilia: Adamello-Tamiko; Premio «La Stampa»: Top Light-Albenga; Premio Adda: Oranes-Rock Soir; Premio Santena: Fiesolo-Très Chic; Premio Castello d'Agliè: Neggher-Tremplin; Premio Chaberton: Rex-Chansonnier; Premio Barca: Oregon-Mina II.

CRONACHE DELLO SPORT

Giro d'Italia: una quinta tappa ricca di emozioni

Grave caduta di Gomez del Moral Dancelli «maglia rosa» a Napoli

Il corridore spagnolo, primo in classifica alla partenza da Roma, protagonista di un pauroso ruzzolone - Ha voluto proseguire malgrado alcune ferite alla testa e alla spalla - E' giunto al traguardo con un distacco di 3 minuti A Napoli primo Planckaert, davanti a Basso e Dancelli - A 15" il gruppo degli assi - Oggi la corsa a Palermo



Lo spagnolo Gomez del Moral ancora a terra (a sinistra) e mentre riceve i primi soccorsi dopo la caduta a Mondragone (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 24 maggio.

Doveva essere, la tappa di oggi da Roma a Napoli, una semplice marcia di trasferimento ed invece, contrariamente a quanto ci si aspettava, è capitato qualcosa di nuovo. Si sono visti, sia pure per brevi tratti, i campioni all'attacco: prima c'è stato un pericoloso tentativo di Aimar, poi, a turno, si sono messi in luce Bitossi, Merckx, Adorni e Gimondi.

Non solo, ma ci si è messa di mezzo anche la sorte: Gomez del Moral è caduto, ha coraggiosamente proseguito fino al traguardo, dove, però, è giunto in ritardo, d'oltre tre minuti. E se il successo di tappa è toccato al belga Planckaert, la maglia rosa è passata a Dancelli, nel tripudio di un foltissimo pubblico, che ad esser sinceri, poteva francamente evitarsi gli impietosi fischi con cui ha salutato l'apparire al velodromo dello spagnolo, sconfitto non tanto dai rivali quanto dalla sfortuna.

L'episodio più interessante si è verificato poco dopo Mondragone, vale a dire ad una cinquantina di chilometri dal traguardo. Il gruppo avanzava compatto a lenta andatura e, fino a quel momento, le uniche emozioni erano state offerte da una fuga di quindici atleti, tra i quali figuravano Aimar, Taccone e Denti. Il tentativo aveva agitato le acque, la furiosa rincorsa del plotone era durata un quarto d'ora.

Quindi si erano verificati i soliti allunghi senza convinzione messi in atto dalle mezze figure e mentre la folla si infittiva quasi a far paura con il suo disordinato entusiasmo, due corridori erano finiti lunghi e distesi sull'asfalto: Bracke, investito da una bimba, San Miguel per colpa di un cane. Due brividi, per fortuna, senza brutte conseguenze.

I guai dovevano accadere più tardi. Mondragone — dicevamo. Il gruppo ondeggiava in uno scarto improvviso, gran parte dei ciclisti, con un repentino zig-zag, restava in sella, ruzzolavano in dieci. Le macchine si bloccavano di colpo, subito la voce dello «speaker» del Giro chiamava con urgenza il medico. Due, erano i feriti. Kunde aveva battuto il capo, ma le sue condizioni non sembravano serie. Preoccupava, invece, Gomez del Moral. Era rimasto sull'asfalto, in stato di choc. Nel capitombolo, s'era prodotto una ferita alla testa, sopra un sopracciglio. Ed aveva urtato con violenza una spalla. Il dott. Frattini interveniva ed esaminava lo spagnolo, che poco alla volta, rinveniva. Gomez del Moral perdeva del sangue ma bastava una sommaria medicazione per farlo tornare in sella. Ritirarsi? Gomez diceva di no, e continuava il cammino.

Il gruppo, intanto, non aveva accelerato. S'infilava nella strettoia di un ponticello in costruzione ed era il turno di Ritter a scivolare, producendosi graffi ad un braccio ed al viso. S'avvicinava, ormai, la stretta finale della tappa, gli umori si facevano un po' più battaglieri. Si gettavano all'avventura Gimondi, Bitossi, Merckx e Durante, con altri tre o quattro, ma — la loro — era fatica inutile. Tentava Adorni, pure lui senza risultati apprezzabili. Finché, a dodici chilometri da Napoli, Dancelli, che si sentiva ormai Maglia rosa, rompeva gli indugi trascinandosi nella scia i belgi Planckaert e Brandts e gli italiani Armani, Anni, Maino, Basso e Bodrero.

Subito, mezzo minuto di vantaggio. Poi si organizzava la caccia, che, però, riusciva soltanto a ridurre, ma non ad annullare il distacco. Per la vittoria, volata a otto. Brandts guidava per il primo giro di pista; quando si scartava nella sua scia, gomito a gomito c'erano Dancelli e Planckaert. Il belga, sul rettilineo forzava il ritmo. Trionfava con la semplicità di un asso dello sprint e Dancelli perdeva anche il secondo posto a vantaggio di Basso, il ragazzino veneto che l'anno scorso, proprio qui a Napoli, s'era rivelato al Giro, conquistando la tappa. Gruppo a 15", il drappello della Maglia rosa a 3'11". E, nella classifica generale, Dancelli in vetta, a vestir la maglia rosa.

L'intera carovana, subito dopo l'arrivo, ha raggiunto il campo d'aviazione di Capodichino o il porto di Napoli, per trasferirsi, in aereo o in nave, a Palermo, dove domani è in programma la sesta tappa. Partenza ed arrivo fissati al Foro Italico. Sessantatrè chilometri con la salita del monte Pellegrino da affrontare due volte. E con la promessa, da parte di Adorni, di scatenare un'offensiva. Farà davvero bene, all'interesse del Giro, l'aria di Sicilia?

Nulla di nuovo, infine, per le condizioni di Gomez del Moral. Lo spagnolo, come dicevamo, ha portato a termine la tappa. Si sottoporrà in serata ed ancora domattina a controllo radiografico. Deciderà solo domattina se sarà in grado o no di continuare il Giro.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo

1) Planckaert che percorre i 220 chilometri della Roma-Napoli in 5 ore 24'52" alla media oraria di km 40,612; 2) Basso, 3) Dancelli, 4) Armani, 5) Anni, 6) Bodrero, 7) Brandts, 8) Maino tutti con il tempo di Planckaert.

9) Pifferi a 15", che batte in volata il gruppo comprendente tutti i migliori ad eccezione della Maglia rosa Gomez del Moral, giunta a 3'11".

Classifica generale

1) Dancelli in 25 10'01"; 2) Perez Frances a 15"; 3) Taccone a 16"; 4) Moser a 18"; 5) Schiavon a 1'14".

6) Poggiali a 1'17"; 7) Zandegù a 1'24"; 8) Merckx a 1'28"; 9) Altig; 10) Carletto; 11) Aimar; 12) Gimondi; 13) Pingeon; 14) Motta; 15) Anquetil; 16) Maurer; 17) Echevarria; 18) Adorni; 19) Benfatto; 20) San Miguel; 21) Bitossi; 22) Gabica; 23) Zilioli; 24) Mugnaini; 25) Fontona; 26) Gonzales tutti con il ritardo di Merckx.

30) Gomez del Moral a 2'55".

* Nino Benvenuti, nel corso di una cerimonia svoltasi al Campidoglio, ha ricevuto dal sindaco di Roma un esemplare in bronzo della lupa capitolina.

Il medico dice: «E' difficile che Gomez del Moral continui il Giro»

Napoli, 24 maggio.

(g. bocc.) Il medico della corsa, dottor Giuseppe Frattini, ha diramato stasera un bollettino sulle condizioni dei corridori infortunatisi oggi, durante la tappa da Roma a Napoli.

Per quanto riguarda la Maglia rosa, il bollettino dice: «Gomez del Moral in una caduta ha riportato un trauma al capo con ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, una più seria contusione scapolo-acromiale sinistra le cui conseguenze verranno meglio valutate in sede di esame radiografico. Il corridore spagnolo ha voluto proseguire, ma difficilmente potrà cimentarsi nella tappa di domani a Palermo con la scalata al monte Pellegrino».

Il bollettino, per Ritter, informa: «Occhio destro tumefatto esternamente, ma integro nella funzione visiva. Trauma parieto-temporale non grave al primo esame».

Infine, per quel che concerne San Miguel: «Le ferite allo zigomo destro e la contusione mandibolare non dovrebbero impedirgli di proseguire in Sicilia».

Le decisioni del giudice sportivo della Lega

Severe punizioni al Genoa per gli incidenti col Padova

Squalificati per 3 giornate Gallina e Petrini, che hanno colpito il *trainer* veneto Rosa nel corso della gara di serie B - Sospeso anche il medico sociale rossoblù - Il club ligure multato di mezzo milione - A Poletti (Torino), Adorni (Lazio) e Clerici (Lecco) le squalifiche per la «A»

(Nostro servizio particolare)
Milano, 24 maggio.

Tre soli giocatori di serie A sono stati squalificati, questa settimana, dal giudice sportivo della Lega nazionale: Poletti del Torino, Adorni della Lazio e Clerici del Lecco. Il terzino granata è stato sospeso per avere tenuto un comportamento particolarmente scorretto nei confronti dell'ala del Brescia, Salvi; l'attaccante lecchese ed il difensore laziale perché recidivi in proteste nei confronti degli ufficiali di gara. Tutti e tre sono stati squalificati per una sola giornata di campionato.

Più numerose e più importanti per la loro portata sono state invece le punizioni piovute sul capo dei giocatori di serie B. Le sanzioni più gravi sono toccate ai genoani Gallina e Petrini, che sono stati squalificati per tre giornate effettive di gara per avere colpito l'allenatore del Padova Umberto Rosa. Al medico sociale del Genoa dott. Gatto, è stata inflitta l'inibizione a ricoprire cariche federali e sociali ed a svolgere qualsiasi attività sportiva a tutto il 24 novembre, per avere anch'egli colpito l'allenatore patavino Rosa, trovandosi indebitamente presso l'entrata del sottopassaggio del campo agli spogliatoi del Padova. E' stato squalificato per due giornate effettive di gara l'attaccante Novelli (Padova) reo di comportamento scorretto nei confronti di un avversario.

Il Genoa è stato anche multato di 475 mila lire complessive per le manifestazioni di protesta inscenate dal pubblico nei confronti dell'arbitro sia durante la partita sia dopo, nonché per la presenza di persone non autorizzate presso l'entrata del sottopassaggio.

Gli altri giocatori di serie B più gravemente puniti sono: Bon del Palermo, Bonini dell'Arezzo, Montanari del Catania, Vitali dell'Alessandria e Zani del Modena, tutti sospesi per una giornata effettiva di gara perché recidivi in comportamento scorretto.

Tra le società di serie A sono state multate la Lazio di [illegible] mila lire, il Venezia di [illegible] mila, l'Atalanta di 90 mila ed il Torino di 100 mila per lancio in campo di un sasso di piccole dimensioni da parte di sostenitori locali, al termine della gara Torino-Brescia.

Il medico sociale della Juventus, dott. La Neve, è stato infine ammonito e diffidato per atteggiamento ostruzionistico e per manifestazione di protesta nei confronti dell'arbitro Lo Bello che lo invitava a riprendere posto in panchina, durante la gara Lanerossi-Juventus.

d. m.

* Il Casale «anticipa» oggi la gara di campionato di serie D con il Voghera, in programma per domenica prossima, a causa della coincidenza con la giornata inaugurale della 11ª edizione del torneo internazionale di calcio «Umberto Caligaris».

* A Settimo si giocano oggi le semifinali del torneo calcistico Renzo Valla per squadre juniores con gli incontri Torino-Macobi (ore 10,45) e Juventus-Aosta (15,45); per i posti d'onore sono in programma le gare Settimo-Solferi (ore 9,30) e Biellese-Tabor (ore 14,30).

Jackie Stewart correrà per la Ferrari a Le Mans

Nella «24 ore» del 10-11 giugno - Altre notizie di sport

Modena, 24 maggio.

Jackie Stewart correrà per la Ferrari nella «24 Ore» di Le Mans, la prova più spettacolare del trofeo internazionale prototipi, in programma il 10-11 giugno. Il pilota scozzese, che nel campionato mondiale di Formula 1 gareggia per la BRM, ha accettato l'invito della Casa di Maranello, rimasta con un uomo in meno per la tragica scomparsa di Lorenzo Bandini a Montecarlo.

Stewart è un giovane di valore, che si è rivelato in questi ultimi due anni. Il suo apporto nella competizione dell'anno, quella che in sostanza deciderà del duello Ferrari-Ford Chaparral, potrà essere decisivo.

A Le Mans scenderanno in pista quattro vetture modello «P-4». Il direttore sportivo della Ferrari, Franco Lini, non ha ancora deciso gli equipaggi. Sono a sua disposizione Amon, Scarfiotti, Parkes, Klass, Williams, appunto Stewart, oltre ai corridori della North American Racing Team.

Proseguono intanto all'autodromo di Modena le prove di Williams sulla nuova monoposto di Formula 2 e quella di Scarfiotti sulla Dino a tre valvole. Il corridore italiano, in coppia con Klass, parteciperà domenica prossima alla «1000 km» del Nürburgring.

* Per il torneo di tamburello del Monferrato si giocano oggi gli incontri dell'ultima giornata del girone di andata, e precisamente: girone A: Cunico-Moncalvo; Cerrina-Montechiaro; Gabiano-Codana; Montemagno - Murisengo; Castell'Alfero-Tonco; Grazzano Badoglio-Villa Valle; Portacomaro-Cerrina Valle. Girone B: Vignale-Tonco B; Rocchetta Tanaro - Cocconato; Azzano - Portacomaro B; Murisengo B-Calliano.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. PINO vendonsi alloggi in villa con giardino in particolare splendida posizione vicinanze filobus prezzo di realizzo. Telefonare mattino 881-876.

A. PINO. Vendesi casetta 4 locali, rustico, terreno fabbricabile adiacente vicino filobus strada Chieri. Richiesta sei milioni. Telef. mattino 881-876.

A. PINO vendesi villetta 2 alloggi 4 locali l'uno, terrazze, salone, piano terra uso anche laboratorio, centrale panoramica. Richiesta 25 milioni. Telefonare mattino 881-876. 1001

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 558-556. 0588

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, Corso G. Cesare 236. 0258

A. VENDONSI micro alloggi nuova costruzione, alto reddito. Telefonare 501-889. 0934

A. VIII Buenos Aires (adiacente corso Orbassano) signorilissimi 3 camere cucina prezzo d'occasione: lire 6.350.000 più 1.650.000 mutuo, volendo ulteriori dilazioni Consuledile 512.670. 0984

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE. SAN PIO V 36 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30, 15-19 COMPRESI FESTIVI. TELEFONARE 683-291. 0856

A Resta ville week-end 7 e 8 milioni 40% contanti 60% 5-10 anni. Telefonare 938-181. A52557

A 5.400.000, oltre mutuo vendo locale mq. 150 fronte strade: barriera Milano. Telefonare 745-412.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE DOPPI - TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI ET PROFESSIONISTI. TELEF. 538-151.

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggetto Liguria vicino mare. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9641 — Torino».

ACQUISTO contanti quattro camere servizi zona Gran Madre Gabetti Vanchiglia. Telefonare 887-359 ore pasti. 1001

ADIACENZE Piazza Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARE vendesi alloggetto due camere cucina servizi libero via Belmo. Telefonare 530-529.

AFFARONE. Mobilificio Borgonovo, via Romagnano-Borgomanero, vende stabile 45.000.000, liquida mobili in stile, moderni, comuni. 1001

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Martorelli. Telefono 852-460.

ALLOGGI uffici a Portanuova vendonsi rimodernati. Tel. 759-931 ufficio. A52015

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

ALLOGGI 2-3 camere, Pinelli 34. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18. Torinese 515-318. 0192

ALLOGGIO camera cucina libero Vanchiglia contanti 1.300.000 rimanenza 1.300.000 dilazioniamo senza cambiali. Caselegno 885-967.

ALLOGGIO centrale vuoto mq 117 (via Mazzini) tre camere, cucina, termobagno, 2.000.000 contanti più 5.000.000 mutuo. Torinese 517-249.

ALLOGGIO nuovo Pragelato arredato con autorimessa vendesi. Telefonare 0141-50200. A52105

ALLOGGIO p.za Benefica: 5 camere, cucina, ripostiglio, servizi; esentasse, libero. Vende: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO S. Salvario: 5 camere, cucina, servizi; 140 mq., piano rialzato. Svende: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO signorile zona S. Salvario nuova costruzione due camere salone cucina doppi servizi ampio ripostiglio, mutuo S. Paolo vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

ALLOGGIO zona Molinette, signorile costruzione: camera letto, tinello - cucinino, servizi. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama. comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6. Guinicelli 11-8.

APPARTAMENTI signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotto 3-4 camere salone cucina doppi servizi. Via Monginevro 180. Telefon. 383-753.

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-009.

APPARTAMENTO mq. 174: salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo, mutuo, zona Francia, vendo. Telefonare 771-107. A51922

APPARTAMENTO nuovo affittato, via Guido Reni (piazza Omero), 3 camere tinello cucinotto grande terrazzo, 1° piano, 8.250.000. Contanti 3.000.000. Torinese 515-318.

ASCIOCCASIONE vendiamo alloggi spaziosissimi nuovi, zona Francia: camera tinello 2.625.000, mutuo 1 milione 225.000; due camere cucina 4.150.000, mutuo 1.750.000. Tecnimmobili 512-562. 0120

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA; MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 654-180.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASCINE Vica impresa costruzioni vende direttamente alloggi uno-due camere, tinello, cucinino e servizi. Prezzi modici, mutuo fondiario ed eventuali dilazioni di pagamento. Telefono 388-803 - 210-974.

CASETTA (S. Pietro - Lingotto) 3 alloggetti, garages, sopraelevabile, 22 milioni. Telef. 650-503, 665-061.

CASTELNUOVO Don Bosco bloccansi due alloggi complessive sei camere, servizi, costruzione nuova, 7.000.000. Telefonare 501-889. 0934

CERCASI terreno 50-150 camere esclusi intermediari. Tel. 663-844.

ALLOGGIO villa Lanza, giardino, garage, posizione incantevole, annesso terreno edificabile, vendo. Telefonare 502-148. 2001

ALLOGGIO zona Campidoglio: due camere, tinello - cucinino, servizi; libero, esentasse. Vende: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO 1958 (barriera Milano) libero camera tinello cucinotto tutti servizi 3.950.000, Tel. 753-689.

ANTICIPANDO 800.000 e 35.000 mensili: 2 camere servizi corso Francia, Leumann, Antica Rivoli 24-19.

ANTICIPANDO 900.000 rate mensili alloggi via Sansovino quasi angolo via Venaria. Telef. 691-579, 724-435. 1001

ANTICIPANDO 1.000.000 e 35.000 mensili: 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24-19. Leumann. Telefono 487-687. 013

ANTICIPANDO 2.000.000 mensili 45.000: camere 4 cucinino doppi servizi corso Francia Leumann Antica Rivoli 24-19. Telefonare 487-687.

BAIARDO (Sanremo) vendesi chalet nuova costruzione. Bruzzone, Mele 1, Alassio. 23603

BARDONECCHIA, alloggio tre camere servizi garage in casa tranquilla L. 7.000.000 vendiamo. Ace, telefono 93-74. 1001

BELFIORE 6 vendiamo alloggi signorili nuovi: camera tinello 6.500.000 mutuo 2.150.000 ulteriori facilitazioni pagamento; due camere tinello 8.800.000 mutuo 3.200.000. Tecnimmobili 512-562. 0120

BELLISSIMO camera, tinello, servizi, via Giordano Bruno, vendo libero. Telefonare 652-073. A53219

BORGHETTO Santospirito camera tinello cucinino servizi, terrazzo, piscina, gioco bocce giochi bimbi vendesi mutuo. Tel. [illegible].

BORGHETTO [illegible] soleggiato balcone, 3.000.000 trattabili. Telefonare 296-846 serale.

CAPANNONE industriale 350 mq con alloggio vendo. Tel. 963-060.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa precollinare nove camere servizi, casa custode, giardino parco mq. 10.000 fabbricabili, vista incantevole, 65.000.000.

CENTRALISSIMO stabile industriale via Garibaldi adatto qualsiasi commercio (magazzeni) negozio, con signorile alloggio mq. 140 vendesi affittasi. Bertagnolo, S. Dalmazzo 9.

CERES - Procaria, vendesi nuova villetta tre camere servizi giardino acqua luce, lire settemilioni ottocentomila, dilazionabili. Tel. 0123-5168.

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, vendiamo alloggi signorili accuratamente rifiniti soleggiatissimi levante - ponente 2-3-5 camere doppi servizi. Ampie facilitazioni pagamento. Tecnimmobili 512-562. 0120

CONDOMINIO portici corso Lombardia 198 vendiamo 8.800.000 alloggi spaziosissimi signorilmente rifiniti due camere tinello contanti 3.200.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 41.500 mensili. Tecnimmobili 512-562.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici, tutti servizi. Telefonare 981-812. A46712

CORSO Peschiera 198 chiusure frazionamento vendo alloggi uno due camere cucina servizi, 3.800.000 e 5.200.000. Visite 15-18.

CORSO Bramante alloggio signorile, 2 camere, saloncino, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 11.300.000 trattabili. Telefonare 581-694.

CORSO Sebastopoli 235, vendonsi 3 ultimi appartamenti signorili, base nuove condizioni pagamento. Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori ogni alloggio, danaro solo 7.000.000 mutuo 12.000.000, restante saldo in lunghe rateazioni mensili a convenirsi. 0275

CROCETTA: signorilissimo mq 200, salone 2 camere pranzo cucina donne disimpegni grande ingresso tripli servizi, vendesi 32.000.000 trattabili. Telefonare 501-889. 0934

CUBATURA 12 [illegible] urge vendere [illegible] Chieti. Telef. 885-915.

CUMIANA, casa rurale indipendente, composta di 5 stanze, 3 stalle, garage, fienile, grosso portico, con orto, vendesi lire 4.800.000. Telefonare 905-330. 1001

DIRETTAMENTE impresa vende via Saluzzo angolo via Foscolo appartamenti saloncino 2-3-4 camere cucina. Accuratissimi. Rateazioni. Telefonare 60-949. 2001

EREDI vendono casa centro Cavoretto sei camere, giardino. Telefono 641-902. 1001

IMPRESA referenziatissima vende casa nuova 54 camere complessivi 23 alloggi spaziosi. Alto reddito. L. 52.000.000 più mutuo L. 38 milioni. Telefon. 569-608, 774-215.

IMPRESA Seralina prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici. mutuo ventennale Tel 783-939 0552

IMPRESA vende in collina torinese, alloggi signorili, 5-7 camere, garage, giardino privato, mutuo, ogni confort. Porcellini, corso Vinzaglio 7, telefono 541-315. 2001

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina. Gioberti 29. Tel. 596-009. 0115

IN villa signorile vendo intero piano salone 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi garage L. 16.000.000 zona villa Nichelino. Tel. 666-233.

LAIGUEGLIA: alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.

LANZO impresa vende alloggi panoramici in palazzina. Tel. 632-087 sera.

LOTTI bellissimi Maddalena-Revigliasco, tutti servizi, vendonsi da Lire duemilasettecento, gratuitamente spediamo dettagli. Studio Furbatto, telefono [illegible]. 0277

LUSSUOSISSIMI ULTIMI APPARTAMENTI PANORAMICI PRECOLLINARI VENDONSI, TELEF. 542-653.

MAPPANO, 9 km. Torino villaggio Relsina, vendo ultimi bellissimi lotti per ville tutti fronteggianti su grandi strade alberate servizi; altri lotti zona industriale. Facilitazioni. Telefonare 570-207. A51807

MURI negozio vuoti, garage, nuova costruzione, zona Ivrea. Vende 4.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

MURI negozio 7.000.000 reddito 7% volendo liberi, Caselegno, Vanchiglia 35. 0925

NEGOZI affittati reddito 7% vendo S. Paolo. Telefonare 584-674 321-721. 1001

NEGOZI in via Monginevro 180 vendonsi, Telefonare 383-753.

NEGOZIO vendesi direttamente palazzo su corso Sebastopoli 235, 3 vetrine esposizioni con 97 mq. più magazzino mq 93. Ultimo negozio libero, o affittato con reddito garantito 7% più spese. 0275

OCCASIONE, Mirafiori due alloggi signorili stesso piano: mq. 70-140. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

ORBASSANO Indesit vendesi alloggi due camere tinello garage, affittasi laboratorio seminterrato luminosissimo 10.000. Telef. 387-935.

PANORAMICO terreno Granmadre costruibili due ville, cedesi intero pacchetto azionario. Telef. 80-163.

OTTO-sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Tel. ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEF. 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 53[illegible]-585.

PIOSSASCO villette con giardino nuove zona residenziale vendonsi pronti subito facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telefonare 60-053.

PRIVATA vende come nuovo 3 camere servizi. Telef. 634-385.

PRIVATO vende alloggio quattro camere, tinello, cucinino, due bagni, corso Rosselli. Tel. 587-660.

PRIVATO vende alloggi in ultimazione 3 camere cucinino servizi e 4 camere cucina servizi via Sineo. Telef. 322-536 ore pasti.

RESIDENZIALE nuovo villaggio Settemiglia in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4 - 6 camere servizi grande giardino garage minimo anticipo. Visite cantiere anche festivi Via Milano 70 0210

RIVOLI, piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi 60.000 mq., dilazionando, mutuo. Telef. 793-772.

RIVOLI vendesi terreno per villini, possibilità costruzione con mutuo San Paolo 75%. Telef. 95-326 Rivoli.

RUBIANA vendesi convenientemente alloggio 2 camere tinello servizi giardino, garage. Telefonare 501-889.

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi [illegible]. Telefono 581-694.

STABILIMENTO industriale periferia Torino: terreno mq. 4800 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vende: 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

SUSA condominio vendo piano rialzato due grandi camere, tinello, servizi. Telefonare 259-135.

TECNOCASE vende prenota box con riscaldamento Leumann, via Pave 22. Per informazioni telefonare al 327-829 oppure rivolgersi corso Traiano 10-12. 2001

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959.

TERRENO collinare stupendo cintura Torino superficie ventimila vendo blocco convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A51966

TERRENO industriale 3-5000 mt. acquistasi zona Mirafiori - o Madonna Campagna. Dettagliare, scrivere «Pubblicità Stampa 307 — Torino».

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395. 0653

TERRENO piano mq. 2700 vendesi L. 2700 anche a lotti per villette. Cantalupa altezza metri 400, 5 km. da Pinerolo tutti i servizi. Telefonare 756-669 Torino. 0211

TERRENO 3500 mq. pressi Eremo, magnificamente arborato, entrostante casetta week-end ampliabile, 18 milioni. Visibili diapositive. Studio Furbatto, telefono 544-566. 0277

TORINO compro casa 3-5 alloggi. Telefonare 484-109 ore ufficio.

TRASFERENDOMI vendo villette moderne 18.000.000 - 23.000.000 comodità filobus. Facilitazioni. Telefonare 485-966. 1001

VACANZE nuove a Valrutor - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare/sportiva: camere, studios, appartamenti da L. 2 milioni 500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VASTISSIMO luminosissimo locale industriale mq 3000 piano terreno qualsiasi uso centro Torino vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 357 — Torino». 081

VENDESI camere tinello servizi Borgo Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino».

VENDESI garage via Porri angolo Lungopo Antonelli. Tel. 877-472.

VENDESI od affittasi, corso Cosenza 52, magazzino di mq 1000 circa luminoso, possibilità di riscaldamento. Rivolgersi cantiere F.lli Clarico, via Filadelfia 122.

VENDESI periferia Caselle terreno residenziale mq. 1000 a lire 2 milioni 250.000 trattabili. Telef. 991-3[illegible]0.

VENDESI 2 camere cucina Santarita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A52233

VENDO affitto locali semicentrali attualmente falegnameria. Tel. 512-408 ore 20. A52104

VENDO alloggi nuovi affittati reddito netto garantito 6% via Cuneo, Nichelino. Telefonare 962-162 ore 13-ore 20. 1001

VENDO Bruino terreno 750 mt. 2 milioni 200.000 trattabili. Telefonare 676-066 ore 15-17.

VENDO casa Cambiano, piano rialzato 3 camere servizi garage e giardino. Telef. 949-647 ore pasti.

VENDO casa rurale Verolengo-Casabianca cinque vani tettoie, cortile, giardino. Telefonare 989-981 Mazzè.

VENDO casa signorile sette vani termo garage cortile Castelletto Bosconero Torino. A54068

VENDONSI [illegible] San Mauro Torinese, ampia veduta catena alpina, due lotti mq. 7000, piante ventennali. Telefono 331-869.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telef. 298-689.

VIA Lucento 141 alloggio tre camere tinello cucinino servizi terrazzo vendo. Telefonare 487-118.

VILLA Cumiana sei vani servizi 2000 terreno mutuo facilitazioni urge vendere. Tel. 393-957.

VILLA nuova, collinare, lussuosa, salone, nove camere, cinque bagni, duemilacinquecento giardino, 73 milioni oltre 20.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

VILLA nuova costruzione: due alloggi 4 camere, cucinino, servizi, garage. Vende: 17.000.000. «Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA nuova pressi Coazze, sala, tre camere, servizi, alloggetto custode, 800 giardino, 15.000.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto Piazza Lagrange.

VILLA precollina San Mauro, salone, tre camere, biservizi, alloggetto custode, 2500 mq. parco, 38.000.000 compreso mutuo. Visibili diapositive. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0277

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

VILLA settecentesca con parco e dipendenze zona collinare posizione vista città vendo anche completamente arredata. Telefonare geom. Lombardi 555-349. 0155

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0990

A. CERCO locale o stabilimento mq. 800-1000 da affittare oppure acquistare per officina meccanica. Telefonare 779-261. A53751

ALLOGGETTO camera cucina servizi urge massime referenze preferibilmente barriera Milano-Regio Parco-Borgata Vittoria. Telef. 271-959.

ALLOGGETTO piano rialzato o locali in piccolo cortile, uso ufficio piccolo magazzino cerco tra corso Vittorio, Peschiera, Trapani. Telefonare 389-294. 2001

ALLOGGIO 2 camere servizi massima serietà sposi piemontesi cercano mese luglio. Telef. 691-877.

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi, serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. 0884

CERCASI alloggio cambio pulizia scale e informazioni. Tel. 261-098.

CERCASI zona centrale, abitazione studio 2 camere tinello. Telefonare 530-165. A52109

CERCO in affitto casetta 3 o 4 camere con laboratorio entro dazio. Telefonare 798-101.

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0988

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI torinesi referenziati affitterebbero in recente costruzione possibilmente su corso due camere servizi. (intermediari. Telef. 381-462.

FAMIGLIA tre persone affitterebbe 2 camere servizi zona Nizza. Telefono 631-242. 2001

IDRAULICO, moglie e figlia cercano alloggio 3 camere zona Piazza Rivoli, Masseus. Tel. 753-704.

LOCALE mq. 400-600 affitterebbe azienda grafica. Telefonare 651-014 ore ufficio. A51981

PARRUCCHIERE - pettinatrice aiutante cercasi per salone Torino, eventuale stagione balneare. Telefono 542-369. A53789

PROFESSORE americano cerca appartamento ammobiliato 2-3 vani, servizi. Telef. 69-884.

PROSSIMI sposi abbisognano camera tinello cucinotto servizi, Borgo Vittoria, dintorni. Telef. 259-713.

PROSSIMI sposi cercano per agosto camera tinello servizi, Nichelino. Tel. 257-029. A51963

REFERENZIATA famiglia piemontese 4 adulti cerca alloggio tre camere servizi zona Barriera Nizza. Telefonare 670-567. 1001

RICERCHIAMO villa con giardino zona Pino Torinese, Valsalice o collina di Moncalieri: 4 camere, sala da pranzo, salotto (o salone grande), 2 bagni, cucina e servizi, garage per due auto. Si preferisce casa nuova. Telef. ore ufficio n. 998-252 int. 31.

RAPPRESENTANTE cerca camera arredata uso studio qualsiasi zona con servizio telefonico segreteria. Telefonare 751-278, ore pasti.

SPOSI cercano alloggetto camera tinello servizi zona Parella. Telefonare 81-762. 2001

SPOSI torinesi referenziati cercano camera tinello servizi Di Nanni o dintorni. Tel. 762-359.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. 0469

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-755. 0474

ABBIAMO adiacenze via Po mansarda indipendente con mobili. Telefonare 546-104.

(Continua a pag. [illegible])

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Un problema che i guidatori spesso trascurano

Non bastano [redacted] freni [redacted] sapersene [redacted]

L'evoluzione di questo fondamentale fattore di sicurezza è in rapporto alle aumentate velocità - Da che cosa dipendono le distanze di arresto - La migliore efficienza di [redacted] si raggiunge solo valutando l'aderenza tra gomme e strada, [redacted] talvolta cambia bruscamente

I freni per autoveicolo hanno compiuto negli ultimi quindici anni grandi progressi, in perfetto parallelismo con la curva di incremento medio delle velocità. Tali progressi riguardano in eguale misura il perfezionamento dei sistemi frenanti e quello dei materiali d'attrito.

Ma generalmente si hanno idee poco chiare sulla teoria della frenata — cioè sulle distanze di arresto — per [redacted] si sentono tra gli automobilisti grossi errori di valutazione sull'efficienza frenante della propria e delle altrui vetture, il che induce a pericolosi convincimenti. Affermare che [redacted] tale macchina lanciata a 100 chilometri si ferma in dieci metri, significa quasi invitare all'imprudenza chi la guida. A parità di elementi (velocità del veicolo, tipo e condizioni del fondo stradale, stato dei pneumatici e, naturalmente, efficienza meccanica dei freni), le distanze di arresto sono infatti identiche per qualsiasi vettura.

Ogni veicolo in marcia possiede una certa energia cinetica (chiamata comunemente «forza viva»), dovuta alla spinta del motore, che deve venir completamente o parzialmente dissipata per consentire al mezzo di arrestarsi o di rallentare. A questo provvedono i freni: la frenatura non è altro che una resistenza all'avanzamento, realizzata per mezzo dell'attrito di un organo solidale alle ruote, [redacted] quindi mobile, contro un elemento fisso. L'attrito assorbe l'energia cinetica del veicolo e la trasforma in calore.

In linea generale, l'azione dei freni può avvenire in tre modi diversi: a) arresto assoluto dell'automobile lanciata a qualsiasi velocità (in questo caso la decelerazione massima è di sei-otto metri al secondo per secondo), con conseguente rapido aumento della temperatura degli elementi [redacted] attrito; b) rallentamento ottenuto con un attrito ridotto, ma del pari generatore di calore; c) bloccaggio dell'auto per stazionamento.

Se teoricamente sarebbe desiderabile, in [redacted] di necessità, poter dissipare l'energia cinetica del veicolo in un tempo minimo, nella pratica questa condizione urta contro difficoltà insormontabili. Ad esempio non è possibile aumentare indefinitamente l'intensità di applicazione della frenata, poiché il valore massimo di tale intensità [redacted] limitato dal coefficiente di aderenza tra i pneumatici e il suolo. L'aderenza può [redacted] definita la forza che [redacted] oppone allo slittamento delle gomme sulla strada; questa forza è unicamente in funzione del peso del veicolo [redacted] del coefficiente di attrito, che a sua volta dipende dalla natura delle superfici in aderenza e dalla velocità del mezzo. Le differenze possono essere notevoli, a seconda che si viaggi [redacted] pneumatici nuovi e [redacted]mati, su strade molto ruvide, asciutte, bagnate o gelate: il coefficiente può variare da 0,9 nell'ipotesi più favorevole fino a 0.1 e anche meno (sul ghiaccio). L'aderenza diminuisce, [redacted]tre, man mano che la massa in movimento si sposta più rapidamente.

Ne consegue che la di[redacted] di arresto di una vettura [redacted] in primo luogo proporzionale al coefficiente [redacted] di attrito e alla velocità. Il valore [redacted] questa distanza è calcolabile con [redacted] formuletta matematica che tiene conto del peso del veicolo, della sua velocità, del coefficiente di attrito [redacted] dell'accelerazione di gravità (9,81 metri al secondo). Dall'esame [redacted] questa formula risultano due conclusioni fondamentali: 1) la forza viva di una macchina in movimento è raddoppiata se doppio è il suo peso, ma risulta quadruplicata se [redacted] raddoppia la velocità; 2) la decelerazione non può mai essere superiore a 9,81 metri al secondo (cioè all'accelerazione di gravità): essa è infatti uguale al prodotto di 9,81 per il coefficiente di attrito, che come si è detto è inferiore all'unità.

Nella valutazione dello spazio occorrente per l'arresto completo del veicolo, non [redacted] può infine trascurare [redacted] fattore umano, cioè la rapidità dei riflessi del guidatore. Intercorre infatti un certo tempuscolo tra l'attimo in cui il pilota scorge l'ostacolo e quello in cui gli elementi di attrito dei freni entrano in azione: [redacted] il cosiddetto «tempo morto», calcolato in oltre mezzo secondo per un buon guidatore medio, ciò che alla velocità di 100 chilometri orari rappresenta un percorso [redacted] 15-16 metri, e aumenta [redacted] altrettanto la distanza di arresto.

Tutte le automobili moderne hanno un impianto frenante di grande efficienza, ma siccome oltre [redacted] un determinato limite gli spa[redacted] di arresto non possono essere ridotti, le qualità su cui [redacted] appuntano gli sforzi dei tecnici riguardano oggi la riduzione dello sforzo sul pedale (aumento della superficie di contatto tra guarnizioni d'attrito e tamburi o dischi, ovvero interposizione sull'impianto [redacted] un servo-comando a depressione), lo smaltimento del calore generato dall'attrito e [redacted] ripartizione della frenata sui due assi in funzione del carico.

Il resto, cioè il miglior rendimento della frenata, dipende dal guidatore, che dovrà costantemente rendersi conto della «qualità» dell'aderenza tra gomme [redacted] fondo stradale, adeguandovi [redacted] velocità del veicolo; e saper dosare con progressività la pressione sul pedale, evitando soprattutto di arrivare al bloccaggio delle ruote (e questo, specie con le vetture munite di servofreno), tanto più pericoloso quanto minore è l'attrito dei pneumatici, ad esempio sull'asfalto bagnato.

I freni costituiscono ovviamente uno dei principali fattori di sicurezza dell'automobile, ma [redacted] non si usano correttamente, cioè non si impara che la frenata deve essere rapportata alle mutevoli condizioni di marcia, i progressi conseguiti servono a ben poco.

Ferruccio Bernabò

[redacted] 500 [redacted] dappertutto



Il più piccolo veicolo fuoristrada è il «Ranger» della Fervès di Torino. Il gruppo propulsore è quello della Fiat «500», [redacted] rapporti di trasmissione molto ridotti

Negli Stati Uniti circolano più [redacted] milioni [redacted] auto

Interessanti cifre statistiche sul fenomeno dell'automobile nel 1966 - Il gettito fiscale della motorizzazione è stato di quasi 11.000 miliardi di lire - Consumati 75 miliardi di litri di benzina

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 24 maggio.

Con notevole anticipo su altre analoghe iniziative dei paesi costruttori europei, è apparso negli Stati Uniti il consueto rapporto statistico sull'annata automobilistica 1966. Dati e cifre sono forniti dall'Automobile Manufacturers Association (Associazione dei fabbricanti [redacted] autoveicoli).

Le cifre di produzione, peraltro già note, pur denunciando un regresso sul 1965, puntualizzano uno dei più grandi fenomeni industriali del mondo: 8.605.000 vetture e 1.791.000 veicoli industriali costruiti nel 1966. Il secondo dato impressionante è la entità del parco automobilistico americano, che al 31 dicembre scorso era salito a ben 78.315.000 auto e 15 milioni 864.000 tra autocarri e autobus, cioè complessivamente 94.179.000 autoveicoli.

Le 800 mila aziende che si dedicano al settore auto costituiscono il 17 per cento circa del totale delle imprese industriali o commerciali del paese. L'industria dell'autoveicolo è una formidabile consumatrice: basterà ricordare che impiega il [redacted] per cento di tutta la gomma prodotta nel paese e il 20 per cento dell'acciaio uscito dai grandi impianti siderurgici nazionali. Inoltre, ben 13 milioni di persone lavorano nel campo automobilistico (produzione, distribuzione, [redacted]tensione, eccetera).

Il gettito fiscale della motorizzazione rappresenta il 23 per cento delle entrate generali: le sole autovetture hanno «pagato» l'anno scorso 18 miliardi di dollari (pari a quasi 5100 miliardi di lire), gli autocarri quattro miliardi di dollari. Le imposte sul carburante procurano all'erario una somma annua di 4 miliardi e 700 milioni di dollari (2720 miliardi di lire).

Qualche dato curioso dimostra tra l'altro la straordinaria capillarità statistica in materia di automobili raggiunta oggi negli Stati Uniti, e che non trova riscontro in nessun altro paese. Ad esempio, il 50 per cento di tutte le auto vendute nel 1966 era costituito da modelli a 4 porte; il 52 per cento delle radio prodotte erano destinate alle automobili. Sono stati venduti 550 milioni di litri di anticongelante e circa 45 milioni di litri di liquido per freni idraulici; il consumo globale di benzina è stato di 75 miliardi di litri; l'80 per cento delle vetture è dotato di trasmissione automatica, il 67 per cento di servosterzo, il 30 per cento di impianto di aria condizionata.

I dati relativi ai veicoli mandati a rottame risalgono solamente [redacted] 1965, [redacted] ugualmente impressionanti: 6.825.000 unità, che rappresentano [redacted] cifra quasi uguale a quella di tutto il patrimonio automobilistico italiano.

Altre cifre curiose: la circolazione degli Stati Uniti rappresenta il 43,7 per cento di quella mondiale; 11 milioni 750.000 famiglie posseggono oggi più di una vettura; nel 1966 gli automezzi americani hanno percorso in totale 2400 miliardi di chilometri; gli autobus destinati al trasporto di scolari sono circa 230 mila.

E si potrebbe ancora continuare a trarre cifre e spunti da questa inesauribile miniera statistica che rispecchia del resto una delle forze principali del paese. Nonostante l'attuale fase di rallentamento in cui si trovano l'industria e il mercato del settore, rimangono tuttavia prospettive imponenti di sviluppo. La stima più recente relativa alla circolazione futura indica per il 1975 la cifra di oltre 118 milioni di unità, con una popolazione [redacted] 225 milioni [redacted] anime.

t. d. m.

Al 1° gennaio [redacted]

Il parco macchine francese: 11 milioni [redacted] mila [redacted]

(Dal nostro corrispondente automobilistico)
Parigi, 24 maggio.

(p. a.) Secondo [redacted] cifre stimate dall'associazione dei costruttori francesi di automobili, al 1° gennaio 1967 il parco nazionale di veicoli era di 11 milioni e 600 mila unità, di cui circa 10 milioni di vetture da turismo e derivate. E' stato calcolato che l'aumento rispetto a un [redacted] prima è stato di 800 mila autoveicoli nuovi, mentre ne [redacted] stati ritirati dalla circolazione [redacted] mila.

Dalle statistiche rese note, 4.285.000 vetture tuttora in servizio sono di costruzione anteriore al 1961, mentre le rimanenti 6.525.000 hanno un'età inferiore o uguale a cinque anni. Il divario è particolarmente sensibile per le vetture di piccola cilindrata, delle quali il 36 per cento è stato costruito prima del 1961.

In [redacted] anni di vita la Ford ha prodotto 70 milioni [redacted] auto

Detroit, 24 maggio.

Il settantamilionesimo veicolo prodotto dalla Ford Motor Company in Usa [redacted] uscito in questi giorni [redacted] catena di montaggio di Norfolk: è un esemplare del modello «Galaxie». E' interessante osservare come il primo milione di veicoli della Ford sia stato prodotto in ben 12 anni a partire dalla fondazione della Società nel 1903. Il 7 gennaio del 1963, era uscito dalla fabb[redacted] [redacted] sessantamilionesimo veicolo.

[redacted] moda dei veicoli «fuoristrada»

E' in forte aumento il numero degli appassionati che acquistano automezzi speciali [redacted] grado di arrampicarsi dovunque - I modelli costruiti sono una cinquantina: in Italia ve ne sono in commercio [redacted] - Il più piccolo [redacted] azionato dal motore [redacted] 500 - Come si guidano

Il 1967 promette di essere l'anno del *boom* per quell'originale categoria di veicoli che si chiamano «fuoristrada». Un nome che è un programma e che definisce perfettamente lo scopo cui sono destinate certe vetture: abbandonare l'asfalto per destreggiarsi sui terreni più accidentati, guadando torrenti o risalendo scoscesi pendii. Attualmente, vi sono nel mondo una cinquantina di diversi tipi di «fuoristrada», prodotti da 24 Case [redacted]tomobilistiche o carrozzerie speciali. In Italia sono in commercio sette modelli in varie versioni (a passo più o meno lungo, con motore a benzina o diesel, ecc.), più alcuni prototipi che dovrebbero presto essere costruiti in serie.

Gli appassionati sono un migliaio. Un numero relativamente ristretto, ma bisogna considerare che fino a poco tempo fa i veicoli disponibili erano costosi. Non in sé, naturalmente, ma come «seconda macchina», di impiego limitato, nella maggioranza dei casi, alla domenica. Il «fuoristrada», infatti, è l'auto del *week-end*, delle gite alla scoperta di panorami nuovi, lontano dalle grandi arterie e dalle interminabili colonne che le percorrono.

Il lato più simpatico di queste auto che sull'asfalto si trovano quasi a disagio è proprio questo: isolamento, tranquillità, contatto con la natura. L'Italia pare fatta apposta per il «fuoristrada», con [redacted] vallate alpine, gli Appennini, i colli: migliaia di mulattiere, di stradine fra i boschi, di ruscelli da percorrere come vie improvvisate. Pericoli non ce ne sono, poiché le velocità sono sempre assai moderate. Ovvio che occorre un po' di buon [redacted] e di dimestichezza con le manovre da compiere, prima di arrischiarsi in certe situazioni.

I «fuoristrada» derivano dai veicoli militari. I primi tipi erano destinati ad impieghi agricoli o alle imprese che costruivano in montagna dighe e funivie. Poi, a poco a poco, si diffusero, diventando [redacted] *hobby*, quasi un costume. A Torino, per esempio, oggi esiste un club di patiti. Gli iscritti sono una ventina, i simpatizzanti [redacted] centinaio. Il presidente del circolo, [redacted] Stefanini (29 anni, [redacted] con un [redacted], proprietario di un ristorante), organizza ogni do[redacted]nica itinerari differenti, raduni, [redacted] abilità. [redacted] prepara a compiere nel prossimo luglio un *raid* attraverso l'Africa.

Rispetto alle automobili normali, i «fuoristrada» si distinguono soprattutto per le seguenti caratteristiche: l'altezza da terra; [redacted] robustezza delle sospensioni e del pianale; il piccolo raggio di sterzata e il ridotto interasse; la trazione — sovente — sulle quattro ruote; il bloccaggio del differenziale; il riduttore delle marce. Conseguenza: possono superare pendenze incredibili, fino al cento per cento, corrispondenti ad un angolo di [redacted] gradi, evitare il [redacted] il ribaltamento trasversale, «uscire» da terreni sabbiosi, guadare corsi d'acqua, superare ostacoli come [redacted] e tronchi d'albero.

Il gruppo motopropulsore (motore, cambio, differenziale, organi della trasmissione) è protetto con particolare cura. I pneumatici sono a sezione molto larga e con battistrada assai rilevato, per una migliore aderenza al fondo. Le velocità su strada normale [redacted] logicamente inferiori a quelle di modelli comuni di egual cilindrata, il che alle volte rende lievemente noiose [redacted] marce di avvicinamento.

Accanto ai tipi tradizionali come la Fiat «Campagnola» (uno dei «fuoristrada» più efficienti e completi che si conoscano), la «Jeep» e la «Land Rover» (le notevoli dimensioni rendono quest'ultima meno adatta al turismo alpino, mentre è ottima in Africa), tutti di prezzo superiore al milione e mezzo, vi [redacted] veicoli più economici, per esempio il «Ranger», la «Jungla» e la «Mini-Moke». I primi due costano 900 mila lire, il terzo 75 mila lire in più. Rappresentano la novella voga dei «fuoristrada», sono le vere macchine del *week-end*.

Il «Ranger» e la «Jungla» sono prodotte da industrie torinesi (rispettivamente la [redacted] Fervès e la Savio), la «Mini-Moke» [redacted] dalla inglese B.M.C. Tutte e tre adottano la meccanica di modelli [redacted] laudatissimi, magari mescolati insieme. E' il caso del «Ranger», che ha il motore della «500» Fiat e le sospensioni e i freni della «600». Le altre due montano, rispettivamente, il motore della [redacted] robustissima «600» e quello della famosa «Mini». Hanno quattro posti, dimensioni limitate, e perciò si rivelano adattissime alle gite in montagna, dove s'incontrano strettoie in quantità. Richiedono pochissima manutenzione: i graffi sulla carrozzeria non vanno nemmeno considerati. Più attenzione, invece, alle parti serrate da bulloni e dadi.

Guidare un «fuoristrada», come abbiamo già accennato, non è difficile. La prima volta sarà meglio farsi accompagnare da un amico «esperto» e farsi insegnare qualche «trucco». Una volta presa la mano, sembra di essere [redacted] un meraviglioso giocattolo. Inerpicarsi sino a duecento metri senza fatica, infilarsi nelle stradine di un vecchio villaggio abbandonato, andare a caccia o a pesca nei posti più impervi non dovendo scarpinare per ore, procura sen[redacted] e comodità uniche. E non è che d'inverno si debba riporre il proprio veicolo speciale in garage: i «fuoristrada» vanno benissimo anche sulla neve. Possono servire persino come mezzi di risalita dopo le discese in sci.

Michele Fenu

Caratteristiche [redacted] «fuoristrada» disponibili sul mercato italiano

MARCA E TIPO	Cilindrata cmc	Potenza CV Sae	Velocità km/ora	N° marce	Pendenza superabile	PREZZO
Fervès «Ranger»	[redacted]	22	[redacted]	4+RM	80%	895.000
Steyr Puch «Haflinger»	643	[redacted]	65	4+RM *	60%	1.460.000
Savio «Jungla»	767	[redacted]	100	4+RM	35%	[redacted]
Morris «Mini-Moke»	848	37,5	112	4+RM	35%	[redacted]
Fiat «Campagnola»	1.901	63	118	4+RM *	90%	1.650.000
I.A.F. «Jeep CJ 5»	2.199	72	98	3+RM *	70%	1.850.000
Rover «Land Rover»	2.286	77	110	4+RM *	100%	2.340.000

* La Steyr Puch «Haflinger» ha il riduttore sulla prima [redacted]; la «Campagnola», [redacted] «Jeep» o [redacted] «Land Rover» [redacted] hanno su tutte le [redacted] compresa [redacted]. Tutte e quattro possono inserire la trazione sulle ruote anteriori. La «Campagnola» della Fiat è venduta [redacted] serie [redacted] il dispositivo di bloccaggio del differenziale posteriore

[redacted]riginale procedimento inglese

Un combustibile nuovo dai pneumatici consumati

Shawbury, 24 maggio.

Alla periferia delle città inglesi si vanno ammassando ingenti quantitativi di vecchie gomme d'auto che aumentano di anno in anno. Si calcola che tali depositi abbiano raggiunto, nel 1966, oltre 300.000 tonnellate [redacted] nuovo materiale. Questo problema è stato preso in considerazione dalla Rubber and Plastic Research Association di Shawbury, e la conclusione è stata che, mentre gli inventori cercano nuovi metodi per trasformare i rottami di gomma in altre forme, è dubbio che si possa trovare un mercato atto ad assorbirle.

La soluzione proposta dall'Associazione inglese è di usare questi rifiuti come combustibile, il cui potere calorifico è maggiore di quello del carbone; anche il difficile problema di avere una combustione senza inquinamento atmosferico è stato risolto. Una ditta ha anzi recentemente messo a punto il focolare di una caldaia capace di bruciare dai 6 ai 8 quintali di gomma all'ora, producendo 1700 kg di vapore e realizzando un risparmio considerevole sui combustibili tradizionali.

In tutto il Paese, sempre secondo gli esperti, si potrebbero realizzare 150 bruciatori del genere, che verrebbero alimentati in continuazione dai vecchi pneumatici, ottenendone un notevole vantaggio economico ed eliminando contemporaneamente quei brutti cumuli che deturpano il paesaggio.

NOTA TECNICA

Perché talvolta i motori fanno «autoaccensione»

Qualche volta capita che, malgrado si sia girata la chiavetta del contatto, il motore continui a funzionare per alcuni secondi, spesso [redacted] sobbalzi poco rassicuranti. Succede semplicemente che esso subisce gli effetti dell'autoaccensione, da non confondersi con [redacted] detonazione [redacted] battito in testa.

In pratica, all'interrompersi dell'accensione elettrica il motore deve fermarsi. [redacted] non lo fa è perché qualcosa lo fa funzionare come un diesel, naturalmente con tutti i danni conseguenti; dal fatto che un motore a benzina non è fatto per funzionare a ciclo diesel!

Le cause sono diverse nel caso si tratti di un motore vecchio oppure di uno nuovo: nel primo caso infatti è quasi [redacted] che i depositi carboniosi accumulati nelle teste dei cilindri producono il duplice effetto di aumentare il rapporto di compressione nonché di creare dei punti caldi che agiscono come esca per l'autoaccensione della miscela. In generale, il difetto dell'autoaccensione (che [redacted] manifesta più facilmente d'estate) [redacted] preceduto dal battito in testa che obbliga ad usare una benzina con maggior numero ottano man mano che [redacted] motore invecchia.

Ad acuire il fenomeno [redacted] surriscaldamento estivo concorre anche il fatto che, sempre in una vettura gravata di forti chilometraggi, l'impianto di raffreddamento perde efficienza a causa dell'intasamento [redacted] radiatore.

Ma [redacted] fenomeno dell'autoaccensione può verificarsi anche in macchine nuove, e qui [redacted] cause [redacted] da ricercarsi solo nella difettosa regolazione della carburazione (specie per ciò che riguarda il minimo, con eccesso [redacted] benzina nella miscela) oppure nel montaggio di un tipo di candele non adatto al motore cioè troppo «calde» che tendono a creare esse stesse il punto caldo che fa da esca: questo succede quando l'elettrodo centrale non si raffredda a sufficienza.

In generale il fenomeno dell'autoaccensione è comunque più diffuso sulle vetture vecchie, e la sua eliminazione richiede lo smontaggio e la pulizia della testa dei cilindri e successiva accurata messa a punto della carburazione [redacted] accensione.

Gianni Rogliatti

Un nuovo motore potenziato per la Mini-Minor Innocenti

Milano, 24 maggio.

La Innocenti ha iniziato il montaggio di un motore potenziato sulla «Mini-Minor». Tale motore presenta, rispetto al precedente, le seguenti varianti: rapporto di compressione portato da 8,3 a 9; diametro del diffusore del carburatore aumentato da 31,75 a [redacted] mm; collettore di aspirazione con condotti di maggior diametro; filtro aria di maggior dimensione.

La potenza del motore è salita da 37 a 41,5 cv (Sae). Le prestazioni della vettura sono migliorate: l'accelerazione sul chilometro con partenza da fermo è di 42 secondi anziché di 44. Il consumo è rimasto inalterato.

Giovani disegnatori europei per il concorso «Grifo d'oro»

Per il terzo anno consecutivo Nuccio Bertone indice il Concorso Grifo d'Oro, per la realizzazione di progetti di carrozzerie per autovetture, riservato ai giovani appassionati dell'automobile, ma non professionalmente impegnati nel settore.

Quest'anno è stato modificato il regolamento, nel senso [redacted] concedere una più ampia libertà ai concorrenti (di età da 15 ai 25 anni) tale da consentire una completa espressione delle loro capacità creative. I progetti dovranno riferirsi a vetture per due [redacted] più passeggeri capaci di toccare i 200 km orari.

[redacted] S.p.A. [redacted]

Industria specializzata nella produzione alimentare di largo consumo, nel quadro di un rafforzamento della propria attività [redacted] ampliamento della propria rete distributiva ricerca:

Organizzazioni di vendita e distribuzione modernamente impostate e adeguatamente attrezzate cui affidare l'incarico [redacted] concessione esclusiva o rappresentanza nelle province di:

TORINO - CUNEO

Inviare offerte molto dettagliate citando S.P. 1418 [redacted]

[redacted]

studio di consulenza aziendale
centro di selezione [redacted] formazione [redacted] personale
Via Amedeo D'Aosta 3 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

cerca **LAUREATO**

[redacted] **DIRETTORE GENERALE**

REQUISITI RICHIESTI: [redacted] 30-35 - [redacted] esperienza nel campo aziendale con particolare preparazione alla vendita, anche ad alto livello - attitudine [redacted] problemi amministrativi - personalità [redacted] - conoscenza lingue estere.

[redacted]: retribuzione adeguata alle reali capacità - posizione [redacted] prestigio e valide possibilità di carriera.

[redacted] assicura la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2241 - TORINO

[redacted]

[redacted] MECCANICHE [redacted] S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - [redacted] 21.791 (5 linee)

ricerca [redacted] **immediata assunzione:**
[redacted] MECCANICI con esperienza pluriennale per ufficio tecnico ramo tessile [redacted] ramo bruciatori.

Inviare curriculum et referenze a: Ufficio Personale.

La [redacted] concessionaria lacca **SISSI'**, cosmetici **RICIL'S, BELLE COLOR**

cerca per zone
1) NOVARA - VERCELLI - AOSTA
2) CUNEO - IMPERIA - SAVONA

VIAGGIATORE

Si richiede: attitudine alla vendita di beni di largo consumo in azienda modernamente organizzata - età [redacted] 35 - cultura generale - auto propria.
Si garantisce: una qualifica professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita. Inquadramento sindacale a stipendio, provvigioni, rimborso spese.
[redacted] espresso a: SAPEIN - Via Legnano 38 o telefonare [redacted] appuntamento giorno 26.5.67.

[redacted] INTERNAZIONALE
BEVANDE E LIQUORI

cerca

AGENTI DI VENDITA

per la distribuzione dei propri prodotti nelle seguenti zone:
TORINO città
ALESSANDRIA E [redacted]
[redacted] E [redacted]
VERCELLI E PROVINCIA

[redacted] RICHIEDE:
Elementi introdotti presso negozi alimentari, drogherie, bar, ristoranti;
diploma scuola media superiore;
età 25-35 anni;
residenza nel capoluogo di provincia;
viva personalità temperamento dinamico; inclinazione ad operare con moderni criteri di vendita.

SI [redacted]:
interessante retribuzione;
premi di attività;
possibilità carriera nell'ambito di azienda nota per la capillare distribuzione dei propri prodotti appoggiata da intense e continue azioni pubblicitarie e promozionali.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 114 — MILANO.
Solo le risposte adeguatamente dettagliate riceveranno risposta.

[redacted]

ricercasi
da importante [redacted] Alimentare.
Richiedesi: esperienza [redacted], attitudine guida venditori [redacted] conoscenza clientela Piemonte, massimo quarantenne.
Presentarsi: Hotel PLAZA - via [redacted] 18 - Torino, venerdì 26 maggio pomeriggio, oppure sabato 27 mattina.

INDUSTRIA FIBRE CHIMICHE

milanese, RICERCA, quale capo officine [redacted] squadre meccanici, tubisti, piombisti, in subordine all'Ingegnere Capo Manutenzione e Servizi [redacted]nerali

VICE CAPO MANUTENZIONE

[redacted] provata esperienza per analoghe mansioni nel ramo. Il Personale della Ditta è informato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 110 — MILANO

INDUSTRIA METALMECCANICA

assume:

DISEGNATORE PROGETTISTA carriponte, argani, apparecchi di sollevamento in genere.
DISEGNATORI PROGETTISTI [redacted] trasporti industriali, convogliatori, ecc.
CAPO UFFICIO provetto per ufficio tecnico, progettazione impianti [redacted] e sollevamento, costruzioni metalliche, ecc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted] S.p.A.

assume per TORINO CITTA'

CAPACI VENDITORI

[redacted]: Età 25-30 anni, automezzo [redacted], esperienza di almeno tre anni acquisita presso moderna Organizzazioni [redacted] V[redacted].

OFFRE: Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Interessanti incentivi e concrete possibilità di carriera [redacted] elementi veramente dotati.

Inviare con allegato foto (non restituibile) dettagliato [redacted]riculum specificando età e titolo di studio a ELAH S.p.A. - GENOVA/PEGLI

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.
AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 356-995. 2001
AFFITTANSI muri di n[redacted] costruzione adatta albergo, zona residenziale, panorama incantevole, 9 Km. da Cuneo, ottime possibilità di lavoro tutto l'anno. T[redacted]are ore pasti 76-355 Borgo San Dalmazzo (Cuneo).
AFFITTASI alloggio camera cucina mansarda, borgata Parella. Telefonare 784-225. 2001
AFFITTASI alloggio mq 170 uso ufficio, libero 1° agosto, visibile giorni feriali dalle ore 14 alle 16, corso Re Umberto 84. Informazioni: dottor Moiso 530-074. 0275
AFFITTASI alloggio uno tre camere anche [redacted] doppi servizi zona Piazza Rivoli. Telefonare venerdì 779-154 ore 9-12.
AFFITTASI alloggio 5 [redacted] servizi via S. Giulia 34, telef. 81-281.
AFFITTASI ampio negozio con retro libero già salumeria pressi erigendo Nuovo Martini. Referenze controllabili. Telefonare 890-580.
AFFITTASI cascina collina Moncalieri, ottima esposizione, acqua, mezzi meccanici, stalle avviate, vigneti, adattissima coltivazione primizie. Telefonare 844-549. A52545
AFFITTASI centralissimo, uso magazzino, industria, 300 mq., signorile luminoso, biservizi, uffici, telefono, forza, luce, cortile, 140.000 mensili. Telefonare 794-879.
AFFITTASI c. Umberto zona Filiale Fiat alloggio 5 camere servizi cantina solletta libero 1° luglio. Telefono 592-938. A51887
AFFITTASI grandissimo [redacted] angolare libe[redacted], Carnaia 25, Rivolgersi custode. A51991
AFFITTASI locale cortile mq 100 uso laboratorio - ufficio dal 1° giugno 1967, escluso passaggio carraio. Rivolgersi signora Pennino, via Bandiera 10. Informazioni: dottor Moiso, telefono 530-074. 0275
AFFITTASI magazzino industria altissimo mq. 900 semicentrale doppio ingresso carraio. Tel. 393-201.
AFFITTASI magazzino laboratorio mq 85 via Sansovino. Telefonare pomeriggio 250-128.
AFFITTASI negozio [redacted] liberi subito. Corso Principe Oddone 40, Catella. 1001
AFFITTASI Orbassano [redacted] tettoie. Telefonare 325-618. A52061
AFFITTASI - VENDESI Giulio Cesare mq. 500 - locale adatto officina, magazzino, corrieri, annesso abitazione ufficio. Telefonare 579-888.
AFFITTASI - VENDESI via Po locale mq. 250, passaggio carraio. Telefonare 579-888. A51927
AFFITTASI via Ormea 69 negozio, alloggetto, magazzino.
AFFITTO alloggio 3 camere tinello cucinino termo, ascensore. Telefonare 502-148. 2001
AFFITTO dal primo luglio bellissimo alloggio quarto piano via Pio Quinto ventisette, cinque camere tripli servizi. A51961
ALLOGGETTO cedesi a coppia senza figli marito occupato in cambio custodia. Alla moglie richiedesi mezzo servizio pagato. Telefonare 690-875 pomeriggio. A51999
ALLOGGIO panoramico 3 camere servizi grande terrazzo comodo servizi affittasi Pino. Telefonare 881-852.
AMPIO negozio mq. 160 quattro vetrine con luminoso seminterrato sottostante mq. 140 affittasi corso Unione Sovietica 88 ottima posizione commerciale. Telefonare cantiere 630-123
ARREDATO lussuosamente riservatissimo pied-à-terre 60 000 mensili. Telefonare 751-214. A50620
AUTOTRASLOCHI accurati, furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 635-571 Ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, [redacted]tofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 664-931 (Ditta Casetta). 0619
AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telef. 669-200 Valsania.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzie, concorr[redacted]. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mazzor
AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-[redacted] (ditta Serra). 07
AUTOTRASLOCHI ditta Deiana, personale specializzato, Massima garanzia. Interpellateci. Telef. 878.923
AUTOTRASLOCHI Tonn 4000 per camera [redacted] garanzia [redacted]ze, Telefonare 393-405. A49938
AUTOTRASLOCHI [redacted] camere autofurgoni imbottiti specializzati garanzia. Telefonare 593-483 Einaudi.
AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni garanzia. Telefonare 329-855 Leonardi. 2001
BORGATA Parella affittasi seminterrato mq. [redacted] adatto deposito, industria silenziosa. Telefonare 581-694
[redacted] affittasi in Moncalieri [redacted], [redacted], [redacted], 655-260 ufficio
CORSO Francia 17 affittasi alloggio 2 camere salone cucina servizi. Telefonare 760-645. 1001
CORSO Turati affitto alloggio quattro [redacted] servizi. Telef. 590-575, 597-030. A52000
CROCETTA affittasi conveniente appartamento bicamere salone bisservizi. Telefonare 591-144. A52220
GRANDIOSO locale seminterrato mq. 4000 circa due rampe accesso luminoso adatto magazzini depositi autorimesse et altro piastolarre mq. 890 circa sei vetrine su strada ingresso carraio nuovissimi affittansi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359
LOCALE per temporaneo ricovero m[redacted] affittasi libero subito. Telefonare 932-644. 1001
MAGAZZINO [redacted] Massena angolo via Montevecchio seminterrato mq. 500 circa con ingresso carraio e sovrastante negozio mq. 50 circa affittasi 1-8-1967. Rivolgersi portinerie via Montevecchio 16 oppure [redacted]. 542-973
NEGOZI magazzini [redacted] costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.
NICHELINO 18.000 [redacted]re tinello servizi, negozio adibile alloggio. Telefonare 373-241. 2001
PENSIONATA condividerebbe [redacted] signora-signorina referenziata suo alloggetto camera tinello bagno. Telefonare 395-872. A51706
PIETRA Ligure affittasi alloggetto servizi vicino mare luglio agosto set[redacted]. Telefono 325-443.
SCUOLA, circolo, rappresentanza, sartoria, pellicceria, abitazione affittasi, centrale, signorile rialzato, salone cinque camere. [redacted]. 540-557, 544-638. A51963
UFFICI ottima posizione centrale affittansi. Telefonare 582-202.
USO studio affittasi 3 vani, bagno, piano rialzato, vicinissimo piazza Statuto. Telefonare 596-096 ore pasti.
ZONA Francia affittasi locale mq. 50. Telefonare 745-033 ore [redacted].

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALASSIO affittiamo stagionalmente appartamenti 3 vani. Immobiliare Do[redacted], [redacted] Ambrogio 40-512.
BORGHETTO impresa Motier complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 737-065.
CERES, affittasi camere alloggi, giardino terrazze mensili, stagione, vendo. Telefono 0123-5151.

SÍ...SÍ... SINGER

Sì, perché [redacted] [redacted]la il lusso (...si paga solo [redacted] perfezione tecnica!)

I nuovi frigoriferi SINGER sono per chi sa apprezzare l'eleganza e valutare il denaro. Ognuno di essi è stato progettato e costruito - con la proverbiale accuratezza - nei modernissimi stabilimenti SINGER. Quanto a tecnica basta questa considerazione: in Italia per ora sono ancora gli unici dotati dello speciale dispositivo C.C.S. (Cooling Control System). Oggi, per la casa, sì, sì, SINGER.

SINGER

*Un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

9 modelli: dal piccolo frigo-tavolo al grande modello [redacted] due porte

Prezzi convenientissimi - rate fino a 24 mesi

DIANO Marina affittasi giugno appartamento ammobiliato 50 metri mare. Telefonare 634-906.
[redacted] affittasi bellissimo appartamento in villa, tutti comforts. Telefonare Genova 593-577 oppure Gressoney 85-127. 23837
IMPERIA - Porto Maurizio vendonsi appartamenti signorilmente finiti; garage fronte porto nautico e spiaggia. Scrivere: Maristella, Montecuccoli 9 Torino. Telefono 841-051.
LIMONE affittasi alloggio cinque letti in residence con piscina. Telefonare 553-094. A53467
LOANO affittasi alloggi ammobiliati in villetta con tutte le comodità. Telefonare 382-743. A52054
LOANO impresa Cappelluto vende alloggi minimi 3.700.000. Due vani 3.700.000. Mutuo 75%. Telefonare Torino 293-529. A46350
PORTOFINO affittasi stagione bellissimo appartamentino quattro cinque letti vista mare. Telefonare Genova 368-830. 23825
[redacted] (Genova) affittasi giugno-luglio, appartamentino confort. Telefonare 764-241 pomeriggio.
RIVIERA dei Fiori, vendo ville [redacted] camere [redacted], terrazzi, 4.495.000. Informazioni catalogo: Dott. Corvo, telefono 44-685 23432
RUBIANA, giugno luglio agosto affittasi villeggiature montagna bambini/e periodo stabilirsi. Tel. 967-235 Rivoli. 2001
SPOTORNO affittasi nuovo appartamento confortevolissimo 4 posti letto ultimi 20 giorni giugno oppure tutto giugno agosto settembre. Telefonare 677-248 [redacted] pasti.
ULZIO, affittasi villino ammobiliato tre camere cucinino, bagno, [redacted], [redacted] Lago. 1001
VILLETTA cinque vani [redacted] [redacted]ne vallata Limone vendesi affittasi. Telefonare 895-509 pasti.
140 km. quasi tutti in autostrada, Vi portano alla Pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf, piscina, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadis. Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Soggiorno Angelo, Villa Orchidea, telefono 42-706. Giardino. Centralissimo vicino mare. Ottima cucina. Interpellateci.
BELLARIA. Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, anche camere servizi privati, balconi, parco, bassa 1600-1800 complessiva.
BELLARIA. Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, parco, giardino, prezzi [redacted]ci, interpellateci
BELLARIA, Albergo Belvedere, vicinissimo mare, grande parco, ottimo trattamento, i[redacted]. 23223
BELLARIA. Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni confort. Interpellateci per la vostra vacanza estiva. 23262
BELLARIA Nautic Hotel - Sul mare tutte camere bagno, modernissimo. Interpellateci. 23625
IGEAMARINA. Hotel Arizona, sul mare, tel. 44-207, modernissimo. Prezzi modici. 23121
IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.
CATTOLICA, Pensione Sombrero, telefono 61-652, vicinissima mare, zona tranquilla, [redacted]no settembre 1300 luglio agosto interpellateci.
LOANO, Pensione Claudia, [redacted] mare fino 20 giugno 2200 compl., tranquilla, parcheggio, confort. Telefonare 0181-69853.
PIETRALIGURE, Soggiorno [redacted]ciale, via Como, [redacted], [redacted], vicinissimo spiaggia. Trattamento familiare.
POCHI minuti [redacted] mare ottimo trattamento giugno 1800 luglio 1900. Telefono 36-460. Pensione Balestio, S. Salvatore, Chiavari. A193
RICCIONE, Pensione Brianza, telefono 42-092, vicino mare, ambiente famigliare, giugno settembre 1600.
RIMINI Bellariva, Pensione Giuseppe Verdi, via Pano, tel. 24-078, vicino mare, tranquilla, prezzi convenientissimi, cabine mare. 23574
RIMINI, Hotel Consul, tutte le camere servizi privati, balconi, bassa 1800
RIMINI Marebello, Pensione Palmine, propria, [redacted] stagione 1400, alta interpellateci 25530
RIMINI Marebello, Pensione Siracu[redacted] tel. 30-329, nuova moderna costruzione 30 metri mare, camere con bagno, cucina famigliare, prezzi modici. Interpellateci. Direzione propria.
RIMINI Miramare, Albergo Promenade, tel. 30-200, bassa 1600-1800, alta 2500-2700 complessive. Interpellateci. 23321
RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, confort, anche camere doccia, ascensore, terrazze, autoparco, prezzi convenienti bassa stagione.
RIMINI, Pensione Altieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23530
RIMINI, Pensione Azzurra (piazza Tripoli), sul mare, pensione completa; bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452
RIMINI - Pensione Belsoggiorno - maggio giugno [redacted] 1700 tutto [redacted]. 22819
RIMINI Pensione Moroni, Imperia 29 telefono 26-870, familiare, tranquilla; giardino, autoparco. Prezzi convenienti. 23432
RIMINI, Pensione Depaoli, via Giusti, bassa 1600, luglio 1900. Interpellateci. 23223
RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, bassa stagione 1500-1600 complessive. 23385
RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.
RIMINI Pensione Sabrina - maggio, giugno, [redacted] 1700 tutto praso. 22819
RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, garage, bassa stagione 1500, alta interpellateci. 23223
RIMINI, pensione Villavera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600 complessive. Torino, telefono 884-483. 31099
ROSETO Abruzzi (Teramo). Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, massima quiete, parco giardino pineta, stabilimento balneare privato.
SAN REMO Hotel Colombia, telefono 83-322, [redacted]issimo, camere bagno balcone vista mare, residenziale, cabine proprie. A51227
SANREMO, P[redacted] Oasi, grande giardino cucina piemontese tratt[redacted]to famigliare. Salita Poggio n. 9 [redacted]golo Aurelia. Telefono 83-072.
SESTRI Levante, Pensione Daniela, direttamente mare, ottimo trattamento. Telefono 41-661.
VARAZZE Hotel Derby . Tel. 97-670. Centrale, signorile. Prezzi convenienti per pensione completa.
VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare. Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.
VARAZZE, Pensione Piccadilly, camere doccia [redacted]l, trattamento [redacted]timo, prezzi modici. Tel. 96-220.
VARAZZE, Picnic France, 97-719 Ottimo trattamento per bambini. Cucina piemontese. 23530
[redacted] rinomata «Pensione al Mare», maggio-giugno 2600; luglio [redacted] agosto [redacted]. Spiaggia propria. 23223
VISERBA, Albergo Donella, sul mare, tel. 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23321
VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazza vista mare, giugno 1800, luglio 2500. Tel. 38-070.
VISERBA, Hotel Ambo, tel. 38-006, sul [redacted], giugno 1500 complessive.
VISERBA, Pensione Ale, tel. 38-331, vicinissima mare, bassa 1700 complessive. 23121
VISERBA, Pensione Conetta, [redacted] mare, tranquilla, ottimo trattamento, prezzi modici. 23321
VISERBA, pensione Delugi, telefono 38-508, vicinissima mare, bassa 1700, interpellateci. 23386
VISERBA, Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, rimodernata, prezzi modicissimi. 23683
VISERBELLA, Pensione Solidea, telefono 38-248, nuovissima, vicinissima mare, bassa 1500-1700.
VISERBELLA, Piccolo Hotel Astoria, vicinissimo mare, modernissimo, bassa stagione 1600 complessive.

[redacted] COLLEGI ISTIT. [redacted] L. 200 per parola

A.B. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 539-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure, Consulenza medica specializzata.
A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581
ACCONCIATORI, ex tecnica Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, [redacted], [redacted]. A49913
REVLON, centro, corsi estetica, [redacted]giste, manicure, pedicure, diplomi internazionali, Via S. Teresa [redacted]. Telefono 542-369. 2001

GRANDE SOCIETA' NAZIONALE [redacted] in Milano

cerca

ELEMENTO QUALIFICATO

per il proprio Ufficio Ricerche di Mercato.

REQUISITI:
— età 26-30 anni
— titolo [redacted] studio: laurea in Economia e Commercio o Scienze Statistiche, oppure cultura equivalente acquisita in specifica attività lavorativa.
— esperi[redacted] di lavoro: minimo 2-3 anni di attività [redacted] delle Ricerche di Mercato (costruzione del questionario, piano di campionamento e di codifica, controllo, elaborazione e analisi dei dati raccolti, stesura della relazione, ecc.).

L'inquadramento contrattuale e la retribuzione [redacted] commisurati [redacted] effettive capacità ed esperienze del candidato.

Si prega di far pervenire curriculum corredato [redacted] tutte le notizie attinenti agli studi, ai posti di lavoro precedentemente occupati e [redacted] relative esperienze acquisite.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. [redacted] parola

LAUREANDO filosofia impartisce lezioni filosofia, storia, italiano, pedagogia, licei magistrali. Tel. 876-108.
STUDENTE universitario darebbe lezioni matematica fisica scuole medie inferiori superiori. Tel. 853-174.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinta signora signorina affittasi ammobiliata. Telefonare 544-063. A unico distinto affitto ammobiliata confortevole. Telef. 754-707.
[redacted] impiegata o professionista affittasi camera ammobiliata ambiente famigliare, zona S. Paolo. Tel. 378-952.
AFFITTASI [redacted] pied-à-terre ammobiliato signorile indipendente referenziatissimo. Unione Sovietica. Telefonare 690-944. A51874
CENTRALISSIMA ammobiliate due letti, una disponibile, affittasi a distinto, Seriorò. Telefonare 541-670.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. DIRIGENTE dinamico ultradecennale esperienza, veramente coordinatore, organizzatore promozioni vendite moderne tecniche, formazione assistenza venditori, agenti, titolari, disposto viaggiare territorio nazionale offresi a seria anche se piccola azienda, eventualmente allarga proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A53763
A. GEOMETRA pratico cantiere disegno referenziato offresi ditte o imprese. Telefonare 392-300.
ASSISTENTE capocantiere esperienze lavori industriali civili opere pubbliche impiegherebbesi presso società o seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5133 — Torino».
ASSISTENTE edile 20 anni esperienza cantieri ed ufficio offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5127 — Torino». A54265
ATTIVO capace preciso maresciallo carabinieri pensione Torino cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino». A54072
CAPO FABBRICA 40ENNE DIPLOMATO, LUNGA [redacted]A PROBLEMI TECNICO-PRODUTTIVI, STUDIO PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE ATTREZZATURE, ANALISI COSTI, PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DEL PERSONALE, DIRETTO CONTATTO FORNITORI, OFFRESI MEDIA, GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5112 — TORINO».
CINQUANTACINQUENNE pensionato offresi mansioni di fiducia, commissioni, esattore. Massime referenze [redacted]. Telef. 725-694.
CORRISPONDENTE stenodattilo diciannovenne 1° impiego libera subito [redacted]. Telefonare 385-572.
DATTILOGRAFA fatturista contabile lavori ufficio, esperienza novennale impiegherebbesi. Telefonare 231-553.
DATTILOGRAFA sedicenne secondo impiego. Telefonare 737-482.
DICIANNOVENNE [redacted] pratica dattilografia, referenziata, offresi possibilmente zona centro. Tel. 873-728.
DICIANNOVENNE dattilografa pratica pluriennale contabilità corrispondenza fatturazione ogni lavoro ufficio offresi. Canale, Kennedy 12, Borgaretto. A54099
DICIANNOVENNE perforatrice meccanografica offresi pratica biennale Olivetti Ibm. Telefonare 730-814.
DICIASSETTENNE commerciale stenodattilo comptometer offresi zona Campagna Lucento. Telef. 213-624.
DICIOTTENNE centralinista aiuto ufficio 2° impiego offresi, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino». A54044
DICIOTTENNE pratico [redacted] ufficio fatture rimessi offresi. Tel. 286-658.
DIMOSTRATRICE intervistatrice presenza serietà offresi per indagini di mercato o statistica. Tel. 652-503.
DIPLOMATO grafico offresi [redacted] giornata con auto o Vespa, per qualunque incarico anche fuori città. Telefonare 265-412.
DIRIGENTE aggiornatissimo, profonda esperienza pluridirezionale, lingue, preteso ragionevoli, contatterebbe industriale piccola media industria Piemonte desideroso collaboratore polivalente assoluta fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino».
DISEGNATORE edile lunga pratica progettazione strad[redacted] [redacted] offresi saltuariamente. Telefonare 791-373.
DISEGNATORE meccanico prima categoria, trentenne, esperienza undecennale media industria macchine utensili, speciali, cerca scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5115 — Torino». A54198
DISTINTA signora presenza seria nozioni infermieristiche accompagnerebbe persona sola bambini mare montagna viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino».
ESPERIENZA amministrativa, praticissima prima nota, contabil[redacted] industriale, fatturazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino».
ESPERTA cassiera, referenziata, massima fiducia, bella presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino». A53849
ESPERTISSIMO [redacted] confezioni bella presenza pratico lavori ufficio e direzione negozio offresi a seria ditta. Telefonare 237-452.
ESPERTO magazziniere contabilità Audit ragioniere 34enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2332 — Torino». A54096
FATTURISTA dattilografa pratica lavori uffici impiegherebbesi. Telefonare 680-918. A53981
GEOMETRA capocantiere 20ennale esperienza lavori edili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5108 — Torino». A54171
GEOMETRA esperto direzione lavori, conduzione cantieri costruzioni civili e industriali, abilitato capomastro costruttore e cemento armato esamina serie offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5103 — Torino».
GEOMETRA 27enne offresi impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. [redacted]
GIOVANE 24enne libero mattino o pomeriggio offresi qualsiasi impiego. Telef. 278-414 ore pasti.
IMPIEGATO occuperebbesi pomeriggio adattandosi anche fattorino. Telefonare 851-771. [redacted]
IMPIEGATO 29enne quarto perito meccanico esperienza ufficio tecnico, ufficio produzione offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino». A54218
IMPIEGATO 34enne offresi ad azienda meccanica per conduzione ufficio analisi costi, contabilità industriale, programmazione, perfetta conoscenza merceologica, materiali, utensileria, macchine, responsabilmente accetterebbe condurre ufficio acquisti e magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino». A54244
PERITO chimico, esperto galvanotecnica, conduzioni, reparto, laboratorio, offresi. Scrivere: Orlando, via Fabrizi 100, Torino. A53191
PERITO industriale spiccate doti di comando buona conoscenza nel settore dell'organizzazione e programmazione di produzione esaminerebbe offerte impiego. Telefonare 085-857.
RAGAZZO 16enne 1° liceo artistico offresi 1° impiego. Telef. 366-121.
RAGIONIERA volonterosa buona conoscenza francese primo impiego offresi. Telefonare 634-342. 2001
RAGIONIERA 30enne praticissima contabilità bilanci paghe contributi offresi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 737-741.
RAGIONIERE offresi contabilità, libri paga medio-piccole aziende. Telefonare 353-835. 2001
RAGIONIERE 26enne coniugato militesente ex impiegato di banca impiegherebbesi subito in industria molto seria o in un istituto bancario. Telefonare 390-802.
RAGIONIERE 29enne pratica contabilità volonteroso referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A54103
SIGNORA 31enne offresi lavori ufficio telefonista, archivista francotipo anche mezza giornata. Tel. 634-354.
SIGNORINA francese inglese italiano stagione estiva sorveglianza bambini [redacted]fresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2326 — Torino». [redacted]
SIGNORINA pratica lavori ufficio, Audit, Mercator esperta ramo oli combustibili offresi. Telef. 353-955.
SIGNORINA ventunenne pratica tutti lavori ufficio offresi serio ditta. Telefonare 490-251. A54247
[redacted] 18enne offresi impiego, referenze. Telefonare 854-278, feriale. A54150
SIGNORINA 20enne stenodattilografa offresi 1° impiego. Tel. 324-897.
SIGNORINA 23enne dinamica urge impiegarsi. Telefonare 83-535.
STRANIERA lingua tedesca, ottima conoscenza italiano, buon francese inglese, dattilografa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino».
[redacted] ragioneria 17enne [redacted]tico lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 585-746.
[redacted] **PLASTICHE** [redacted] **STAMPAGGIO TERMOPLASTICI E TERMOINDURENTI, ESTRUSIONE, PRO[redacted]E COSTRUZIONE MANUTENZIONE STAMPI ED IMPIANTI, PROGRAMMAZIONE [redacted] ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, CONDUZIONE DEL PERSONALE, DIPLOMATO, OFFRESI LIVELLO DIREZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5111 — TORINO».**
TORINESE 40enne laureato esperienza tutti servizi amministrativi commerciali libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino». A53987

(Continua a pag. 14)

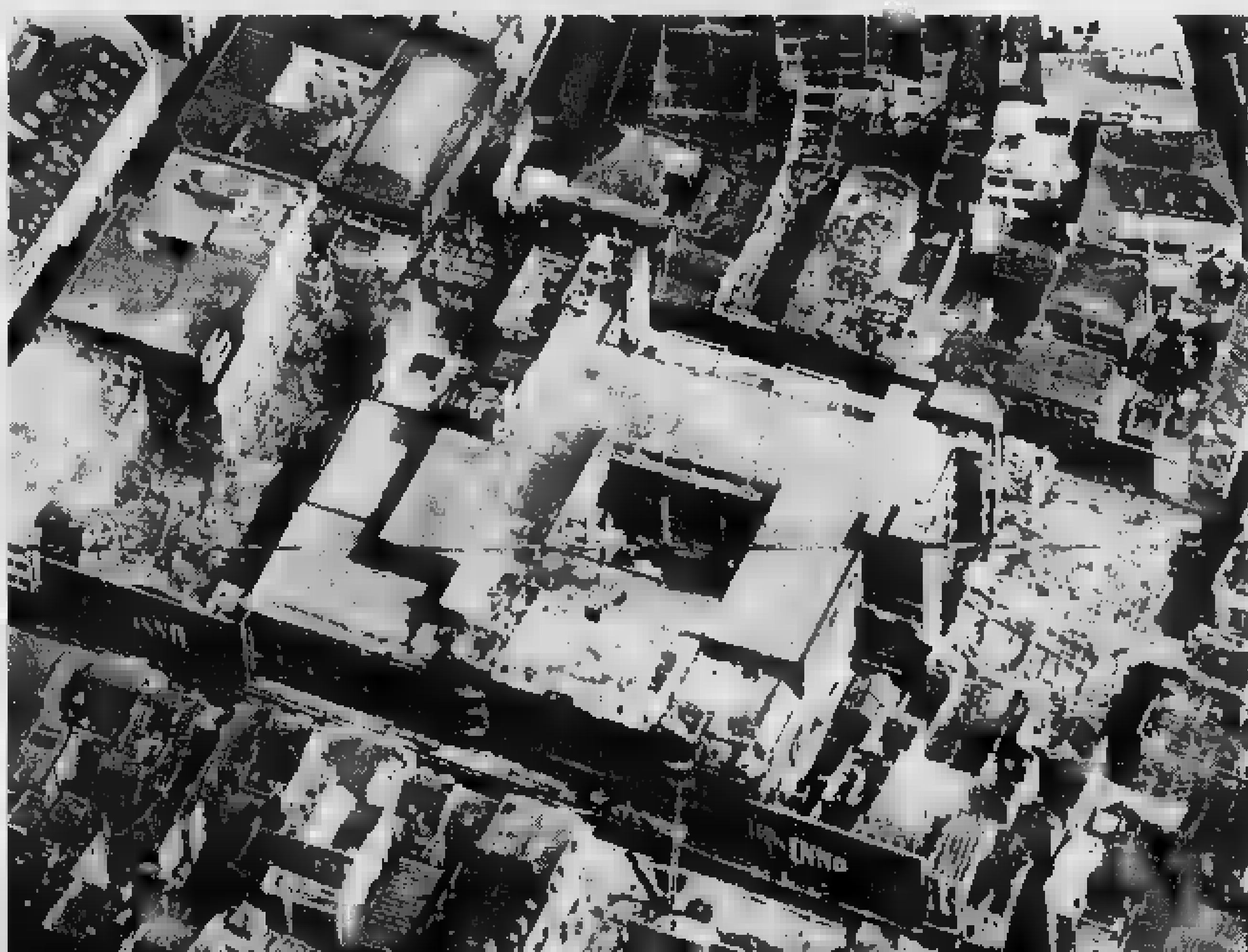
NOVITA'
VELOX AUTOBAR
AUTOBAR
-IL CAFFÈ SU [redacted] RUOTE-
CAFFETTIERA ELETTRICA PER AUTO
[redacted] ACCIAIO INOX 18/8 COMPLETA [redacted] ACCESSORI - IN ELEGANTE ASTUCCIO -
PER GITE IN AUTO CAMPEGGI - ROULOTTES SPORTIVI DI CACCIA E PESCA
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI A L. 11.300
È UN PRODOTTO "VELOX" CASELLA POSTALE [redacted] - [redacted]

Angosciosa testimonianza [redacted] donna scampata al disastro

Nel rogo di Bruxelles si udì un grido «Offro la mia vita per il Vietnam»

Ancora senza risposta il tragico interrogativo: l'incendio fu provocato [redacted] fanatico antiamericano? - Il grido sentito da una nobildonna belga potrebbe avvalorare questa tesi; ma le autorità per ora non si pronunciano - Presidiata dalla polizia [redacted] succursale dei magazzini «L'Innovation»: [redacted] telefonata anonima aveva annunciato un attentato - Chiusa la «mostra americana» [redacted] tolte tutte le bandiere degli Stati Uniti - L'allucinante racconto di un'italiana sfuggita alla morte

Salito a 370 il numero dei morti e dispersi


Veduta aerea dell'intero isolato distrutto dal tremendo incendio nel centro di Bruxelles (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [redacted] maggio.

Trecentosettanta sarebbero le persone scomparse nel rogo del grande magazzino «L'Innovation» di Bruxelles. Finora, tuttavia, [redacted] stati ritrovati soltanto 69 corpi, dei quali dodici [redacted] hanno potuto [redacted]re identificati. Quasi [redacted] giorni dopo l'inizio del dramma la [redacted] si rivela di ora in ora più grave: alla polizia e al centro speciale [redacted] raccolta affluiscono, soprattutto [redacted] provincia, le segnalazioni di persone che [redacted] presumibilmente scomparse nella tragedia della rue Neuve. [redacted] pubblicazione delle liste dei «dispersi» ha permesso [redacted] togliere [redacted] dozzina [redacted] nomi di persone che nel frattempo [redacted] tornate a casa sane [redacted] salve, dimenticando di segnalare il fatto alle autorità, i nomi che sono stati aggiunti compensano purtroppo ampiamente questa cancellazioni.

I lavori [redacted] il ricupero delle salme [redacted] stati stasera interrotti, causa [redacted] pioggia violenta che [redacted] temere nuovi crolli. Squadre di operai hanno iniziato la demolizione di [redacted] strutture pericolanti, [redacted] il rischio per chi si avventura tra le macerie è tuttora grande. Alle 17 di oggi le lance dei pompieri hanno [redacted] di versare tonnellate di acqua sui resti del grande magazzino [redacted] degli altri edifici distrutti dall'incendio, ma qua e là stasera si leva [redacted] del fumo.

La direzione [redacted] «L'Innovation» [redacted] annunciato che [redacted] grande magazzino verrà ricostruito nello stesso posto, à [redacted] più presto. Le compagnie di assicurazione stanno facendo i conti di quanto dovranno sborsare.

La succursale principale de «L'Innovation», che si trova in Chaussée d'Ixelles, nella parte alta [redacted] città, è da ieri strettamente sorvegliata dalla polizia. Un gruppo di agenti si [redacted] costantemente davanti agli ingressi dell'edificio, alcuni sono muniti di apparecchio radiotrasmittente portatile. Altri gendarmi sono all'interno, [redacted] in divisa, parte in borghese. A quanto pare, la direzione de «L'Innovation» avrebbe ricevuto lettere anonime in [redacted] si minaccia di distruggere «anche» questa sede. Le lettere sono forse semplicemente opera di un maniaco che si vanta di [redacted] uno dei [redacted]sponsabili del tragico incendio della rue Neuve; [redacted] l'ipotesi che si tratti di [redacted] minaccia concreta e che davvero il grande magazzino di Bruxelles [redacted] stato lunedì scorso distrutto per dolo, è stata evidentemente presa in considerazione dalla polizia.

La direzione dell'emporio ha intanto dato ordine ai suoi funzionari di modificare nella succursale della Chaussée d'Ixelles la decorazione interna: [redacted] così scomparse le bandiere americane, le stelle, le strisce, gli emblemi degli Stati Uniti, e al tempo stesso è stata chiusa la «Quindicina americana», un'ampia esposizione in cui si vendevano — come nella sede centrale, distrutta dall'incendio — prodotti americani. Sarebbe stata appunto questa esposizione, dando credito a certe voci, che avrebbe indotto qualche [redacted] applicare il fuoco al grande magazzino. Anche le sedi di Anversa e di Liegi [redacted] «L'Innovation» sono state oggi sorvegliate dalla polizia per il [redacted] di qualche attentato. Le esposizioni di prodotti americani, organizzate anche in quelle succursali, sono state ugualmente chiuse.

La polizia [redacted] si è ancora pronunciata sulla tesi che l'incendio de «L'Innovation» sia stato provocato da [redacted] attentatore: «L'inchiesta [redacted] in corso», ha dichiarato il com[redacted] principale De Gryse ai giornalisti, «e noi tentiamo [redacted] tutti i mezzi di stabilire la realtà dei fatti. Nè i poliziotti nè gli esperti hanno potuto fino a stasera raggiungere il luogo in cui si ritiene che l'incendio sia scoppiato. Più di millecinquecento persone dovranno essere interrogate. Allo stato attuale non possiamo dire nulla di positivo, le indagini giudiziarie [redacted] cominciate lunedì, [redacted] è ancora possibile conoscere le cause di questa catastrofe». A un collega, che insisteva sulla straordinaria coincidenza dei manifesti pubblicati dai «cinesi» con minacce contro la direzione de «L'Innovation» per essersi prestata [redacted] propaganda americana, il commissario ha ancora risposto: «Sono fatti che conosciamo. Possono essere, appunto, semplici coincidenze. In ogni caso la polizia [redacted] esclude a priori alcuna possibilità».

La tesi dell'attentato [redacted] categoricamente respinta [redacted] dirigenti de «L'Innovation». Uno [redacted] direttori generali ha dichiarato: «Ci rifiutiamo di prendere in considerazione l'eventualità [redacted] un gesto di protesta antiamericano commesso in modo tanto criminale e incosciente da provocare la morte di oltre trecento persone».

Un fatto nuovo, tuttavia, è venuto oggi alla [redacted]. Una donna sopravvissuta alla tragedia — la baronessa Denise Greindl, moglie dell'ex direttore dell'ufficio belga per il Commercio [redacted] l'estero in Congo, scrittrice e anche giornalista — ha raccontato che non appena si svilupparono le fiamme nel grande magazzino, mentre la gente terrorizzata cercava di sfuggire al fuoco, al fumo, al calore, [redacted] sentito distintamente dietro di [redacted] un uomo gridare: «Offro la mia vita per il Vietnam».

«*Ero al ristorante del terzo piano con mio figlio Olivier di 12 anni*», questo [redacted] drammatico racconto della baronessa, che è ricoverata in ospedale e che soffre di sintomi di soffocamento e di qualche bruciatura. «*Quando mio figlio si è accorto che stava succedendo qualcosa di grave, Si è alzato di scatto dal tavolo, si è affacciato alla tromba delle scale, ed è tornato gridando che il palazzo stava bruciando. Immediatamente [redacted] stati avvolti dal fumo. Ho sentito gente attorno a me domandare dove erano [redacted] scale, [redacted] sono diretta [redacted] una finestra, tutti tossivano, qualcuno è svenuto. In quel momento ho sentito, distintamente un uomo, dietro di me, gridare con tono enfatico: "Offro la [redacted] vita per il Vietnam" Poi sono stata afferrata da un pompiere, ho perso i sensi e mi sono ritrovata qui all'ospedale*».

Quell'uomo che ha gridato era qualcuno sconvolto dalle fiamme oppure era effettivamente l'uomo che [redacted] incendiato il palazzo [redacted] «L'Innovation»? E' impossibile per ora avere una risposta, grazie alla quale [redacted] potrebbe probabilmente chiarire il mistero che [redacted]ve sulle origini del rogo.

Il Consolato d'Italia nella capitale belga ha intanto oggi annunciato che nel lungo elenco dei morti e degli scomparsi per la tragedia de «L'Innovation» c'è per il momento un solo italiano. Si tratta di Bruna Forestini, [redacted] anni, ex minatore, invalido, occupato come [redacted] cameriere nel ristorante del grande magazzino, padre di un impiegato [redacted] stesso consolato. Ieri si era diffusa la notizia che fra i morti figurasse [redacted] altro italiano, il minatore Salvatore Nicoli, residente a Charleroi, ma Nicoli è [redacted] stato ritrovato sano e salvo. Due [redacted] invece tra i feriti: Albert Brunelli, residente [redacted] Belgio da oltre quarant'anni, e Giacinto De Maschio di 52 anni.

Un'altra italiana, Natalina Grigoletto di 42 anni, cameriera [redacted] ristorante de «L'Innovation». [redacted] invece riuscita miracolosamente [redacted] salvarsi. L'abbiamo trovata a casa sua. Sul volto pallido porta [redacted] le tracce [redacted] terrore, e zoppica leggermente per [redacted] lussazione alla caviglia sinistra [redacted]. «*Lavoro a "L'Innovation" dal [redacted] cameriera*», ha raccontato, «*e lunedì ero come al solito intenta al mio lavoro. Non ho sentito la suoneria d'allarme, ma ho sentito qualcuno che gridava al fuoco. In un momento tutti, clienti, camerieri, cuochi, siamo stati presi dal panico. Sono corsa nello spogliatoio, ho preso [redacted] borsetta, ma ho dimenticato [redacted] soprabito. Mi sono quindi precipitata con tutti gli altri verso la scala di sicurezza. C'era fumo, non [redacted] riuscivo quasi a respirare. E la confusione era enorme. N[redacted] ho mai avuto tanta paura*».

«*Dalla scala di sicurezza*», continua Natalina Grigoletto, «*salivano le fiamme, portate da una terribile corrente d'aria. Un mio collega greco, Michele, padre di 7 figli, mi ha presa per un braccio dicendomi che [redacted] non voleva morire: dovevo andare verso la finestra. L'ho ubbidito ciecamente. C'era già altra gente, abbiamo spalancato [redacted] finestra, il vento mi ha gettata per terra. Cominciava a far caldo, il fumo era sempre più denso. Ho trovato la forza di rialzarmi, qualcuno mi ha detto di non gettarmi, ma non sono stata ad ascoltare. Sono saltata nel [redacted] e sono finita su un terrazzino del piano di sotto, il secondo. Mi [redacted] caduta la borsetta ma non sono stata a [redacted]coglieria. Dal secondo piano ho an[redacted] saltato, [redacted] un balcone del primo piano. [redacted] sono però accorta di essere in trappola: le fiamme muggivano contro le finestre, mi [redacted] fatta molto male a un piede, avevo anzi perso una scarpa. Ho avuto paura di morire*».

«*Non ricordo come, [redacted] aggrappandomi alle sporgenze del muro, forse servendomi [redacted] una scala esterna, sono allora risalita al secondo piano. Ho visto dei morti per terra: povera gente che si era gettata dopo [redacted] me dal ristorante e che aveva battuto la testa sul cemento. Ho dovuto calpestare i cadaveri per avvicinarmi alle finestre. Volevo rientrare nel magazzino. Adesso è quasi facile raccontare, ma perché abbia fatto certe cose, proprio [redacted]. Tutte le porte e le finestre [redacted] chiuse. Ho tentato [redacted] rompere un vetro con la scarpa che mi restava, [redacted] non [redacted] sono [redacted]. Un [redacted] ha finalmente potuto sfondare il pannello di [redacted] porta. Siamo entrati in un deposito, era vuoto. E [redacted] porte [redacted] ancora tutte chiuse. C'erano per terra delle donne e dei bambini senza vita. Finalmente abbiamo trovato una porta aperta, siamo finiti sul[redacted] scale: non c'era fumo, ma una folla immensa. Tra gli spintoni, le urla, siamo finalmente riusciti a [redacted]. Ero salva*».

Delle venti persone fuggite con lei [redacted] del ristorante, [redacted] Grigoletto dice che soltanto quattro si sono salvate. E' morto anche il greco Michele, che l'aveva salva[redacted] impedendole di scendere le scale dal terzo piano, invase dalle fiamme. Michele si [redacted] gettato lui pure dalla [redacted], ma, invece [redacted] cadere sul terrazzino [redacted] secondo piano, si è sfracellato in [redacted]. [redacted] padre, [redacted] detto, di sette bambini; aveva 47 anni, ed era emigrato in Belgio da un paio d'anni, [redacted] cerca di un lavoro per sfamare la sua famiglia. Faceva [redacted] a «L'Innovation», come la signorina Grigoletto.

Sandro Doglio

Due donne padovane impiegate a L'Innovation: una salva, l'altra dispersa

Padova, 24 maggio.

(p. v.) Una donn[redacted] di Carmignano di Brenta, località a trenta chilometri da Padova, si è salvata dal rogo del grande magazzino «L'Innovation» di Bruxelles. La notizia è stata data dal console italiano nella capitale belga al sindaco di Carmignano di Brenta, dott. Gerardo Verzotto. [redacted] scampata è la signorina Natalina Grigoletto di 42 anni, impiegata [redacted] magazzino.

[redacted] della Grigoletto, [redacted] signora Agnese Santa di 44 anni, pure impiegata nel grande magazzino [redacted] Bruxelles, risulta dispersa.

Da domenica prossima

Treni più veloci sulla Torino-Roma

Roma, 24 maggio.

(l. f.) Alla mezzanotte fra sabato [redacted] domenica 28 maggio, contemporaneamente all'ora legale, entrerà in vigore [redacted] nuo[redacted] orario ferroviario.

Fra le principali innovazioni va segnalato l'abbreviamento di cinquanta minuti nel viaggio dei treni internazionali fra Modane, Torino e Roma, denominati «Roma-express». Il convoglio numero [redacted] arriverà a Roma in estate alle 13,20, d'inverno alle 12,25, mentre il treno numero 8 partirà da Roma alle 16,20 d'estate [redacted] alle 15,35 d'inverno.

E' stata istituita una [redacted]pia di direttissimi di sola prima classe fra Torino e Lione, con coincidenze per Milano.

E' previsto anche un servizio di carrozze dirette (I e II classe) fra Torino e Grenoble; vi saranno [redacted] coincidenze a Torino per Parigi o Lione [redacted] treno delle 20,08 in arrivo da Roma, il «Mont-Cenis» proveniente da Lione troverà d'inverno a Torino [redacted] coincidenza con il treno che arriva da R[redacted] 7,23 ([redacted] anticipo di un'ora [redacted] sull'orario attuale).

Nel servizio interno, vi [redacted] da rilevare: accelerazione rispettivamente di mezz'ora e di un'ora dei rapidi R 51 ed R 56 fra Torino e Napoli (partenza da Napoli alle 11,27): nuova comunicazione diretta fra Torino e Napoli (con partenza da Napoli [redacted] 22,21 e arrivo a Torino [redacted] 11,07, con partenza da Torino alle 18,05 e arrivo a Napoli alle 10,04): riduzione di percorrenza fra Palermo e Torino, dei rapidi R 33 ed R 30 fra Napoli e Milano.

Anche sulla linea Ventimiglia-Genova-Milano-Roma alcuni treni internazionali avranno un acceleramento invernale da 21 minuti a 65 minuti (ad esempio il [redacted]oma-Catalogna); da Genova carrozze [redacted]rette Cannes-Roma saranno agganciate anche d'estate al convoglio 147.

[redacted] 1000 a [redacted] lire [redacted] «gettone» di presenza per le commissioni statali

Roma, 24 maggio.

Sarà aumentato da mille [redacted] tremila lire il gettone di presenza per i membri di commissioni, di consigli, di comitati o di collegi operanti nell'ambito delle amministrazioni [redacted]. Lo [redacted] aumento [redacted] avrà anche per i componenti delle commissioni dei [redacted] per le carriere statali.

La decisione è stata presa oggi dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato la quale [redacted] approvato, in via definitiva, [redacted] provvedimento già votato dai deputati. Esso ha lo scopo di eliminare l'insufficienza del gettone attuale e le difficoltà che derivano per [redacted] le prestazioni necessarie a svolgere la pubblica attività. (Ag. Italia)

Il delitto [redacted] settembre [redacted] nelle campagne [redacted] Diano

Il PM di Imperia chiede 23 anni di carcere per il contadino che uccise il vicino di casa

La pena proposta dovrebbe comprendere anche [redacted] di reclusione per maltrattamenti in famiglia - La moglie dell'imputato scoppia in lacrime - L'avvocato di parte civile [redacted] la piena responsabilità dell'accusato [redacted] domanda che sia condannato [redacted] pagare i danni (con la provvisionale [redacted] un milione) - Domani la parola alla difesa

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 maggio.

Ventitrè anni di carcere: ecco [redacted] condanna proposta oggi [redacted] Pubblico Ministero — alla Corte d'Assise [redacted] Imperia presieduta dal dottor Pietro [redacted]ravagno — per il contadino cinquantasettenne Alfonso Messiga, nato e residente a Diano Borganzo, imputato di omici[redacted] per aver ucciso con una fucilata al cuore il 9 settembre 1966 il suo vicino di casa, Genesio Risso, di 42 anni, con il quale aveva avuto una [redacted] il giorno prima all'osteria.

Il Procuratore Generale, dott. Antonino Sanzo, ha svolto la requisitoria nell'udienza del pomeriggio ed ha così illustrato, in dettaglio, le proprie richieste [redacted] pena: ventidue anni di reclusione per omicidio aggravato dalla premeditazione e [redacted] la concessione delle attenuanti della provocazione; [redacted] anno di carcere per il reato di maltrattamenti continuati [redacted] confronti della moglie, Gemma Ardissone. Inoltre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e l'applicazione della [redacted] della libertà vigilata (a pena espiata) per il periodo di tre [redacted].

Il dott. Sanzo è giunto alla sua richiesta dopo aver efficacemente riassunto le fasi del dibattimento, che «ha chiaramente dimostrato — egli ha detto — la ferma volontà omicida del Messiga». *La premeditazione è ampiamente provata — ha soggiunto il P. G. — dalla lunga veglia nella notte, nell'attesa che [redacted] Risso [redacted]se sotto le sue finestre per andare al lavoro, e dalla spietata esecuzione del crimine.* «Egualmente provati [redacted] i maltrattamenti nei confronti della moglie», *ha proseguito [redacted] Procuratore Generale.*

Il P. G. ha proposto la concessione dell'attenuante della provocazione rilevando che la reazione del Risso alle offese del Messiga durante la discussione del giorno prima (un violento pugno al viso) trascese la provocazione verbale ricevuta, dando al Messiga motivo di sentirsi a sua volta provocato. Al momento delle richieste del Procuratore Generale, la moglie del Messiga, presente tra il folto pubblico dell'aula, è scoppiata in singhiozzi.

In precedenza aveva parlato l'avv. Carlo Settimio Bruna, parte civile per [redacted] famiglia Risso. Egli ha sostenuto «l'efferatezza [redacted] la premeditazione del delitto» *compiuto dal Messiga:* «Il movente — *ha detto l'avv. Bruna* — è [redacted] ricercarsi non soltanto [redacted] reazione per la [redacted] ricevuta [redacted] anche nell'invidia che l'imputato nutriva per le migliori condizioni economiche [redacted] vicino di casa».

Il patrono ha poi affermato che al Messiga non deve essere [redacted] l'attenuante della provocazione perché «il primo ad offendere fu lui», *sia nei confronti della vittima sia di [redacted] padre, l'ottantaduenne agricoltore Secondo Risso. Questa prima offesa, ha soggiunto l'avv. Bruna, aveva determinato [redacted] legittima reazione di Genesio Risso.*

L'avvocato di parte civile ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità penale del Messiga «senza alcuna attenuante e con l'aggravante della premeditazione», *[redacted] adeguato risarcimento dei danni alle parti lese e versamento di una provvisionale di un milione, oltre [redacted] condanna al pagamento delle spese di parte civile. Il procedimento riprenderà venerdì [redacted] l'arringa del difensore.*

b. g.

Il p.m. dott. Sanzo durante [redacted] requisitoria (Telefoto)

[redacted] fermata sull'auto ha travolto un [redacted]?

L'episodio a Milano, protagonista [redacted] ragazza di 20 anni
Presentato un rapporto [redacted] Procura della Repubblica

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 maggio.

Una bella ragazza di Novara avrebbe rischiato l'arresto, la scorsa notte, per aver ferito con la sua auto [redacted] commissario di P.S. che [redacted] stava chiedendo i documenti.

Sull'episodio, per molti lati [redacted] oscuro, è [redacted] corso una inchiesta. Secondo le scarse indiscrezioni trapelate stasera a Palazzo di Giustizia, s'è saputo che ieri, [redacted] mezzanotte, il commissario [redacted] P.S. dottor Ernesto Panvini, dirigente della squadra [redacted] buon costume, aveva notato in piazza Firenze, a bordo di una «Mini Minor» targata Novara una ragazza in [redacted] atteggiamento che gli [redacted] sembrato sospetto. [redacted] funzionario [redacted] polizia si è avvicinato [redacted] vettura [redacted] ha chiesto i documenti. La giovane, però, si è rifiutata di mostrarli; anzi, ha innestato la marcia ed è ripartita «a strappo». Sfortunatamente il dottor Panvini è stato «agganciato» dal deflettore del finestrino e trascinato per parecchi metri.

La ragazza [redacted] è fermata soltanto perché, [redacted] brusca manovra, l'autista [redacted] una delle due «pantere» della squadra [redacted] buon costume le [redacted] bloccato [redacted] strada. Tuttavia la giovane [redacted] potuto evitare di investire l'auto della polizia.

Portata [redacted] questura la ra[redacted] sarebbe stata identificata per [redacted] ventenne Aldina Rossini. La polizia ha detto che del fatto è stato redatto [redacted] rapporto all'autorità giudiziaria.

g. m.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

TRENTACINQUE anni esperienza d'officina 25 di governo, già capo officina; studi medio-superiori, specializzato costruzione revisione manutenzione macchine utensili normali automatiche transfer, attrezzature utensileria; ottima conoscenza lavorazione piccole e grandi serie, occuperebbesi piccola media industria, ufficio assistenza distribuzione controllo lavori. Miti pretese poiché pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino». A53827

TRENTADUENNE caporeparto magazzino esperienza pluriennale contabilità programmazioni solleciti scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2321 — Torino».

VENTISETTENNE dinamico capacità organizzative esperto di tutti problemi connessi alla programmazione coordinamento controllo produzione, esperienza acquisita in modernissima aziende italiane ed estere con mansioni direttive, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino».

VENTUNENNE militesente 3° geometri cultura generale conoscenza francese dattilografo, massima volontà impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino». A53785

VENTUNENNE [redacted] perito offresi adeguato impiego. Telefonare 699-445 sera. A54045

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. Si assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 angolo corso [redacted].

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59, piano nobile. 0824

A distinto personale maschile e femminile residente Cuneo, Pinerolo, Biella ed Ivrea offresi lavoro propaganda presso privati per conto importante organizzazione, alta retribuzione, corso istruzione teorico pratico presso filiale Torino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino».

A elementi volenterosi offresi possibilità guadagno per interessante attività nel settore editoriale. Presentarsi c.so Peschiera 136.

ABILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita almeno quinquennale anche altri settori. Dettagliare età, studi, posti occupati. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino». A50854

AGENZIA elettrodomestici cerca abili impiegate pratiche lavori ufficio-magazzino. Presentarsi c.so Brescia 9.

AIUTO contabile pratica macchina Audit stenodattilografa svelta precisa libera, subito ricerca industria Nichelino. Telefonare 342-788.

ANALISTA chimico buona pratica in galvanotecnica, cercasi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

APPRENDISTA biancheria referenziata assumerebbe negozio centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A53457

ASSUMIAMO elementi ambosessi maggiorenni per attività previdenziale. Corso speciale, guadagno minimo assicurato. Presentarsi venerdì 26 c.m. via Amedeo Avogadro 6, 1° piano.

AZIENDA commerciale cerca apprendista impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi Corsieri, via Ivrea 40, Leumann, mattino dopo le ore 9,30.

AZIENDA Siderurgica cerca per Ufficio Commerciale signorina 27-30enne pratica corrispondenza e fatturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9642 — Torino». A52090

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo P.

CERCASI giovane disegnatore meccanico possibilità carriera. Telefonare 329-564. 2001

CERCASI impiegata pratica lavori vari per ufficio produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A54262

CERCASI impiegata 18-30enne. Presentarsi Lincar Automobili, corso P. Oddone 68. 0354

CERCASI impiegata 18-35enne. Presentarsi Lincar Automobili, corso P. Oddone 68. 0354

CERCASI signorina 15enne I impiego. Telefono 483-504. A52211

COLLABORATORE scientifico. Importante Laboratorio Farmaceutico milanese, prodotti diffusione internazionale, offre interessante carriera elemento serio, cultura medio superiore, dinamico, volitivo zona Torino. Fisso mensile garantito, provvigioni, contributo spese. Preventivo corso formazione spesato, ottime possibilità per elemento volenteroso. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile. Casella 312/T Sip, Milano.

CERCO capace venditore auto nuove, usate. Impiegata 15enne, Saluzzo 29.

COMMERCIALISTA assume apprendista nozioni contabilità. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». A51929

CONTABILE cassiera esperta cerca industria. Domande dettagliate curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese tedesco francese pratica lavori ufficio cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino». A53464

DISEGNATORE ATTREZZATURE LAVORAZIONE MECCANICA ADEGUATE CONDIZIONI CERCA INDUSTRIA PRIMARIA IMPORTANZA TORINESE. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI, ETA', REFERENZE, PRETESE: SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2337 — TORINO».

DISEGNATORE II cat. esperto meccanica precisione e attrezzature officina cerca Rosso, Strada Provinciale Torino-Orbassano, km. 12.300

GIOVANI dinamici attitudini vendita auto primo impiego cerca concessionaria auto estere. Presentarsi ore 16-18 via Pisa 53bis. 050

IMPIEGATA giovane preferibilmente pratica segreteria officina cerca azienda metalmeccanica. Presentarsi venerdì via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco, servizio piazza Robilant ore 14,15. 01043

IMPIEGATO tecnico per segreteria di fabbrica conoscenza analisi tempi cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA DI PRECISIONE SEDE TORINO RICERCA: GIOVANI PERITI MECCANICI [redacted], POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA D'OFFICINA. INVIARE CURRICULUM CON REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2214 — TORINO». A52502

IMPORTANTE CARROZZERIA TORINESE CERCA: DISEGNATORI PROGETTISTI E PARTICOLARISTI. DETTAGLIARE ETA' CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5004 — TORINO».

IMPORTANTE ditta [redacted] filografa possibilmente buona conoscenza inglese e francese. Scrivere: «[redacted]licità Stampa 312 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione turistica cerca giovane militesente pratico biglietteria aerea e conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5090 — Torino». A53775

IMPORTANTE società commerciale cerca magazziniere et aiuto magazziniere ramo siderurgico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCA ABILE PERFORATRICE CENTRO MECCANOGRAFICO. INDICARE ETA', PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 353 — TORINO».

[redacted] cosmetici cerca propagandiste bella presenza per lavoro inquadrato ed organizzato sulla piazza di Torino. Gli elementi ritenuti idonei verranno assunti con stipendio base minimo di L. 100.000. Presentarsi dalle 17 alle 19: via Viotti 1, 13° piano. A48266

INDUSTRIA decentrata alla periferia di Nichelino assume impiegata abile dattilografa fatturista Mercator contatto clienti, indispensabile auto propria. Manoscrivere età curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 2001

PROFUMERIA di Settimo cerca commessa praticissima referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A54152

SOCIETA' Americana assume impiegato giovane dinamico conoscenza lingue, militesente, patentato. Esigonsi referenze. Telefonare 511-531.

STENO-DATTILO [redacted]TTO INGLESE-FRANCESE O INGLESE-TEDESCO PRATICA CORRISPONDENZA ESTERO CERCASI DA PRIMARIA INDUSTRIA. ESIGESI ESPERIENZA. INVIARE CURRICULUM PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 2295 — TORINO». A53910

STENODATTILO VELOCI PRATICHE UFFICIO CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE AZIENDA IMPORTANTE CENTRO TORINO. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2188 — TORINO».

IMPRESA cerca elemento femminile 30enne per vendita alloggi. Telefonare 296-889. 0280

INDUSTRIA ricerca giovane dinamico pratico spedizioni interne ed estero segretario d'officina possibilmente libero subito. Telefonare 342-042.

PERITO meccanico cercasi per officina automobilistica. Scrivere: «Pubblicità 2105 — Torino».

SEGRETARI OFFICINA CERCANSI: ETA' MASSIMA 25 ANNI. BUONA CONOSCENZA DISEGNO E PREPARAZIONE TECNICA - ESPERIENZA DOCUMENTATA DI PRODUZIONE - MASSIMO DINAMISMO OFFRESI: IMPIEGO INTERESSANTE CON ECCELLENTI PROSPETTIVE IN AZIENDA IN FORTE COSTANTE SVILUPPO, CON RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE REALI DIMOSTRATE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9683 — TORINO».

TESSITURA cerca pensionato pratico scampionare ai lavori vari ufficio. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AFFILATORE, montatore [redacted]ustalore attrezzista specializzato scopo miglioramento cerca seria ditta specificando condizioni e trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 2001

AIUTANTE panettiere [redacted] offresi libero subito possibilmente zona Statuto. Telefonare 542-130.

ALLIEVO bottega d'arte offresi, facili lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino».

AUTISTA con Leoncino offresi a ditta seria. Telefonare 694-440.

AUTISTA con Leoncino offresi ditta trasporti ovunque. Tel. 643-278 sera.

AUTISTA con patente D-E pubblica offresi città e provincia. Telefonare 754-520. A54133

AUTISTA con pulmino libero mezza giornata offresi ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 764-223 dopo le 10.

AUTISTA fattorino patente (C) offresi libero subito pratico Torino anche privato. Telefonare 480-346.

AUTISTA fiducia patente B pratico città offresi presso seria ditta. Telefonare 753-857. A53471

AUTISTA patente B, magazziniere, fattorino praticissimo città offresi. Telefonare 387-529. A54148

AUTISTA piemontese 32enne patente C offresi privato oppure ditta. Telefonare 298-608. A54023

AUTISTA pratico autotreni offresi solo per linea. Telefonare 299-644.

AUTISTA torinese patente B ottima guida presenza offromi pomeriggio privato o ditta. Telefonare 553-424 ore 18-20. A53983

AUTISTA 24enne patente E passaporto internazionale offresi. Telefonare 732-486. A54078

CAMERIERA tuttofare offresi albergo pensione Bardonecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino». A54273

CAMERIERE ristorante offresi anche stagione montagna, libero subito. Telefonare 778-915 ore pasti.

CAMERIERE 28enne libero offresi stagionale. Telefonare 685-548.

CHEF de rang, qualificato, certificati, libero 10 giugno, offresi stagione Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino». A54273

CONIUGI mezza età cercano portineria o pulizia scale. Telefon. 691-829.

CINQUANTASETTENNE piemontese pratico lavori manutenzioni edili giardinaggio offresi custode stabilimento villa, campagna ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino».

CINQUANTENNE ex-negoziante origiano pretenze cerca qualsiasi occupazione incarico fiducia. Tel. 620-292

CINQUANTOTTENNE offresi ditta esattore volendo auto propria disponibile mezza o intera giornata occorrendo cauzione, massime referenze. Telefonare 535-429. A54267

COMMESSA pratica pasticceria, ventinovenne, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A53965

CONIUGI celebrati con due figli alti cercano portineria o custodia stabilimento o villa. Telefonare 563-042.

CUOCO offresi [redacted]. Telefonare 676-539. A54232

CONIUGI occuperebbersi presso qualunque ditta seria o fabbrica. Telefonare 542-130.

CONIUGI piemontesi 30enni marito ex carabiniere cercano portineria. Telefonare 342-523. A52834

DICIANNOVENNE baby-sitter offresi ore 8-19. Telefonare 376-676.

DICIANNOVENNE manicure diplomata libera occuperebbesi solo parrucchiere uomo. Telef. 518-645.

ELETTRICISTA installatore, pratico carpenteria leggera saldatura elettrica costruzione lampadari in ferro, offresi industria vicinanze Lanzo. Tel. 286-273. 2001

ELETTRICISTA manutenzione offresi industria. Telefonare 758-057.

FATTORINO-autista, 26enne, patente C, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino». A53838

FRESATORE raschiettatore 1ª offresi pratico macchine utensili, possibilmente in zone Collegno Grugliasco. Telefonare 785-895.

GIOVANE dinamico volonteroso offresi autista magazziniere patente B. Telefonare 330-513. A54139

GIOVANE offresi mezza giornata anche con auto propria. Telefonare ore pasti 551-875. A53779

GIOVANE signora ramo carta-tecnica offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti 370-773. A53832

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino». A54158

OFFRESI autista referenziato lunga pratica patente D. Telefon. 666-167.

OFFRESI cameriere o barman per ristorante o sala da ballo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino».

OFFRESI tuttofare piccola famiglia zona Carignano oppure paraggi Porta Nuova Torino mensile 60.000. Orario 9-17,30. Lapadura, via Formier 10 Carignano. A54274

OPERAIO litografo 22enne offresi a seria ditta. Telefonare 554-040.

PANETTIERE libero subito offresi anni 20. Telefonare 320-982.

PATENTE C autista offresi fattorino anche a privati o azienda. Telefonare 571-497. A54205

PETTINATRICE diplomata lunga pratica offresi anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino». 2001

PETTINATRICE praticissima in estetica viso cerca lavoro, preferenza in Torino, pretese minime. Telefonare 60-760. A53966

PUERICULTRICE offresi esclusivamente neonato città settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». A53993

RAGAZZO 18enne colto, patente B, pratico città, offresi anche fattorino seria ditta. Telefono 486-990.

SIGNORA 24enne occuperebbesi pomeriggio custodia bambini. Telefonare 563-042. A53824

SIGNORA 40enne occuperebbesi presso studio medico o dentistico. Telefonare 634-605.

SIGNORA 56enne referenziata accetterebbe custodia bambini. Telefonare 273-924. 23827

SIGNORINA offresi dalle 9 alle 12 per stiro uso famiglia; zona corso Francia - piazza Statuto. Tel. 764-023

SIGNORINA pratica bambini offresi a giornata. Telefonare 352-072.

SIGNORINA referenziatissima offresi per bambini pratica neonati. Telefonare 512-136 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

SIGNORINA 23enne presenza ottima offresi per aiuto bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5121 — Torino».

SIGNORINA 23enne toscana offresi aiuto commessa, pulizia negozio qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5131 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino». A54230

TRENTENNE con auto propria offresi mezza giornata mansioni fattorino. Telefonare 792-778.

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi ore famiglia oppure pulizia scale. Scrivere: Mura, Spontini 18.

TUTTOFARE referenziatissima occuperebbesi possibilmente barriera Sassi. Telefonare 279-909.

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. TUTTOFARE fissa giornata lunga cerca famiglia due persone, ottimo stipendio. Esigonsi referenze. Telefonare 655-994. A54220

A mamma con figlia 12enne occorre tuttofare fissa massimo mensile, permessi uscita se maggiorenne. Telefonare 759-913. 0918

A Moncalieri azienda meccanica cerca motoristi e apprendisti tornitori. Telefonare 668-233. 2001

ABILI, aiutanti sarte cercasi. Ponzio, Re Umberto 37, tel. 518-265.

AGGIUSTATORE specializzato meccanica di precisione assumiamo. Buon trattamento. Tel. 773-032.

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 2ª CATEGORIA LAVORAZIONE ECONOMIA NON A TURNI CERCA PRIMARIA AZIENDA MECCANICA TORINESE. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

AGGIUSTATORI PER [redacted]GGIO MACCHINARIO, TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, ETA' 22-40 ANNI, CERCA GRANDE INDUSTRIA TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VENERDI' 26 MAGGIO IN VIA ARTISTI 9 BIS, 1° PIANO, DALLE 15 ALLE 18. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera, paga massima. Simea, corso Orbassano 336/27. A49795

AGGIUSTATORI stampisti 1ª - 2ª categoria, cesellatore cercansi con urgenza. Telefonare 644-425. [redacted]

AGGIUSTATORI stampisti 2ª categoria cercansi via Cellini 15.

(Continua a pag. 19)

Confermate le preannunciate astensioni

Corriere ferme, banche chiuse [redacted] giorni la prossima settimana

I dipendenti dalle autolinee in concessione scioperano [redacted] tedì e mercoledì; i bancari mercoledì [redacted] giovedì - Proseguono con successo le trattative per [redacted] contratto dei tranvieri

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 maggio.

Sono stati confermati oggi gli scioperi dei bancari e dei dipendenti dalle autolinee in concessione proclamati per i prossimi giorni al fine di sollecitare [redacted] rinnovo dei rispettivi contratti. L'astensione dei bancari avrà luogo, a meno di fatti nuovi, il 31 [redacted] ed il 1° [redacted]no; gli autoservizi in [redacted]o rimarranno bloccati, sempre per [redacted] durata di quarantotto ore, [redacted] 30 [redacted] 31 maggio.

Le associazioni delle aziende [redacted] credito hanno dichiarato questa sera «destituita [redacted] ogni fondamento» l'affermazione, fatta da più parti, che le banche, e lo [redacted] di risparmio «*intendono attentare al principio della variabilità delle retribuzioni del personale in rapporto all'andamento degli indici del costo della vita*». Le aziende hanno fatto presente alle organizzazioni sindacali dei lavoratori che si dovrebbe unicamente sostituire il congegno di rilevazione degli indici di variazione del costo della vita, stabilito nel 1950, con [redacted] altro congegno che abbia i necessari requisiti di ufficialità e di rappresentatività [redacted] reale andamento del costo della vita.

A questo fine [redacted] stato stipulato nel maggio 1966 con cinque organizzazioni sindacali un accordo in sede ministeriale che riconosce la necessità di ricercare un nuovo sistema di scala mobile e, dopo circa un anno di studi condotti dalle associazioni delle aziende [redacted] predette organizzazioni sindacali, da parte delle [redacted] venne formulata una precisa proposta per l'adozione dell'indice nazionale del costo della vita compilato dall'Istituto Centrale di Statistica.

In merito, poi, ad affermazioni fatte circa il livello delle retribuzioni dei bancari, che giustificherebbero — secondo i sindacati — la richiesta di massicci aumenti, le associazioni delle aziende di credito aggiungono che «*le retribuzioni delle varie categorie di personale hanno avuto mediamente, dal gennaio* [redacted] *al maggio 1967, aumenti variabili dal 58 al 60 per cento*».

Le trattative [redacted] il rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri hanno compiuto oggi ulteriori progressi. In [redacted] riunione fra le parti interessate «*è stato constatato che, nonostante talune difficoltà ancora da superare, sussistono le condizioni per la prosecuzione e la conclusione dei negoziati*».

[redacted] attendono le decisioni delle associazioni dei magistrati circa l'eventuale ricorso a manifestazioni sindacali di protesta per sollecitare miglioramenti economici e normativi.

L'assemblea dei magistrati della Corte dei Conti ha proclamato oggi lo «stato di agitazione», demandando [redacted] proprio comitato direttivo [redacted] «*adottare ogni forma di azione, compreso il ricorso allo sciopero*», nel caso [redacted] vengano risolti i problemi della categoria. L'assemblea ha deplorato che il governo abbia tenuto un atteggiamento contraddittorio per impedire la definitiva approvazione in Parlamento di un disegno di legge, il quale vuole estendere ai magistrati della Corte dei Conti il principio della certezza della progressione nelle funzioni.

g. f.

L'Inam dispone il pagamento degli aumenti [redacted] suoi medici

I sanitari riceveranno i nuovi [redacted]i [redacted] gli arretrati con decorrenza [redacted] 1° aprile

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] maggio.

I [redacted] mila medici generici convenzionati con l'Inam riceveranno al più presto i compensi nelle nuove misure stabilite, con decorrenza [redacted] 1° aprile scorso, dalle norme che disciplinano l'assistenza sanitaria in favore dei 28 milioni di assicurati. Ai medici retribuiti con il sistema «a notula», basato su un compenso fisso per ciascuna visita, saranno corrisposte lire 1080, lire 1040 e lire 1000 per ogni visita domiciliare, a seconda che si tratti di una [redacted] classificata [redacted] primo, nel secondo [redacted] nel terzo raggruppamento. Per [redacted] visita ambulatoriale, l'onorario è fissato rispettivamente in 540, 520 e 500 lire.

I medici retribuiti in base al sistema delle «quote a componenti variabili», [redacted] con la «quota capitaria» (un compenso annuo per ciascun assistibile) [redacted] nuove tariffe saranno di 5560 lire per i pensionati, 4330 li[redacted] per i bambini al di sotto dei sei anni, 4200 lire per gli assicurati dell'industria, del commercio, del credito e delle assicurazioni, e [redacted] lire per i mutuati dell'agricoltura.

Tutti i medici, retribuiti con il sistema «a notula» [redacted] con quello a «componenti variabili», percepiranno un compenso aggiuntivo annuo per ciascun assistibile nelle seguenti misure: 400 lire nel caso che la dislocazione topografica degli assistibili sia in «residenza disag[redacted]»; 300 lire [redacted] zona sia caratterizzata da popolazione sparsa per più del 50 per cento; 150 lire qualora la popolazione sparsa vada da un terzo al 50 per cento del totale.

L'Inam ha oggi diramato precise istruzioni alle sedi provinciali per l'immediato aggiornamento e pagamento ai medici generici dei compensi, nel pieno rispetto dell'accordo stabilito [redacted] tempo con le rappresentanze della classe medica.

g. f.

Sciopero nei cantieri alla Spezia [redacted] Trieste

Per 24 [redacted] 30 [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 maggio.

(g. fr.) I [redacted] metalmeccanici dei cantieri della Spezia, Trieste, Monfalcone, Castellammare e delle aziende per [redacted] quali è previsto un [redacted]cesso di ristrutturazione, sciopereranno per 24 ore il 30 m[redacted]gio.

La sospensione del lavoro, decisa dai sindacati di categoria aderenti [redacted] Cgil, alla Cisl e alla Uil, è stata p[redacted]mata in seguito alla insufficienza di garanzie sul mantenimento dei livelli di occupazione e sulla ristrutturazione cantieristica, risultata al termine degli incontri con il ministro delle Partecipazioni statali Bo e con il sottosegretario al Bilancio Caron.

Assolti i [redacted] accusati di avere ucciso il padre

Il processo alle Assise di Novara - Il P. M. aveva chiesto la loro condanna all'ergastolo - I due imputati (uno prosciolto con formula piena, l'altro per insufficienza di prove) [redacted] stati rimessi subito in libertà



I fratelli Enrico e Giuseppe Bessero dopo essere stati scarcerati a Novara

(Dal nostro corrispondente) Novara, [redacted] maggio.

I giudici della Corte d'Assise di Novara hanno assolto Enrico [redacted] Giuseppe Bessero, i fratelli di Domodossola rispettivamente di 42 e 37 anni, dall'imputazione di omicidio e simulazione di reato. Giuseppe è stato prosciolto per insufficienza [redacted] prove, Enrico per [redacted] avere commesso il fatto. La decisione [redacted] stata presa dopo appena [redacted] quarto d'ora di permanenza in camera di consiglio.

I due imputati alla lettura del dispositivo della sentenza, che terminava con la frase: «*La Corte ordina l'immediata scarcerazione se non detenuti per altra causa*», hanno avuto un sospiro di sollievo. Poi [redacted] un sorriso hanno stretto la mano ai loro difensori, gli avvocati Preioni di Domodossola [redacted] Marchi di Torino.

Contro l'assoluzione [redacted] P. M. avv. Alessio, che ieri al termine della sua requisitoria aveva [redacted] chiesto la condanna per i due imputati alla pena dell'ergastolo, ha annunciato il ricorso in appello. «*Ricorreremo anche noi* — ha dichiarato l'avv. De Marchi — *per la formula dubitativa con la quale è stato assolto Giuseppe B*[redacted]».

Stamane aveva pronunciato la sua arringa il secondo difensore, avv. De Marchi, che ha così esordito: «*Il P. M. nella sua requisitoria* [redacted] *avuto la lealtà di riconoscere che il processo è terribilmente indiziario; per tuttavia ha ritenuto di voler concludere con una richiesta di condanna. Un unico grande problema domina la causa: l'ora della morte di Giovanni Bessero, il contadino settantaduenne padre dei due imputati. Se il decesso è avvenuto prima delle 13 di quel fatale 12 luglio dello scorso anno non c'è* [redacted] *che Enrico e Giuseppe devono rispondere di parricidio. Ma se la morte è avvenuta dopo quell'ora, non sono loro gli assassini, e qualsiasi indizio per quanto grave e accusatorio non* [redacted] *costituire prova*».

L'avv. De Marchi ha quindi dimostrato che manca qualsiasi prova certa sull'ora della morte. Il contadino venne rinvenuto cadavere nella propria abitazione intorno alle 17. Il medico [redacted] per primo visitò la salma disse che la morte doveva essere avvenuta dopo le 15, il perito settore fece risalire il decesso a due [redacted] circa dopo il pranzo.

«*Poiché si sa che la vittima fece* [redacted] *verso le 10,30, l'accusa colloca la morte intorno alle 12,30. Ma chi vi dice* — ha proseguito il difensore — *che la vittima dopo il sonnellino, partiti i figli che si sono recati a Domodossola a lavorare, non abbia fatto uno spuntino?*».

L'avv. De Marchi ha quindi contestato, in polemica con le argomentazioni del P. M., la simulazione della rapina e la ricostruzione fatta ieri dal rappresentante della pubblica accusa del delitto d'impeto, così esclamando: «*Probabilmente, secondo il P. M., è sorto un alterco: Giuseppe ha vibrato i colpi mortali e il fratello Enrico ha poi simulato la rapina. Ma sulla base dei "sembra" e dei "pare" non si può condannare*».

p. b.

Sono tornati nella casa dove fu massacrato il padre

(Dal nostro corrispondente) Domodossola, [redacted] maggio

(g. b.) I due fratelli Besse[redacted] tornati a casa questa sera, dopo la sentenza della Corte d'Assise di Novara che li ha assolti.

Sono giunti nella loro abitazione di Calice Fonta, accompagnati dall'avv. Preioni, che, insieme all'avv. De Marchi, ha sostenuto la [redacted] difesa. All'arrivo [redacted] sono incontrati col fratello Maurizio, con la cognata Rina e con altri parenti. Dal fratello Maurizio hanno ricevuto la chiave di casa, e sono saliti lungo la mulattiera che dal fondovalle raggiunge il casolare isolato che il 12 luglio dello scorso anno fu teatro di uno dei più feroci delitti di questi ultimi anni. In quel giorno, il [redacted]dre dei Bessero, Giovanni, di 73 anni, veniva barbaramente ucciso con quattordici colpi [redacted] punteruolo [redacted] capo.

Colpi di fucile nella notte contro un giovane [redacted] moto

Il misterioso episodio tra Carignano [redacted] Vinovo - Il motociclista, illeso, tornava dalla casa della fidanzata - E' rimasto un'ora nel fosso dove s'era gettato dopo la sparatoria

(Nostro servizio particolare) Carignano, 24 maggio

(c. s.) I carabinieri di Carignano indagano per chiarire [redacted] misterioso episodio, accaduto tre [redacted] fa. Un operaio, Vincenzo Ionadi, di [redacted] anni, abitante a Vinovo, in via San Desiderio 35, mentre rincasava [redacted] stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco. Illeso, dopo aver atteso tremante in un fosso per oltre un'ora, il giovane è corso in paese a dare l'allarme.

La sconcertante vicenda è accaduta lunedì verso le 23,30. L'operaio, che aveva trascorso la serata in casa della fidanzata Anna Cocco, domiciliata a Carignano, in [redacted] P Lanteri, stava rincasando in motocicletta quando, giunto in un punto isolato della strada, sentiva [redacted] detonazione. Altri tre colpi facevano eco al primo e i proiettili, secondo il racconto del giovane, passavano sibilando sulla [redacted] testa.

Terrorizzato, lo Ionadi si buttava nel fosso che costeggia la strada. Col viso sprofondato nell'erba, trattenendo [redacted] respiro, rimaneva in attesa. Un'ora dopo, non sentendo più alcun rumore sospetto, l'operaio abbandonava il riparo. Sulla strada, oltre alla sua moto rovesciata, non c'era nessuno. Balzato in sella, correva dai carabinieri di Carignano che iniziavano una battuta nella zona, [redacted] senza alcun esito.

Il processo sul traffico di droga

Il P.M. di Roma non andrà in America col tribunale

Un parlamentare [redacted] protestato per la spesa di questa trasferta

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 maggio.

(g. d.) Il pubblico ministero non seguirà [redacted] Tribunale italiano che [redacted] recherà domani negli Stati Uniti per interrogare un gruppo di imputati — tutti cittadini americani [redacted] origine siciliana — ai quali l'accusa attribuisce la responsabilità di avere organizzato un traffico [redacted] eroina che ha reso 15 miliardi di lire.

Il procuratore della [redacted]pubblica di Roma dott. Giuseppe Velotti, alla vigilia della partenza, ha avvertito [redacted] presiden[redacted] del Tribunale dott. Giallombardo che ha ritenuto opportu[redacted] non inviare il [redacted] sostituto [redacted], Carmine Cecere. Il dott. Velotti non ha spiegato le ragioni di questa sua decisione ma soltanto sottolineato che la assenza del p.m., comunque, non renderà eventualmente nulli giuridicamente gli atti che verranno compiuti dai magistrati italiani negli Stati Uniti. Infatti, secondo il procuratore della Repubblica, la presenza del p. m. all'attività del Tribunale [redacted] sarebbe indispensabile trattandosi di atti istruttori ai quali il p. m. ha facoltà di intervenire, [redacted] non l'obbligo.

E' facile intuire il motivo di questa decisione. Ieri, in una interrogazione alla Camera, un parlamentare ha sostanzialmente protestato presso il ministro della giustizia perché il Tribunale ha deciso questo viaggio che comporta una spesa di qualche milione. L'on. Amodio (dc) ha chiesto fra l'altro di sapere chi abbia anticipato le spese, su quale capitolo del bilancio siano state segnate e ha chiesto al ministro di vietare la trasferta che, nella storia giudiziaria italiana, rappresenta una [redacted] novità.

[redacted] nell'auto che [redacted]

Aveva 26 anni ed abitava a Borgomanero - L'incidente ieri pomeriggio nei pressi [redacted] Novara

(Dal nostro corrispondente) Novara, 24 maggio.

Una giovane di Borgomanero, Sonia Vercelli, di 26 anni, è morta oggi pomeriggio in un incidente stradale.

Verso le 16, la donna viaggiava lungo [redacted] provinciale di Borgomanero al volante della sua auto. Stava tornando a casa da Novara, dove aveva accompagnato sua madre all'ospedale. Nei pressi di Caltig[redacted], su un lungo rettilineo, la vettura ha cominciato a sbandare. Dopo aver urtato un'auto guidata da Giovanni Ferrari, di 61 anni, residente a Novara, che procedeva in senso inverso, la macchina andava a schiantarsi contro un paracarro, rovesciandosi quindi in un fossato.

La Vercelli veniva subito soccorsa e, a bordo di un'autoambulanza della Croce Rossa, trasportata all'Ospedale Maggiore di Novara. Qui, però, decedeva prima che i sanitari potessero tentare un intervento. [redacted] Ferrari è rimasto illeso.

p. b.

Sonia Vercelli, 26 [redacted]

Sconosciuto spara una fucilata contro [redacted] giovani [redacted] cantano

Due feriti - L'episodio di [redacted] a Pontedecimo

Genova, 24 maggio.

(f. d.) Uno sconosciuto ha sparato questa sera su un gruppo di giovani che cantavano. Ne ha feriti, non gravemente, due. Il fatto è avvenuto sulla statale dei Giovi verso [redacted] 22,30, presso Pontedecimo.

Cinque o sei giovani stavano schiamazzando quando, da una finestra di una casa non identificata, è partito [redacted] colpo di fucile. Due del gruppo, Er[redacted] Pertica, di [redacted] anni, e Luciano Cotella di 19, sono rimasti colpiti alle braccia ed al volto. Gli altri si [redacted] dati alla fuga.

I due feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Pontedecimo con prognosi di sette giorni. Lo sparatore non è stato identificato.

Aumentata di un punto la scala mobile dei bancari

Le richieste dei comunali presentate al governo

Roma, 24 maggio.

(g. f.) E' confermato ufficialmente che i bancari riceveran[redacted] per [redacted] bimestre maggio-giu[redacted] un aumento sulle retribuzioni di fatto pari a poco meno dello 0,50 per cento, per l'aumento di un punto della «scala mobile».

Le federazioni dei 500 mila dipendenti degli enti locali (Comuni e Province) — aderenti alla Cgil, alla Cisl e all'Uil — hanno precisato oggi le loro richieste in un documento inviato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Salizzoni.

Il documento sarà esaminato nei prossimi giorni dal Consiglio dei ministri o [redacted] una riunione ristretta interministeriale e in colloqui tra rappresen[redacted] governo e dei sindacati. Esso prevede tra l'altro:

il conglobamento degli assegni temporanei ed integrativi (o indennità equivalenti) negli stipendi in atto rispettivamente al 1° gennaio 1965 e al 1° marzo 1966;

il ripristino delle indennità accessorie, nelle [redacted] in vigore prima del 1° gennaio [illegible];

la sistemazione del personale fuori ruolo in soprannumero e, successivamente, nei posti di ruolo che si renderanno liberi per [redacted]i esigenze o per giustificati ampliamenti di organici. Se il provvedimento [redacted] sarà approvato entro il 15 giugno, si dovrebbe procedere [redacted] riconferma in servizio.

Morto a 74 anni a Mondovì il senatore Rovella [redacted]el psu

Stroncato da improvviso malore - [redacted] Senato gli [redacted]derà l'ing. Perinetti, assessore alla provincia di Torino

(Dal nostro corrispondente) Mondovì, 24 maggio.

(n. c.) Stroncato da un malore che lo aveva colpito in mattinata, è morto ieri sera, poco prima di mezzanotte, nel[redacted] sua abitazione di San Michele Mondovì, a 74 anni, il senatore dott. Giacinto Rovella, del psi-psdi unificati. Il sen. Rovella rappresentava al Senato il collegio [redacted] Mondovì-Fossano: [redacted] stato eletto nella consultazione dell'aprile 1963, quando [redacted] era presentato candidato per il psdi.

Nato a Ceva il 23 marzo 1893, fu per oltre quarant'anni veterinario condotto di San Michele Mondovì. Combattente della prima guerra mondiale, aveva raggiunto [redacted] grado [redacted] tenente colonnello di complemento del servizio ippico.

Vecchio militante socialista, nel quadriennio 1956-60 fu eletto anche consigliere provinciale per il [redacted]di, nel collegio di Vicoforte-San Michele Mondovì. Al Senato gli succederà il primo dei [redacted] eletti, l'ing. Actis Perinetti, assessore all'Igiene e Sanità, del Patrimonio e dell'edilizia alla Provincia di Torino. Questi è candidato del psdi in un collegio del Canavese.

Domani il processo [redacted] Novara [redacted] giovane accusata di sfruttare una sedicenne

Novara, 24 maggio.

(p. b.) Rinviato il 8 aprile scorso per lo sciopero dei cancellieri, [redacted] stato fissato per venerdì il processo ad Angela Gritti, la ventiseienne gerente di due negozi di tintoria e lavanderia della città, accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La [redacted], incarcerata il 30 dicembre dello scorso anno e rimessa in libertà provvisoria dopo [redacted] mesi (perché in attesa di divenire madre) è accusata di avere procurato alcuni incontri con persone assai facoltose, nel [redacted] appartamento di largo Leonardi, alla sedicenne Graziella Miglietta. Costei, è attualmente ospite al «Buon Pastore» di Torino.

La sedicenne incontrò poi un industriale [redacted] e un giovane di Borgomanero. Angela Gritti ammise di aver presentato a Graziella l'avvocato vercellese, ma negò sia di averle concesso l'uso del suo appartamento [redacted] di aver preteso del denaro.

Il processo di venerdì si esaurirà probabilmente in poche battute. Oltre all'imputata, risulta infatti citato un solo testimone: Graziella Miglietta. Né [redacted] inquirenti né i pretesi clienti della sedicenne quindi verranno sentiti in udienza.

Domani i funerali dell'agente ucciso dal pazzo a Napoli

Napoli, 24 maggio.

(r. s.) La salma di Giovanni Perrelli, l'appuntato [redacted] Pubblica Sicurezza in servizio alla polizia ferroviaria della stazione di Napoli-Mergellina ucciso ieri durante una furibonda colluttazione con il folle Marcello Macchioni, sarà portata domani nella chiesa di San Giuseppe in via Medina, presso la questura. Dopodomani, alle 10, si svolgeranno i funerali [redacted] spese dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Com'è noto, il Macchioni, in seguito ad [redacted] crisi di follia, ha ferito anche il brigadiere Giovanni Vitali, il vigile Pasquale Vavera ed i portabagagli Pasquale Rosselli e Giovanni Canna, i quali avevano tentato di immobilizzarlo.

Il cordoglio di Moro

Roma, [redacted] maggio.

(r. s.) Il presidente [redacted] Consiglio, on. Aldo Moro, ha fatto pervenire l'espressione del suo cordoglio alla famiglia dell'appuntato Giovanni Perrelli, [redacted]ceduto nell'adempimento del suo dovere.

Borse economia e finanza

L'indice generale scende da 69,47 a 68,71 (−1,1%)

Sensibili ribassi dei titoli azionari per l'incerta situazione internazionale

Parziali recuperi in chiusura - Reddito fisso stabile - Dopoborsa invariato

Milano, [redacted] maggio.

Riunione moderatamente attiva, con tendenza debole. Due fattori, in particolare, hanno influito sulla seduta: la situazione nel Medio Oriente e il fatto che domani, festività del Corpus Domini, la Borsa [redacted] chiusa.

L'apertura ha registrato [redacted] netta prevalenza delle vendite a la quota, salvo rare eccezioni, si è presentata a livelli inferiori alla chiusura di ieri. Nel primo «durante» qualche tentativo per rianimare il mercato ha avuto scarso successo; prima del listino sono stati toccati i minimi della giornata e soltanto in sede di chiusura, per alcune ricoperture sui valori più speculativi, è stato riguadagnato un po' di terreno. L'indice generale azionario de *Il Sole - 24 Ore* scende [redacted] 69,47 a 68,71, con un ribasso dell'1,1 per cento. Nel reddito fisso, prezzi generalmente stabili.

Titoli trattati: di Stato per 59 milioni 300 mila lire; obbligazioni per 965 milioni 225 mila lire; azioni n. 2.159.125, per un valore di 4 miliardi 424 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cartese	2480	Motta	7290
Bistiauti	2695	R. Zucch.	195
Eridania	3190	» » pr.	335
Ec. Molini	2460		
ASSICURATIVI			
Generali	96.900	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	[redacted]	[redacted]	18.000
Ass.Mil.pr.	20.800	Assicur	67.210
Ass. Tor.	[redacted]	Ras	37.500
Ass.Tor.pr.	5120		
BANCARI			
Mediobanca	71.690		
CHIMICI			
Anic	1420	Lepetit pr.	4940
Bracchi	14.995	Lepetit	187
Nap. Gas	935	Mira L.	32.990
Caffaro	195,50	Olearpena	1400
C. Erba	6870	Pibigas	96
Erba priv.	6050	Rumianca	1980,50
In.Ind.Ch.	2690	Saffa	4760
Italgas	1522	Sarom	1035
Ledoga	4140	Montedison	1202
ELETTRICI			
Cieli	5000	Orobia	2690
Emiliana	2390	Sip	2660
Magneti	1070	Tarsam	1085
Marelli	608	Terni Sid.	296
FINANZIARI			
Agricola	3720	Italpi	2535
Bastogi	1938	Centrale	6720
Breda	3560	Pirelli C.	5761
Finmare	548	Sifa	968
Finsider	654	Snia Bpd	42
Generalim	835	Sme	2299
Gem	3400	Stet	2850
Ifi	5066	Sviluppo	1680
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1890	Sagi	1566
Beni Stab.	2759	Inc. Acqua	[redacted]
Imm. Fert.	879	Milano C.	19.550
Caga	1530	Risan N.	5420
Imm. Roma	489,50	Silos	2690
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	892	Olivetti	3010
Fiat	[redacted]	Olivetti pr.	3148
Fiat priv.	2249	Fr. Tosi	1135
Nebiolo	560		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Ragusa	1565
Falck pr.	5710	Metallur.	5300
Breda-Si.	1150	Amiata	[redacted]
Dalmine	1314	Montecatini	550
Ilssa-Viola	790	Sisla	2770
Italsider	965	Trafilerie	562
TESSILI			
Chatillon	5130	Linificio	471
Cantoni	13.050	Marz. pr.	1955
Val Ticino	7,75	Rossari	13.950
Olcese	459	Rotondi	24.550
Cucirini	6555	Snia	2450
Stampati	3191	Pacchetti	495
Cascami	5750	Snia Visc.	4045
Fisac	450,25	Visciola pr.	2950
Lanerossi	3495	Borgosesia	595
Bassetti	2120	Tiema	291
Scalfi	142	Zucchi N.	23.500
TRASPORTI			
N. Milano	1740	Mittel	4500
Aquiliana	2110		
DIVERSI			
De Ferrari	1150	Italcem.	13.112
Bielle	28.100	C. Acqua	607
Burgo	14.100	Rinasc.	320,75
Guardi	3050	Rinasc. pr	276,25
Cemento	3690	Mondad. pr	3100
Cer. Pozzi	170	Pozzi it.	351
Pozzi priv.	269	Rejna A.	870
Eternit	475	Sinerg.	65,50
Ciga	3725	Sao	4005
Acqua pot.	1058	Spac	1546
Ciampi	5340	I. Acqua	3780

TITOLI [redacted] RISTRETTO
QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI [redacted]

TITOLI	18/5	24/5
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	[redacted]	14.800
Ital. Vita	820	490
Reale Grandine	745	745
S. A. I.	20.380	19.980
BANCARI		
America (Gr.)	3.900	3.910
Comm. (Gr.)	12.850	12.600
Comm. Industria	8.900	8.800
Naz. Agric.	7.000	6.850
Pop. di [redacted]	7.300	7.200
Pop. di Novara	15.850	15.850
Prov. Lombarda	4.650	4.600
Unione	6.390	6.480
Veneziani	10.000	10.000
Ambrosiano	6.800	6.725
Roma	12.600	12.900
Cred. Comm.	830	830
Credito Italiano	1.280	1.270
Ist. Comm. Laniero	33.300	33.200
CARTIERE		
Milani	17,50	17,50
Verona	20.710	20.710
Ermolli	10.600	10.600
CHIMICI		
Borletti & C.	2.195	2.120
Max Meyer	11.160	11.130
Coop. Farmaceut.	603	600
Zambeletti	6.000	6.010
Rotta & C.	3.025	3.030
Anic Gela	1.020	905
METALMECCANICI		
A. G. E.	12.500	12.500
C. G. S.	3.045	3.045
Nuova Zerbo	2.060	2.080
Ferro Mat. Carb.	1.060	1.060
Metalli Gregg.	1.130	1.140
Mottu	27	28
TESSILI		
Cot. Cederna	1.740	1.740
Cot. Dinalini	20.600	20.600
Cot. Solbiati	850	850
Frette & C.	4.000	4.100
Borgomanero	7.005	7.005
Manif. Cuorgnè	[redacted]	3.000
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	10.500	10.315
Serravalle Mangili	9.150	9.150
Cert. gas Milano	1.180	1.200
DIVERSI		
Alfa gen.	600	602
Dorm. Italia	600	600
Frig. Milan	9.600	9.600
Magazz. F. P.	2.900	3.000
Lan. Ferrer	3.000	3.000
Arti Grafiche	14.825	14.825
Ordi	1.400	1.400

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	24	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 70	—
» cont.	105 60	—
Redimibile 3½	103 95	—
» cont.	100 85	—
Ricostruz. 3½	86 65	—
» cont.	86 55	—
Ricostruz. 5%	96 90	+ 0 20
» cont.	96 80	+ 0 20
Rif. Fond. 5%	96 45	—
Pr. B. 5% 1	96 30	—
» 5%	96 10	—
Cert. C.I. 5%	98 50	—
B.T.N. 5% 68	100 10	— 0 10
» » '69	100 05	—
» » '70	[redacted] 10	+ 0 10
» » '71	100 12	+ 0 10
» » '72	100 05	+0 075
» » '74	100 —	+ 0 05
» » '75 I	99 95	— 0 15
» » '75 II	99 975	—0 075
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 275	—0 275
» » 64 I	97 50	— 0 20
» » '66 II	97 10	— 0 25
» » '67	98 40	+ 0 05
» Ext 6%	97 60	— 0 30
I.R.I. Sider 5½	96 80	— 0 20
» ('54) 6%	100 80	—
» ('56) 6%	99 80	—
» '57 6,6%	99 50	+ 0 10
» ('58) 6%	98 50	— 0 40
» cent. 6%	98 15	—
» ('74) 6%	99 45	—
» '59 5½%	93 40	—
» '64 5½%	92 50	—
» '61 5½%	91 725	—
» '63 5½%	[illegible]	— 0 05
» ('64) 6%	97 10	— 0 05
» '65 II 6%	97 25	— 0 10
» Stet 6%	100 —	—
» Alitalia	106 50	—
» » 5½%	95 20	—
Elet (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 —	—
» » '55	95 25	—
» » '58	94 50	—
» » '59	93 50	—
» 6% '58	89 50	— 1 10
» 5% '61	89 20	— 1 30
» 6% '63 I	96 75	+0 125
» 6% '63 II	96 20	—
» 6% '64 I	96 25	+ 0 10
» 6% '64 II	96 10	—
» 6% '67	96 025	—
P.S.Ap. 5% I	89 70	—
» » » 5% II	92 90	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6%64 I	96 15	—
» » » 6%64 II	96 15	—
» » » 6%63 III	96 25	—
» » » 6%65 IV	96 35	—
» » » 6% Sp. V	96 40	—
OO.PP. 5%	88 80	+ 0 10
» 5½%	91 50	—
» 6%	96 40	—0 075
» C. Ag. '64	96 20	+ 0 20
» » '65	96 10	—
» » '66	96 80	—
» D. 1 6%	96 55	—
» D. 2 6%	96 05	+ 0 05
» ss. A 6%	96 40	— 0 40
» ss. B 6%	97 40	—
» ss. C 6% I	96 70	—
» ss. C 6% II	96 45	—
» I.El. 6% 66	95 925	—
» » 6% 66 II	96 —	—
» Aut. 6% 66	95 95	—

Titoli	24	Variaz.
Ent. Petrolio 6%	99 70	+ 0 20
» » 6% '57	96 70	— 0 50
» » 6% '58	98 90	—
Ext 5% 6% 58	97 20	—
E.F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 70	—
Ext Sud 6%	97 50	— 0 20
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '62 I	91 80	—
» 5½ 62 II	92 —	—
C.I. 5½ 62	91 60	—
» 5½ 63 I	93 —	+ 0 20
» 5½ 63 II	93 70	—
» 6% '64 I	97 50	—
» Gen 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» O.P. 6%	94 —	—
» O.P. 5½%	92 —	—
Al. Patchi 5%	95 —	—
» 00 PP. 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	91 —	+ 0 40
» 5% 62	91 50	—
» Olir 5%	91 50	—
C.I.B. Ist. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic 5%	95 —	—
» 00.PP 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	89 95	—
Cr.I.Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 70	—
» » » 66 6%	95 60	—
C.I.B. Naz. 5%	90 90	—
Interbanc 6% 58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 I	92 25	—
» 5½ 62 II	91 80	—
» 5½ 62 III	92 —	—
» 5½ 63 I	91 25	—
» 5½ 63 II	91 —	—
» 6% 64 I	96 —	—
» 6% 64 II	96 05	—
» 6% 65 II	95 80	— 0 10
» 6% 66 I	95 70	— 0 20
» 6% 67 I	96 —	— 0 20
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Ist.Cred.Ind. 5½	91 55	—
» » 6%	96 475	—0 075
» Edison 6% 55	99 50	—
» » 6% 55	97 90	—
» » 6% 56	99 —	—
» Calabr. 6%	96 75	—
» St.Merid.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 25	— 0 50
» XIX 6%	100 05	+ 0 05
» XX 6%	98 40	—
» XXI 5%	94 50	+ 0 25
» XXII 5%	90 —	— 0 25
» XXIII 5%	89 20	— 0 15
» XXIV 5½	91 50	—
» XXV 6%	96 40	+ 0 05
» Cr.Nav. 6%	96 50	+ 0 10
» spec. '64	99 40	—
» Fun 6% '66	96 55	—
Isveimer '37 5%	99 50	—
» '52 6%	97 50	— 0 30
» [illegible]	90 50	—
» AM 5½ 62	90 50	—
Genova 6% '59	96 80	—
» 5½% '61	89 70	— 0 40
Fiat 6% '[illegible]	99 50	—
Fiat 6% '56	99 50	— 0 20

Titoli	24	Variaz.
Fiat 6% '57	99 50	—
Fiat 5½% '[illegible]	95 —	—
RIV 5½%	95 65	—
Finelit 6% '62	101 50	—
» 5½% '63	93 30	—
Oliv. 48-49 7%	105 50	—
» '53 7%	105 —	—
» '56 '15 7%	102 50	— 2 50
» '58 7%	104 80	—
» '59 6½%	101 10	—
» '62 5½ I	89 70	— 0 30
» '62 5½ II	89 60	— 0 40
Gen. El. 5½%	89 30	—
Magneti '49 7%	102 50	—
» 48 7%	104 25	—
» '58 7%	102 50	—
[illegible]	104 50	—
» 6% '58	96 —	—
» 5½ '63	89 80	—
Viberti 7% 56	103 —	+ 0 50
» 7% 57	103 —	+ 0 50
» 7% '58 I	103 —	+ 0 50
» 7% '58 II	103 —	+ 1
Cent-Gen. 7%	105 —	—
Mediterr. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	105 —	—
» 7% '58	105 —	—
Ang.-Frus 6%	98 50	—
Carl. It. 7% 48	104 50	—
» 5½ 62	87 80	—
Caleffi 6%	103 20	—
» 6% '58	98 65	+ 0 05
» 5½% 60	90 60	—
» 5½% 61	90 70	—
» 5½% 62	90 75	— 0 05
Mondadori 6%	99 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	96 80	—
» 6% '64	95 —	+ 0 15
Stabil 6%	99 50	—
Fimo 6%	99 50	—
Falck 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Essa 6%	100 —	+ 0 30
SIP 6%	99 80	—
Pirelli 6½%	98 90	—
» 6% '66	92 50	+ 0 70
Montedison 7%	105 50	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Parzi 5,15 59	85 50	+ 0 50
» 5,50 62	86 —	+ 0 50
Ruffinatti 5½	90 90	—
» 5,50 62	89 75	+ 0 25
Lancia 5½% 61	91 10	—
» 5½% 62	90 25	— 0 25
Lepetit 6% 58	93 50	+ 0 70
Gene-Ser. 5½	89 40	—
IBM Italia 5½	90 50	—
It. Gas 5½ '61	92 40	+ 0 50
Tr.G.S.Ber. 5½	91 —	—
Autostrade 5½	91 —	— 0 20
» 6% '65	97 475	—
Motta 6%	94 50	+ 0 50
Saram 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 60	—
Ac. P. 5½ %	193 —	—
Imm. Roma 6%	107 25	— 2 75
Ruffinatti 6%	107 40	— 0 70
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	7295	— 255
Eridania	3200	—
Rom. Zuccheri	201	—
Talmone	523	— 2
Flotta	69	—

Titoli	24	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	5280	— 50
Montecatini	548	— 14
Talco & Grafite	12330	—
[redacted]	1045	— 15
Acqua Pia	610	+ 5
Ferriere	12500	—
Eternit	3325	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	6900	—
Torino-Nord	58 75	—
Miliani (F. Mer.)	4900	—
Rastogi (Mer.)	1930	— 18
Ferro	119	—
SIP	2656	— 11
Italcable	5175	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2800	—
Risan (Napoli)	5450	— 70
Silpa	2720	—
Beni Stabili	2750	— 30
Imm. Roma	490	— 6
Ind. Siena	1600	—
CHIMICI		
Lepetit	188	— 5
Pibigas	94	— 5 50
SAFFA	4750	— 90
Schiapparelli	3807	—
Perugina	920	—
Mira Lanza	32800	— 400
S.A.R.D.M.	1090	—
ANIC	1417	— 18
Ruffinatti	1590	—
Italgas	1510	— 18
Ceram. Pozzi	171	— 2 50
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	71500	— [redacted]
La Centrale	6730	— 140
S.M.E.	2292	— 35
STET	2835	— [redacted]
Finsider	656	— 5
Prom. Finanz.	1145	— 5
Invest	5060	— 10
Assic. Torino	6750	— 90
Ass. Tora priv.	5200	— 100
Ass. Generali	96750	— 1200
METALMECCANICI		
Ferrara	560	—
Westinghouse	900	— 90
Mascenigo	2500	—
Nebiolo	564	—
Italsider	985	— 5
Dalmine	1305	— 15
Olivetti	3000	— 40
Olivetti priv.	3136	— 55
FIAT	2853	— 32
FIAT privil.	2258	— 27
Terni	299 50	— 3 50
E. Marelli	613	— 5
M. Marelli priv.	1072	— 9
[redacted]		
Chatillon	5120	— 42
Filat	475	—
Borgosesia	6100	— 100
Vejrana	4035	— 57
Viscosa privil.	2985	— 57
DIVERSI		
Rinascente	320	— 6 50
Rinascente pr.	276 50	— 3 50
Pirelli	3895	— 60
Montedison	1203	— 10
Cartiere Ital.	1110	—
[illegible]	14175	— 100
Cit	8150	—

Ieri, a Torino, mercato cedente, per le apprensioni sulla situazione nel Medio Oriente. I ribassi d'apertura si sono ampliati in chiusura, attraverso un volume [redacted] scambi modesto. I realizzi prudenziali, benchè limitati, hanno avuto sensibile incidenza sui prezzi, dato l'assenteismo dei compratori. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Dopoborsa [redacted] livelli di chiusura di Milano. Prezzi informativi della serata: Fiat 2837-40; Montedison 1200; Ass. Generali 96.700-97.000; Viscosa 4040-60.

Totali della giornata: titoli di Stato per 5.500.000 lire; obbligazioni 34.500.000 lire; azioni n. 249.685, di cui 39.000 Rinascente, 1375 Ass. Generali, 6300 Olivetti priv., 41.000 Fiat, 19.000 Viscosa, 28.000 Montedison.

L'economia francese delude le previsioni

La «Commissione dei conti» si è riunita, sotto la presidenza di Debré, per rettificare le cifre - Consumi ed esportazioni registrano [redacted] stasi - L'aumento della produzione nel '67 sarà del 4,7%, invece del 5,3

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 maggio.

Le previsioni fatte nell'autunno scorso, prima delle elezioni, circa lo sviluppo dell'economia francese, si sono rivelate troppo ottimistiche, e la «Commissione dei conti della nazione» si è riunita sotto la presidenza del ministro delle Finanze, Michel Debré, per procedere alle rettifiche indispensabili.

Stando alle cifre avanzate dagli esperti sei mesi fa, le prospettive erano buone. Si prevedeva un incremento del 5,3 per cento della produzione, mentre [redacted] pianificazione si contentava del 5 per cento, ma si constata oggi che non si potrà superare il 4,7 per cento.

Risultano ugualmente sbagliate le valutazioni relative al consumo delle famiglie, per il quale si prevedeva un aumento del 7,2 per cento, e le valutazioni circa l'incremento delle esportazioni, previsto nella proporzione del 9 per cento. A causa della disoccupazione e del rincaro dei prezzi le famiglie comprano [redacted] e le vendite all'estero registrano ugualmente una stasi.

La Camera di Commercio [redacted] Parigi constata dal canto suo, nella lettera mensile con la quale esamina la situazione, che le importazioni francesi di prodotti manufatti continuano a salire più rapidamente delle esportazioni analoghe. Inoltre dalla fine del 1966 in qua la bilancia degli scambi commerciali con gli altri cinque paesi del Mec è diventata complessivamente deficitaria per la Francia, e l'eccedenza attiva che questa aveva nella bilancia coi paesi della Zona europea di libero scambio tende a diminuire. I. [redacted]

Prossima emissione in Francia di un prestito per investimenti

Parigi, 24 maggio.

(c.) E' confermata la prossima emissione di un prestito statale di 1 miliardo e 250 milioni di franchi francesi (156 miliardi [redacted] milioni di lire), fruttante interessi annui del 6%. Sarà emesso [redacted] in tagli da 400, [redacted] a 10.000 franchi, e avrà la durata di 18 anni.

Secondo il comunicato ufficiale, il ricavo di questo prestito, come dei due precedenti del 1965 e 1966, sarà destinato al finanziamento di operazioni [redacted] investimenti produttivi, come previsto nel «Quinto piano».

Le decisioni del Comitato per la programmazione

I crediti per l'industria minore favoriranno lo sviluppo del Sud

Il ministro Colombo precisa i criteri d'intervento per le aziende, [redacted] seconda delle varie zone: mutui decennali al 5% nel Centro-Nord; mutui quindicennali al 3% nel Mezzogiorno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 maggio.

Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) si è riunito stamane sotto la presidenza del ministro Pieraccini (Bilancio) e con la partecipazione dei ministri Colombo (Tesoro), Andreotti (Industria), Bo (Partecipazioni statali) e Natali (Marina mercantile).

[redacted] stati definiti i criteri di applicazione per la legge 30 luglio 1959, n. 623 — recentemente prorogata — che prevede agevolazioni creditizie per le medie e piccole industrie.

Per quanto riguarda le iniziative nel Sud, il Comitato ha deciso che si applichino gli stessi criteri d'incentivazione graduata recentemente approvati e la stessa scala di priorità. Per il resto d'Italia, in attesa della definitiva delimitazione delle aree depresse del Centro-Nord, in [redacted] dovrà operare la legge 22 luglio 1966 n. 614, è stata stabilita una graduatoria degli incentivi a seconda delle varie zone.

Interessanti precisazioni in proposito sono state poi fornite dal ministro del Tesoro Colombo. A suo giudizio, l'aspetto più importante delle decisioni odierne riguarda i criteri per l'applicazione della legge nelle diverse zone territoriali del paese. Si è infatti stabilito: «*Ad evitare che l'attuale fase di ripresa dell'economia italiana si traduca in ulteriore aggravamento degli squilibri fra regioni sottosviluppate e regioni ad alto sviluppo, che nelle regioni più progredite industrialmente le agevolazioni previste dalla legge siano concesse soltanto per la realizzazione di nuovi impianti di modesissime dimensioni (50 milioni di investimento) o, se si tratta di ampliamenti, su mutui per l'importo massimo di 150 milioni. Viceversa, nelle regioni meno progredite (il Mezzogiorno e le Isole), la legge sarà applicata fino al suo limite massimo e potranno essere finanziati impianti nuovi o ampliamenti fino a un limite massimo di un miliardo e mezzo di investimenti. Vi sono poi le differenze previste nella misura dei tassi di interesse e nella durata dei mutui: 5 per cento a 10 anni per il Centro-Nord; 3 per cento a 15 anni per il Mezzogiorno*».

Oltre che dell'applicazione della 623, il Cipe si è oggi occupato dei problemi connessi alla legge per gli aiuti all'industria cantieristica.

ar. ba.

Forte pressione della domanda anche ieri sul mercato dell'oro

A Londra (dove affluisce l'80% [redacted] produzione mondiale), i rappresentanti dei cinque istituti che controllano il mercato hanno dovuto aumentare il p[redacted] di vendita

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 maggio.

Benché in misura minore di ieri, la domanda d'oro è stata forte anche oggi sul mercato londinese. Il prezzo veniva fissato nella tarda mattinata a 35 dollari 19 cents e 3/4 [redacted] cent per uncia [redacted] fino, con un aumento di 5/8 di cent rispetto a ieri. Com'è noto, il prezzo ufficiale, stabilito da Washington, è di 35 dollari l'oncia, più le spese. Nel pomeriggio, sul mercato libero, si aveano, come ieri, oscillazioni da 35 dollari e 19 cents a 35 dollari e 21. La richiesta è soprattutto di piccoli lingotti e di sovrane, beni di facile occultamento e trasporto. Il fenomeno è naturale, causa la burrascosa situazione internazionale.

La spinta maggiore agli acquisti proviene ovviamente dalla crisi nel Medio Oriente, e gli acquirenti [redacted] ne infatti per lo più facoltosi signori, mercanti e gioiellieri di vari paesi sul Mediterraneo orientale o sul Mar Rosso. Ma altre dispute turbano la scena mondiale e tutte contribuiscono a dirigere verso l'oro un cospicuo volume d'investimenti. Vi sono le agitazioni a Hong Kong, vi è l'«escalation» nel Vietnam, vi [redacted] i disordini ad Aden, vi è l'ascesa al potere dei militari in Grecia, vi è la tensione anglo-spagnola per Gibilterra. In molti luoghi, dunque, [redacted] banche ricevono dai propri clienti richieste d'oro; e la trasmettono a Londra.

Il mercato internazionale è in questa capitale per il semplice motivo che qui affluisce l'intera produzione aurea del Sud Africa, pari a circa l'ottanta per cento della produzione del mondo non comunista. Responsabile del [redacted] smercio e dei suoi movimenti è la Banca d'Inghilterra. La presenza nella «City» di un vero e proprio tesoro ha dato vita a una «Borsa» ma del tutto particolare, cui partecipano soltanto cinque famosi istituti. Uno è la «Banca Rothschild», che rappresenta la Banca di Inghilterra. Vi sono poi le due banche private «Mocatta and Goldsmith» e «Samuel Montagu» e le ditte specializzate nel commercio dell'oro «Johnson Matthey» e «Sharps and Pixley».

Ogni mattina, meno il sabato e la domenica, alle 10,30, cinque signori, i rappresentanti dei cinque istituti, entrano nella «gold room», la «stanza dell'oro», della «Banca Rothschild». E' una modesta saletta, con cinque tavoli, qualche sedia e tre antichi dipinti. Su ogni tavolo, un telefono e una bandierina inglese, l'«Union Jack». Alle 10,30, le bandierine sono abbassate e cominciano le contrattazioni. Come viene fissato il prezzo? In base alla domanda e all'offerta, senza un vero limite. Quando uno dei cinque vuole chiamare il suo ufficio per consultazioni, annuncia «flags up», «su le bandierine»; e nessuno parla fino a quando gli «Union Jacks» [redacted] sono rimmainati. La responsabilità dei cinque è enorme. Non si tratta soltanto di determinare un prezzo, ma di stabilizzare un mercato. Quindi, se la richiesta è forte, il rappresentante della «Rothschild» telefona alla Banca d'Inghilterra e le chiede di accrescere la disponibilità di lingotti.

L'autorità di questa «persona» deriva dal suo controllo su quasi tutto il movimento del metallo. Le ordinazioni di tutte le banche di quasi tutti i Governi, anche comunisti, arrivano a Londra. Pure gli Stati Uniti, [redacted] vogliono accrescere le proprie riserve, comprano dal Sud Africa: quindi via Banca d'Inghilterra e «Rothschild».

m. ci.

Aumento del 10,5% sul 1° trimestre '66

Incassati 123 miliardi in 3 mesi per i turisti stranieri in Italia

Il saldo attivo della [redacted] dei pagamenti (detratte le spese degli [redacted]liani all'estero) è [redacted] 90 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 maggio.

I dati relativi al primo trimestre lasciano presagire un favorevole andamento della annata turistica.

Nel primo trimestre di quest'anno sono entrati in Italia 2 milioni e 925 mila stranieri: due milioni e 10 mila sono giunti in automobile e [redacted] pullman, [redacted] mila sono arrivati in treno, [redacted] mila in aereo e 32 mila via mare. L'incremento è stato dell'8,5 per cento in gennaio, del 6,1 in febbraio e [redacted] 38,4 in marzo, a causa delle feste pasquali.

L'apporto valutario del turismo straniero è stato di 123,4 miliardi di lire contro i 111,7 miliardi del 1° trimestre '66. In assoluto, l'aumento è stato [redacted] 11,7 miliardi, in percentuale [redacted] 10,5% sul primo trimestre dell'anno scorso. Gli italiani hanno invece speso per viaggi all'estero [redacted] miliardi, contro 27,9 del '66, [redacted] un aumento di 5,4 miliardi. In percentuale, l'aumento è stato del 19%, contro il 23,6% dello scorso anno. Il saldo valutario è stato di 90 miliardi, 6,3 in più rispetto [redacted] 1966, con un aumento percentuale del 7,6, contro il 16,0.

g. fr.

Il presidente degli assicuratori commenta l'obbligo per le auto della «responsabilità civile»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 maggio.

(ar. ba.) In una breve dichiarazione [redacted] il [redacted] Eugenio Artom, presidente della Associazione nazionale delle imprese assicuratrici, ha oggi espresso la soddisfazione della categoria per il varo del progetto di legge che prevede l'obbligatorietà della «R. C. Auto» e per la volontà del governo di far approvare d[redacted] Camere il provvedimento entro la presente legislatura.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street sesta giornata di perdite

La media Dow Jones dei titoli industriali è scesa ieri da 868,71 a 862,42, con una flessione di 6,29 punti

New York, 24 maggio.

Wall Street ha chiuso oggi in ribasso, per la [redacted] giornata consecutiva. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è sceso da 868,71 a 862,42, con una perdita di 6,29 punti. Un tentativo finale di ripresa si è esaurito senza successo. L'atmosfera della Borsa è stata dominata dalle notizie sulla situazione nel Medio Oriente. Ha uno pure influito negativamente sul mercato l'aumento dei tassi d'interesse e il declino nelle vendite di autovetture registratosi nella seconda decade di maggio.

Medie Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 862,42 (868,71); ferroviari 239,44 (240,09); pubbliche utilità 134,04 (130,06).

Azioni scambiate n. 10 milioni 890.000.

Londra [redacted] 430,9 a 426,4

La riunione si è chiusa — per la sesta giornata consecutiva — con sensibili ribassi, dell'ampiezza media di oltre l'1 per cento. Durante tutta la seduta, la domanda è stata quasi inesistente. I petroliferi hanno subito nuove flessioni, in conseguenza della situazione nel Medio Oriente. Per gli auriferi ai rialzi dei giorni scorsi ha fatto seguito un movimento al ribasso. Deboli anche i titoli di Stato.

Indice 426,4 (prec. 430,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 55 1/2 (56); Snia Viscosa pr. 42 (42); Montedison 16 1/2 (16 3/4).

Parigi da 92,3 a 92,1

Terza seduta in ribasso. La crisi nel Medio Oriente ha influenzato l'andamento dei titoli petroliferi, che hanno perduto nuovo terreno. Sostenuti invece i chimici e gli elettrici.

Indice 92,1 (prec. 92,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 24,50 (25); Snia Viscosa 31,50 (32); Fiat 22,25 (23,30); Fiat priv. 17,15 (17,55); Montedison 12,20 (n. q.).

Zurigo da 188,8 a 187,4

Il mercato ha confermato la tendenza debole delle due precedenti riunioni. In rialzo la Nestlé, che ha guadagnato 15 punti.

Indice 187,4 (prec. 188,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63,50); Rumianca 11,25 (11,35); Italcementi 94 (95); Snia Viscosa 28,65 (29,25); Bastogi 13,60 (13,90); Condotte 4,30 (4,30); Fiat 20,25 (20,55).

Unione [redacted] Svizzere [redacted] (2590); Società di Banca Svizzera 1850 (1890); Credito Svizzero 2020 (2035); Electrowatt 1275 (1285); Italo-Suisse 205 (204); Aare-Tessin 850 (850); Adolph Saurer 800 (875); Bally 1150 (1175); Ciba [redacted] (4730); Fischer 825 (830); Lonza [redacted] (940); Nestlè 1980 (1065).

Francoforte 100,03 (100,19)

Seduta molto attiva, senza un orientamento ben definito, chiusa con oscillazioni di lievissima entità.

Indice 100,03 (prec. 100,19).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Finsider 4 (4,05); Magneti Marelli 6,70 (6,70); Montedison [redacted] (7,07); Olivetti 20 (20,35); Pirelli 22,05 (22,35); Snia Viscosa 28,10 (n. q.).

La Fiduciaria S. Paolo [redacted] è costituita ieri

Ieri presso la sede di piazza San Carlo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è stato sottoscritto l'atto di costituzione della *Fispao Fiduciaria* [redacted] Paolo S.p.A., avente per oggetto l'esercizio delle funzioni fiduciarie e di revisione. Al capitale della Società, fissato inizialmente in L. 100 milioni partecipano il «San Paolo» e la «S.I.G.E.» Società Italiana per Im[redacted] e Gestioni S.p.A. (del gruppo Imi).

Il Consiglio di Amministrazione per il primo triennio sarà così composto: dr. prof. Luciano Jona, presidente; gr. uff. Achille Brizzi, vice presidente; cav. del Lavoro ing. Francesco Rota, amministratore delegato; dr. ing. Luigi Richieri e dr. Alessandro Rocco, amministratori.

Prossimo convegno a Torino per il commercio con l'estero

Un convegno regionale dedicato alle piccole e medie aziende promosso dal Ministero del Commercio Estero, si terrà a Torino il 5 e 6 giugno a Palazzo Lascaris, presso la Camera di Commercio locale che, insieme con le consorelle del Piemonte ne ha curato l'organizzazione. La relazione introduttiva sul tema generale sarà tenuta dal ministro per il Commercio con l'estero sen. Tolloy che presiederà il convegno.

Sono in programma le relazioni del sen. Bosso, presidente dell'Unione Industriale di Torino, del cav. del Lavoro dr. Rota, direttore generale dell'Istituto bancario di San Paolo, del comm. Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti, del gr. uff. Ilario, presidente della Camera di Commercio di Alessandria, dell'ing. Capuani di Novara e del dr. Gambaruto direttore della Associazione meccanici metallurgici affini di Torino.

Riunione piemontese per la finanza locale

Presieduta dall'avv. Gianni Oberto, presidente dell'Unione regionale delle province piemontesi, ha avuto ieri luogo, a Palazzo Cisterna, la riunione degli esponenti dei gruppi politici rappresentati nei Consigli provinciali del Piemonte per l'esame dei problemi della finanza locale in genere.

Una situazione che solo in apparenza è contraddittoria

Savona, malgrado l'alto reddito prodotto soffre per la crisi delle sue industrie

In base alle più recenti statistiche il «reddito prodotto per abitante» è inferiore soltanto a quello della provincia di Milano - Tuttavia la situazione dell'industria cittadina è drammatica - Gli altri pilastri dell'economia sono il turismo e i porti, ma la città non vuole perdere la sua caratteristica di centro industriale

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 24 maggio.

In base alla più recente statistica nazionale, dal 1965, in Italia soltanto la provincia di Milano ha un *«reddito prodotto per abitante»* superiore a quello della provincia di Savona. Al terzo e quarto posto, vengono Torino e Genova, cioè «le grandi» del triangolo industriale. Savona è la seconda d'Italia e la prima della Liguria: la provincia di Imperia è al 12° posto e quella di La Spezia al 16° posto su 92 province.

Eppure in questi giorni nelle strade di Savona sono sfilati cortei di lavoratori «in difesa delle aziende e per chiedere interventi contro la crisi» promossi unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil. Il sindaco socialista avv. Benedetto Martinengo (che capeggia un'amministrazione di centro-sinistra formata da socialisti unificati e democristiani) non esita a definire *«drammatica»* la situazione dell'industria cittadina. Anche negli altri ambienti savonesi c'è un diffuso senso di inquietudine.

Non c'è contraddizione tra la statistica del reddito prodotto e questo stato d'animo. La economia della provincia di Savona poggia su tre pilastri principali: industrie, turismo, porti (con un'appendice agricola non trascurabile). La città di Savona si sente soprattutto un centro industriale: *«Non vogliamo — dice il sindaco — diventare una città di servizi, siano essi i porti o gli alberghi. La nostra economia sarebbe monca e non equilibrata. Intendiamo restare un centro industriale».*

La lotta — alla quale l'avv. Martinengo, le autorità, gli esponenti economici ed i sindacalisti dànno un contributo appassionato — è condotta in questo senso. In effetti la situazione appare difficile. *«Siamo preoccupati per il presente* — ci dice il segretario dei metalmeccanici della Cisl Argenta — *ma specialmente per le prospettive future».* Il segretario provinciale della Cgil Armando Magliotto pone in evidenza, tra gli altri, un fattore non trascurabile: *«Da noi non esiste il salario familiare. In genere è l'operaio che provvede a tutto il nucleo familiare. Le occasioni di lavoro per le donne sono scarse».*

Il presidente dell'Unione Industriale dott. Franco Veirana dichiara: *«Nella città di Savona il settore metalmeccanico risente di situazioni particolari. Non abbiamo grandi gruppi industriali in grado di favorire lo sviluppo di attività collaterali. Ci auguriamo che ritorni la fiducia e che gli imprenditori possano prendere nuove iniziative».* Il dott. Veirana introduce anche il discorso degli investimenti: *«Oggi almeno la metà del risparmio savonese resta inoperoso o viene reinvestito altrove».*

E' un dato che il direttore della Cassa di Risparmio Savonese dott. Riccardo Ricotti conferma. Aggiunge considerazioni *«sullo spirito mercantilistico dei liguri, meno attratti dalle iniziative industriali»*, sul costo dei terreni per gli insediamenti industriali lungo la fascia costiera e sul fatto che *«la presenza di industrie siderurgiche statali non ha favorito il sorgere di aziende satelliti».* Anche il dott. Ricotti sottolinea la necessità che *«si insedino industrie manifatturiere medie o piccole in grado di svolgere un lavoro altamente qualificato, quale consente l'elevato grado di specializzazione della maestranza».*

In tutta la provincia di Savona operano 300 aziende di tutti i settori con circa 33 mila dipendenti. Geograficamente le zone industriali sono quattro: Savona-Vado e Val Bormida; con minor rilievo Finale-Pietra Ligure e Varazze. In Val Bormida (dove ci sono vaste possibilità di insediamenti (la Ferrania, la Montecatini-Edison, l'Acna e la Cokitalia vanno bene ed anche i sindacalisti mettono in evidenza *«l'incremento che si è avuto nei posti di lavoro»*. Le aziende chimiche oggi occupano circa 8 mila persone.

L'industria metalmeccanica e siderurgica è concentrata in prevalenza a Savona. In sei anni è scesa da 11 mila a 7.500 dipendenti e la crisi appare oggi più acuta che mai. E' il settore al centro di tutte le preoccupazioni. La «Balbotin» che produceva parti di macchine da cucire e poi termosifoni è fallita, ed ha licenziato gli ultimi 100 operai. L'Italsider, che subito dopo la guerra aveva 4500 dipendenti, è ridotta ad un migliaio. *«Non sostituisce con forze nuove i lavoratori che vanno in pensione* — ci dice il sindaco avv. Martinengo — *e non riusciamo a conoscere i programmi futuri dell'azienda».*

La Servettaz-Basevi (elevatori e strutture industriali) ha costruito il nuovo modernissimo stabilimento. Il 29 marzo scorso però ha chiesto e ottenuto di essere ammessa all'amministrazione controllata. Le banche hanno accettato di congelare i loro crediti per un anno. Le trenta ditte minori che svolgevano lavori complementari per la Servettaz sono coinvolte nella crisi. Un futuro incerto per i mille operai della Servettaz-Basevi e per i [illegible] delle aziende collaterali. Il momento decisivo della crisi potrebbe verificarsi nella tarda estate. Il sindaco avv. Martinengo, i sindacalisti e tutte le autorità dedicheranno questi mesi alla ricerca di una soluzione: *«Tutti siamo impegnati nel salvataggio dell'azienda».*

Altre preoccupazioni vengono dalla Magrini Scarpa e Magnano. L'azienda, del Gruppo Edison, ha mille dipendenti a Savona e duemila a Bergamo. Produce apparecchiature elettriche. Un tempo le «commesse» erano sicure perché il maggior cliente era la Edison. Oggi, a nazionalizzazione elettrica avvenuta, il cliente è l'Enel. La concorrenza per le «commesse» è diventata molto forte. L'azienda nei giorni scorsi ha chiesto il licenziamento di 40 operai e 20 impiegati. La realizzazione del nuovo stabilimento sull'area di Albisola è accantonata. Si teme che questi elementi rappresentino *«l'inizio del trasferimento e della concentrazione a Bergamo».*

Suscitano gravi preoccupazioni anche i Cantieri del Mediterraneo di Pietra Ligure (250 operai) e si spera che un gruppo italiano subentri ai proprietari olandesi che intendono cedere l'azienda. Riunioni decisive avvengono in questi giorni a Roma. La Brown Boveri di Vado (700 operai) usufruisce della Cassa Integrazione per gruppi di lavoratori da 111 settimane e conta ora su *«commesse di locomotori dalle Ferrovie».*

E' per queste ansie che i lavoratori savonesi sono sfilati in corteo nelle strade cittadine. In attesa di un risveglio dell'iniziativa privata si punta sull'intervento dell'industria statale. Un polmone, al momento, è rappresentato dall'edilizia: Savona ha oltre [illegible] mila muratori, come la grande Genova. I lavori pubblici in corso assorbiranno altra manodopera. Gli edili sono un indice dell'orientamento dei savonesi: si investono volentieri i risparmi in case. La proprietà edile è molto diffusa. Bisogna creare le condizioni per un risveglio industriale.

Sergio Devecchi

L'udienza di Paolo VI agli artisti

La Chiesa rimane contraria all'uso della minigonna

***L'Osservatore Romano* disapprova che Claudia Cardinale si sia presentata al Papa con la veste corta**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 maggio.

La minigonna da cerimonia con cui Claudia Cardinale partecipò all'udienza data da Paolo VI agli artisti in San Pietro ha sollevato *«stupore e turbamento»* nei cattolici. *«L'Osservatore Romano»* di stasera interviene per chiarire che quell'episodio non significa affatto un'approvazione delle acconciature sconvenienti da parte della Chiesa.

L'organo vaticano, in un corsivo dal titolo *«Sacro e profano»*, definisce il caso *«puramente marginale»* nell'esemplare raccoglimento e nella corretta presentazione dei partecipanti all'udienza. Tuttavia, *«se anche un particolare turba una sacra ed alta atmosfera, quella dissonanza echeggia fino all'inverosimile»*, aggiunge il giornale. E si domanda: *«La Chiesa approva la minigonna? Che cosa i poveri parroci opporranno alle donne indiscrete che si faranno forti dell'episodio romano per varcare la soglia del tempio in acconciature sconvenienti? Norme e discipline severe sull'abbigliamento femminile sono dunque abrogate?».*

«L'Osservatore Romano» specifica che *«non c'è davvero da trarre deduzioni ed amplificazioni così arbitrarie da un fatto incidentale».* Spiega, con una velata censura per Claudia Cardinale, che l'udienza papale fu *«atto di liberalità e cortesia»* in cui *«non si posero condizioni nè restrizioni per un riguardo verso le categorie interessate, anche nel fondato presupposto della sensibilità dei partecipanti consapevoli del luogo sacro e delle circostanze religiose di quell'incontro».*

A questa fiducia tutti i presenti hanno corrisposto cosicché l'impressione generale della cerimonia è stata positiva. Il corsivo si chiude con queste parole: *«Esibizioni, che vogliamo pensare dovute a imprevidenza più che a malizia, e inavvertite dall'Ospite, sono dunque puramente incidentali e non implicano approvazione o tolleranza di principio. Le forme audaci o irriverenti del costume ricadono, ancora, nel giudizio inequivocabile della morale comune e della sensibilità cristiana».*

l. f.

Spara agli agenti il giovane che ferì una sedicenne alla festa fra capelloni

Scovato a Monza in uno scantinato, è riuscito a sottrarsi alla cattura - La ragazza fu colpita con una fucilata ad una gamba perché non voleva fare un bagno a Riva del Garda

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 maggio.

Una ragazza di 16 anni fuggita da casa è stata ricoverata l'altra sera all'ospedale di Monza per una ferita di arma da fuoco ad una gamba. Il feritore è stato identificato ed è ora ricercato: è perseguito da un mandato di cattura per tentato omicidio e associazione per delinquere e da altri mandati di arresto emessi da varie Procure della Repubblica della penisola.

La giovane è Mariangela Sala, studentessa in una scuola di Lecco, abitante a Garlate (Como) in via Stoppani 43 assieme ai genitori e a 6 fratelli, scappata di casa circa due settimane fa per aggregarsi ai capelloni di Monza. Il ricercato è Salvatore Santacroce, di 22 anni, da Rosolini in provincia di Siracusa.


Mariangela Sala, la ragazza sedicenne di Garlate ferita dai «capelloni» a Riva del Garda (Telefoto)

L'altra mattina la ragazza era stata accompagnata all'ospedale di Monza da cinque suoi amici, i quali avevano detto che Mariangela era stata ferita accidentalmente. Il medico, dopo aver constatato che si trattava di una ferita di arma da fuoco, ha informato la polizia. E i primi risultati della rapida indagine sono stati sconcertanti. La sedicenne, che guarirà in 8 giorni, era stata ferita domenica a tarda notte su una spiaggia nei pressi di Riva del Garda, ove due gruppi di capelloni, uno monzese e l'altro di veneti, avevano festeggiato il «gemellaggio». Sembra che a una certa ora, essi abbiano fatto uso di sostanze eccitanti. Poi avrebbero concluso la festa con un bagno.

Soltanto Mariangela, che non sa nuotare, non avrebbe voluto tuffarsi. *«Se non ti butti, milli»* avrebbe detto uno dei capelloni, che aveva con sé una carabina e la puntava alle gambe della ragazza. E' partito un colpo e la giovane è stata colpita. I suoi compagni l'hanno quindi portata all'ospedale di Monza. La polizia ha compiuto un'irruzione nello scantinato di una villetta al numero 22 di via Confalonieri a Monza, dove si riuniscono i «beats» della zona. Nel seminterrato, la cui porta d'accesso reca la scritta «Clan dei detenuti», c'erano diversi capelloni. Fra questi, il feritore di Mariangela. Alla vista degli agenti, egli ha spianato l'arma e ha lasciato partire alcuni colpi. I poliziotti hanno risposto al fuoco e poi si sono lanciati all'inseguimento del giovane, che però è riuscito a fuggire.

I due fatti hanno avuto come conseguenza una vasta retata di capelloni a Monza: una trentina di giovani sono stati condotti in commissariato. Più tardi, nelle camere di sicurezza ne erano rimasti una decina, mentre gli altri erano stati rimessi in libertà. Nel corso dell'indagine, sarebbe affiorato un altro sconcertante episodio avvenuto in una villetta disabitata dove una tredicenne, minorata di mente, sarebbe stata sequestrata e seviziata da un gruppo di capelloni.

A tarda sera, a conclusione della prima fase delle indagini, è stato arrestato un giovane di 18 anni, Luciano Gangi, da Cologno Monzese, che nel corso della retata si era ribellato alla polizia favorendo la fuga del Santacroce. E' stata pure arrestata, per favoreggiamento personale, Antonina Di Gabriele di 52 anni da Modica (Ragusa) ma ora abitante a Brugherio: è accusata di avere dato ospitalità al giovane ricercato.

g. m.

Prima del suicidio scrive: «Perdono mio Dio, sono stato io»

Il «mostro» che uccise due bimbi in Germania confessa e si soffoca in cella con un fazzoletto

L'assassino era un operaio di 36 anni, sposato senza figli - Impiccò una bambina di 4 anni in un bosco di Düsseldorf, ed ai suoi piedi sgozzò un piccolo di 5 - I vicini dicono: «Sembrava un tipo normale» - Scoperto, si è tolta la vita mentre fingeva di dormire sul pagliericcio

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 maggio.

«Perdono, mio Dio, sono stato io». *Con queste parole comincia la confessione del «mostro di Neuss», che l'11 maggio impiccò a un albero in un bosco presso Düsseldorf la piccola Sylvia Clausnitzer, di 4 anni, e accanto a lei sgozzò un bimbo di 5 anni, Dieter Kenen, il quale aveva assistito terrorizzato al crimine e aveva poi cercato di fuggire. L'assassino, un operaio di 36 anni, Joseph L'Honneux, che abitava a Neuss a poche centinaia di metri dalle sue vittime, sposato senza figli, incensurato e considerato dai vicini un «tipo normale», si è ucciso in cella stanotte poco dopo avere apposto la propria firma alla confessione.*

L'uomo era stato fermato lunedì pomeriggio in base a due segnalazioni fornite giovedì e venerdì della scorsa settimana da due pensionati. Entrambi avevano visto un tipo bruno con calzoni grigi e giacca blu uscire dal bosco del delitto su una bicicletta da donna che aveva la caratteristica di essere arrugginita e di cigolare, e dirigersi verso il quartiere di Heerdt. L'uomo sembrava turbato, si voltava spesso indietro, come se dovesse distanziare un inseguitore.

Joseph L'Honneux, 36 anni, il bruto suicida (Tel.)

Le due segnalazioni coincidenti — ha detto oggi il capo della polizia di Düsseldorf durante una conferenza stampa da lui data insieme con il procuratore di Stato e il capo della polizia criminale — sono state la numero 650 e la numero 657 (su un totale di 1003) pervenute agli inquirenti in dodici giorni.

Joseph L'Honneux è stato il quarto individuo sospettato di avere commesso il duplice infanticidio. Gli altri tre, risultati poi folli autolesionisti, si erano presentati spontaneamente alla polizia incolpandosi del crimine, e raccontando particolari inesatti letti sui giornali. La polizia è arrivata a lui dopo un accurato setacciamento degli uomini intorno alla trentina, abitanti nel quartiere di Heerdt, i quali erano stati visti talvolta con una giacca blu. Soprattutto si cercava uno con una bicicletta da donna arrugginita e cigolante.

Se ne trovarono una decina. Tra di essi soltanto Joseph L'Honneux non poté documentare come aveva trascorso l'11 maggio. Quel giorno si era dato per malato e non era andato al lavoro. Aveva un solo alibi, fornito dalla moglie, la quale giurò che era rimasto a letto. La madre dell'indiziato, involontariamente, smentì però l'alibi: suo figlio quel giorno non aveva voglia di lavorare, ed era uscito nel pomeriggio con la vecchia bicicletta da donna, arrugginita e cigolante.

La scorsa notte, messo di fronte alle contraddizioni, l'operaio si è infine deciso a confessare. «Ha raccontato il crimine con precisione — *ha detto il procuratore di Stato di Düsseldorf, Heydenreich.* — Non vi è alcun dubbio sulla confessione. Ogni particolare coincide con i rilevamenti della polizia scientifica. Tuttavia, per essere sicuri non al 99 ma al 100 per cento, prosciugheremo un canale per trovare il coltello con il quale fu sgozzato il piccolo Dieter. L'assassino ci ha indicato il posto esatto. L'unica cosa che non ha saputo dirci è stato il movente del crimine».

Condotto in cella, sfinito da 36 ore di interrogatorio, L'Honneux si è immediatamente gettato sul pagliericcio ed è sembrato addormentarsi immediatamente, benché la luce fosse accesa. Da uno spioncino un agente lo teneva costantemente d'occhio. Ma l'uomo non dormiva: è riuscito a levare di tasca un fazzoletto, ad appallottolarlo e a ficcarselo in gola, lasciandosi soffocare. Lo hanno trovato inanimato all'alba, che sembrava dormisse, morto da un paio d'ore. Per migliaia di genitori, in Renania, un incubo è finito.

Tito Sansa

Case sgombrate e senzatetto per lo scoppio nelle Puglie

La sciagura di Minervino Murge (Bari) - Solenni funerali alle otto vittime - Sempre gravi i cinque feriti - Dieci famiglie prive di abitazione

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 24 maggio.

Oggi pomeriggio alle 17 si sono svolti, a Minervino Murge, i funerali alle otto vittime dello scoppio, avvenuto ieri alle 13 in via Vigilante, che provocò il crollo di quattro casupole. I corpi martoriati di Lucia Conte, Anna Maria Carlone, Costanzo Serlenga, Rosa Chinelli, Maria Ballce, Carmela Pantone, Anna Giuliano e Gennaro Delfino sono stati trasportati dall'obitorio — ove erano stati vegliati dai congiunti — fino alla cattedrale per la funzione religiosa.

I feretri erano seguiti dai parenti in lutto, dalle autorità e da una grande folla.

La tragedia è stata oggi in parte ricostruita. Lo scoppio è avvenuto nella cucina di Ida Di Consolo: la donna non s'era accorta che il fornello a gas non si accendeva perché i «becchi» erano umidi per la fuoriuscita di acqua da una pentola; così il gas, rapidamente, aveva invaso la cucina.

Stamane è sorto il problema dell'alloggio per dieci famiglie, trentatré persone che sono rimaste senza casa in seguito alle lesioni provocate dallo scoppio ai muri maestri delle loro abitazioni. Sono stati infatti evacuati gli alloggi situati ai numeri 24, 28, 32 e 34 di via Vigilante e ai numeri 9, 38, 46 e [illegible] di vico Chiostro. Il Comune ha sistemato gli sfollati in un'ala delle scuole elementari. I cinque feriti sono sempre gravissimi ma i medici non disperano di salvarli.

a. c.

La carne avariata ad Alessandria intossicò le donne del manicomio

Aperta un'istruttoria penale contro ignoti e ordinata una indagine sulle ditte fornitrici dell'ospedale psichiatrico - La paziente deceduta sarebbe stata stroncata da infarto; migliorano le quattrocento ricoverate

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 24 maggio.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Parola, ha aperto un procedimento penale (per ora a carico di ignoti) sull'episodio delle [illegible] donne ricoverate all'ospedale psichiatrico di Alessandria e colpite da intossicazione alimentare provocata da carne forse avariata. Il magistrato ha incaricato i carabinieri di compiere indagini per accertare la provenienza dei generi alimentari.

I sospetti si sono appuntati sulla carne perché si è appreso che ultimamente, a carico delle ditte fornitrici del manicomio e di altre collettività alessandrine, erano state accertate dagli agenti del dazio evasioni all'imposta di consumo per circa 2 milioni: parecchi carichi di carne sarebbero stati sottratti al controllo presso il macello, eludendo così la visita veterinaria e il pagamento dell'imposta di consumo e dell'Ige. Sembra comunque che le ultime partite di carne fossero regolari; lo proverebbero i timbri dell'ufficio dazio e dell'ufficio veterinario sui campioni prelevati dopo i casi d'intossicazione.

Oggi si sono svolti i funerali della sessantanovenne Anna Rosa Sartirana, di Boscomarengo, la ricoverata del manicomio morta la mattina di lunedì. Il reperto dell'autopsia attribuisce il decesso a un infarto; non si può invece ancora dire se i disturbi intestinali possano aver agevolato l'insorgere del mortale malore.

Stasera la presidenza e la direzione sanitaria dell'ospedale psichiatrico di Alessandria hanno diramato il seguente comunicato: *«Con riferimento alla notizia apparsa in data odierna circa i disturbi gastroenterici sofferti nel reparto femminile e che vivo allarme hanno causato per le famiglie dei ricoverati, la presidenza e la direzione sanitaria precisano, onde evitare ingiustificato allarmismo presso l'opinione pubblica, che la forma di diarrea si è completamente esaurita nel giro di poche ore senza complicanze in alcun caso. Il decesso segnalato non ha nulla a che fare con l'episodio diarroico in quanto il giudizio di causa di morte espresso dai medici curanti e contenuto nel bollettino necroscopico si riferisce precisamente ad infarto del miocardio. La richiesta di autopsia è stata inoltrata subito dal direttore sanitario a scopo cautelativo».*

f. m.

L'Arcivescovo di Torino in visita a Ferriere di Buttigliera Alta

Avigliana, 24 maggio.

(a. v.) Calorose accoglienze sono state tributate questa sera dalla comunità di Ferriere di Buttigliera Alta all'arcivescovo di Torino, padre Pellegrino. Il presule, accogliendo l'invito rivolto da don Zanbonetti, cappellano della grossa borgata sorta intorno allo stabilimento Fiat di Avigliana e che ha raggiunto ormai 1200 abitanti, si è recato in visita questa sera alle 20 a Ferriere.

Ad accoglierlo l'arcivescovo si erano radunati sul sagrato della chiesa, insieme al cappellano e al parroco di Buttigliera, il sindaco, la Giunta e oltre 500 fedeli.

Sole splendente in Liguria

Genova, 24 maggio.

(f. d.) Cielo sereno e sole splendente sulla costa ligure. Da ieri soffia un leggero vento che ha reso l'aria frizzante. Il termometro ha segnato oggi una massima di 22 gradi a Genova, di 23-25 gradi nelle due riviere. Il mare è leggermente mosso.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo da nuvoloso a coperto con possibilità di piogge in pianura e nevicate oltre i 2000 metri sui rilievi alpini. Durante la giornata tendenza a condizioni di tempo variabile con possibilità di attività temporalesca nel pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia, quasi sereno. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: da deboli a moderati. Mari: mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	22	Pescara	12	21
Bolzano	5	25	L'Aquila	4	15
Trento	10	25	Roma	10	24
Verona	12	23	Campob.	9	16
Trieste	12	21	Bari	15	19
Venezia	13	22	Napoli	14	21
Milano	13	24	Potenza	7	13
Genova	12	22	Catanz.	14	17
Bologna	12	23	Reggio C.	15	22
Firenze	10	22	Messina	18	20
Pisa	10	19	Palermo	17	19
Ancona	12	19	Catania	12	26
Perugia	8	19	Cagliari	14	21

ULTIME NOTIZIE

Prosegue con difficoltà l'esame della riforma

Contrasti fra dc e socialisti alla Camera per gli ospedali

Mariotti suggerisce di studiare con calma una proposta liberale che pone vincoli agli enti ecclesiastici; il relatore democristiano si oppone - Si rinvia la discussione di altri due articoli perché i deputati della maggioranza erano in numero insufficiente per respingere gli emendamenti delle opposizioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 maggio.

Limitati progressi della Camera nell'esame degli articoli della legge ospedaliera e contrasti su alcune norme tra il ministro della Sanità Mariotti (socialista) e i democristiani.

Oggi sono stati accantonati gli articoli 32 e 33 riguardanti la determinazione della retta ospedaliera. Poiché le opposizioni avevano presentato emendamenti che comportavano maggiori oneri e la maggioranza non era abbastanza numerosa per respingerli, il ministro ha proposto l'accantonamento, ma la proposta è stata respinta (le opposizioni prevalevano sulla maggioranza). L'on. Zanibelli (dc) per guadagnare tempo chiedeva allora la votazione a scrutinio segreto sul primo emendamento dell'opposizione. Si votava e veniva constatata la mancanza del numero legale (la metà più uno). Era quindi necessario sospendere la seduta per un'ora. Alla ripresa, evidentemente in seguito ad accordi fra i gruppi, l'on. Zanibelli non insisteva nella sua richiesta di scrutinio segreto e le opposizioni accettavano l'accantonamento dei due articoli.

Un altro articolo accantonato è il 29, che riguarda la programmazione ospedaliera (le nuove costruzioni, le trasformazioni e l'ampliamento degli ospedali esistenti). Esso prevede esplicitamente che, tranne le università, nessun ente pubblico potrà istituire nuovi ospedali che non siano previsti dalla programmazione ospedaliera a livello regionale. Il liberale Capua ha proposto che siano vincolati al rispetto di questa norma anche gli enti e gli istituti ecclesiastici. Il relatore Lattanzio (dc) si è opposto. Il ministro Mariotti ha osservato che la proposta liberale «pone seri problemi» sui quali «è necessaria una meditazione in commissione». Egli ha quindi proposto l'accantonamento dell'articolo.

Gli istituti ospedalieri ecclesiastici sono stati infatti ammessi nel sistema della legge e possono ottenere finanziamenti pubblici, per cui sembra difficile riconoscere loro un regime particolare per quanto riguarda uno degli aspetti fondamentali della riforma, cioè la disciplina delle nuove costruzioni e degli ampliamenti degli ospedali.

La Camera tornerà a riunirsi lunedì 29 maggio.

f. d. l.

Deputato del psu rinuncia per protesta contro la dc a fare il relatore su una legge

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 maggio.

(d. l.) Il deputato socialista Martuscelli si è dimesso dall'incarico di relatore sul disegno di legge che modifica la costituzione e il sistema di elezione del Consiglio superiore della Magistratura. Martuscelli ha annunciato la sua decisione oggi alla Commissione giustizia della Camera, e l'ha motivata riferendosi all'emendamento democristiano, appoggiato dai msi, che fu approvato la scorsa settimana e che modifica il sistema elettorale, più liberale, proposto dal disegno di legge.

I democristiani Lucifredi, Pennacchini e Breganze hanno osservato che il loro emendamento aveva soltanto un carattere tecnico, non politico, e che il voto del deputato missino non fu determinante e in ogni caso non poteva qualificare l'atteggiamento della dc. Si sa, del resto, che il ministro Reale, d'accordo con il presidente del Consiglio Moro, ripresenterà in aula il testo del governo.

L'ufficio di relatore è stato assunto provvisoriamente dal presidente della Commissione on. Zappa. Sono stati approvati altri due articoli.

Morto ad 86 anni a Livorno lo scassinatore che nel 1916 lavorò nel controspionaggio

(Dal nostro corrispondente) Livorno, 24 maggio.

(b. c.) Natale Papini, l'uomo che per conto del controspionaggio italiano forzò nel 1916 la cassaforte del consolato austro-ungarico di Zurigo, permettendo di sgominare la vasta rete di spie nemiche nel nostro Paese e di venire in possesso di importanti documenti militari, è morto ieri sera all'ospedale di Livorno. Aveva 86 anni.

Papini, che fu scelto dal servizio di sicurezza per la sua abilità di valentissimo meccanico, si introdusse nel consolato con altri tre agenti durante una festa mascherata di fine Carnevale. Lavorò intorno alla cassaforte per quasi sette ore riuscendo finalmente, ad avere ragione della doppia corazza di quaranta millimetri di spessore.

Recentemente Natale Papini era ritornato alla ribalta della cronaca per una vertenza giudiziaria che lo aveva visto parte lesa contro Carlo Dapporto e due giornalisti di un settimanale per un'intervista rilasciata dal comico su una sua commedia musicale ispirata in parte all'impresa zurighese. La causa si era conclusa al Tribunale di Roma con la condanna di uno dei giornalisti.

La sciagura al largo di Tolone

Sono 38 i marinai morti nell'esplosione della petroliera

Solo uno si è salvato - Tra le vittime anche una donna, moglie del capo-meccanico - Lo scoppio uccise il capitano e due ufficiali - L'equipaggio si mise in salvo su una scialuppa - Il superstite racconta: «Il mare era in tempesta. Ad ogni ondata scompariva qualche mio compagno. Alla fine, rimasi solo»

(Nostro servizio particolare) Parigi, 24 maggio.

Un uomo soltanto è salvo dopo l'esplosione della petroliera Circe, ed i morti salgono a trentotto, tra cui una donna: Elisabetta Baviades, di 25 anni, di origine giapponese e moglie del capo meccanico.

Il superstite, Niko Antonis, di 29 anni, è stato trasferito stamani all'ospedale Sainte Anne di Tolone, e oggi ha potuto essere interrogato. Parlando con difficoltà a causa delle labbra gonfie e di altre ferite al viso, il marinaio ha riferito ciò che avvenne due sere fa.

Erano le venti circa. Egli si trovava sulla passerella insieme ad un compagno, al comandante ed a due ufficiali quando, improvvisamente, si produsse la violentissima esplosione. Niko Antonis venne proiettato contro una parete e cadde a terra, svenuto. Quando riprese i sensi dopo alcuni minuti si accorse di avere il naso rotto e vide, distesi sul suolo, i compagni che non davano segno di vita. Alcuni marinai erano accorsi e tentavano di rianimarli, ma intanto un fumo intenso si sprigionava dal centro della petroliera che, in quel momento, non si era ancora spaccata in due.

Dato il pericolo, venne presa la decisione di allontanarsi al più presto su una scialuppa di salvataggio ed essa fu calata in mare mentre alcuni marinai cessavano i tentativi, che risultarono vani, per rianimare il comandante ed i due ufficiali. Abbandonando i tre corpi senza vita tutti si misero in salvo su una scialuppa e si allontanarono.

Il mare, però, era in burrasca e la barca fu rapidamente piena d'acqua. Continuava a galleggiare ma non era più possibile farla andare avanti a forza di remi. I naufraghi rimasero dunque nella scialuppa, seduti nell'acqua, e videro passare, lontano, le navi alle quali non potevano mandare nessun segnale luminoso essendone sprovvisti. Urlavano, ma il vento portava nella direzione opposta le loro grida che erano del resto inutili, a causa della distanza.

Poi, cedendo ad un cavallone più grosso degli altri, la barca affondò ancora di più e gli occupanti, completamente sommersi, si aggrapparono alle funi. Ognuno tremava di freddo e sentiva che, a poco a poco, le forze l'abbandonavano. Elisabetta Baviades fu la prima a cedere. Un'ondata fortissima la costrinse a staccarsi dalla fune, ed i compagni la videro sparire in mezzo alla schiuma.

Da quel momento, ad ogni ondata particolarmente violenta, qualcuno subiva la stessa sorte. Niko Antonis vide perire, uno dietro l'altro, tutti i suoi compagni. Gli sembrava di impazzire e si aggrappava disperatamente alla barca che, alla fine, si rovesciò. Allora egli riuscì a salirvi ed a mettersi a cavalcioni sulla chiglia con la speranza che i soccorsi sarebbero arrivati in tempo. Quando venne salvato, ieri sera, fu trovato svenuto. Egli non si accorse neanche che veniva portato via da un elicottero.

L. Mannucci

Niko Antonis, 29 anni, all'ospedale di Tolone. E' l'unico superstite della petroliera «Circe» (Telef. A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Furto di 150 parrucche danno di otto milioni

Furto in un negozio di parrucche, la boutique «Da Paolo» in via Nizza 90: un locale elegante con annesso laboratorio, aperto sei mesi fa. Proprietaria è Gina Visconti, 31 anni, residente con il marito e la figlia Barbara in frazione Porto di Pinerolo.

Il retro del negozio si affaccia in un cortile a cui si accede anche da via Tiziano 14 attraverso un portoncino che ha la serratura guasta. I ladri sono entrati di qui. Nella vetrina c'erano una decina di manichini con parrucche di pregio; altre 140, anche queste in capelli naturali, erano negli scaffali. Gli sconosciuti le hanno raccolte tutte in tre grembiuli delle lavoranti, poi hanno scelto alcuni toupè, sdegnando trecce e frontini. Da un cassetto hanno prelevato 3 mila lire.

Un inquilino del piano di sopra ha sentito verso le 3 dei passi e delle voci. Poi più nulla. Si è rimesso a dormire. Il furto è stato scoperto ieri alle 9 dalla proprietaria. Danno di circa 8 milioni, non assicurato.

Sempre scarsa l'affluenza negli istituti professionali

Il Provveditore Reina: «Le richieste delle aziende sono il triplo dei diplomati»

Per iniziativa del Provveditore agli studi, il 31 maggio, al teatro Alfieri si celebrerà «La giornata dell'istruzione professionale». Il dott. Reina ha illustrato ieri l'iniziativa con la quale si propone *«di far conoscere le strade che l'istruzione professionale offre ai giovani».* Egli ha precisato che le domande di manodopera specializzata da parte delle aziende *«sono il triplo del numero degli studenti che ogni anno ottengono la qualifica».* Malgrado le buone prospettive di lavoro questa carriera di studi è scarsamente seguita. *«L'anno scorso, terminata la media inferiore 11.713 giovani si sono iscritti alla prima classe dei corsi superiori. Ma soltanto 2455 pari al 21 per cento hanno scelto l'istruzione professionale. In totale, nei 13 istituti professionali della provincia gli studenti sono 5 mila».*

Il Provveditore ha rilevato *«l'importanza della preparazione al lavoro, non soltanto per far fronte alle esigenze locali che sono parecchie e ad alto livello, ma anche in vista del libero scambio della manodopera specializzata nell'area del Mec».*

Gli istituti professionali rilasciano un diploma di qualifica riconosciuto dalle aziende industriali e commerciali, valido anche per concorsi pubblici. Inoltre, sostenendo un esame integrativo, gli studenti possono accedere agli istituti tecnici per ragionieri, periti, geometri. La scuola non è totalmente gratuita, almeno per ora, ma il ministero ha invitato i presidi ad estendere al massimo le borse di studio, il rimborso tasse e sussidi agli alunni meritevoli.

A Pecetto si raccoglieranno 700 tonnellate di ciliegie

Domani si apre il mercato

Domani si apre a Pecetto il mercato delle ciliegie. Il raccolto si presenta abbondante e di ottima qualità, anche se la maturazione non è simultanea in tutte le zone, a causa delle variazioni meteorologiche delle scorse settimane.

La produzione si aggirerà sulle 680-730 tonnellate. Al mercato ne giungeranno pochi quintali nei prossimi giorni, ma, a partire dai primi di giugno, dovrebbero arrivare quotidianamente in piazza Roma almeno 25.000 ceste. Il Comune ha deciso che questo raccolto sia tutelato da un marchio: solo le ceste con un cartello raffigurante una ciliegia con un uccellino dovranno considerarsi di autentica provenienza locale.

I primi campioni del raccolto di quest'anno sono già stati analizzati: un etto di ciliegie di Pecetto fornisce 70 calorie, mille unità di vitamina A, da 8 a 10 milligrammi di acido ascorbico, 0,05 milligrammi di vitamina B1 e 0,06 milligrammi di vitamina B2. La percentuale di zucchero è quest'anno assai forte, sono stati inoltre riscontrati 246 milligrammi di potassio, 31 di fosforo, 19 di calcio, 11 di magnesio, 8 di zolfo, 3 di sodio, 3 di manganese e mezzo di ferro.

Provocò in uno scontro la morte di un giovane

Condannato a otto mesi

La tragica morte in un incidente stradale di Ivo Burlando, 25 anni, da Castellamonte, è stata rievocata ieri in Tribunale. Il giovane, figlio unico, si era da pochi mesi laureato in fisica elettronica e stava raggiungendo Torino per discutere la sua assunzione in una grossa azienda. Poco oltre Leinì, la sua vettura fu investita frontalmente dalla «124» guidata dall'impresario edile Giuseppe Oggero, 41 anni, via Bene Vagienna 58, che aveva sbandato contromano.

I genitori del Burlando si sono costituiti parte civile con il patrocinio dell'avv. Simonetti. I difensori dell'Oggero, avv. Gino Obert e Zacione, hanno prospettato la tesi di un malore improvviso per spiegare lo sbandamento della «124». Ma il Tribunale (pres. Cirillo, p. m. Silvestro, canc. Sacco) ha ritenuto l'impresario responsabile di omicidio colposo, condannandolo a 8 mesi con la condizionale e al risarcimento dei danni, con una «provvisionale» di 4 milioni.

Condannati due industriali per sofisticazione di vini

Sono i fratelli Dragoni di Bistagno nell'Acquese. La pena è di un anno e mezzo condonato

(Dal nostro corrispondente) Acqui, 24 maggio.

Due industriali di Bistagno, Giuseppe ed Alessio Dragoni rispettivamente di 43 e 41 anni, sono stati condannati oggi dal Tribunale penale di Acqui Terme per sofisticazione di vini.

I fatti vennero alla luce nel corso di una irruzione compiuta dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Torino il 6 dicembre '65. Travestiti da contadini, gli agenti seguirono un autocarro con un carico di zucchero entrato nello stabilimento enologico «Acetificio Piemontese» di Bistagno, di proprietà dei due fratelli. Secondo l'accusa, i titolari dell'azienda erano stati sorpresi a trasformare lo zucchero scaricato dal camion in sciroppo per la sofisticazione del vino. Arrestati, essi furono poi rimessi in libertà provvisoria.

Sul banco degli imputati vi erano anche il cantiniere Giovanni Ghiglione, di 56 anni da Bistagno, e il commerciante Liliano Ratteri, di 46 anni da Sampierdarena: dovevano rispondere di aver trasportato da Genova a Bistagno mille quintali circa di zucchero senza la bolletta di accompagnamento. Infine, i quattro, insieme con l'operaio Marco Frino di 43 anni, anch'egli residente a Bistagno, erano imputati di aver impiegato zucchero nella manipolazione di 670 quintali di vino.

Iniziatosi nel novembre dello scorso anno, il processo era stato sospeso avendo la difesa sollevato una eccezione sulla legittimità di due leggi in materia di repressione di frodi vinicole. Recentemente la Corte costituzionale aveva respinto il ricorso.

Dopo due ore di camera di consiglio il Tribunale ha emesso la seguente sentenza: gli industriali Giuseppe e Alessio Dragoni sono stati condannati a un anno, sei mesi e quindici giorni di reclusione e sette milioni di multa ciascuno; il Ghiglione e il Frino a due mesi e dieci giorni di reclusione e quattro milioni 100 mila lire di multa ciascuno; il Ratteri a quattro mesi e venti giorni di reclusione e cinque milioni 200 mila lire di multa. I giudici hanno condonato agli imputati le pene detentive e quelle pecuniarie nella misura di due milioni di lire ciascuno.

g. l. p.

«La Stampa» di oggi 25 maggio 1967 è uscita in 560.200 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 maggio 1967

NATI — Tulone Leonarda; Carta Antonella; Prete Franco; Ansaldi Cristina; Lenti Fortunato; Accattoli Damiano; Imperatrice Giuseppe; Di Giorgio; Rosemary; Alfano Elena; Pilari Loredana; Baronetto Maurizio; Giovo Paola; De Bartolo Martino; Cavoretto Mario; Messana Dino; Burlo Carla; Vinci Teresa; Tirone Paolo; Sugato Andrea; Galliano Ivo; Ciarlarella Patrizia; Tessitori Giulia; Pedotta Manuela; Mellone Angela; Ceravolo Maria; Roggero Annamaria; Merighi Roberto; Chiaves Claudio; Chiampo Luca; Guarini Luca; Bonnanese Alessandro; Seghetto Letizia; Morano Rocco; Da Ros Laura; Bonanno Sergio; Innocentin Luigina; Ruboldo Monica; Mossotti Anna; Buero Pierpaolo; Forneris Luisa; Arcoa Tania; Cara Graziella; Frau Patrizia; Giacone Silvano; Rigotti Paola; Alasonatti Marco; Del Neto Fabiana; Gili Laura; Cioni Antonio; Leonardi Graziella; Gasettari Cosetta; Macario Monica; Ruggiero Luca; Dalmoro Paolo; Ferri Laura; Lingua Morena; Bonaduce Maria; Spagnolo Rita; Murgia Paola; Ballatore Ilaria; Racco Alessandro; Accornero Lucia; Navarese Oscar; Cannone Savino; Colucci Manuela; Vair Gabriella; Porro Carlo; Gaudino Patrizia; Deusebio Cristina; Convertino Stefania; Gunetti Alberto; Convertini Massimo; Laurella Oscar; Dal Chele Maria Maddalena; Filipello Ornella; Zanciato Vincenzo; Quatrini Cinzia; Bruatto Massimo; Gallo Liviana; Fracchia Claudio; Cascio Alessandro; Rello Grazia; Liberatore Concetta; Viccica Calogero; Paraporti Nicoletta; Poline Vincenzo; Smaltini Simona; Collini Gigliola; Cravero Ivana; Vighetti Paolo; Gisonna Antonella.

MORTI — Accossato Felice, di anni 81, nato a Grugliasco, pensionato, abitante in strada del Pascolo 33; Dentis Onorata ved. Feyles, a. 81, Torino, casalinga, c. Tassoni 54; Limone Paola ved. Ducco, a. 70, Torino, pensionata, v. Stradella 38; Montanaro Lenardantonio, a. 64, Noci, pensionato, c. Peschiera 152; Guaschi Manlio, a. 72, Termini Imerese, pensionato, v. Marco Polo 7; Ferraris Raimondo, a. 81, Livorno Ferraris, pensionato, v. C. Colombo 61; Cerrato Maria ved. Forno, a. 87, Asti, pensionata, v. Cassini 14; Cappellato Carolina ved. Taribello, a. 83, Guardia Veneta, pensionata, v. Trino 4; Martarello Antonio, a. 67, Pontecchio, calzolaio, c. Ferrucci 76; Omegna Maria ved. Montano, a. 71, Jugay (Cile), casalinga, c. Francia 66; Pace Francesco, a. 74, Cossano Belbo, pensionato, via Cherubini 64.

Deceduti in ospedale: Melani Francesco, a. 59, Ortueri, sorvegliante; Agostino Cosimo, a. 1, Torino; Ruffo Elisa in Bianchi, a. 64, S. Martino Buon Albergo, pensionata; Chialando Delaide ved. Suppo, a. 85, Vit., pensionata; Menato Mario, a. 69, Druento, pensionato; Vigna Alfonso, a. 68, Pieve d'Asti, pensionato; Tantotero Canio, a. 33, Pietragalla, operaio; Gianella Anna in Delana, a. 41, Sanfrè, casalinga; Carenza Mario, a. 46, Mottola, guardia di P.S.; Manzone Carolina ved. Vergnano, a. 89, Collobiano, pensionata; Pasqualino Vincenzo, a. 25, Roccella Jonica, operaio; Meurglia Paolo, a. 44, Luserna San Giovanni, operaio; Meletto Juvenale, a. 74, Condove, pensionato; Giacoletto Carlo, a. 61, S. Francesco al Campo, muratore.

Nati 81 - Matrimoni 44 - Morti 25

Beatrice Alferro Fusilli-Agostini con i figli Fernanda, Mario, Guglielmo e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della Famiglia Agostini per la perdita del Cognato e Zio
Avv. Omero Agostini
— Torino, 24 maggio 1967.

Sergio Arabia partecipa al dolore dell'amico Avv. Franco per la perdita del Papà
Avv. Omero Agostini
— Torino, 25 maggio 1967.

Il Gruppo Cacciatori Barriera di Milano partecipa al lutto dell'Avv. Franco Agostini per la scomparsa del PADRE.

L'Avv. Aldo d'Agostini partecipa con fraterno affetto al lutto dell'amico Avv. Franco Agostini per la perdita del suo caro papà
AVV. COMM.
Omero Agostini
— Torino, 24 maggio 1967.

Giuseppe, Silvia, Aldo e Fabrizio Alpino partecipano al lutto di Franco, per la perdita dell'amato papà.
Avv. Omero Agostini
— Torino, 25 maggio 1967.

Attilio Almone e Famiglia prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del padre
Avv. Omero Agostini
— Torino, 24 maggio 1967.

L'amico Battista Chiaberge partecipa sinceramente al lutto famigliare.

Tere e Lino Bosco prendono viva parte al lutto dell'amico Franco per la perdita del suo caro papà
Avv. Omero Agostini
— Torino, 24 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ravera
di anni 71
Lo annunciano con dolore la moglie Rosa Milano, i figli Rinuccia col marito Leonardo Enrico, i figli Paola e Roberto, Giuseppe, Alessandro con la moglie Adriana Baldone, il fratello Carlo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Cascinette n. 9 A. Si dispensa dalle visite. Si prega di non inviare fiori.
— Ivrea, 24 maggio 1967.

I nipoti Marco, Liliana ed Alessandro Biroli, Franca e Mario Azario con Maria Carla e Franco partecipano al dolore per la perdita del caro zio
Giovanni Ravera
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Pietro Monti e famiglia partecipano al lutto della famiglia Ravera.

Maria e Margherita Ravera con i figli si associano al dolore per la perdita del cugino
Giovanni Ravera
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Rosso
Pasticciere
Ne danno il triste annuncio: il figlio Elio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. ore 16,30 partendo da Via Giardini 2.
— Cambiano, 23 maggio 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Carlo Musso
Lo piangono: il figlio Francesco con la moglie Silvia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 26 ore 14,30 da Ospedale Mauriziano, indi la cara salma verrà trasportata a Pralormo.
— Torino, 24 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Viora
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero, mamma, sorelle, cognati, parenti tutti. La cara Salma partirà alle ore 8 di sabato 27 corr. dall'Ospedale Molinette (Via Santena). Servizio pullman.
— Torino, 24 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Venera
L'annunciano il figlio, la nuora, il nipotino Michelangelo e parenti tutti. I funerali giovedì 25 ore 10,30 da Via Cherubini 53. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1967.

1965 1967
Armando Piodi
Con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 25 maggio 1967.

La sorella Anna Montanaro, il fratello Gianni, i figli, muti nel loro dolore, commossi dinnanzi a tanto tributo di affettuosa partecipazione resa al loro fratello
Leo Montanaro
ringraziano sentitamente: il Presidente dell'Amas comm. Coccoli, comm. Oliva, Unione Fabbricanti, Ditta Marsaleni, famiglia Bernocco, tutti i colleghi sarti, e gli innumerevoli amici non potendoli ringraziare singolarmente.
— Torino, 24 maggio 1967.

Dirigenti e Collaboratori della Direzione Tecnica Acquisti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. costernati per l'immatura perdita del loro collega
Geom. Andrea Burlando
si associano al dolore della famiglia:
Iva De Pano
Alerico Daverio
Attilio Calderini
Battista Chine
Giorgio Olene
Piero Rocca
Giovanni Campanini
Luciano Genino
Giuseppe Bollacini
Ilario Francisco
Corinna Curà
Elisabetta Berengo
Andrea Chiri
Fulvio Trevisan
Ignazio Teagno
Enrico Collaro
Roberto Viano
Ercole Cattaneo
Luciano Cignetti
Giuseppe Montovani
Luciano Visigalli
Franco Caldi
Bernardo Guidotti
Omero Bergellini
Ignazio Barbuscia
Vittorio Manetti
Roberto Frangini
Pio Lovo
Claudio Valsecchi
Giovanni Bo
Adriano Longo
Aminta Greco
Cristoforo Stralta
Giacomo Martinello
Nino Gabutti
Giuseppe Populin
Sergio Strobbia
Mario Neretto
Piero Borello
Gino Chiavenuto
Italo Francescut
Sergio Minazzi.
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Prendono vivissima parte al lutto dei familiari del
Geom. Andrea Burlando
gli Amici e Colleghi:
Camillo Praile
Camillo Vigazzi
Luigi Glicon
Giuseppe Guzzetti
Flavio Gerber
Giovanni Perano
Angela Sbernini
Rosa Trois Cioula
Piera Ollino
Andrea Peretto
Cesare Franciali
Piero Volla
Mario Mondino
Francesco Torri
Walter Callero
Graziana Carbonatto
Liliana Stella.
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Luciano Zeppegno partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
Geom. Andrea Burlando
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Elda e Bartolomeo Salto partecipano al grande dolore delle famiglie Burlando e Biava per la perdita dei loro cari
Andrea Burlando
e
Francesco Biava
— Strambino, 24 maggio 1967.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Geom. Andrea Burlando
gli amici e colleghi:
Giancarlo Actis
Roberta Anselmetti
Ardito Dallo
Giandomenico Camia
Riccardo Caserio
Luciano Cena
Mariapia Cignetti
Mario Demarziani
Vittorio Diani
Mario Ernieni
Felice Fanelli
Mario Ferro
Aldo Fornero
Carlo Ghigliano
Nicolò Giannotti
Serafino Giannetta
Remo Josio
Leo Marra
Vittorio Miccone
Giovanni Pilone
Piero Ravera
Gianfranco Rissone
Guido Rubatti
Raul Santagata
Vittorio Sapa
Romano Stevenin
Bruno Torasso
Mario Varda
Enrico Villani.
— Ivrea, 24 maggio 1967.

I Compagni Partigiani dell'ANPI di Ivrea partecipano con viva dolore la perdita di
Andrea Burlando
Comandante della V Brigata Mazzini
— Ivrea, 24 maggio 1967.

I compagni partigiani:
Walter Azzoni
Lina Conta
Oreste Ferrari
Diego Fraile
Umberto Rossi
Bruno Sella
partecipano fraternamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del segretario del direttivo dell'ANPI di Ivrea
Andrea Burlando
Comandante della V Brigata Mazzini
— Ivrea, 24 maggio 1967.

Geo e Jole Ferraris piangono la perdita del caro indimenticabile e veramente fraterno amico di sempre
Gigino Quaranta
avvenuta in Bari il 23 corrente.
— Genova, 24 maggio 1967.

Si associano:
Luciana Monformoso ved. Ferraris e famiglia
Giancarlo Ferraris e famiglia
Piergiorgio Ferraris e famiglia.

Francesco Nuti e Libero Danesi con le rispettive famiglie annunciano desolati la morte avvenuta in Bari, sua città natale, il 23 corrente del
Dr. Ing. Luigi Quaranta
Amico impareggiabile, compagno di lavoro, eminente nel campo delle assicurazioni.
— Milano, 24 maggio 1967.

Si associano al lutto:
Amministrazione e Direzione della Gruppo Assicurativo Minerva
Avv. Lucio Calderazzo
Dott. Pietro Falco.

E' mancato improvvisamente
Pietro Amelotti
Addolorati lo annunciano la moglie Claudia Fiorussi, il figlio Lorenzo con la moglie Luciana Montero e i piccoli Pietro e Francesca, la sorella Adele ved. Ravezzani, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 27 corr. alle ore 16 in Valmadonna (Alessandria) dove la Salma verrà tumulata nella Cappella di famiglia. Non fiori ma opere di bene a favore della Parrocchia di Valmadonna.
— Genova, 25 maggio 1967.

Ernesto Genovese e famiglia con angoscia profonda per la perdita del cugino fraterno
Pietro Amelotti
prende vivissima parte al dolore dei congiunti Amelotti Ravezzani Crosio.
— Torino, 25 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sitzia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali giovedì 25 corr. ore 9 dall'Ospedale Astanteria Nuova.
— Torino, 24 maggio 1967.

L'Ing. Luigi Viglino e Collaboratori tutti profondamente colpiti, prendono viva parte al dolore dell'amico Ing. Giuliano Ventisette per la perdita del padre
Rag. Remo Ventisette
— Torino, 24 maggio 1967.

1959 1967
Giorgio Porta
Con rimpianto la famiglia lo ricorda. S. Messa 26 maggio ore 8,30 Chiesa Crocetta.
— Torino, 25 maggio 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Arturo Livraghi
la famiglia ne rievoca la cara memoria. S. Messa sabato 27 maggio ore 8, Parrocchia S. Massimo.
— Torino, 25 maggio 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Tommaso Sina
la moglie lo ricorda con immutato affetto. Messa 27 maggio ore 9 Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 25 maggio 1967.

Ha chiuso cristianamente la Sua laboriosa e retta esistenza dedicata al lavoro, alla famiglia ed alla popolazione il
Cav. Dott. Giacinto Rovella
Senatore della Repubblica
Ne danno l'annuncio costernati la moglie Ortensia Balestrino, i figli dott. Ettore con la moglie Cristina Ramone e figli Paolo, Emanuele e Giulio; Rosella col marito Francesco Adolfo Pejrone e figli Mario ed Ettore, le cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Michele Mondovì venerdì 26 c. m. alle ore 10.
— S. Michele-Mondovì, 24-5-1967.

Impiegati e Maestranze della Ditta Francesco Pejrone prendono viva parte al lutto del Titolare e della affezionata signora Maria Rosa Rovella per il decesso del
SENATORE
Dott. Cav. Giacinto Rovella
— S. Michele-Mondovì, 24-5-1967.

Si associano al grande dolore dei famigliari Mario Pecollo e famiglia.

Sono fraternamente vicini a Rosella e Adolfo, Ettore e Pinuccia per la dipartita dell'amatissimo padre
Dott. Cav. Giacinto Rovella
Maria Rosa e Giuseppe Giengini
Rina e Stefano Dardanello
Maria e Renzo Denegri
Fratelli Eliena e famiglia
Lea e Giorgio Mori.
— Mondovì, 24 maggio 1967.

Ignazio e Rina Ramone
Orazio e Liana Sciolla
Lelio e Mariuccia Ramone
con fraterno affetto partecipano al dolore della signora Ortensia Balestrino, di Ettore e Pinuccia Rovella, di Rosella e Adolfo Pejrone per la morte del carissimo
Dott. Cav. Giacinto Rovella
Senatore della Repubblica
— Bastia-Mondovì, 24 maggio 1967.

Il Sindacato Provinciale Veterinari Condotti partecipa con dolore la scomparsa del Collega
SENATORE DOTT.
Giacinto Rovella
— Cuneo, 24 maggio 1967.

La Presidenza dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Cuneo addolorata per la grave perdita del suo ex presidente
SENATORE DOTT.
Giacinto Rovella
porge alla famiglia sentite condoglianze.
— Cuneo, 24 maggio 1967.

Il Sindacato Veterinari Liberi Professionisti della Provincia di Cuneo con profondo cordoglio partecipa la scomparsa del
SENATORE DOTT.
Giacinto Rovella
— Cuneo, 24 maggio 1967.

Il Signore ha chiamato a Sè
Arturo Baldi
Avvocato
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lina, i figli Mariateresa, Maria, Vittorio, il genero Renato Beraudo, le nipotine Patrizia e Marialuisa, la sorella Rachele e figli ed i parenti tutti. Un ringraziamento di cuore al Prof. Luigi Giordano, al Dott. Emilio Macchi, al Canonico Angelo Bruni, Parroco del Corpus Domini, al Canonico Michelangelo Pecina Bert ed alla Infermiera Signora Teresa. I funerali avranno luogo venerdì 26 maggio alle ore 8,30 partendo da via San Francesco d'Assisi 2, indi la cara Salma proseguirà per Cemerano (Cuneo) ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Arturo Baldi
i colleghi:
Pierangelo Accatino
Giusto Astore
Giovanni Avonto
Paolo Biggio
Giulio Boggio Marzet
Orio Boggio Marzet
Guido Cattaratti
Piero Colombano
Walter De Filippi
Vittorio Ferraccio
Paolo Alberto Marchini
Sergio Melano Bosco
Giuseppe Perello
Ferdinando Rango d'Aragona
Angelo Spitaleri.
— Torino, 24 maggio 1967.

Prendono parte al lutto gli amici:
Elio Anastasia
Emilio Bosio
Piero Castagno
Giorgio Massola
Paolo Vigna.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
Avv. Arturo Baldi
— Torino, 24 maggio 1967.

Le famiglie Mamini e Capuzzo prendono vivissima parte al dolore di Vittorio e congiunti per il decesso dell'
Avv. Arturo Baldi
— Torino, 24 maggio 1967.

Il Sindacato Avvocati e Procuratori annuncia con dolore la perdita dell'
Avv. Arturo Baldi
— Torino, 24 maggio 1967.

I Sigg.ri Comproprietari, Amministrazione e Inquilini dello Stabile di via S. Francesco d'Assisi 2 partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Arturo Baldi
— Torino, 24 maggio 1967.

La Presidenza, il Direttivo, i Soci della Pro Porta Palazzo partecipano al dolore dell'amico Giuseppe Biglione per la morte del caro Papà
Antonio Biglione
— Torino, 23 maggio 1967.

Partecipano al dolore della Famiglia Giuseppe Biglione per la morte del padre
Antonio Biglione
le famiglie: Vittone, Cordero, Duillo, Marchiaro, Rubatto, Marinari, Broccu, Penna, Richetti, Mazzario, Abrate, Grosso, Gilardi, Valenzano, Baiosio, Pomba, Trulla, Frissola, Bonino, Beltramo, Berger, Veltolini, Paschero, Manghi-Paschero.
— Torino, 23 maggio 1967.

La Famiglia Carandino partecipa al dolore della Famiglia Biglione per la morte del Papà
Antonio Biglione
— Torino, 23 maggio 1967.

Dopo lunga penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Fornas
anni 59
Ne danno l'annuncio la moglie Margherita Massola, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bono e alla cognata Pina Burdisso per la loro amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 25 maggio ore 17,45 in Borgaro Torinese partendo dalla Rotonda e Torino via Lasegno 77 alle ore 17.
— Torino, 25 maggio 1967.

Serenamente spirata, con Sacramenti Religiosi e la Benedizione Papale
Maria Antonucci ved. Biagioni
riposa accanto alle spoglie del marito nel cimitero di Pistoia. La partecipano, confortati dalla Fede, il figlio, la nuora, l'adorata nipotina Andrea, la diletta sorella ed i parenti tutti.
— Roma, 22 maggio 1967.

Le Suore «Figlie della Consolata» ricordano in preghiera l'anima benemerita di
Mons. Agostino Passera
con la celebrazione della Messa di settimo e trigesimo il giorno 26 maggio alle ore 7 e 17 giugno ore 7, nella Cappella della Consolata in Corso Inghilterra 33.
— Torino, 24 maggio 1967.

25-5-1955 25-5-1967
Nel XII anniversario della scomparsa del
Comm. Francesco Triberti
la Famiglia con immutato rimpianto ne rievoca la Cara memoria. Santa Messa venerdì 26 maggio ore 7,30 Chiesa Parrocchiale di Cambiano.
— Torino, 25 maggio 1967.

Ieri, munito dei conforti religiosi, si è spento il
CAV. RAG.
Riccardo Scagliotti
Capo Ripartizione Ragioneria Comune di Torino
Profondamente addolorati ne danno partecipazione la moglie, i figli, i parenti tutti. La famiglia ringrazia l'Amministrazione, i Sanitari, le rev. Suore dell'Ospedale Maria Vittoria che gli prestarono amorevole assistenza. Si dispensa dalle visite. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, v. Digione 26.
— Torino, 24 maggio 1967.

Angelo e Laura Terzzo si associano al dolore della famiglia per la perdita del cugino RICCARDO.

Ennio Occella esprime il proprio dolore per la perdita del valente collaboratore di tanti anni e caro amico di sempre RICCARDO.

I Colleghi e Collaboratori Rosso, Tabusso, Audi e Favero profondamente colpiti per l'immatura perdita dell'amico RICCARDO partecipano al dolore dei famigliari.

Il Personale tutto dell'Ufficio Ragioneria del Comune prende viva parte al dolore per l'immatura scomparsa del Capo Ripartizione
RAG. CAV.
Riccardo Scagliotti
— Torino, 24 maggio 1967.

Eugenio Gilatti partecipa al dolore per la perdita del
Rag. Riccardo Scagliotti
Capo Ripartizione dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Torino.
— Torino, 24 maggio 1967.

Amministratore, Proprietari, Inquilini, via Digione 26, prendono viva parte al dolore della famiglia Scagliotti.

Aldo e Francesco Laudi partecipano al dolore per la dipartita del caro amico
Rag. Riccardo Scagliotti
— Torino, 25 maggio 1967.

Le famiglie Modesti partecipano al dolore di Nunzia e figli per la scomparsa del cugino RICCARDO.

Il Personale delle Farmacie Comunali prende parte al dolore della Famiglia per la perdita del
Rag. Riccardo Scagliotti
— Torino, 24 maggio 1967.

I cugini Maino Grignola partecipano affettuosamente al profondo dolore dei familiari per la morte del caro
RAG. CAV.
Riccardo Scagliotti
— Torino, 24 maggio 1967.

Sono affettuosamente vicini a Renato gli amici:
Rosella Ferma
Giorgio Giaquinto
Sanjo Rossoli
Clotilde e Giorgina Vitrotto
Franco Palombo
Pasha Bahadori
Titti Muratore
Roberto e Massimo Romano
Angela e Toni Anselmo
Anna Bocca
Mimmo Cosentino
Liana Croce.

L'Associazione Dirigenti Comunali «Dircom» profondamente colpita per l'immatura morte del
RAG. CAV.
Riccardo Scagliotti
Capo Ripartizione Ragioneria
partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.
— Torino, 25 maggio 1967.

Sono vicini a Renato nell'ora più triste i compagni:
Franco Alessandria
Fausto Amerio
Gianni Bertino
Guido Bresio
Giorgio Carnetti
Graziella Ciberio
MariaRosa Cizzarelle
Renata Dallemura
Elisa Lasciaro
Germana Lusini
Laura Manaldo
Giancarlo Olivetti
Carlo Pandolfini
Luciano Pasquali
Ermes Pierolli
Giuliana Quaglino
Luciana Quarantotto
Sergio Rossi
Paola Schinaia
Nicoletta Trolio
Alessandro Valloire.

Dopo aver dedicato una vita alla famiglia, serenamente è mancata
Adelina Garola n. Morra
di anni 79
Inconsolabili la piangono: il marito Costantino, i figli Aldo con la moglie Rina e i piccoli Riccardo, Ermanno, Massimo; Dott. Augusto, con la moglie Maria Luisa e figli Fabrizio e Roberto; la nuora Mariuccia Gastaldi ved. Garola, con i figli Renato e Remo; le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai nipoti Lina, Pietro e Dario per l'affettuosa e vigile assistenza, e ai Dottori Toya e Viglino, per le assidue cure prestate. Il funerale avrà luogo giovedì 25 corr. alle ore 9,40 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Rivoli via Montegrappa n. 17.
— Rivoli, 24 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, Dirigenti ed Impiegati della Imprese Italiane all'Estero - Impresit S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Augusto Garola per la immatura perdita della mamma
Adelina Garola n. Morra
— Milano, 24 maggio 1967.

I Componenti la sezione di Torino della Imprese Italiane all'Estero - Impresit S.p.A. - si associano al dolore.

La Società Bonifica Lleisconsult Impresit Associate S.p.A. prende viva parte al dolore che ha colpito il Dott. Augusto Garola per l'improvvisa scomparsa della Madre Signora
Adelina Garola
— Roma, 25 maggio 1967.

Piero, Maria Clotilde Aggradi e figli addolorati piangono il fraterno amico
Dott. Virgilio Ferraris
— Torino, 25 maggio 1967.

La Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipa con sincero cordoglio al lutto per la perdita del
Dott. Virgilio Ferraris
— Torino, 23 maggio 1967.

Cristianamente è mancato
Angelo Caroggio
Anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie Maria Bulleno, il figlio Giovanni, la nuora Maria Paraschino con la piccola Simonetta, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Felice Muratori. Funerali oggi ore 10,45, via Giacomo Puccini 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1967.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Maria Maddalena Ajassa ved. Picco
Desolati lo annunciano: il figlio Angelo con la moglie Lina e figlia Augusta e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Grosseto 285. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1967.

E' già un anno che il
Maestro Edgardo Vergiati
non c'è più. In Suo ricordo la moglie e la figlia faranno celebrare una Messa il 27 maggio, alle ore 8, nella chiesa di San Francesco da Paola, Via Po 16.
— Torino, 24 maggio 1967.

1965 1967
Alessandro Bison
La famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto. La Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 26 alle ore 8,30 nella parrocchia dei S. Angeli Custodi.
— Torino, 24 maggio 1967.

1963 1967
Rag. Alberto Ducceschi
vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa sabato 27 ore 8,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 25 maggio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

AGGIUSTATORI 2ª CATEGORIA MASSIMO 40ENNI CERCA GRANDE INDUSTRIA TORINESE. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2225 — TORINO».

ALESUARISTA macchina verticale tipo Lindner, assume società attrezzature. Telefonare 372-309.

ALLOGGETTO offresi coniugi pensionati custodia palazzina giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino». A52007

APPRENDISTA aiuto aggiustatore e lavori vari cercasi Telef. 720-012.

APPRENDISTA compositore veloce passaggio categoria cercasi. Telefonare 213-546. A51995

APPRENDISTI fresatori, aggiustatori, tornitori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

APPRENDISTI meccanici per officina trattori Moncalieri. Tel. 655-280.

ASSUMESI Moncalieri operatore presso anni 25-30. Telefonare ore ufficio 641-144. 2001

ASSUMIAMO abili macchiniste camiciaie e apprendiste. Tel. 540-639.

ASSUMIAMO operai motoristi e compressivisti, Smc, via Poggio 34, tel. 331-989. 2001

ASSUMIAMO saldatori 2ª categoria e apprendisti elettromeccanici 15anni. Telefonare 237-694. 2001

AUTISTA autotreno, referenziato, disposto manovalanza magazzino et un viaggio settimanale Milano, cerca industria metallurgica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino».

AUTORIMESSA piccola cerca guardiano notturno praticissimo. Via Orsiera 9. A54126

AZIENDA confezioni impermeabili pelli cerca apprendiste, macchiniste. Presentarsi: Taurmoda, Lauro Rossi 71. 2001

BAMBINAIA fissa praticissima neonati libera impegni età 40-50 anni cercasi da famiglia residente. Asti. Stipendio 100.000 mensili. Scrivere: Casella Pubblimen 288, Asti.

BAMBINAIA giovane referenziata fissa cercasi. Telefono 531-267.

BAMBINAIA referenziata cercasi per bambino otto mesi. Telef. 502-236.

BAR chiusura serale festiva cerca apprendista capace. Telef. 541-485.

CAMERIERA pieni referenziata assumiamo stagione estiva. Hotel Christiania, Bardonecchia. 2001

CAMICERIA [illegible] cerca [illegible] e bottonerista. Telefonare 81-094.

CAPO officina ramo metalmeccanica e carpenteria meccanica cercasi per nuovo stabilimento in Nichelino. Telefonare 621-067. 1001

CARPENTIERI meccanici e saldatori elettrico cercansi per stabilimento Nichelino. Telefonare 621-067.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI D'OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI, CALIBRISTI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA cerca abile apprendista verniciatore. Tel. 731-721.

CARTOTECNICA cerca tagliante ed altro pratico Slotter addetamento reparto ondulato. Telefonare 70-464 Torino. A52846

CASA signorile cerca coppia domestico autista cuoca cameriera veramente capaci referenziati ottimo trattamento. Telefonare 888-949.

CERCANSI apprendisti 16-19 anni lavorazione gomma. Tel. 895-703.

CERCANSI coniugi soli ortofrutticoltori custodia villa Pino Torinese. Telefonare 881-056. A54097

CERCANSI manovali per segheria Grugliasco, via General Perotti 75. Presentarsi mattino. 2001

CERCANSI operai falegnami serramentisti. Ufficio corso Francia 159, Collegno, 783-895. 1001

CERCANSI ragazzine quindicenni per laboratorio. Telefono 542-654.

CERCANSI taglistrici confezioni sportive pratiche modelli. Tel. 383-501, 337-776. A52939

CERCASI apprendista e operaio tappezziere stoffe. Tel. 510-144.

CERCASI apprendista per cucina dai 15-17 anni, Telefonare 485-325.

CERCASI apprendista 16-17anne, posto responsabilità, paga adeguata capacità, settimana corta, Formato, via Brunn 8 (zona San Paolo)

CERCASI autista anche pensionato patente C referenziato, Tel. 541-584.

CERCASI autista con pratica manutenzione giardino in villa precollinare, età 35-40 anni, referenziatissimo. Telefonare ore pasti 84-443.

CERCASI cameriera pratica per ristorante. Telefonare 774-168.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Tel. 553-640. A54147

CERCASI collaudatore meccanico 1ª categoria. Presentarsi Sicme via Mongrando 16. A54262

CERCASI COMMESSO PRATICO VENDITA SALUMI FORMAGGI. BUONA REMUNERAZIONE. TELEFONARE POMERIGGIO 905-083, CUMIANA. 1001

CERCASI coppia, domestico e tuttofare, praticissimi. Ottimo stipendio. Telefonare 881-174.

CERCASI elemento possibilmente pratico manutenzione macchine per scrivere e calcolatrici per lavoro sicuro e continuo. Telefonare 287-780 ore ufficio. A51950

CERCASI esperto caramellista disposto trasferirsi nota industria della Campania, età massima 40. Dettagliare curriculum, richieste, referenze a «Pubblicità Stampa 9634 — Torino».

CERCASI giovane macellaio. Presentarsi via Cuneo 25, Nichelino.

CERCASI lavorante sarta veramente abile. Telefonare abitaz. 697-285, laboratorio 635-639.

CERCASI operai per lavorazioni oleodinamiche e per attrezzature carburanti. Scrivere referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 2154 — Torino».

CERCASI operai pratici lavorazione materie plastiche. Tel. 877-676.

CERCASI operaio pratico gommatura shredding. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino». 2001

CERCASI operatore pociaine. Telefonare 633-972. A54166

CERCASI per lavori pelletteria macchiniste e apprendiste. Ditta Yolig via Monte Asolone 108.

CERCASI ragazza apprendista anni 15 negozio calzature. Telefonare 530-471. A53161

CERCASI ragazza apprendista quindicenne. Telefonare 545-726.

CERCASI stiratrice anche mezza giornata, via Tirreno 35. Tel. 591-833.

CERCHIAMO periodo ferie Fiat agosto manovali ed elettricisti qualificati per lavori manutenzione. Saranno tre settimane di massima retribuzione. Lavori anche in trasferta. Telefonare 790-634. A51493

CERCO lavorante pratica per lavanderia gettone. Presentarsi dopo le ore 15, via Fratelli De Maistre 15.

CERCO meccanico generico riparazioni macchine utensili, pensionato. Via Bava 41. A52034

COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino cerca meccanico qualificato. Scrivere «Pubblicità Stampa 8820 — Torino». A51873

COMMISSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso Siracusa 75. 0319

CONCESSIONARIA Volkswagen, Saluzzo 29, cerca: meccanico completo, apprendisti, battilastra capaci verniciare 015

CONIUGI soli villa precollinare buona parte dell'anno in Riviera cercano referenziati 45-50 anni senza figli: marito autista cameriere amante giardino, moglie tuttofare. Telefonare 84-443 ore pasti. A54043

CUOCA referenziata cercasi per piccola famiglia signorile Tel. 895-475.

CUSTODE pratico giardinaggio per villa 30 km Torino, referenze controllabili, cercasi. Telef. 485-971 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A53245

DITTA commerciale cerca elemento mezza età pensionato patente buona presenza per visite clienti Torino orario mezza giornata. Telefonare mattino R.i.t. 650-296.

DITTA confezioni assume [illegible] ed operaie macchine cucire motore. Edi, Reggio 27. A54017

DOMESTICA referenziata fissa, altra ore 8-14 cercasi. Telef. 589-612.

ELETTRAUTISTA ED APPRENDISTA ELETTRICISTA PER IMPIANTI INDUSTRIALI CERCANSI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 256, GRUGLIASCO.

ELETTRICISTA [illegible] pratico impianti industriali manutenzione cercasi. Telefonare 721-222.

FAMIGLIA cerca bambinaia o esperta tuttofare per periodo mare giugno-settembre. Telefonare 592-537.

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia per bimba 4 anni. Si chiedono serietà e referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino». A54076

FAMIGLIA signorile tre persone assumerebbe abile cuoca fissa referenziata (già cameriera) ottimo stipendio e trattamento. Tel. 531-522.

FALEGNAMI molto capaci e apprendisti, immediata assunzione. Via Foligno 46/11. A51855

FRESATORE stampista ed apprendisti assume industria Cascine Vica stampi materie plastiche. Telefonare 950-459. 2001

FRESATORI ed aggiustatori attrezzisti assume società meccanica precisione. Telefonare 372-309.

FRESATORI stampisti 1ª categoria, massima retribuzione, cerca ditta torinese. Telefonare 326-262.

GHIA S.p.A. carrozzeria cerca giovane aiuto meccanico vetture sportive al competizione. Presentarsi o telefonare 598-333 ore ufficio

GHIA S.p.A. carrozzeria cerca modellatore scoccaio. Presentarsi o telefonare 598-333 ore ufficio.

GIOVANI apprendisti pratici lavori officina cerca azienda corso Francia. Telefonare 720-012.

GIOVANI propagandisti propagandiste, oltre 100.000 mensili, presentarsi Eurospray, via Sant'Anselmo 26 F.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI TORNI, FRESE, RETTIFICHE, ETA' 22-35 ANNI, DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTEGRALMENTE RETRIBUITO. RICHIEDONSI PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. PER COLLOQUIO PRESENTARSI SABATO 27 MAGGIO IN VIA BOLOGNA 31, 2° PIANO, DALLE 8,30 ALLE 12,30.

IMPORTANTE CARROZZERIA ASSUME APPRENDISTI ET OPERAI SALDATORI, BATTILASTRA, MONTATORI, VERNICIATORI, ELETTRAUTO. PRESENTARSI: VIA LANZO 221, SIATA AUTO TORINO: INUTILE TELEFONARE.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA III TORINO RICERCA: RETTIFICATORI E CALIBRISTI 2ª CATEG.; AGGIUSTATORI PER REVISIONE E MANUTENZIONE MACCHINARIO 1ª CATEG.; OPERAIA PRATICA MARCATURA AL PANTOGRAFO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2336 — TORINO».

INDUSTRIA mobili metallici cerca provetti verniciatori catena. Telefonare 280-211. A54085

INDUSTRIA SALOTTI CERCA TAPPEZZIERI E APPRENDISTI, TAGLIATORI E TAGLIATRICI. PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2331 — TORINO».

INDUSTRIA trasformazioni veicoli industriali cerca operai veramente pratici costruzione cassoni. Presentarsi personalmente: corso Savona 29 bis, Moncalieri. [illegible]

LABORATORIO protesi dentale cerca apprendista odontotecnico. Telefono 674-418. A54129

LANIFICIO cerca orditrice ed tessitore. Telefonare 80-183.

LINOTIPISTA a ore cercasi da tipografia per lavoro continuo. Telefonare 323-608. A52043

MAGAZZINIERE custode, coniugato, referenziato, possibilmente autista, cerca stabilimento metallurgico con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino»

MAGLIERISTE rettilinee, rammendatrici finite, esperta stiratrice, apprendiste quindicenni, assume maglificio corso Dante 127. telef. 60-778.

MANOVALI decoratori cercasi. Telefonare 688-905. A52068

MECCANICI pratici trattori officina Moncalieri cercansi. Tel. 655-280.

METALMECCANICA cerca operai ore supplementari zona S. Paolo. Telefonare 383-965. A53766

MOBILIFICIO Finello cerca operai e apprendisti. Statale Rivoli-Avigliana.

OFFICINA Borgaro Torinese ricerca due tornitori e due apprendisti. Telefonare 490-448. A54249

OFFICINA elettromeccanica cerca avvolgitore motori e trasformatori e apprendista quindicenne. Telefonare 852-219. A52107

OFFRESI LAVORO PULIZIA E MANUTENZIONE ALLOGGI A PERSONE REFERENZIATISSIME ONESTA'. TELEFONARE 599-080 ORE 14-19.

OPERAI fresatori assume industria meccanica costruzione attrezzature regione Barca, Telefonare 241-031.

OPERAI prime et seconde categorie per montaggi elettromeccanici ricerca industria torinese. Scrivere specificando esperienza lavoro et pretese: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A52028

OPERAIO FRIGORISTA ASSUME SUBITO GRANDE IMPRESA DISTRIBUZIONE PER MANUTENZIONE IMPIANTI CELLE ET BANCHI FRIGORIFERI. TELEFONARE 728-072.

PANETTERIA cerca infornatore prima [illegible] attivo, Tel. 874-944.

PASTICCIERE aiutante giovane pratico [illegible]. Corso Vercelli 75, telefono 852-684. A52910

PER abolizione portineria cercasi persona pulizia scale et servizi inerenti zona Porta Nuova S. Secondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino». A52246

PETTINATRICE [illegible] apprendista 15-17anne. Tel. 290-447.

PICCOLA famiglia signorile assumerebbe fissa abile cameriera referenziata (già cuoca) ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 531-522.

PORTINAIA assumesi condominio centralissimo. Presentarsi venerdì 26 ore 9-11 geom. Delpero, piazza Solferino 7. A54164

PULITORI metalli ed apprendisti cercansi, via Ragusa 13, Oliva.

RAGAZZA et manovale robusti aiuto magazzino cercansi esclusi analfabeti. Telefonare 378-676.

RAGAZZA 15-18enne cercasi per gelateria. Tel. 543-148.

RISTORANTE Torretta Vinovo cerca subito cuoco ed aiuto. Tel. 962-235.

SARTE finite adatte per misure prove apprendiste assumiamo. Telefonare 276-007. 2001

SI assumono meccanici con esperienza su apparecchi complessi di piccola meccanica di precisione per messa a punto e collaudo di complessivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 2001

SIGNORA tuttofare fissa o giornata, referenziatissima, media età, cercasi per persona sola. Scrivere: Tessera Postale 2517314, fermo Posta, Torino. A53857

TORNITORI fresatori 1ª categoria cercansi con urgenza. Tel. 890-369.

SIGNORINA preferibilmente pratica vendite assumiamo come magazziniera fabbrica borse. Bettesi. Saluzzo 18. A53983

TIPOGRAFI ASILI 1ª CATEGORIA ASSUMONSI: COMPOSITORI, IMPRESSORI TIPO, FONDITORE MONOTYPE. STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE, CORSO SIRACUSA N. 37, TORINO. A53773

TUBISTA saldatore, patentauto luochista il generale, assume industria cittadina. Scrivere dettagliando referenze pretese a «Pubblicità Stampa 3091 — Torino». A53778

TUBISTI specializzati capaci saldare autogeno ed elettrico cercansi. Telefonare 380-502. A51192

TUTTOFARE fissa anche pensionata buon carattere referenziata altissima retribuzione cerca signora sola abitante villa tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2127 — Torino».

URGE magliériste macchiniste e apprendiste, Fedele, Beaulard 12, telefono 774-389. A73556

VOLFANGO assume apprendista, pettinatrice, qualificata. Presentarsi De Gasperi 25. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A introdotti tabaccherie-profumerie-mercerie offresi rappresentanza. Telefonare 671-393 ore pasti.

A rappresentante introdotto commercianti materiali ferrosi affidasi rappresentanza tubi rivestiti acqua-gas. Telefonare 95-858. A53814

AD introdotto ricambi auto offresi rappresentanza articolo largo consumo. Dettagliare curriculum a: «Pubblicità Stampa 808 — Torino».

AFFERMATA INDUSTRIA COLORI RICERCA AGENTI PER PIEMONTE. RICHIEDESI ESPERIENZA PLURIENNALE PRESSO GROSSISTI, RIVENDITORI E FERRAMENTA, CON CLIENTELA PROPRIA. REFERENZE INECCEPIBILI, AUTO PROPRIA. OFFRE: SISTEMAZIONE DURATURA, MINIMO GARANTITO NON INFERIORE ALLE LIRE 130.000, PROVVIGIONI, CONCORSO SPESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 18 — GENOVA». 23780

AGENZIA Assicurazione assume elemento produttore referenziato pratico tutti i rami sviluppo produzione presso propria clientela. Telef. 553-836, 553-825. A52570

ARISTON Elettrodomestici per potenziamento quadri filiale Torino cerca agenti qualificati. Scrivere corso Francia 214 Collegno - solo se già introdotti ramo et perfetta conoscenza articoli e zona. A52141

ASSICURAZIONI centenaria Compagnia rami elementari escluso vita e grandine ricerca agente esperto per agenzia ed Aosta. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». 23825

IMPORTANTE GROSSISTA TESSUTI TORINO CERCA GIOVANE ABILE VENDITORE MOLTO INTRODOTTO CLIENTELA DETTAGLIO TORINO E PIEMONTE. INVIARE DOMANDA ESCLUSIVAMENTE MANOSCRITTA A «PUBBLICITA' STAMPA 5006 — TORINO». A53573

ASSUMIAMO rappresentanti introdotti vendite e colorifici-casalinghi [illegible] plastiche con automezzo per zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337 — Torino».

COMMANDOS di vendite in formazione cercasi promotori dinamici ottime condizioni rilevanti possibilità miglioramento in organizzazione piena sviluppo. Presentarsi 19-21 Valdieri Edizioni Barbaroux 2.

IMPIEGATO statale carriera concetto 42enne auto in pensione dal prossimo autunno accetterebbe rappresentanza commerciale zona Abruzzo sede Pescara. Telefonare 377-532.

IMPORTANTE cartotecnica affida propria rappresentanza Piemonte elemento introdotto cartolerie e grossisti forniture uffici. Scrivere: Pubblimen, casella 152/V, Milano 23625

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA PER PROVINCE ITALIANE AGENTI INTRODOTTI IN GARAGE ED AUTO-OFFICINE PER VENDITA PROGRAMMA COMPLETO RETTIFICHE TAMBURI E TESTATE MOTORI. CASELLA 358/M SIP MILANO.

INTRODOTTO ferramenta Piemonte cerchiamo vendita saldatori elettrici, gas, accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino»

LA Città di Firenze sede in via Garibaldi 28, Torino, cerca su Ivrea, Biella, Vercelli, produttrici signore o signorine con automezzo, per vendite presso privati biancheria ricamata e mano, possibilmente conoscenze buone società, buonissima retribuzione. Telefonare 541-524.

ORGANIZZAZIONE commerciale primaria casa dolciaria cerca agenti tentata vendita Torino e cintura. Telefonare 781-549. 1001

PREMIATO oleificio Onegliese cerca collaboratori alle vendite alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati ottimo trattamento. Scrivere Casella Postale 609, Oneglia.

PROPAGANDISTI qualificati cerca industria farmaceutica importanza internazionale scopo potenziamento Torino e province Piemonte. Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae possibilmente manoscritto, fotografia non restituibile e referenze a: «Pubblicità Stampa 14 — Milano». I collaboratori sono informati del presente avviso 23625

RAPPRESENTANZA cercasi disponendo ampi locali, ufficio, referenze serietà ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9833 — Torino».

SOCIETA' nastri adesivi e decorativi et articoli natalizi cerca rappresentante per Torino, spiccata attitudine per la vendita ai negozi, provvigione 15%. Telefonare 780-437.

TECNICO introdotto settore industriale campo ventilazione abile trattative offresi rappresentanza Piemonte provvigione concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano». 23831

VENDITORI introdotti profumerie farmacie cercansi per prodotto affermato. Tel. 779-757.

VENTITREENNE auto propria cerca facile lavoro rappresentanza. Telefonare 82-811. A52066

SMARRIMENTI L. 200 per parola

CARTELLA pelle nera contenente occhiali quaderno fisica. Pregasi telefonare 501-293. A52210

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. DETECTIVE «Trolor» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private. Prove documentate, esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-716. O1014

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telef. 590-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini [illegible] ricerche, S. Francesco da Paola 46. Rorimondial. Telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9; Telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 551-024. 21580

MAIORPOL Detectives. Garibaldi 5 (piazza Castello). Telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni, ricerche infedeltà Italia-Estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIMA massaggiatrice garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693. O161

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax sportivi raggi abbronzanti cellista. Tel. [illegible]

RIEDUCAZIONE arti con Cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Covolo, telefono 851-135.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino. corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia facilitazioni, garanzie, visitateci. Siracusa 158 ang. corso Orbassano, telef. 351-496. O137

A.A.A.A. FLAMINIA come nuova, 850 coupé, 500, 600, Cortina giardiniera come nuove, sei mesi garanzia totale. Via Galvani 23, telefono 471-689. O423

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissima compera-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-992.

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquisterete rateatamente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. O114

A.A.A. AUTOFRANCIA assortimento familiari, 1100, 1300, multipla, R4L, giardiniere. Francia 343 O170

A.A.A. Autofrancia Fulvia, Anglia Torino, Opel gas, Giulietta TI, Dauphine, (spider 850, Bianchina), assortimento 1300, 1100, 750, 500 da 140.000 a 580.000; piccoli anticipi, cambi (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONISSIMA 1500, 1300, Giulia, Giulia sprint, GT '64, IM 3, 1100, 2100, 600, 500, Giulietta, R8, BMW, MGA, Volkswagen, furgoni 1100 T2-T3; 600, Volkswagen camioncini. Corso Agnelli 22. Telefono 366-297. O81

A.A. AUTOADRIANO, Fulvia, Flavia coupé, berlina, 600, Giulia. Telefonare 774-490, 774-551.

A.A. VENITE via Bergera 108 vendiamo permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300, Giulietta.

A.A. VIA Vigone 44 trovate senza anticipo 500, 600, 1100, camioncini ed altri tipi di autovetture tutto garantite. O114

A.A. VOLEYB acquistare [illegible] con garanzia corso [illegible] 83 (aperto festivi): Giulia GT, TI, sprint 1300, Prinz 4, 1500, 1300, 1100 H, 500, Giardiniera, Dauphine, 600, furgone T, camioncino Volkswagen. Telefonare 756-558. O242

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, FINCOTEX; corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-926. O99

A. BERLINA 124, spider 124 nuove, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Daf, comode rateazioni. Madama Cristina 93. O855

A. CORSO Belgio 179, Appia II-III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, IM3, R8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi).

A. CORSO Belgio 179 rateazioni 500-600-850-1100-124-1300-1500C.

A. NSU Sandrin, rateazioni a 30 mesi senza cambiali. Prove dimostrazioni. Via S. Donato 80, telef. 767-697.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque largiti. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid: via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445. O147

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L, coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. O114

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalla berlina 2 o 4 porte al coupé ed alla giardinetta. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202. telefono 265-756,

A privato vendo 600 beige semestrale, Telefonare 896-309 ore pasti.

ABBIAMO 125, 850, 500 giardiniera nuove, Fulvia coupé 2 C, Giulia TI GT, Junior, 1300 TI, Minicooper, A 40, assortimento 500. Autosalone Portanuova, tel. 548-681.

ABBIAMO 150 Fiat assortite e altre 50 vetture varie marche, visitateci, facilitazioni pagamento. Cavalieri - Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo: corso Siracusa 158, angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima, via Nizza 50.

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni VI assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALFA Romeo - Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI - super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. O302

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10: ottime occasioni usato: Giulia 1300, 1600 TI, Super, GT, spider duetto, Giulietta cloche, Fiat 500, 1100, 1100 R, 1300, 1500, 1500 L, Simca coupé, Taunus 17-M.

ALFA Romeo Osart nuovo usato garanzia riparazioni assistenza. Cialdini 9, tel. 773-716. '01

ALFA Romeo Sag., Vespucci 31, telefono 587-003, prenotazioni cambi vantaggiosi officina autorizzata.

ALLA Cisl pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62, 600 '61-'60-'62, 850 '64-'65, 1100D '63, 1300 '63, 1500 '63 gas, 1600 '63 spider, Lancia Appia III Vignale, coupé Flavia '61-'62, Flaminia coupé '63, Alfa Giulietta '62, Giulia 1600 '63, Volkswagen 1200 '62-'63-'64, 1500 '63, 1600 '66, Peugeot 403 '62, 404 '63-'64, BMW 700 '61, Ford Anglia '64, Cortina '63, GT '63, 315 '61-'62, Porsche 912 '66, Ferrari GTB '65, E diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O244

ANGLIA 260.000 Taunus 1500 familiare perfetta 535.000. Corso Moncalieri 19. A52002

ASSORTIMENTO Flavia berlina 1500 e 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati. Telefonare 583-182, Torino.

AUTO tutti tipi pagamento rateale. Via Vigone 44. O114

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11. Telef. 539-596.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 1-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. O276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telefono 773-885.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: Flavia coupé, 1500 64, 1500 C, 500, 500 giardiniera, Bianchina panoramiche. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O785

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-619.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriale fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-596. O911

CARRI attrezzi, Jeep, Campagnola, Diamont 3 assi, pala meccanica cingolata, Case 1000 D, 682 N2 ribaltabile, vende Coppa: strada Malsino 91. Telefono 890-709. O307

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN 2 cavalli ottimo stato privato vende, Telefonare 580-661.

COMMISSIONARIA FIAT INGG. GRECCHIA & SCAVARDA INVITA A VISITARE LO AUTOSALONE DELL'USATO IN CORSO REGINA MARGHERITA 293 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI, AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo permutando rateizzando, Celso, corso Turati 35.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti [illegible] tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O153

CON 70.000 - 100.000 - 150.000, senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500-Giulietta ed altre marche ultimo stato corso Ferrucci 80.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CONVENIENTISSIMAMENTE 500, 500 giardiniera, 600, 600 multipla, 750, 1100, 1500 spider, 1800, Taunus 1500, familiare, Anglia, Appia, Dauphine, Renault 4 R, Corso Moncalieri 19. A52002

DIPENDENTE vende 500 semestrale, Telefonare 295-066 ore pasti.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate un'autovettura per voi: CISAL.

ECCEZIONALMENTE 600 multipla 250.000 altra seminuova 540.000. Corso Moncalieri 19. A52003

FAMILIARI tutte cilindrate e portate a prezzi eccezionali, facilitazioni massimo di pagamento. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539-596. O911

FLAVIA coupé 1800 nero 1964 perfettissimo. Tel. 547-485 ore ufficio. O391

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefonare 386-647. O1016

FULVIE 2 C altre normali occasioni diverse facilitazioni. Siracusa 158, telefono 351-496. O137

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telef. 850-853.

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento. Autofficina Galda, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber, Concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O947

GIULIA 1300 TI cinque marce, Km. 12.000 originali, vendo-cambio. Telefonare 293-992. O354

GIULIETTA SS accessoriata perfetta privato vende. Telefonare 961-210 ore ufficio. A51994

GIULIETTA T.I. ottima privato vende. Tel. 382-323. A51849

HILLMAN '64 seminuova, 500, 600, Bianchina, 1500, altre occasioni. Galliari 11. O377

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Telef. 396.851.

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vende permute rateizza Autotorino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Autotorino. Telefonare 396-851. O261

KADET ottobre 1963 seminuova unico proprietario vende Autorimessa Pio V, 33. O974

L'IMPORTO di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539-596. O911

LINCAR Automobili Torino c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora. Telef. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite reali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel; Jaguar 3,8; 1800 TI. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 300 SE coupé, Jaguar S, Diplomat seminuova, Flavia coupé, 850 spider Bertone. Lagrange 13, telefono 536-652. O1006

MERCEDES 300 SE perfetta vendesi a privato. Telef. 287-075 - 276-546.

MINIMO anticipo Mini Minor, 1 4, IM 3S, prenotazioni prove permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 883-710. O363

MOLTISSIME 500, 600, 1100, 1800 Cambi, facilitazioni, Corso Moncalieri 19. A52003

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, radiale di Moncalieri, zona Italia '61, vicinanze Oasio. O553

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz 4 1965-1966 seminuove vendonsi, facilitazioni: corso Siracusa 158. O137

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

OCCASIONE vendo Leoncino con lavoro. Telefonare 781-680 ore pasti.

OCCASIONI: Renault R 4 L e R 8, I M 3, W 1200, 2000 Triumph berline, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé, Alfa 2600 berlina e sprint, Romeo furgone e autocarro. Francesco de Paola 46, telefono 547-209.

ONNICAR, esclusivista Pasino, camioncini nuovi, modelli Fiat, Om, normali e allungati, furgoni bestiame, carni, traslochi, C. Tassoni 47.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett seminuova con liquidazione occasionissima, facilitazioni: corso Siracusa 158. O137

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni, ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772.381. Rekord, Kadett, tutta la gamma 1967. Prove, dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

PEUGEOT 404 coupé ,vera occasione vendesi, permutasi, massime facilitazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-596.

PORSCHE 911 S, 4 mesi, perfetta. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756 O244

PRENOTATE e vendete la vostra vettura usata presso il Mercato nazionale dell'occasione. Car Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, telefono 480-294.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATAMENTE compera 850 e 500 D. Telefonare 241-175.

PRIVATI! Visitate il grande Salone dell'usato, ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati: C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO causa partenza vende 1500 spider 1962 perfetta. Tel. 657-360.

PRIVATO vende auto 1100 semestrale. Telefono 213-575.

PRIVATO vende-cambia Fiat 1500 spider, Km. 22.000, impianto gas. Visibile corso Grosseto 55.

PRIVATO vende cambia Giulia duetto, Km. 11.000 come nuova, visibile corso P. Oddone 68 O354

PRIVATO vende Citroen DS 1962, 1100-103 Fiat, spider come nuova 1956 tutto 3 in ottimo stato, Telefonare 959-240. O918

PRIVATO vendo Fiat 600 '60, 750 '63, 1100 lusso come nuove, anche rate. Telefonare 398-547. 2001

PRIVATO vende Giulia 'S' marce mesi 6 perfettissima. Telef. 328-497.

PRIVATO vende 500 blu semestrale 3400 km. Telefono 793-381.

PRIVATO vende 500 Fiat semestrale. Telefonare 733-775.

PRIVATO vende ultima serie serietà poco usata. Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 '58 veramente bella, motore ottimo. Telefonare 722-409. 2001

PRIVATO vende 600 ultime bellissimo 180.000, altra 150.000. Telefonare 360-621. A53806

PRIVATO vende 850 S semestrale bianca km. 5000. Telefonare ore pasti 274-951. A52033

PRIVATO vende 1100/103 bellissimo anche a rate. Telef. 398-547.

PRIVATO 600 D, perfetto ordine qualsiasi prova cedo 260.000, telefonare 483-575. A51883

PROTOTIPI spider da immatricolare e collaudare vendonsi per realizzo. Telefonare 544-025. A54257

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi: CISAL. O574

ROLLER quattro, le roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con frigo elettrici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE 124-850-500 vendiamo facilitazioni massime: c. Siracusa 158.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SIMCA 1000 blu 1964 vendo privato. Tel. 759-108 ore pasti.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza O146

SIMCA 1300 recente, km 24.000, vendo-cambio, visibile corso Grosseto 55. O354

SPIDER Giulietta, Giulia super, TI, GT, Flavia, Maserati. Dante 131.

SPIDER 850 nove mesi vendo. Telefonare 759-004. 2001

SPIDER 1200, 390.000, bellissimo, privatamente vendo, permuto, facilito. Telefonare 310-229.

SPIDER 1500 con cupoletto 1964 bellissimo privato vendo. Via Nizza 50. O342

SPIDER 1500, dieci mesi, perfettissimo 980.000, altri 1963-64: Dante 131. O100

UNICO proprietario vende bellissima 1300 Fiat familiare 1963. Torricelli 4. O364

VENDO [illegible] carovana adatto impresa stradale. Telef. 83-704.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autosalone: Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets corso Princ. Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227 O478

VOLKSWAGEN, Porsche concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 188, tel. 851-860: permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

200 autooccasioni in stock vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, Tel. 539-596.

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1100 familiare, Giulietta, Bianchina panoramica, R 4 L, R 8, BMW coupé 700, Kadett, Kadett caravan, Rekord '62, Appia III, Via Cigna 3.

VOLTURIAMO 500, 9600; 600-850, 13.000: Cavour 7, telef. 541-419

600, km 60.000, ottima, vendesi privatamente, lire 190.000. Telefonare 783-989. 2001

600 D poco usata vendesi facilitando pagamento, permutasi 500, Telefonare 396-165. O1029

850 coupé blu 15 mesi privato vende. Telef. 777-314 ore 13 ore 20.

850 1964 bellissima privato vende, Tel. 592-201. A51897

1100 perfettissimo radio servosterzo trombe antinebbia vendo. Telefonare 663-377. 1001

1300 Volkswagen acquisto se buona occasione. Sebastopoli 227, telefono 327-435. O993

1500 C, 1300, 1100, 1000 Abarth, 850 OT, 850, 750, 500, Dante 131.

30.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. A52002

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire 47.000 ciclomotori frizione automatica, garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Camerone 2. O854

AGENZIA Piaggio: Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni Gastaldetti, corso Peschiera 173.

CANOTTI pneumatici visitate esposizione nuovi modelli in fabbrica. Garma, Aosta 3.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O266

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pesquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 489-743.

MOTOFURGONCINI ciclomotori nuovi occasione biciclette tutti tipi troverete via Montenaro 54. Telefono 850-186. A49374

MOTOSCAFI legno nuovi liquido. Vivcraft, via Salino 39, Cavaglià (Vercelli). A45384

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, consegne pronte. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

VESPE motocarri ricambi Piaggio rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

ZEF - Fiore del Mare, meravigliose imbarcazioni vela, economiche, Prenotatevi in tempo. Scuola Velica Colombo, Motonautica, Torino Murazzi, Po 67. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CONSULENTE Sindacale eseguirebbe lavoro domicilio. Telef. 395-137.

ESPERTO SPECIALIZZATO ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA OFFRE CONSULENZA IMPIANTO, RIORDINO, REDAZIONE CONTABILITA' GENERALE, CLIENTI, MAGAZZINO, ANALISI CONTROLLO COSTI. COMPILAZIONE BUDGET, BILANCI. ACCETTA INCARICO REDAZIONE CONTABILITA' SISTEMI MECCANIZZATI, COMPILAZIONE BILANCI MEDIE PICCOLE AZIENDE DI INDUSTRIALI COMMERCIALI. MASSIMA RISERVATEZZA ED ASSOLUTO SEGRETO FISCALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2144 — TORINO ».

SIGNORA francese eseguirebbe traduzione italiano-francese corrispondenza commerciale a domicilio. Telefonare 772-114 ore pasti.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistiamo rottami. Telefonare 766-898. A51328

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481.674. O450

A. AUTOBOX metallici rimesse attrezzi prefabbricati da 85.000 in più, rappresentante Edilbox, S. Bernardino di Trane. O1946

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O460

A. 85.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

ABITI, tailleur su misura. Juliette, via Garibaldi 8. Tel. 553-154.

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O748

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni. Issiglio 74, Francia 280.

AL mobilificio Capre prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-810

ALL'ENTE sale liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ANTICAMERA Savonarola bella pranzo camera letto scapolo svendo, Tel. 792-329. A52216

APPROFITTATE, matrimoniale noce scultureta tre specchi, marmi, materassi 115.000 divanoletto cuoio, grande scrivania, angoliera 25.000. Mobilificio, Garibaldi 13.

ARAZZO raffigurante Torino del 1700 unico, affarone vendo. Telefono 252-618. A54451

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 931-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiere L. 6000, divano letto 15.000, camere poliestere 135 mila. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta Bellon), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BELLISSIMI salotti '800, testate letto, mobili inglesi spagnoli originali, armadi su misura. Casa Antica. Telefonare 697-711. 1001

CAUSA mancato matrimonio svendo 2 materassi molle auroflex 22.000. Telefono 364-587.

COCKER femmina 9 mesi iscritta [illegible]. Telefonare 60-489.

CUCCIOLI pastori tedeschi collie cocker barboncini setter pointer. Baldissero 946-157. 2001

DIPINTI ottocento, vecchi, autentici, splendidi paesaggi, buone firme, vendo privato. Telefonare 545-493.

FRANCOBOLLI acquistiamo contanti collezioni lotti trattative solo con materiale visibile. Filatelia Amica Torino, San Secondo 22. A50126

FRANCOBOLLI nuovi Repubblica e Vaticano vendonsi unico blocco. Telefonare 501-453. A51886

INVALIDO offre carrozzella a mano imbottita nuovissima lire trentamila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9645 — Torino ». A52097

LETTI, cancelletti, grate, in ferro battuto. Telef. 287-628, officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. via Cavour 6, telefono 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8. Telefonare 796-412. O355

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O083

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO San Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONE vendiamo macchine cucire usate. Telefono 796-669.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN 'PIU'. O852

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATA vende mobili cucina adatti villeggiatura frigo americano 300 litri fornello gas guardaroba. Telefonare 590-575. A5200

SERRE Papier e salotto laccato dorato primo ottocento privato vende. Telefonare ore pasti 0121-90116.

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SVENDO bellissimo spoglio 3000-5000 al capo abiti tailleurs pantaloni prendisole costumi bagno. Telefonare 681-347. 1001

TRE macchine contabili allanumeriche Olivetti ottimo stato vendonsi anche separatamente. Rivolgersi corso Bramante 20, Torino.

VENDESI occasione tavolo rotondo rocchetto con sei sedie, Tel. 588-057.

VENDESI serramenta esterno per una casetta n. 7 finestroni n. 2 portabalcone, minime pretese. Telefonare 785-683. 1001

VENDO Schnauzer gigante 6 mesi. Telefonare 264-516 ore pasti.